

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XXXVI

n. 2

## RELAZIONE

### SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE E SULLO STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2017)

*(Articolo 10, comma 2, del codice dell'ordinamento militare, di cui al  
decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

**Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta**

(FRACCARO)

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 21 marzo 2019**  
—————

# MINISTERO DELLA DIFESA



## Relazione sullo stato della disciplina militare e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate

*ai sensi dall'articolo 10, comma 2 del Codice dell'Ordinamento militare*

ANNO 2017

# INDICE

<b>PREMESSA</b>		pag. 6
-----------------	--	--------

## **TITOLO I:** RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

<b>CAPITOLO I:</b> Riordino		pag. 7
1. Stato di avanzamento del processo di riordino dell'organizzazione delle Forze Armate		pag. 7
2. Elenco dei provvedimenti di riordino adottati		pag. 9
3. Situazione del personale militare (Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di Truppa)		pag. 18
<b>CAPITOLO II:</b> Disciplina		pag. 25
1. Sanzioni di Corpo e Sanzioni di Stato		pag. 25
2. Condanne comminate dalla Giustizia Militare		pag. 26
3. Nonnismo, <i>mobbing</i> , molestie sessuali, <i>stalking</i>		pag. 26
<b>CAPITOLO III:</b> Decessi del personale militare		pag. 32
<b>CAPITOLO IV:</b> Personale femminile nelle Forze Armate		pag. 36
<b>CAPITOLO V:</b> Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati		pag. 41
<b>CAPITOLO VI:</b> Infrastrutture e alloggi demaniali		pag. 54
1. Infrastrutture		pag. 54
2. Alloggi demaniali		pag. 58
<b>CAPITOLO VII:</b> Rappresentanza Militare		pag. 60
<b>CAPITOLO VIII:</b> Lo sport nelle Forze Armate		pag. 61

## **TITOLO II:** LIVELLO DI OPERATIVITA' DELLE FORZE ARMATE

<b>CAPITOLO I:</b> Livello di Operatività delle Forze Armate	pag. 64
1. Introduzione	pag. 64
2. Contributi alla stabilità ed alla sicurezza internazionale:	pag. 65
a. Contributo nazionale alle Missioni ONU	pag. 65
b. Contributo nazionale alle Missioni UE	pag. 67
c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO	pag. 70
d. Missioni/operazioni in ambito accordi Bilaterali/ Multi-nazionali	pag. 74
e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero	pag. 77
f. Contributo nazionale alle coalizioni multinazionali	pag. 78
3. Contributi alla sicurezza nazionale	pag. 79
a. Operazione "Strade Sicure"	pag. 79
b. Operazione "Mare Sicuro"	pag. 82
<b>CAPITOLO II:</b> Impiego interforze dello strumento militare nazionale	pag. 84
1. Sostegno sanitario	pag. 84
2. Sostegno logistico	pag. 86
3. Attività di concorso emergenziale	pag. 90
4. Attività di cooperazione civile e militare	pag. 92
5. Attività Addestrative/Esercitative	pag. 101
6. Trasporto strategico	pag. 104
7. Communication and Information Systems (CIS)	pag. 108
8. Il processo delle lezioni apprese	pag. 112
9. Risorse finanziarie per le Operazioni nazionali e all'estero	pag. 113
10. Joint Force Headquarters italiano	pag. 115
11. Il Comando Operativo dell'Unione Europea	pag. 116
12. Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali	pag. 116

## **TITOLO III: STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE**

<b><u>ESERCITO:</u></b>	
<b>CAPITOLO I:</b>	pag. 117
1. Struttura organizzativa	pag. 117
2. Organizzazione di Comando e Controllo	pag. 117
3. Approntamento	pag. 123
4. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 124
5. Supporto logistico proiettabile	pag. 124
6. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 124
<b>CAPITOLO II:</b>	
<b>DATI SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2017</b>	
1. Impegni operativi in Patria	pag. 127
2. Impegno operativi all'estero	pag. 127
3. Missioni di verifica e assistenza	pag. 127
4. Supporto al controllo armamenti in Italia	pag. 127
5. Principali attività addestrative NATO e internazionali	pag. 128
6. Bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici	pag. 128
7. Concorsi in caso di salvaguardia della vita umana e pubbliche calamità	pag. 129
8. Concorso in settori di pubblica utilità	pag. 133
<b><u>MARINA:</u></b>	
<b>CAPITOLO I:</b>	
1. Struttura organizzativa	pag. 140
<b>CAPITOLO II:</b>	
<b>DATI SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2017</b>	
1. Operazioni internazionali	pag. 142
2. Operazioni nazionali	pag. 143
3. Attività svolta dalle forze speciali, dalla forza di sbarco e dai reparti subacquei della M.M.	pag. 145
4. Attività addestrativa	pag. 146

5. I concorsi per il sociale e la collettività	pag. 152
6. Attività di salvaguardia della vita in mare	pag. 154
7. Attività idro-oceanografica	pag. 154
8. Campagne navali d'istruzione e di presenza all'estero	pag. 155
<b><u>AERONAUTICA:</u></b>	
<b>CAPITOLO I:</b>	
Introduzione	pag. 157
1. Organizzazione C4 –ISTAR-Comando Controllo Comunicazione Computer Informazioni Operative ( <i>intelligence</i> ) Sorveglianza ( <i>surveillance</i> ) Acquisizione e ricognizione degli obiettivi ( <i>target acquisition and reconnaissance</i> )	pag. 157
2. Approntamento e disponibilità	pag. 163
3. Logistica mobilità e capacità di rischieramento	pag. 168
4. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 169
5. Sostenibilità finanziaria-esercizio	pag. 170
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>DATI SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2017</b>	
1. Esercitazioni	pag. 171
2. Operazioni internazionali (single service)	pag. 172
3. Operazioni nazionali	pag. 173
4. Ore di volo	pag. 173
5. Esercitazioni nazionali	pag. 175
6. Esercitazioni internazionali	pag. 176
<b><u>CARABINIERI:</u></b>	
<b>CAPITOLO I:</b>	
1. Struttura organizzativa	pag. 180
2. Organizzazione di Comando e Controllo	pag. 182
3. Approntamento e disponibilità	pag. 182

4. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 183
5. Sostenibilità logistica	pag. 184
<b>CAPITOLO II:</b>	
DATI SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2017	
1. Impegni operativi all'estero	pag. 186
2. Attività formative	pag. 189
<u>GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI</u>	pag. 191

# PREMESSA

1. L'articolo 10 comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, prevede che il Ministro della Difesa proponga al Presidente del Consiglio dei Ministri la c.d. Relazione Annuale sullo stato della disciplina militare ed allo stato dell'organizzazione delle Forze Armate da presentare al Parlamento.

La citata relazione, per volontà legislativa, è tenuta a fornire elementi di informazione relativamente al livello di operatività, all'integrazione del personale militare femminile, all'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale del personale Volontario congedato, al conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei Volontari necessari alle Forze Armate, alle Forze di Polizia ed al Corpo militare della Croce Rossa.

2. Il documento è suddiviso in tre titoli:

- a. **TITOLO I**

Offre una sintesi sullo stato di avanzamento del processo di riordino strutturale delle Forze Armate e sulla situazione generale del personale militare. Vengono successivamente forniti i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell'anno 2017 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché al monitoraggio di alcuni "fenomeni comportamentali" (nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali e *stalking*) tra militari.

Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:

- i decessi del personale militare;
- l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
- l'andamento del reclutamento dei Volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
- la situazione delle infrastrutture e degli alloggi demaniali;
- l'attività della Rappresentanza Militare;
- lo sport nelle Forze Armate.

- b. **TITOLO II**

Illustra gli standard operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2017, in ambito nazionale ed internazionale.

- c. **TITOLO III**

Delinea, per ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nello specifico quadro strutturale di riferimento.



# TITOLO I

## RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

### CAPITOLO I

(Riordino)

#### **1. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE**

Il processo di riordino strutturale è sostanzialmente tracciato dalla “Legge delega” 244/2012, entrata in vigore il 31 gennaio 2013, con la quale il Governo è stato delegato a revisionare, in senso riduttivo l’assetto strutturale e organizzativo e le dotazioni organiche del personale militare e civile della Difesa. L’esercizio della delega è stato attuato attraverso l’adozione di due decreti legislativi, riguardanti rispettivamente la riduzione del personale militare e civile (D.Lgs. 28 gennaio 2014 n.8) e quella dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate (D.Lgs. 28 gennaio 2014 n.7).

Con riferimento ai suddetti decreti legislativi è stato promulgato il D.Lgs. 26 aprile 2016, n.91 recante appunto “Disposizioni integrative e correttive ai decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e 8, adottate ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 244” e che persegue ancora più efficacemente gli obiettivi di riduzione dello strumento fissati dalla legge delega.

La riduzione delle dotazioni del personale delle F.A. impone conseguentemente una proporzionata riduzione dell’assetto strutturale attraverso interventi di soppressione, accorpamento e riorganizzazione delle strutture operative, logistiche e formative, territoriali e periferiche, nonché di unificazione di funzioni in un’ottica interforze.

Il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7 congiuntamente alle successive modificazioni introdotte dal D.Lgs. 91/2016, delineano un processo di riforma strutturale/organizzativa che, in soli 6 anni, realizza una contrazione strutturale complessiva delle F.A. non inferiore al 30% senza aggravio di spesa per la finanza pubblica. Attraverso questo processo di riforma lo strumento militare nazionale viene razionalizzato al fine di conseguire quelle indispensabili economie per giungere ad una più equilibrata distribuzione delle risorse fra i diversi settori di spesa in linea con quella dei Paesi Europei.

Il D.Lgs. 7/2014 e successive modificazioni prevede complessivamente 374 provvedimenti di riduzione, di cui 167 soppressioni e 207 riorganizzazioni che interessano le tre Forze Armate nell’ambito delle loro strutture di vertice, operative, logistiche, formative, territoriali e infrastrutturali.

Nel suo complesso la riforma continua sostanzialmente a perseguire la semplificazione organizzativa, la riduzione dei livelli gerarchici e il maggiore accentramento delle loro funzioni, la standardizzazione organizzativa tra le F.A., la riduzione del numero delle infrastrutture e dei sedimi della Difesa anche attraverso la coubicazione di più Enti.

La riforma si realizza, più in particolare, attraverso l’adozione di varie tipologie di provvedimenti, di seguito indicati:

- i provvedimenti ordinativi incidenti sulla struttura ordinativa recata da COM e TUOM, indicati nel COM agli articoli 2188-bis), 2188-ter) e 2188-quater), da adottarsi con decreto ministeriale secondo la tempistica indicata;

- i provvedimenti ordinativi di soppressione o riconfigurazione di strutture di Forza Armata, non direttamente incidenti sulla struttura ordinativa recata dal COM e TUOM da adottare, per quanto di rispettiva competenza, dai Capi di Stato Maggiore di Forza Armata;
- i provvedimenti ordinativi ulteriori, derivanti da successivi studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dagli Stati Maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica, e pertanto non ricompresi nel programma di contrazione strutturale recato dal D.Lgs. 7/2014 e successive modificazioni, e tutti gli altri provvedimenti consequenziali all'adozione dei provvedimenti di cui ai precedenti alinea che oltre a garantire un risparmio di risorse in termini di personale ed in termini finanziari (minori costi di gestione delle strutture/infrastrutture) concorrono ad elevare la contrazione strutturale fissata dalla Legge 244/12.

Ai provvedimenti di cui sopra, intervenenti sulle strutture organizzative di Esercito, Marina e Aeronautica, si aggiungono, benché “extra programma di riduzione”, i provvedimenti adottati dall'Arma dei Carabinieri e in ambito Area Tecnico-Operativa Interforze in quanto da ritenersi, a tutti gli effetti, discendenti dalla “revisione in senso riduttivo delle Forze Armate” recata dalla legge n. 244 del 2012, d.lgs. n.7 del 2014 e d.lgs. n.91 del 2016.

Nello specifico, i provvedimenti dei Carabinieri afferiscono agli assetti CC di Polizia Militare in essere presso Comandi/Enti delle Forze armate e che pertanto subiscono gli sviluppi ordinativi di Esercito, Marina e Aeronautica; mentre i provvedimenti adottati in ambito interforze rispondono, in forma proattiva, alla riduzione del personale introdotta dalla Spending Review e dalla L.244/2012 (da 190.000 a 150.000 unità entro il 31 dicembre 2024).

Sotto il profilo meramente quantitativo, nel corso del 2017 sono stati adottati 76 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione, tutti derivanti da successivi approfondimenti di razionalizzazione condotti dagli Stati maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica, e pertanto non ricompresi nel programma recato dal D.Lgs. 7/2014 e successive modificazioni.

L'attuazione della rilevante revisione di carattere strutturale rappresenta un notevole sforzo ed un passaggio cruciale per continuare ad assicurare al Paese la disponibilità di uno Strumento Militare efficace, efficiente e rilevante nel contesto internazionale in grado di assolvere i compiti istituzionali. Le F.A. hanno previsto una significativa contrazione nei numeri citati, preservando in ogni caso le capacità operative in un momento di rapido e profondo cambiamento nel complesso panorama geopolitico.

## **2. ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI RIORDINO ADOTTATI**

### **ESERCITO**

- a. Il seguente provvedimento di riconfigurazione, non recato dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni, è stato adottato con Decreto ministeriale 19 luglio 2017:

N.	ENTE	NOTE
1	Dipartimento Militare di Medicina Legale - Milano	Riconfigurato in Centro Ospedaliero Militare mantenendo tutte le attribuzioni in materia medico – legale.

- b. Provvedimenti di riconfigurazione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	rgt. "Piemonte Cavalleria" (2°); Villa Opicina (TS)	Riconfigurati, nell'ambito della razionalizzazione del comparto equestre di F.A., mediante la soppressione dei rispettivi Centri Ippici Militari.
2	rgt. "Lancieri di Novara" (5°); Codroipo (UD)	
3	rgt. g. (fv.); Castel Maggiore (BO)	E' stato riconfigurato nell'unica sede di Castel Maggiore (BO) mediante la soppressione del btg. esercizio in Ozzano Emilia (BO).
4	24° rgt. a. (ter.) "Peloritani"; Messina	Riconfigurati in esito all'implementazione del "Concetto Funzionale dell'artiglieria terrestre e controaerei", nell'ambito della razionalizzazione del comparto "supporto di fuoco".
5	3° rgt. a. (ter.) da montagna; Remanzacco (UD)	
6	rgt. a. (ter.) a cavallo; Vercelli	

7	8° rgt. a. (ter.) "Pasubio"; Persano (SA)	Riconfigurati in esito all'implementazione del "Concetto Funzionale dell'artiglieria terrestre e controaerei", nell'ambito della razionalizzazione del comparto "supporto di fuoco".
8	1° rgt. a. (ter.) da montagna; Fossano (CN)	
9	132° rgt. a. (ter.) "Ariete"; Maniago (PN)	
10	185° rgt. a. (ter.) par.; Bracciano (RM)	
11	21° rgt. a. (ter.) "Trieste"; Foggia	
12	5° rgt. a. (ter.) "Superga"; Portogruaro (VE)	
13	31° rgt. c. (cr.) USD; Lecce	Riconfigurato in senso capacitivo, in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
14	9° rgt. f. (alp.); L'Aquila	Nell'ambito del potenziamento della capacità <i>dual use</i> di F.A., riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere, mediante la costituzione di un btg. "multifunzione".
15	3° rgt. REOS "Aldebaran"; Viterbo	Nell'ambito del potenziamento del comparto FS/FOS di F.A., riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
16	1° rgt. f. (G.); Roma	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
17	Scuola Militare "Nunziatella"; Napoli	Riconfigurati in ragione dei compiti/funzioni da assolvere, mediante la razionalizzazione della componente di <i>staff</i> .
18	Scuola Militare "Teulliè"; Milano	
19	17° Reggimento Addestramento Volontari "Acqui"; Capua (CE)	
20	85° Reggimento Addestramento Volontari "Verona"; Montorio Veronese (VR)	
21	235° Reggimento Addestramento Volontari "Piceno"; Ascoli Piceno	

22	Centro di Simulazione e Validazione dell'Esercito; Civitavecchia (RM)	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
23	Scuola di Cavalleria; Lecce	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere, in ragione della razionalizzazione della componente di supporto.
24	Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito; Torino	Riconfigurato in ragione dei compiti / funzioni da assolvere.
25	Accademia Militare; Modena	Riconfigurato organicamente con riduzione del rango apicale da Gen. D. a Gen. B..
26	Circoli Ufficiali e Sottufficiali; Bologna	Riconfigurati in Circolo Unificato.
27	Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito; Foligno (PG)	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere con contestuale riduzione del rango della p.o. di Vice Comandante da Gen. B. a Col..
28	Istituto Geografico Militare; Firenze	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere con contestuale riduzione del rango della p.o. di Capo Reparto Coordinamento da Gen. B. a Col..
29	Stato Maggiore dell'Esercito; Roma	Riconfigurato in ragione dei compiti / funzioni da assolvere.
30	Commissione di Valutazione per Avanzamento Sottufficiali; Roma	Riconfigurata in due elementi di organizzazione denominate Commissione di Valutazione per l'Avanzamento dei Marescialli dell'Esercito e Commissione di Valutazione per l'Avanzamento dei Sergenti dell'Esercito.
31	Commissione di Valutazione Graduati; Roma	Riconfigurata e ridenominata Commissione di Valutazione per l'Avanzamento dei Graduati.

32	3° Centro Rifornimenti e Mantenimento; Milano	Riconfigurati organicamente con riduzione del rango della p.o. di Direttore da Gen. B. a Col..
33	10° Centro Rifornimenti e Mantenimento; Napoli	
34	15° Centro Rifornimenti e Mantenimento; Padova	
35	Policlinico Militare “Celio”; Roma	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere. Costituito, nell’ambito del Dipartimento Scientifico, il 3° Reparto/Centro Veterani Difesa.
36	Comando Artiglieria Controaerei; Sabaudia(LT)	Nell’ambito del riordino delle strutture amministrative di F.A.: gli Uffici Amministrazione sono stati riconfigurati in Direzioni di Intendenza e gli Uffici/Servizi Amministrativi degli organismi dipendenti sono stati riconfigurati in Sezioni di Coordinamento Amministrativo.
37	Brigata di cavalleria “Pozzuolo del Friuli”; Gorizia	
38	Comando Artiglieria; Bracciano (RM)	
39	Comando Truppe Alpine; Bolzano	
40	Comando Forze Operative Sud; Napoli	
41	Comando Forze Operative Nord; Padova	
42	Comando delle Forze Speciali dell’Esercito; Pisa	
43	Brigata di Supporto al NATO <i>Rapid Deployable Corps</i> – ITA; Solbiate Olona (VA)	
44	Brigata f. (alp.) “Taurinense”; Torino	
45	Brigata bersaglieri “Garibaldi”; Caserta	

46	Brigata meccanizzata "Pinerolo"; Bari	<p>Nell'ambito del riordino delle strutture amministrative di F.A.: gli Uffici Amministrazione sono stati riconfigurati in Direzioni di Intendenza e gli Uffici/Servizi Amministrativi degli organismi dipendenti sono stati riconfigurati in Sezioni di Coordinamento Amministrativo.</p>
47	Brigata meccanizzata "Granatieri di Sardegna"; Roma	
48	Brigata meccanizzata "Sassari"; Sassari	
49	Brigata aeromobile "Friuli"; Bologna	
50	132 <sup>a</sup> Brigata corazzata "Ariete"; Pordenone	
51	Brigata paracadutisti "Folgore"; Livorno	
52	Brigata RISTA EW; Anzio (RM)	
53	Comando Trasmissioni; Roma	
54	Comando Militare della Capitale; Roma	
55	11° rgt. trasporti "Flaminia"; Roma	
56	Centro Militare di Equitazione; Montelibretti (RM)	<p>Nell'ambito del riordino delle strutture amministrative di F.A., l'Ufficio Amministrazione è stato riconfigurato in Sezione di Coordinamento Amministrativo. Con riferimento alla componente allevatoriale, riconfigurato in ragione dei compiti da assolvere.</p>
57	Centro Militare Veterinario; Montelibretti (RM)	<p>Riconfigurato mediante il transito del Centro Ippico Militare tipo B alle dipendenze del rgt. "Savoia Cavalleria (3°).</p>
58	Comando dei Supporti Logistici; Roma	<p>Riconfigurato in ragione dei compiti / funzioni da assolvere.</p>

59	Comando Forze Operative Nord; Padova	Riconfigurati in ragione dei compiti / funzioni da assolvere.
60	Comando Forze Operative Sud; Napoli	
61	Comando Truppe Alpine; Bolzano	Riconfigurati in ragione dei compiti/funzioni da assolvere relativamente alla componente METEOMONT.
62	Comando Brigata f. (alp.) "Julia"; Udine	
63	Comando Brigata f. (alp.) "Taurinense"; Torino	
64	Scuola Interforze per la Difesa NBC; Rieti	Riconfigurata in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.

### **MARINA MILITARE**

Provvedimenti di soppressione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

<b>N.</b>	<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
1	Comando Squadriglia Corvette – Augusta (SR)	Le funzioni di coordinamento e controllo e le Unità navali dipendenti sono transitate al Comando 2 <sup>a</sup> Squadriglia Pattugliatori.
2	Comando della 53 <sup>a</sup> Squadriglia Dragamine Costieri – La Spezia	Le funzioni di coordinamento e controllo e le Unità navali dipendenti sono transitate al Comando della 54 <sup>a</sup> Squadriglia Dragamine Costieri.

### **AERONAUTICA MILITARE**

c. Provvedimenti di soppressione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

<b>N.</b>	<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
1	12° Servizio Tecnico Distaccato di Capodichino (NA)	Le relative funzioni sono ridistribuite in accordo all'ordinamento di F.A..



- d. Provvedimenti di riconfigurazione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

<b>N.</b>	<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
1	Comando Aeronautica Militare Roma (RM)	Riconfigurato e razionalizzato nelle strutture e relativi organici.
2	Comando Operazioni Aeree di Poggio Renatico (FE)	Riconfigurato e razionalizzato nelle strutture e relativi organici.
3	1 <sup>a</sup> Divisione Centro Sperimentale di Volo di Pratica di Mare (RM)	Riconfigurato e razionalizzato nelle strutture e relativi organici e ridenominato “Centro Sperimentale di volo”.
4	51° Stormo di Istrana (TV)	Riconfigurato e razionalizzato nelle strutture e relativi organici.
5	61° Stormo di Lecce (LE)	Riconfigurato e razionalizzato nelle strutture e relativi organici.
6	Comando Aeroporto di Aviano (PN)	Riconfigurato e razionalizzato nelle strutture e relativi organici.
7	Comando Aeroporto di Piacenza (PC)	Riconfigurato e razionalizzato nelle strutture e relativi organici e ridenominato “Distaccamento Aeroportuale”.
8	Comando Rete POL <sup>1</sup> Parma (PR)	Riconfigurato e razionalizzato nelle strutture e relativi organici.

## **ALTRI PROVVEDIMENTI**

### **CARABINIERI**

- a. Provvedimenti di soppressione di assetti dell’Arma dei Carabinieri non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

<b>N.</b>	<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
1	Nucleo CC PM presso 8° CERIMANT - Roma	Adottato nell’ambito della riorganizzazione dei Nuclei CC operanti presso l’Esercito Italiano in funzione della programmata soppressione/riconfigurazione di Comandi/Enti di F.A.

- b. Provvedimenti di riconfigurazione di assetti dell’Arma dei Carabinieri non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

<sup>1</sup> Petroleum, Oil and Lubricants

<b>N.</b>	<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
<b>1</b>	Reparto CC SMD	Riconfigurato in Comando CC PM c/o SMD nell'ambito della razionalizzazione degli assetti di Polizia Militare Interforze
<b>2</b>	Reparto CC SEGREDIFESA	Riconfigurato in Comando CC PM c/o SEGREDIFESA nell'ambito della razionalizzazione degli assetti di Polizia Militare Interforze
<b>3</b>	Nucleo CC PM presso Comando Truppe Alpine - Bolzano	Riconfigurati in Sezioni CC PM, presso i Comandi EI a fianco di ciascuno indicati, nell'ambito della riorganizzazione dei Nuclei CC operanti presso l'Esercito Italiano
<b>4</b>	Nucleo CC PM presso Comando Forze Difesa Interregionale Nord - Padova	
<b>5</b>	Nucleo CC PM presso Comando Forze Difesa Interregionale Sud - Napoli	

#### **AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE**

Provvedimenti di riconfigurazione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Difesa non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

<b>N.</b>	<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
<b>1</b>	Stato Maggiore della Difesa - Roma	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
<b>2</b>	Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS) - Roma	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
<b>3</b>	Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa (RAMDIFE)- Roma	Transitato dall'area Tecnico Amministrativa all'area Tecnico Operativa unitamente ai suoi enti dipendenti: Reggimento di manovra interforze (REMADIFE), Unità servizi del Ministero della Difesa (CUSDIFE), Distaccamento logistico di Orvieto (DILOG). Riconfigurato in senso riduttivo nella sua dotazione organica.
<b>4</b>	Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia (CUFA)- Roma	Transitato dall'area Tecnico Amministrativa all'area Tecnico Operativa e riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.

N.	ENTE	NOTE
5	Scuola Interforze per la Difesa NBC - Rieti	Riconfigurata in senso riduttivo nella sua dotazione organica. Razionalizzata nelle sue articolazioni interne in ottica di standardizzazione con i paritetici istituti di formazione.
6	Scuola delle Telecomunicazioni delle Forze Armate – Chiavari (GE)	Riconfigurata in senso riduttivo nella sua dotazione organica. Razionalizzata nelle sue articolazioni interne in ottica di standardizzazione con i paritetici istituti di formazione.
7	Comando Operativo di vertice Interforze - Roma	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
8	Ispettorato Generale della Sanità Militare (IGESAN) - Roma	Riconfigurato organicamente con riduzione del rango apicale da Tenente Generale a Maggiore Generale.
9	Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) - Roma	Riconfigurato in senso riduttivo nella sua dotazione organica e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
10	Comando Interforze per le Operazioni Cibernetiche (CIOCI) - Roma	Costituito in accordo alle Direttive del Ministro quale referente unico del comparto Difesa per gli aspetti sia di livello operativo che tattico afferenti al dominio cibernetic.

**RESOCONTO DEL PROGRAMMA DI CONTRAZIONE STRUTTURALE RECATO DAL DLGS. 28 GENNAIO 2014, N.7 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI  
ANNO 2017**

ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA

PROVVEDIMENTI	PREVISTI		TOTALE PREVISTI	NON ADOTTATI		ADOTTATI			
	2017	RINVIATI 2017		RINVIATI	REVOCATI	PREVISTI	ANTICIPATI	COMPENSATIVI	INTEGRATIVI
EI	SOPPRESSIONI DM								
	RICONFIGURAZIONI DM								1
	SOPPRESSIONI CSM								
	RICONFIGURAZIONI CSM		8	8	6	2			64
MM	SOPPRESSIONI DM								
	RICONFIGURAZIONI DM								
	SOPPRESSIONI CSM								2
	RICONFIGURAZIONI CSM								
AM	SOPPRESSIONI DM								
	RICONFIGURAZIONI DM								
	SOPPRESSIONI CSM								1
	RICONFIGURAZIONI CSM								8

8	6	2	0	0	0	76
---	---	---	---	---	---	----

Totale PREVISTI 8

Totale ADOTTATI 76

**ALTRI PROVVEDIMENTI CONCORRENTI AL PROGRAMMA**

CARABINIERI - AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE

PROVVEDIMENTI		ADOTTATI
CC	SOPPRESSIONI	1
	RICONFIGURAZIONI	5
AREA TO	SOPPRESSIONI	
	RICONFIGURAZIONI	10

Totale 92

### **3. SITUAZIONE DEL PERSONALE MILITARE**

L'attività del Dicastero nell'anno 2017 è stata significativamente segnata dalla emanazione del decreto legislativo 94/2017, adottato sulla base della delega contenuta all'articolo 1, comma 5, della legge n. 244 del 2012, in materia di revisione dello strumento militare nazionale, così come modificata dall'articolo 7, comma 4-bis, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9. Il Governo della Repubblica è quindi stato autorizzato ad adottare uno o più decreti legislativi per realizzare l'equiordinazione dell'ordinamento delle Forze armate con quello delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, secondo i principi e i criteri direttivi contenuti nella legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. riforma "Madia")<sup>2</sup>.

Il decreto legislativo delle Forze armate, sotto il profilo strutturale, contiene principalmente modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante il Codice dell'ordinamento militare (di seguito indicato come COM), i cui principi ispiratori sono la:

- armonizzazione ed equiordinazione tra le componenti del Comparto Difesa e Sicurezza;
- definizione e sviluppo coerente delle carriere degli Ufficiali, dei Sottufficiali e dei Graduati;
- semplificazione e razionalizzazione delle carriere e del trattamento economico degli Ufficiali;
- valorizzazione dei gradi apicali dei ruoli dei Sottufficiali e dei Graduati.

La valorizzazione giuridica e funzionale dei gradi apicali ha comportato il riconoscimento agli stessi di un parallelo miglioramento economico e, di conseguenza, una rivisitazione dell'intera

<sup>2</sup> Tale legge prevede analoga delega per le Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, il cui decreto di riordino è il D.lgs. 95/2017.

scala parametrica volta a dare armonia ed equilibrio all'intero sistema di trattamento economico del personale in regime di concertazione. Gli incrementi parametrici decorrono dal 1° ottobre 2017, in concomitanza con la cessazione dell'erogazione del c.d. "bonus F.A." (30 settembre 2017).

In via del tutto preliminare e facendo rimando più esaurientemente ai successivi paragrafi, gli interventi approvati vertono in materia di:

**a. Ufficiali:**

- previsione di una carriera a sviluppo dirigenziale;
- riconoscimento dello status dirigenziale agli Ufficiali a partire dall'ingresso nella categoria degli Ufficiali superiori;
- rimodulazione delle permanenze nei gradi;
- rivisitazione dell'attuale sistema di trattamento economico.

**b. Marescialli:**

- previsione di una carriera a sviluppo direttivo;
- promozione al grado di Primo Maresciallo con un sistema di avanzamento "a scelta per terzi";
- introduzione - a regime, a partire dal 2027 - del requisito del possesso della laurea (triennale) ai fini della promozione al grado di Primo Maresciallo;
- introduzione del grado di Luogotenente in sostituzione della precedente qualifica di Primo Maresciallo Luogotenente;
- riduzione del periodo di permanenza nel grado di Primo Maresciallo (da 11 a 8);
- istituzione di una nuova qualifica di Primo Luogotenente dopo quattro anni di permanenza nel grado di Luogotenente.

**c. Sergenti:**

- riduzione della permanenza nei gradi, di due anni per l'avanzamento a Sergente Maggiore (da 7 a 5) e tre anni per il conseguimento del grado di Sergente Maggiore Capo (da 7 a 4);
- introduzione della "qualifica speciale" dopo 4 anni dal raggiungimento del grado apicale, a cui è associato un riconoscimento economico connesso alle funzioni superiori;
- maggiori possibilità di accesso al concorso per marescialli, con la previsione di un concorso per soli titoli, riservato al personale che riveste il grado apicale di Sergente Maggiore Capo;
- mantenimento, per i Volontari in servizio permanente vincitori del concorso per Sergenti, dello *status* di Graduato durante la frequenza del Corso di aggiornamento e formazione professionale con possibilità, al termine dell'iter formativo, di essere destinati nella sede di servizio di provenienza, tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione o, laddove possibile, in altre sedi di preferenza dell'interessato.

**d. Graduati:**

- riduzione di un anno per l'avanzamento al grado di Caporale Maggiore Capo Scelto e gradi corrispondenti (da 5 a 4);
- introduzione della "qualifica speciale" per il Caporale Maggiore Capo Scelto e gradi corrispondenti dopo otto anni di permanenza nel grado, volta a valorizzare

- ulteriormente il personale appartenente al ruolo dei graduati, che rivesta il grado apicale, a cui è associato un apposito riconoscimento economico;
- la possibilità per i Volontari in ferma prefissata quadriennale raffermati di transitare, qualora giudicati non idonei al servizio militare per sopravvenute infermità, nelle qualifiche funzionali dell'impiego civile della Difesa secondo la corrispondenza prevista per il grado iniziale dei Volontari in servizio permanente;
- riammissione in servizio, a domanda, dei Volontari in ferma prefissata quadriennale, ovvero in rafferma biennale, esclusi dalla procedura concorsuale per l'immissione nei ruoli dei Volontari in servizio permanente, in quanto coinvolti in procedimenti penali per delitti non colposi, nei casi in cui la definizione del procedimento penale dimostri l'assoluta estraneità dei fatti contestati all'interessato;
- tutela delle fasce retributive più basse con l'innalzamento della soglia minima di reddito per la percezione della detrazione fiscale del c.d. "bonus 80 euro". Tale misura salvaguarda il personale che, per effetto degli aumenti stipendiali, avrebbe perso tale beneficio;
- miglioramento del trattamento economico per i Volontari in ferma prefissata di un anno e per i Volontari in rafferma annuale/ferma prefissata quadriennale (rispettivamente dal 60% al 64 % per i primi, e dal 64% al 74 % per i secondi, rispetto alla retribuzione mensile del Primo Caporal maggiore).

## UFFICIALI

In materia di stato giuridico, reclutamento ed avanzamento degli Ufficiali delle Forze Armate, come già noto, già dal 2016 sono stati raggiunti gli obiettivi di:

- riduzione delle dotazioni organiche complessive delle Forze Armate da 190 mila a 170 mila unità con conseguente ripartizione dei rispettivi volumi organici,
- contrazione delle dotazioni organiche in misura del 10% per i Colonnelli / Capitani di Vascello e del 20% per i Generali/Ammiragli per complessive 279 unità,

dettati dalla c.d. *Spending Review* (D.L.95/2012 successivamente convertito con L.135/2012).

Dall'anno 2017 prosegue l'ulteriore fase di contrazione dello strumento militare in ossequio ai provvedimenti contenuti nel decreto legislativo 8/2014 attuativo dei principi di "Revisione dello strumento militare nazionale" contenuti nella legge delega 31 dicembre 2012, n. 244, tesa a portare le dotazioni organiche complessive delle Forze Armate, entro 31 dicembre 2024, a 150.000 unità.

In particolare, per quanto riguarda gli Ufficiali, proseguirà la contrazione dei volumi organici della dirigenza militare, al fine di ricondurre questi ultimi nell'alveo dei numeri fissati dalla citata legge 244/2012, ossia in 310 unità il numero degli Ufficiali Generali ed Ammiragli ed in 1.566 il numero di Colonnelli e Capitani di Vascello, per un taglio complessivo del 30% nei gradi dei Generali e del 20% nei Colonnelli (complessivamente vi sarà una riduzione di 524 un. rispetto ai livelli ante *spending review*).

Al fine di perseguire con la necessaria gradualità tali risultati, è stata ipotizzata una mirata e progressiva riduzione del numero di promozioni a scelta nei relativi gradi, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 2233-bis del Codice dell'ordinamento militare, che demanda ad appositi decreti ministeriali la determinazione del numero delle promozioni a scelta al grado superiore per il periodo transitorio, compreso tra il 2016 ed il 2024, e che prevede anche apposite deroghe che consentono, per gli anni 2017 e 2018, di ridurre ulteriormente il numero di promozioni al grado di

Colonnello (possibilità di fissare un numero di promozioni fino al 30 % in meno rispetto al minimo previsto dalla legislazione vigente).

Va comunque precisato che i provvedimenti di revisione e contrazione dello strumento militare, sotto il profilo dei contenuti, hanno pienamente confermato l'impianto giuridico normativo fissato dal COM, mantenendone inalterati obiettivi e linee guida, operando sostanzialmente una riduzione quantitativa.

Nel corso dell'anno 2017, hanno visto la luce i seguenti provvedimenti normativi del comparto Difesa / Sicurezza:

- il Decreto Legislativo 9 maggio 2017, n. 94 recante "Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2012, n. 244",
- il "gemello" Decreto legislativo 9 maggio 2017, n. 95, recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

I due provvedimenti di riordino dei ruoli e delle carriere hanno profondamente inciso sull'assetto ordinamentale della Difesa. Per gli Ufficiali, tra le novità dalle più ampie ricadute, si elencano:

- il riconoscimento dello *status* dirigenziale ai Maggiori e Tenenti Colonnello (e gradi equivalenti);
- la modifica degli anni di permanenza minima nei vari gradi finalizzata al raggiungimento, per tutti i corpi e ruoli, del grado di Maggiore al 15° anno di servizio, mantenendo invariato il momento dell'accesso al grado di Colonnello (26° anno per i ruoli "combat", 28° anno per gli altri);
- l'introduzione a regime del requisito della laurea (triennale) per l'accesso al ruolo speciale;
- il superamento dell'omogeneizzazione stipendiale e la riconfigurazione del trattamento economico fisso e continuativo gerarchizzato, legato al grado ed all'anzianità.

Anche per il 2017 gli Ufficiali, al pari del restante personale, hanno avuto accesso alle misure tese ad agevolare il progressivo conseguimento dei volumi organici previsti al 31.12.2024, tra i quali, per esempio, il collocamento in ausiliaria a domanda per coloro i quali si trovino a non più di 5 anni dal limite di età.

Il raccordo tra il vecchio e il nuovo assetto sarà assicurato da un'idonea disciplina transitoria.

In conclusione, i reclutamenti degli Ufficiali autorizzati per l'anno 2017 sono stati complessivamente **525**, così suddivisi:

	<i>Accademia</i>	<i>Ufficiali a ND</i>	<i>Ufficiali RS</i>	<i>Totale</i>
<b>E.I.</b>	140	24	74	238
<b>M.M.</b>	100	7	35	142
<b>A.M.</b>	81	14	50	145
<b>Totale</b>	321	45	159	525

## **SOTTUFFICIALI**

Nel 2017, il processo di trasformazione avviato nel 2000 con la legge istitutiva del Modello Professionale (legge 331/2000), confluita nel Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’Ordinamento Militare” (COM), ha proseguito la sua graduale implementazione verso gli obiettivi da raggiungere entro il 2024 come stabiliti dalla legge 31 dicembre 2012 n. 244 recante “Revisione dello Strumento Militare”. La norma prescrive la dotazione organica complessiva per il ruolo Marescialli e il ruolo Sergenti rispettivamente a **18.500** e **22.170** unità.

In particolare, sebbene la consistenza effettiva del Ruolo Marescialli si è attestata alla fine del 2017 a circa 46.560 unità (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto), ha comunque registrato un calo di **2.126** unità rispetto al 2016 (48.686 unità). Al fine di perseguire i citati obiettivi di legge la diminuzione progressiva del Ruolo sarà perseguita negli anni a venire fino a ridurre il ruolo Marescialli di ulteriori 28.060.

Per tale finalità, l’entità dei reclutamenti degli Allievi Marescialli delle Forze Armate (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) è stata mantenuta ben al di sotto dei moduli teorici di alimentazione. Difatti, nel 2017 sono stati banditi concorsi pubblici per complessivi 290 Allievi Marescialli (concorso esterno) e concorsi interni, dedicati ai Volontari in servizio permanente e ai Sergenti in servizio, per complessivi 259 posti a fronte di un modulo di alimentazione teorico pari a 726 unità.

La situazione del Ruolo dei Sergenti, contrariamente, presenta delle carenze organiche. Infatti, trattandosi di un ruolo di più recente istituzione ed ancora in espansione, il personale più anziano presente non ha ancora realizzato i 3/5 del servizio attivo.

La consistenza dei Sergenti si è attestata alla fine del 2017 a circa **18.464** unità (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) in aumento di 886 unità rispetto a quelle dell’anno precedente (17.578 unità). Il Ruolo dovrà incrementarsi di 3.706 unità, per raggiungere al 2024 il volume organico di 22.170 unità per effetto della Legge 244/2012. Nel 2017, sono stati banditi 720 posti per allievo Sergente (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto).

Per quanto concerne l’avanzamento, per effetto delle modifiche apportate dal provvedimento di riordino dei ruoli e delle carriere del personale militare (D.Lgs. n. 94/2017), il numero di promozioni attribuite ai sottufficiali nell’anno 2017 è stato il seguente:

### **Ruolo Marescialli:**

- Primo Luogotenente: 10.518;
- Luogotenente: 18.594;
- Primo Maresciallo: 9.241;
- Maresciallo Capo: 376;
- Maresciallo Ordinario: 475;

### **Ruolo Sergenti:**

- Sergente Maggiore Capo Qualifica Speciale: 3.667;
- Sergente Maggiore Capo: 5.335;
- Sergente Maggiore: 2.771.

## **GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA**

La Difesa nel 2017 ha reclutato il seguente personale nella categoria:



	VFP1	VFP4	VSP
<b>POSTI A CONCORSO</b>	8.780 <sup>3</sup>	2.164	2.740
<b>DOMANDE PERVENUTE</b>	69.994	18.319	5.631

Ad ogni modo, dal confronto con i dati del 2016, si evince che nell'anno 2017 il numero delle domande di partecipazione ai concorsi ha subito una lieve contrazione sebbene il numero delle domande complessive risulta adeguato alle esigenze quantitative e qualitative della Difesa. La media del rapporto di selezione della categoria rimane comunque elevato ~ 1:10.

Il bacino di reclutamento dei giovani rimane sostanzialmente confermato: il ~ 70% proviene da Isole/regioni meridionali, mentre il ~ 30% area Centro-Nord. In linea con le precedenti statistiche si continua a riscontrare un elevato tasso di scolarizzazione dei candidati: il ~ 75% dei partecipanti alle selezioni è in possesso di un diploma di scuola media superiore.

Relativamente al raggiungimento degli obiettivi di reclutamento si è constatata, a livello Interforze, una tendenza in calo dei reclutamenti dei Volontari in ferma prefissata annuale (VFP1), ascrivibile principalmente all'abolizione della riserva assoluta a favore dei VFP1 per l'ingresso nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia. Al riguardo, tutti gli elementi sono stati accuratamente vagliati e analizzati in ambito interforze e si è dato avvio agli interventi correttivi necessari e possibili.

Sulla scorta dei dati registrati nella scorsa annualità, è necessario tenere presente che il reclutamento delle Forze armate e le conseguenti campagne promozionali, nelle quali l'Amministrazione della Difesa si è impegnata costantemente, si basano sulle future possibilità occupazionali previste dalla legge per i Volontari. Tali possibilità, se disattese, determinerebbero oltre che un grave nocimento al processo di professionalizzazione, anche la perdita di credibilità del sistema nei confronti delle numerose decine di migliaia di giovani che, ogni anno, aderiscono ai concorsi per l'arruolamento quali Volontari delle Forze armate anche in virtù dei predetti presupposti occupazionali, con inevitabili ripercussioni negative sull'immagine del Paese, del Ministero della Difesa e delle Forze armate.

Relativamente alla possibilità di accesso alle carriere iniziali delle Forze di Polizia, sono stati banditi i concorsi<sup>4</sup>, aperti anche ai giovani provenienti dalla vita civile, con le aliquote percentuali di riserva previste dall'art. 2199 comma 7 bis del Codice che hanno garantito l'immissione nelle Forze di Polizia di 4.105 Volontari in ferma prefissata annuale /quadriennale sia in servizio che in congedo<sup>5</sup>.

In particolare, si sintetizza il seguente quadro della situazione:

<sup>3</sup> Dato comprensivo dei primi 3 blocchi dell'EI.

<sup>4</sup> Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco non hanno bandito concorsi nel 2017.

<sup>5</sup> A partire dal 2016, la riserva assoluta in favore dei VFP1 nei concorsi per le Forze di Polizia ha lasciato il posto ad una graduale apertura ai giovani provenienti dalla vita civile, con una riserva dei posti che si atterrerà gradualmente sulle percentuali a regime previste dall'art. 703 del Codice dell'ordinamento militare.

	<b>Posti Riservati ai Civili</b>	<b>Posti Riservati ai VFP</b>	<b>tot.</b>
<b>CARABINIERI</b>	438	2.480	2.918
<b>POLIZIA DI STATO</b>	1.182	921	2.103
<b>POLIZIA PEN.</b>	197	704	901
<b>Totale F. di P.</b>	<b>1.817</b>	<b>4.105</b>	<b>5.922</b>

Come anticipato, di significativo ancorché indiretto rilievo, sono senz'altro da evidenziare gli interventi normativi discendenti dalla Legge n. 244/2012, con particolare riguardo al decreto legislativo n. 8/2014, che ha modificato il meccanismo di alimentazione delle carriere iniziali delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare i cui effetti sono già evidenti.

Per quanto afferisce lo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia, si registra che l'Arma ha perseguito pienamente gli obiettivi di reclutamento programmati, effettuando un totale di 2.984 assunzioni (di cui 34 atleti e 32 in possesso di attestato di bilinguismo) di Appuntati e Carabinieri.

### **PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Determinazione Interministeriale Difesa-MEF del 11.05.2017 che individua, per l'anno 2017, i contingenti massimi del personale militare destinatario dell'indennità operativa di supercampagna di cui all'art. 4, comma 2, del DPR 10 maggio 1996, n. 360.
2. Decreto del Ministro della Difesa del 26.07.2017 che individua, per l'anno 2017, i contingenti massimi del personale militare destinatario delle indennità operative di cui alla Legge 23 marzo 1983, n. 78.
3. Determina del CSMD del 19.04.2017 che individua, per l'anno 2017, gli incarichi destinatari dell'indennità di comando di cui all'art. 10, della Legge 23 marzo 1983, n. 78.
4. Decreto Ministeriale del 04.10.2017, relativo all'anno 2017, con il quale sono stati definiti i criteri e i requisiti per l'attribuzione del Fondo di Efficienza dei Servizi Istituzionali.

Il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 94, "Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate", nell'esercitare la delega legislativa di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 31 dicembre 2012 n. 244, recante delega al Governo per la revisione dello strumento militare, ha anche apportato modifiche al trattamento economico del personale militare. Nello specifico il provvedimento normativo:

- ha modificato le prevalenti modalità di determinazione stipendiale degli ufficiali generali e degli ufficiali superiori;
- ha incrementato i parametri stipendiali del personale contrattualizzato;
- ha introdotto nuovi gradi e qualifiche nei ruoli del personale non direttivo.

# CAPITOLO II

(Disciplina)

## **1. SANZIONI DI CORPO E SANZIONI DI STATO**

Nel 2017 il quadro generale dello stato della disciplina inerente al personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica registra complessivamente un aumento delle sanzioni disciplinari di corpo (5.400 contro le 4558 del 2016) di circa il 18%, mentre le sanzioni di stato subiscono un aumento di circa il 8,47% (269 contro le 248 del 2016).

In particolare, sono state inflitte nei confronti del personale di EI MM AM (tabella 1 a fine capitolo):

a. Ufficiali

(1) 117 sanzioni di corpo (di cui 8 consegne di rigore), contro le 132 comminate nel 2016;

(2) 22 sanzioni di stato, a fronte delle 9 dell'anno 2016;

b. Sottufficiali

(1) 472 sanzioni di corpo (di cui 45 consegne di rigore), contro le 487 del 2016;

(2) 73 sanzioni di stato, a fronte delle 104 dell'anno precedente.

c. Militari di Truppa e Graduati

(1) 4811 sanzioni di corpo (di cui 330 consegne di rigore), rispetto alle 3939 dell'anno 2016. La maggior parte dei casi (3476) riguarda comportamenti puniti con la consegna.

(2) 174 sanzioni di stato, contro le 135 del 2016.

La situazione disciplinare del personale dell'Arma dei Carabinieri registra un aumento delle sanzioni disciplinari di corpo del 6,76% circa (948 contro le 888 dell'anno 2016) e un aumento delle sanzioni disciplinari di stato dell' 11,11% circa (160 contro le 144 dell'anno precedente).

La rilevazione evidenzia (vds tabella 2 a fine capitolo):

a. Ufficiali:

(1) 3 sanzioni di corpo (nessuna consegna di rigore, come per l'anno 2016);

(2) 4 sanzioni di stato (a fronte di 2 dell'anno 2016).

b. Ispettori:

(1) 242 sanzioni di corpo (di cui 10 consegne di rigore), rispetto alle 210 dell'anno 2016;

(2) 39 sanzioni di stato, a fronte di 45 dell'anno scorso.

c. Sovrintendenti:

(1) 80 sanzioni di corpo (di cui 5 consegne di rigore), rispetto alle 90 dell'anno 2016;

(2) 22 sanzioni di stato, a fronte delle 17 del 2016.

d. Appuntati e Carabinieri:

(1) 623 sanzioni di corpo (di cui 34 consegne di rigore), contro 578 dell'anno 2016;

(2) 95 sanzioni di stato, a fronte delle 80 dell'anno precedente.

## **2. CONDANNE COMMINATE DALLA GIUSTIZIA MILITARE**

Nel corso del 2017 sono state pronunciate 194 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 307 nel 2016) nei confronti di personale appartenente alle F.A. - v. tabella 3 a fine capitolo.

Di seguito si elencano i reati commessi con maggior frequenza:

- a. contro il patrimonio (27 in totale: 4 Ufficiali; 10 Sottufficiali; 13 Truppa);
- b. abbandono di posto e violazione di consegna (25 in totale: 1 Ufficiale; 7 Sottufficiali; 17 Truppa);
- c. insubordinazione con minaccia e ingiuria (15 in totale: 0 Ufficiali; 10 Sottufficiali; 5 Truppa);
- d. minaccia ed ingiuria contro inferiore (17 in totale: 2 Ufficiali; 11 Sottufficiali; 4 Truppa);
- e. disobbedienza (17 in totale: 1 Ufficiali; 7 Sottufficiali; 9 Truppa);
- f. diserzione (9 in totale: 1 Ufficiali; 0 Sottufficiali; 8 Truppa);
- g. furto (8 in totale: 0 Ufficiale; 3 Sottufficiali; 5 Truppa);
- h. contro la persona (30 in totale: 0 Ufficiali; 8 Sottufficiali; 22 Truppa);
- i. procurata o simulata infermità (7 in totale: 1 Ufficiali; 2 Sottufficiali; 4 Truppa);
- j. contro il patrimonio (27 in totale: 4 Ufficiali; 10 Sottufficiali; 13 Truppa).

## **3. NONNISMO MOBBING MOLESTIE SESSUALI E STALKING**

Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017:

- a. sono stati riscontrati due episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo (figura 1).

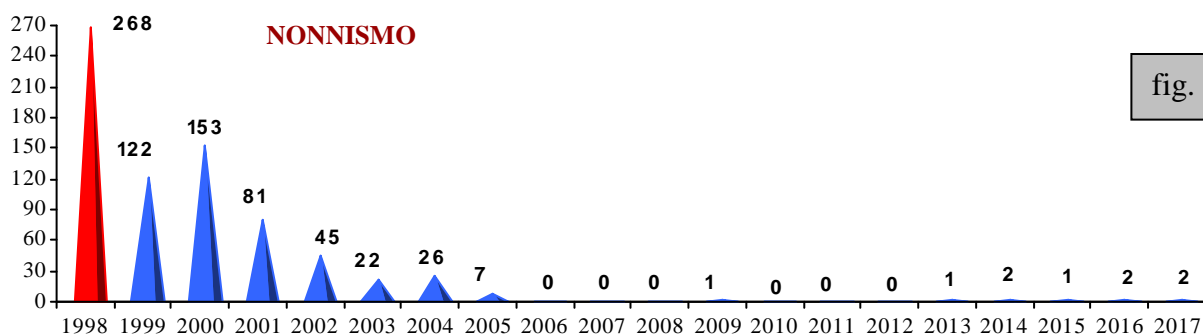


fig. 1

Si conferma la tendenza ormai in atto negli ultimi anni, in base alla quale si può affermare che la manifestazione di episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo abbia carattere sporadico;

b. per quanto riguarda il *mobbing*, è stato segnalato un caso. Il fenomeno è tenuto comunque sotto monitoraggio al fine di prestare la massima attenzione a tale sensibile tematica (figura 2);

### MOBBING

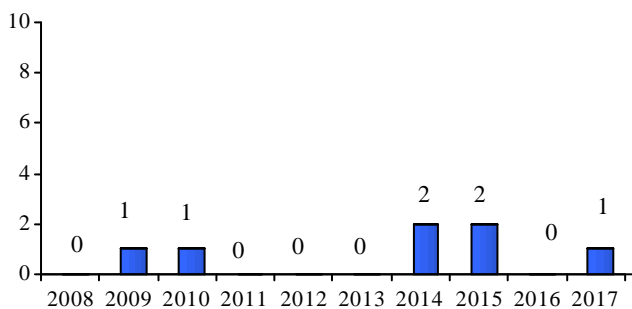


fig. 2

c. riguardo alle molestie sessuali, sono pervenute dal C.do Gen. Dell'Arma dei CC tre segnalazioni relative a violenza sessuale (figura 3);

### MOLESTIE SESSUALI

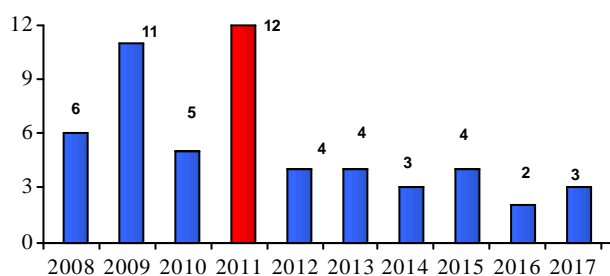


fig. 3

d. sono stati rilevati 2 casi di *stalking* (figura 4).

### STALKING

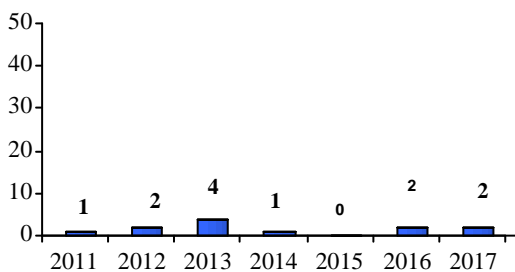


fig. 4

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE

**Tabella 1**

**NEL PERIODO DAL 01.01.2017 AL 31.12.2017**

*(tra parentesi i dati riferiti al 2016)*

	<i>PERSONALE</i>	<i>UFFICIALI</i>		<i>SOTTUFFICIALI (Marescialli e Sergenti)</i>		<i>MILITARI DI TRUPPA, GRADUATI E ALLIEVI</i>		<i>TOTALE</i>
	<b>DATI</b>	<b>PUNITI</b> <i>(tra parentesi il dato riferito al 2016)</i>	<b>%</b> <b>rispetto ai</b> <b>militari alle</b> <b>armi</b>	<b>PUNITI</b> <i>(tra parentesi il dato riferito al 2016)</i>	<b>%</b> <b>rispetto ai</b> <b>militari</b> <b>alle armi</b>	<b>PUNITI</b> <i>(tra parentesi il dato riferito al 2016)</i>	<b>%</b> <b>rispetto ai</b> <b>militari</b> <b>alle armi</b>	
	<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2017</u> (°)	<b>20.417</b>		<b>62.225</b>		<b>83.099</b>		<b>165.741</b>
S D A I N Z C I O R N P I O	Rimprovero	<b>65 (62)</b>	<b>0,31</b>	<b>201 (177)</b>	<b>0,32</b>	<b>1005 (1239)</b>	<b>1,20</b>	<b>1271 (1478)</b>
	Consegna	<b>44 (55)</b>	<b>0,21</b>	<b>226 (252)</b>	<b>0,36</b>	<b>3476 (2448)</b>	<b>4,18</b>	<b>3746 (2755)</b>
	Consegna di rigore	<b>8 (15)</b>	<b>0,03</b>	<b>45 (58)</b>	<b>0,07</b>	<b>330 (252)</b>	<b>0,39</b>	<b>383 (325)</b>
	<b><u>Totale</u></b>	<b>117 (132)</b>	<b>0,57</b>	<b>472 (487)</b>	<b>0,75</b>	<b>4811 (3939)</b>	<b>5,78</b>	<b>5400 (4558)</b>
S D A I N Z S I T O A N T I O	Sospensione disciplinare dall'impiego	<b>17 (8)</b>	<b>0,08</b>	<b>69 (88)</b>	<b>0,11</b>	<b>159 (122)</b>	<b>0,19</b>	<b>245 (218)</b>
	Cessazione dalla ferma Volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	<b>0 (0)</b>	<b>0 (0)</b>	<b>0 (0)</b>	<b>0 (0)</b>	<b>5 (3)</b>	<b>0,006</b>	<b>5 (3)</b>
	Perdita del grado a seguito di rimozione	<b>5 (1)</b>	<b>0,02</b>	<b>4 (16)</b>	<b>0,006</b>	<b>10 (10)</b>	<b>0,012</b>	<b>19 (27)</b>
	<b><u>Totale</u></b>	<b>22 (9)</b>	<b>0,10</b>	<b>73 (104)</b>	<b>0,11</b>	<b>174 (135)</b>	<b>0,21</b>	<b>269 (248)</b>

(°) Considerata forza media.

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Tabella 2

NEL PERIODO DAL 01.01.2017 AL 31.12.2017

(tra parentesi i dati riferiti al 2016)

		PERSONALE	UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE
DATI		PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2016)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2016)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2016)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2016)	% rispetto ai militari alle armi	(tra parentesi il dato riferito al 2016)	
		MILITARI ALLE ARMI NEL 2017 (*)	4.259		28.870		14.511		61.688	109.328	
S A N Z I O R P O N I	D	Rimprovero	2 (6)	0,04	125 (104)	0,43	39 (45)	0,26	299 (277)	0,48	465 (432)
	I	Consegna	1 (4)	0,02	107 (101)	0,37	36 (38)	0,24	290 (266)	0,47	434 (409)
	C	Consegna di rigore	0 (0)	---	10 (5)	0,034	5 (7)	0,03	34 (35)	0,05	49 (47)
	O	<b>Totale</b>	3 (10)	0,07	242 (210)	0,83	80 (90)	0,55	623 (578)	1,009	948 (888)
S A N Z I O R P O N I	D	Sospensione disciplinare dall'impiego	2 (2)	0,04	25 (30)	0,08	13 (11)	0,08	52 (46)	0,08	92 (89)
	I	Cessazione dalla ferma Volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	1 (1)	0,001	1 (1)
	S	Perdita del grado a seguito di rimozione.	2 (0)	0,04	14 (15)	0,04	9 (6)	0,06	42 (33)	0,06	67 (54)
	O	<b>Totale</b>	4 (2)	0,09	39 (45)	0,13	22 (17)	0,15	95 (80)	0,15	160 (144)

(\*) Considerata forza media.

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE**

Tabella 3

**PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2017 AL 31.12.2017  
ESERCITO - MARINA – AERONAUTICA E CARABINIERI**

<b>REATI</b>	<b>UFFICIALI</b>	<b>SOTTUFFICIALI</b>	<b>GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA</b>	<b>TOTALE</b>
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	1	0	0	1
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	1	7	17	25
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	0	1	0	1
UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	0	1	1
ALLONTANAMENTO ILLECITO	0	0	1	1
DISERZIONE	1	0	8	9
MANCANZA ALLA CHIAMATA	0	0	0	0
DISOBEDIENZA	1	7	9	17
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
SEDIZIONE	0	0	0	0
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	1	2	0	3
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	0	10	5	15
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	1	2	1	4
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	2	11	4	17
ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	0	0	0
<b>TOTALE (Pag. 1)</b>	<b>8</b>	<b>40</b>	<b>46</b>	<b>94</b>



**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE**  
**PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2017 AL 31.12.2017**  
**ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

Segue Tabella 3

<b>REATI</b>	<b>UFFICIALI</b>	<b>SOTTUFFICIALI</b>	<b>GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA</b>	<b>TOTALE</b>
PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'	1	2	4	7
FALSO	0	0	0	0
CONTRO LA PERSONA	0	8	22	30
PECULATO O MALVERSAZIONE MILITARE	3	4	4	11
CONTRO IL PATRIMONIO	4	10	13	27
FURTO	0	3	5	8
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI OGGETTI DI ARMAMENTO MILITARE	0	1	1	2
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI EFFETTI DI VESTIARIO O EQUIPAGGIAMENTO MILITARE	0	2	0	2
ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	6	5	11
DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	0	0	0
DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	0	0	0
DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE MOBILI MILITARI	0	0	2	2
<b>TOTALE (Pag.2)</b>	<b>8</b>	<b>36</b>	<b>56</b>	<b>100</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16</b>	<b>76</b>	<b>102</b>	<b>194</b>

# CAPITOLO III

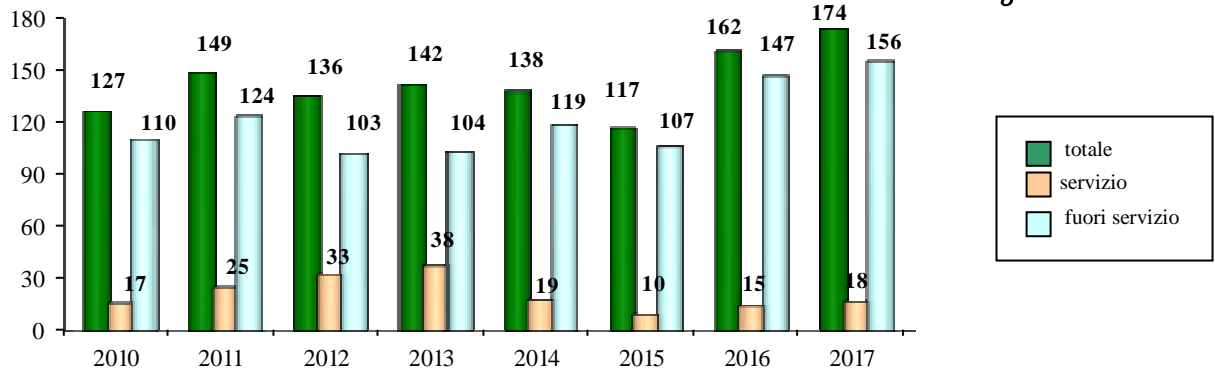
(Decessi del Personale Militare)

I dati complessivi dell'anno 2017 (174 casi, riportati in dettaglio nelle tabelle 4 e 5 a fine capitolo), mostrano un aumento rispetto agli anni precedenti.

## a. Decessi sul territorio nazionale

Su un totale di 174 decessi, 18 si sono verificati in servizio e 156 fuori servizio (fig. 1).

### DECESSI SUL TERRITORIO NAZIONALE



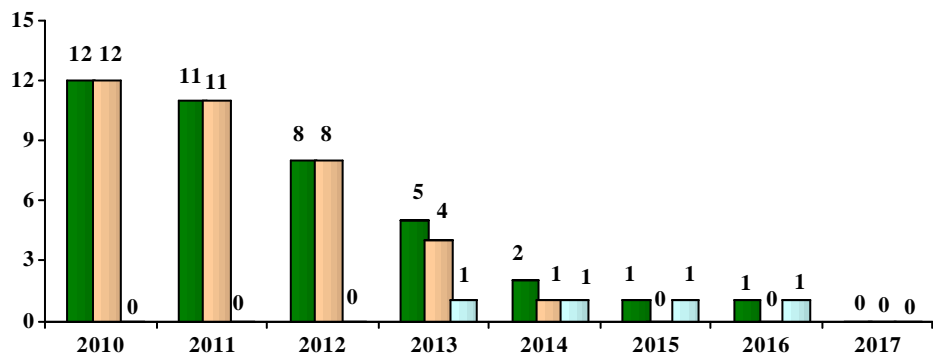
La causa più frequente fra i 174 decessi risulta essere la malattia (114 casi), seguono gli incidenti automobilistici (25 casi) e il suicidio (24 casi)

## b. Decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali

Fuori dai confini nazionali non si è verificato nessun decesso (fig. 2).

### DECESSI AVVENUTI IN OPERAZIONI FUORI DAI CONFINI NAZIONALI

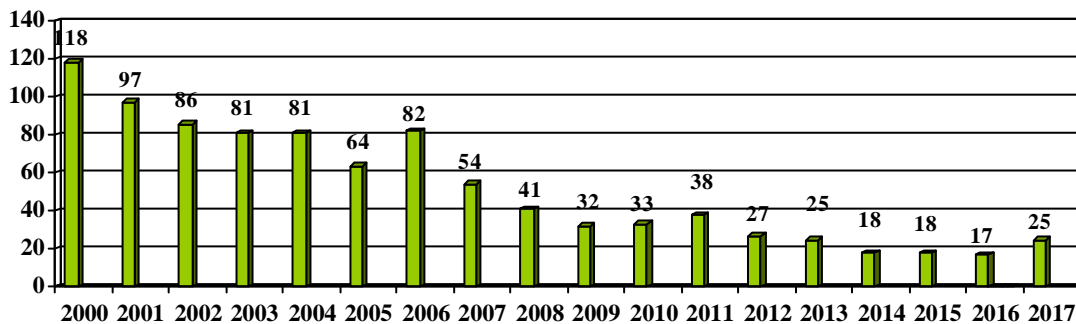
*Fig. 2*



Fuori dai confini nazionali non si è verificato alcun decesso.

## VITTIME DI INCIDENTI STRADALI

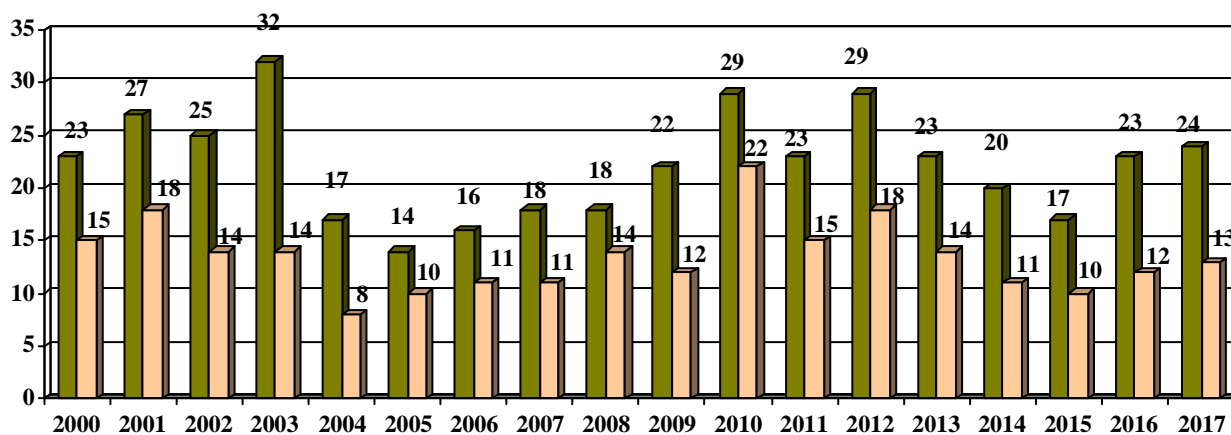
Fig. 3



Il numero delle vittime di incidenti stradali avvenuti nel 2017 (fig. 3) è 25.

## SUICIDI

Fig. 4



**CARABINIERI: 13**

**EI MM AM CC: 24**

Dei 24 casi di suicidio rilevati, 13 sono relativi al personale dell'Arma dei Carabinieri - fig. 4.

Tabella 4

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE  
ESERCITO, MARINA, AERONAUTICA  
Anno 2017**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>	3	0	0	3	1	6	4	9	13
<i>ARMA DA FUOCO/ESPLOS.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>	0	0	1	0	0	0	1	0	1
<i>SUL LAVORO</i>	1	0	1	1	0	0	2	1	3
<i>DI VOLO</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>DA ANNEGAMENTO</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>SUICIDIO</i>	0	1	2	4	0	4	2	9	11
<i>MALATTIA</i>	0	9	0	32	0	8	0	49	49
<i>LOTTA DELINQ./EVERS.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>ORDINE PUBBL. ATTENTATI</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>ATTI TERRORISTICI</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>ALTRE CAUSE</i>	0	0	0	0	1	3	1	3	4
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>40</b>	<b>2</b>	<b>21</b>	<b>10</b>	<b>71</b>	<b>81</b>
<b>TOTALE DECEDUTI ALL'ESTERO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>							<b>10</b>	<b>71</b>	<b>81</b>

Tabella 5

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE  
CARABINIERI  
Anno 2017**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		ISP. /SVR		APP./CAR.		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>				3	4	5	4*	8	12
<i>ARMA DA FUOCO/ESPLOS.</i>			1				1		1
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>						1		1	1
<i>SUICIDIO</i>			1	6		6	1	12	13
<i>MALATTIA</i>		1	1	31	1	31	2	63	65
<i>LOTTA DELINQ./EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBBL. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>				1				1	1
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>3</b>	<b>41</b>	<b>5</b>	<b>43</b>	<b>8</b>	<b>85</b>	<b>93</b>

\* di cui 4 App. in itinere

**Legenda:** S (in servizio); FS (fuori servizio).

# CAPITOLO IV

(Personale femminile nelle Forze Armate)

In Italia il servizio militare femminile, avviato nell'anno 2000 a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 380/1999, costituisce uno dei grandi cambiamenti che hanno segnato il profondo processo di trasformazione del mondo militare degli ultimi 17 anni ed ha fatto in modo che le Forze Armate siano divenute uno strumento professionale, più ridotto, pienamente interforze ed interoperabile in ambito multinazionale ed efficacemente impiegabile a sostegno delle iniziative del Paese nell'ambito della comunità internazionale per la stabilità, la sicurezza e la pace.

Al 31 dicembre 2017<sup>6</sup>, le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza di 14.580<sup>7</sup> unità di sesso femminile così ripartite (tabella in Appendice 1):

- 1.697 Ufficiali;
- 2.046 Sottufficiali;
- 9.939 Graduati e Militari di truppa;
- 898 Allievi di accademie e scuole militari.

Ai fini del reclutamento, non esistono percorsi differenziati di selezione se non per quanto attiene le prestazioni richieste per agilità, forza e resistenza che prevedono, in alcuni concorsi, parametri diversi tra uomini e donne.

Nel campo della formazione e dell'addestramento della componente femminile non sussistono particolari differenziazioni tra uomini e donne in quanto tutto il personale frequenta i medesimi corsi presso gli istituti militari/scuole di addestramento.

Per quanto riguarda l'impiego, ovvero gli incarichi da ricoprire nel corso della carriera, alle donne sono garantite le stesse opportunità della componente maschile senza limitazioni o preclusioni di sorta. Il personale militare femminile, infatti, assolve oggi tutti gli incarichi, sia sul territorio nazionale che internazionale, nei diversi ruoli/corpi e specialità, senza particolari differenziazioni.

Relativamente alla possibilità di carriera, in particolare per quanto concerne il raggiungimento di gradi elevati, si evidenzia che, secondo una proiezione teorica, il primo ufficiale donna sarà valutato per l'avanzamento al grado di Colonnello tra circa 4 anni.

Circa le professionalità operative, si osserva che le prestazioni offerte dalle donne risultano essere paritetiche a quelle dei colleghi di sesso maschile. Esse, ad esempio, sono impiegate come piloti di aerei e di elicotteri, come equipaggi di carri armati, sottomarini, nel controllo del territorio e come responsabili di importanti porti lungo le coste del Paese.

Da quanto sinora esposto, è facile intuire come la componente femminile abbia raggiunto un buon grado di integrazione nell'organizzazione militare, tradizionalmente monogenere, implementando e supportando nuovi e funzionali approcci organizzativi.

In termini d'impiego presso organismi internazionali in Italia ed all'estero, nessuna posizione è preclusa alle donne e nessuna normativa al momento vincola in alcun modo il loro impiego. In ogni caso, lo Stato Maggiore della Difesa indica alle Forze Armate le posizioni internazionali da ricoprire e, successivamente, provvede a valutare il possesso dei requisiti individuali e professionali dei candidati proposti, indicando al Ministro della Difesa il militare da designare, nel rispetto delle norme che regolamentano la materia.

Per quanto concerne gli aspetti connessi con le prospettive delle donne in termini sociali, si riscontra che il ruolo e l'impiego del militare italiano non può essere avulso dall'ambito familiare. Proprio per tale ragione e per tutelare in senso generale le famiglie del personale della Difesa, all'interno del decreto legislativo n. 8/2014, discendente dai provvedimenti di riorganizzazione dello strumento militare, sono state inserite talune previsioni volte ad agevolare

---

<sup>6</sup> Al 31 dicembre 2016, nelle Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri erano presenti 12.493 unità di personale femminile.

<sup>7</sup> Inclusive le Capitanerie di Porto.

i ricongiungimenti familiari, a tutelare il personale che assiste soggetti diversamente abili e a estendere anche ai militari le previsioni del decreto legislativo n. 151/2001 (Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) relativamente all'assegnazione temporanea dei coniugi con figli minori di età inferiore ai tre anni in una sede che consenta la cura congiunta della prole.

La partecipazione del personale femminile nelle operazioni e nelle missioni di *peacekeeping*, avviene in analogia a quanto previsto per l'omologo personale maschile, ovvero indipendentemente dal genere di appartenenza. Le Unità, infatti, sono immesse in teatro con la propria forza organica che, in teoria, potrebbe essere anche composta di sole donne.

Al riguardo, si evidenzia che il ruolo delle donne, in alcuni casi, è determinante per il raggiungimento degli scopi della missione. Si pensi, ad esempio, ad attività che richiedono la necessità di avvicinare il mondo femminile nei territori a cultura islamica, che può avvenire solo tramite il militare donna e/o personale femminile in genere (ad es., nelle attività di *check - point* e di ricerca negli abitati, i medici militari di sesso femminile in teatri, quali l'Afghanistan e l'Iraq, per la risoluzione delle problematiche sanitarie delle donne, nel rispetto della cultura e religione locali). Questo concetto relativo all'impiego integrato del personale di entrambi i generi nel corso delle missioni in Teatro operativo è alla base del sistema delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 'Donne, pace e sicurezza' di cui la n. 1325 (2000) rappresenta il perno. La NATO ha recepito questa impostazione attraverso l'emanazione della direttiva *Bi-Strategic Command Directive (Bi-Scd) 40-1 Integrating Unscr 1325 and Gender Perspective into the Nato Command Structure* nel 2012, chiedendo ai Paesi membri di seguire l'approccio suggerito dalle Nazioni Unite anche attraverso l'istituzione di un consulente per i Comandanti esperto nella materia e denominato '*Gender Advisor*'.

Si ritiene, perciò, che un impulso importante all'impiego della componente femminile è collegato alla piena attuazione delle previsioni della Risoluzione delle Nazioni Unite n. 1325 (2000), e di quelle ad essa collegate (1820/2008, 1888 e 1889/2009, 1960/2010, 2106/2013, 2122/2013, 2250/2015, 2242/2015 2272/2016), relativamente all'adozione della prospettiva di genere, intesa quale necessità di esaminare ogni problematica non in maniera omogenea e indiscriminata ma individuando e valorizzando il punto di vista maschile e femminile, le rispettive esigenze, le abilità e le potenzialità.

In tal senso lo Stato Maggiore della Difesa ha già adottato una serie di iniziative in materia quali:

- la creazione, nel dicembre 2012, presso il I Reparto Personale dello Stato Maggiore della Difesa, di una nuova struttura organizzativa chiamata 'Pari opportunità e prospettiva di genere', destinata a coprire questi settori innovativi, divenuti fondamentali con la professionalizzazione delle Forze armate e con la tipologia sempre più complessa dei compiti assegnati allo strumento militare;
- l'emanazione di una direttiva a valenza interforze, denominata "*Linee guida in materia di parità di trattamento, rapporti interpersonali, tutela della famiglia e della genitorialità*" (in fase di aggiornamento) volta ad armonizzare tra le Forze armate l'approccio a tematiche che meritano una particolare attenzione come, ad esempio, il rispetto della diversità di genere nel linguaggio e nella comunicazione interpersonale, i comportamenti e gli atteggiamenti da evitare e da stigmatizzare perché forieri di condotte devianti (molestie, *mobbing*, *stalking*), il ricorso alla figura del *gender advisor* come consulente del Comandante sulle materie di cui trattasi;
- l'integrazione nei programmi dei corsi di formazione interforze e di Forza armata della prospettiva di genere insieme ad una capillare opera ai differenti livelli ordinativi di informazione/formazione in materia;
- la formazione della figura professionale del "Gender Advisor" così come chiesto dall'Alleanza attraverso la citata *Bi-Strategic Command Directive (Bi-Scd) 40-1 Integrating Unscr 1325 and Gender Perspective into the Nato Command Structure*. Al riguardo, sono stati realizzati, nel giugno 2014, nell'ottobre 2015 e nel novembre del 2016, il primo, il secondo e il terzo corso italiano sulla materia, con cui sono stati qualificati oltre 140 frequentatori di tutte le Forze Armate/Arma dei Carabinieri e Dirigenti/Funzionari Amministrativi della

Difesa. Nel 2017 è stato realizzato un corso di aggiornamento per personale militare selezionato nell'ambito dei 3 corsi effettuati al fine di fornire gli aggiornamenti circa le evoluzioni dottrinali e operative, internazionali e nazionali, della materia della *gender perspective*;

- la realizzazione di un corso sperimentale rivolto a Sottufficiali/Collaboratori civili della Difesa, personale considerato leadership di medio livello, avente lo scopo di creare un bacino di personale militare da impiegare come focal point per la materia nelle rispettive unità di impiego e di diffondere anche tra il personale civile i contenuti della disciplina per gli aspetti relativi alle pari opportunità ed al contrasto delle devianze comportamentali legate al genere (discriminazioni, molestie, ecc.);
- l'assunzione della posizione di Deputy Chair del NATO Committee on Gender Perspectives (un organismo consultivo del Military Committee per le tematiche di genere);
- la creazione del Consiglio interforze sulla prospettiva di genere - un organismo consultivo del Capo di Stato Maggiore della Difesa - ai sensi del decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, 'Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze Armate', composto in maniera da garantire la presenza paritaria di entrambi i generi, con il compito di assistere il vertice militare della Difesa Capo di Stato Maggiore della Difesa nell'azione di indirizzo, coordinamento e valutazione dell'integrazione dei generi nelle Forze Armate/Arma dei Carabinieri e nell'implementazione della prospettiva di genere nell'organizzazione militare. Il citato consesso, che si riunisce con cadenza ciclica almeno una volta all'anno, al momento, oltre allo sviluppo di una serie di attività di formazione/informazione a favore dei quadri militari a tutti i livelli, ha in programma di effettuare un'analisi approfondita dei ruoli che le donne militari italiane svolgono in patria e all'estero, con particolare riferimento alle donne militari madri pervenendo, ove possibile, ad ottemperare alle indicazioni dell'Alleanza e delle Nazioni Unite in merito alla valorizzazione delle donne in uniforme.



**SITUAZIONE PERSONALE FEMMINILE AL 31 dicembre 2017**

FORZA ARMATA		CATEGORIA	CONSISTENZE PERSONALE FEMMINILE	TOTALE	CONSISTENZE TOTALI FORZA ARMATA (*)	% DONNE RISPETTO CONSISTENZE FORZA ARMATA		
ESERCITO	UFFICIALI	457	} 5.765	6.474	95.908	6,75%		
	SOTTUFFICIALI	252						
	TRUPPA in sp	2.779						
	TRUPPA in fp	2.723						
	Allievi	263						
MARINA	CEMM	UFFICIALI	369	1.321	29.216	39.889	5,73%	
		SOTTUFFICIALI	174					
		TRUPPA in sp	359					} 778
		TRUPPA in fp	342					
		Allievi	77					
	CP	UFFICIALI	199	963	10.673			
		SOTTUFFICIALI	47					
		TRUPPA in sp	238					} 717
		TRUPPA in fp	431					
		Allievi	48					
AERONAUTICA	UFFICIALI	292	1.508	40.890	3,69%			
	SOTTUFFICIALI	290						
	TRUPPA in sp	370				} 926		
	TRUPPA in fp	425						
Allievi	131							
CARABINIERI	UFFICIALI	380	2.651	4.314	104.833	4,12%		
	SOTTUFFICIALI	1.283						
	TRUPPA in sp	2.272						
	TRUPPA in fp	0						
	Allievi	379						
<b>TOTALI</b>				<b>14.580</b>	<b>281.520</b>	<b>5,18%</b>		

(\*) Esclusi Cappellani Militari

**PERSONALE FEMMINILE RECLUTATO NELL'ANNO 2017**

<b>PROVENIENZA</b>	<b>DOMANDE PRESENTATE DALLE DONNE</b>	<b>POSTI A CONCORSO</b>	<b>PERSONALE RECLUTATO</b>
<i>ACCADEMIE</i>	<b>5.677</b>	<b>391</b>	<b>85</b>
<i>NOMINA DIRETTA</i>	<b>1.781</b>	<b>122</b>	<b>30*</b>
<i>RUOLI SPECIALI</i>	<b>911</b>	<b>260</b>	<b>33*</b>
<i>ALLIEVI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA</i>	<b>2.972</b>	<b>287</b>	<b>48*</b>
<i>ALLIEVI UFFICIALI PILOTI DI CPL</i>	<b>182</b>	<b>40</b>	<b>1*</b>
<i>ALLIEVI MARESCIALLI</i>	<b>13.779</b>	<b>1.090</b>	<b>196</b>
<i>VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE</i>	<b>919</b>	<b>2.740</b>	<b>180*</b>
<i>VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI</i>	<b>2.232</b>	<b>2.164</b>	<b>*</b>
<i>VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI ATLETI</i>	<b>92</b>	<b>36</b>	<b>23</b>
<i>VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO</i>	<b>12.062</b>	<b>10.780</b>	<b>968*</b>
<i>SCUOLE MILITARI</i>	<b>874</b>	<b>290</b>	<b>89</b>
<b>TOTALE</b>	<b>41.481</b>	<b>18.200</b>	<b>1.653</b>

# CAPITOLO V

(Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati)

## ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE DEI VOLONTARI CONGEDATI

### a. La struttura e il progetto “Sbocchi Occupazionali”

All’indomani dell’avvio della trasformazione delle F.A. in senso interamente professionale, all’AD è stato attribuito il compito istituzionale di sostenere la ricollocazione professionale dei Volontari congedati senza demerito.

Tale missione si palesa oggi, alla luce delle indicazioni prospettiche fornite dalle direttive del Ministro, di significativa valenza sociale e vede coinvolti attori ed interlocutori diversi, fuori e dentro l’AD stessa, chiamati a lavorare in sinergia per dar vita ad azioni ed iniziative, anche sperimentali, che rendano possibile il raggiungimento della sopracitata missione.

Il delicato compito di accompagnare i Volontari congedati verso il mondo del lavoro - cui viene riconosciuta alta valenza e centralità nell’azione ministeriale e governativa - è affidato ad una specifica struttura ministeriale che consta di una unità organizzativa di livello centrale (Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati senza demerito), posta nell’ambito del Segretariato generale della Difesa/DNA e di 19 articolazioni territoriali, dipendenti funzionalmente dall’Ufficio, attualmente ubicate presso i Comandi territoriali dell’EI, per garantire una presenza più capillare a livello regionale.

“Sbocchi occupazionali” è il nome del progetto di cui l’Ufficio è coordinatore nazionale con l’obiettivo non già di collocare, bensì di permettere a coloro che si iscrivono volontariamente di “riproporsi nel mercato del lavoro con un personale progetto professionale aderente al contesto”<sup>8</sup>, contribuendo quindi ad elevare ciò che gli organismi nazionali competenti in materia definiscono “grado di occupabilità”. Ciò avviene, nell’ottica del principio europeo della ricerca attiva di lavoro, attraverso l’erogazione di

---

<sup>8</sup> Definizione dell’Istituto Nazionale per l’analisi delle Politiche Pubbliche (già ISFOL)

una serie di servizi che spaziano dall'orientamento professionale all'accompagnamento al lavoro, passando per la formazione e, ove si realizzino i presupposti, per l'offerta di opportunità lavorative.

Il 2017 ha rappresentato per la struttura ministeriale un anno particolarmente delicato che ha visto, a livello centrale, la rimodulazione della squadra di lavoro a seguito della perdita di talune professionalità conseguenti il trasferimento di sede, nonché a livello periferico, la riconfigurazione in chiave riduttiva di alcuni assetti territoriali ed il turn-over di alcuni operatori del settore.

#### **b. Il Sistema Informativo Lavoro Difesa (SILDifesa)**

Da oltre un decennio l'architettura portante del progetto "Sbocchi occupazionali" è il Sistema Informativo Lavoro Difesa (SILDifesa), Sistema che consente la gestione delle informazioni e la programmazione, soprattutto a livello territoriale, di tutte le attività che ruotano intorno al progetto medesimo.

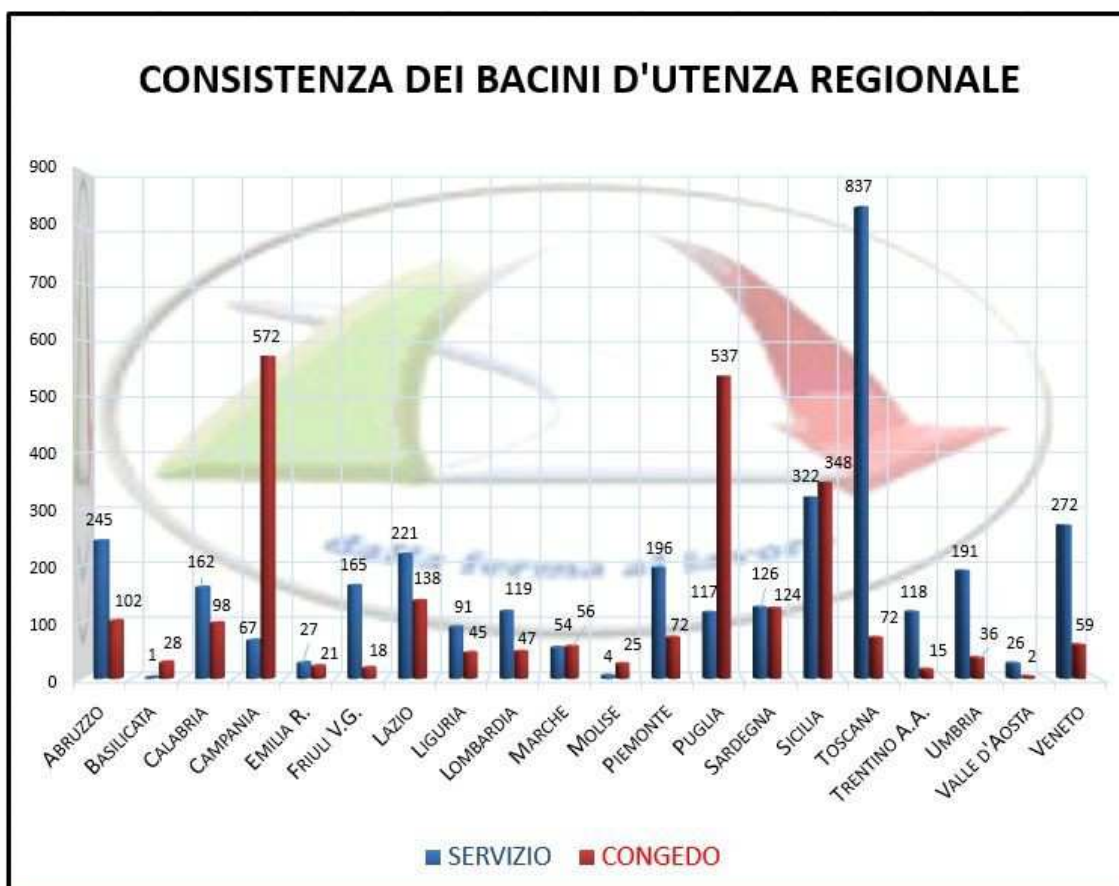
Il Sistema e la banca dati ad esso collegata costituiscono il luogo virtuale d'incontro fra domanda e offerta di lavoro (*matching*) e, a seguito di iniziative in parte già varate, in parte in corso di perfezionamento, anche uno spazio molto ampio ove possono interagire le figure che operano nel e con il Sistema stesso. Peraltro, nonostante le implementazioni medio tempore apportate, sussiste la necessità di una reingegnerizzazione dell'intero Sistema che deve possedere, oggi più che mai, gli standard dei più moderni sistemi informatici per potersi, fra l'altro, adeguare ai livelli di prestazione che saranno fissati dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

Nel SILDifesa affluiscono i curricula dei Volontari aderenti che possono essere visionati, in forma anonima, dalle Aziende accreditate: nel 2017 si sono registrate 2.141 nuove adesioni volontarie al Progetto.

Il Sistema è dinamico. In linea con le metodiche nazionali ed europee della ricerca attiva di lavoro, l'Ufficio, orientando per analogia la policy di gestione a quella dei Centri per l'impiego (CPI), ha introdotto una formula che esclude automaticamente coloro che, allo scadere dei due anni dall'adesione, non rinnovano l'interesse al progetto. Ciò al fine di mantenere una banca dati il più possibile aggiornata, anche in termini di disponibilità dei Volontari ivi presenti ad essere coinvolti in operazioni di matching domanda/offerta di lavoro e/o di opportunità formative.

Al 31 dicembre 2017 risultano presenti e disponibili in banca dati circa 5.600 curricula di Volontari aderenti al progetto tra Volontari in servizio prossimi al congedo e Volontari già congedati (che rappresentano più della metà degli iscritti).

Le adesioni provengono in prevalenza dal Sud d'Italia: Puglia, Sicilia e Campania sono le Regioni ove risiede la maggioranza dei Volontari congedati, mentre la Toscana e il Veneto (come si evince dal grafico sottostante, relativo alla consistenza dei bacini di utenza territoriali) presentano un alto tasso di aderenti fra i Volontari in servizio.



La distribuzione regionale disomogenea e fortemente concentrata nelle aree del Meridione acuisce le note criticità economiche congiunturali; inoltre, si osserva una scarsa propensione alla mobilità territoriale dei residenti nelle Regioni del Sud verso le Regioni del Nord ove in genere si registrano le maggiori possibilità occupazionali.

Il fenomeno si accompagna poi a quello recentemente definito dei NEET (giovani che non studiano, non lavorano, né lo cercano) che in Italia - come riportano le fonti ISTAT - ha raggiunto proporzioni molto più elevate della media europea, delineando scenari di evidente problematicità che rendono particolarmente sfidanti gli obiettivi del sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati, soprattutto di quelli residenti nel Mezzogiorno, e particolarmente apprezzabili i risultati raggiunti nell'anno 2017.

### 1) *L'informazione sul progetto e la comunicazione istituzionale*

Nell'assunto che una corretta informazione fornisca gli elementi per una scelta consapevole, anche nel corso del 2017 è proseguita l'attività finalizzata a diffondere le informazioni sulle iniziative che l'AD mette a disposizione dei Volontari in servizio e congedati, destinatari del progetto "Sbocchi Occupazionali". Tale attività, realizzata dagli operatori delle Sezioni territoriali, attraverso briefing presso i Reparti e i Comandi Militari, ha registrato un incremento del 27% rispetto all'anno precedente coinvolgendo più di 12.000 Volontari. Contestualmente è continuata l'informazione rivolta alla linea di comando: nel mese di luglio, infatti, un'apposita conferenza informativa ha avuto come destinatari i Comandanti di Corpo.

Da alcune stime di massima risulta, tuttavia, che ancora molto c'è da fare in quanto solo circa il 12% degli attuali Volontari in servizio risultano iscritti al progetto. Pertanto si sono ricercate modalità innovative che hanno coinvolto *in primis* il riassetto del sito istituzionale del progetto, cui si perviene direttamente dalla *home page* della Difesa, che è stato arricchito di contenuti ipertestuali e di una pagina dedicata alle *news* che, in alcuni casi, sono state fatte rimbalzare nei *social network* di Forza Armata.

Un'occasione interessante per diffondere l'informazione sul progetto è stata rappresentata dalla partecipazione dell'Ufficio allo stand del Segretariato Generale alla manifestazione "Job Orienta" tenutasi nel mese di novembre presso la Fiera di Verona. Nei tre giorni dell'evento, la delegazione dell'Ufficio, coadiuvata dalla Sezione Territoriale RFC del Comando Operativo Nord (Veneto), ha avuto modo di affiancare gli altri stand per il reclutamento nelle tre F.A., a conferma del fatto che il sostegno alla ricollocazione professionale dei militari Volontari - al di là delle possibili evoluzioni ampliative nel senso tracciato dalle direttive del Ministro - va considerato strettamente collegato con il reclutamento. Durante la tre giorni dell'evento i giovani visitatori hanno dimostrato, attraverso numerose e svariate domande, elevato interesse per la vita militare, ma soprattutto sono rimasti sorpresi dai vari percorsi ai quali possono accedere una volta congedati, per inserirsi nel mondo del lavoro.

Poiché, infine, gli attori da coinvolgere attivamente nel progetto sono anche, e soprattutto, le imprese quali potenziali datori di lavoro, è stata realizzata la 3<sup>a</sup> edizione della pubblicazione annuale "Un anno di notizie", da distribuire in caso di incontri, eventi e presentazioni.

## ***2) Il servizio di orientamento e l'educazione all'imprenditorialità***

Nel ventaglio delle attività in cui si declina il progetto "Sbocchi Occupazionali", riveste particolare importanza l'offerta del servizio di orientamento professionale ai Volontari aderenti al progetto. Il servizio, erogato dagli orientatori professionali dell'AD, è finalizzato a fornire al Volontario gli strumenti necessari per una concreta ed efficace ricerca del lavoro, aiutandolo a prendere coscienza delle proprie competenze e abilità e ad individuare il percorso formativo o professionale necessario a valorizzarle. Nel corso del 2017 il servizio ha raggiunto, presso i Reparti o i Comandi Militari, più di 1.400 Volontari (in servizio e congedati). Questi sono stati presi in carico e accompagnati dai professionisti dell'AD verso scelte coerenti con le proprie aspirazioni, attitudini, competenze e motivazioni al fine di intraprendere un percorso, consapevole e condiviso, di valutazione delle proprie potenzialità e far emergere punti di forza e di debolezza.

La leggera flessione rispetto al numero dei Volontari aderenti al progetto orientati nel 2016 (-7%) è imputabile essenzialmente alle criticità connesse alla diminuzione del personale provvisto della qualifica di orientatore, registrata in alcune Sezioni e determinata dall'avvenuto pensionamento di diverse unità di personale civile e militare. Quanto alla diffusione della cultura di impresa, che rientra tra gli argomenti valorizzati nell'ambito dei colloqui di orientamento quale valida alternativa al lavoro subordinato, nel corso del 2017, l'Ufficio ha prestato particolare attenzione alle iniziative pubbliche nell'ambito dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità che continuano ad apparire opportunità interessanti di realizzazione professionale per i Volontari congedati. Al fine di approfondire la conoscenza del settore, contribuendo all'aggiornamento degli orientatori professionali dell'AD in questo specifico campo, si è provveduto a diffondere, nelle aree territoriali di interesse, le informazioni riguardanti la materia con particolare riferimento a quelle afferenti gli incentivi, i fondi e i finanziamenti a tasso agevolato, previsti in ambito nazionale e regionale a favore dell'imprenditorialità.

Da segnalare il risultato raggiunto in Toscana dall'Istituto Geografico Militare con la sottoscrizione nel mese di luglio di una Convenzione Operativa con la Confartigianato Imprese Firenze che, tramite la sua Agenzia formativa Confartis srl, accreditata dalla Regione, è in grado di poter avviare percorsi formativi qualificanti volti sia all'inserimento professionale all'interno delle proprie imprese, sia allo sviluppo e all'aggiornamento delle professionalità dei soggetti interessati ad intraprendere attività d'impresa.

### 3) *La formazione*

Nell'attività di sostegno alla ricollocazione professionale del Volontario congedato, l'aggiornamento delle competenze è la chiave determinante per realizzare il passaggio alla vita lavorativa civile.

In tale ottica, anche per il 2017, l'attività formativa si è declinata in interventi che hanno coinvolto le Sezioni funzionalmente dipendenti, incardinate nei Comandi Militari Territoriali, attraverso azioni mirate alle richieste professionali del mercato del lavoro locale.

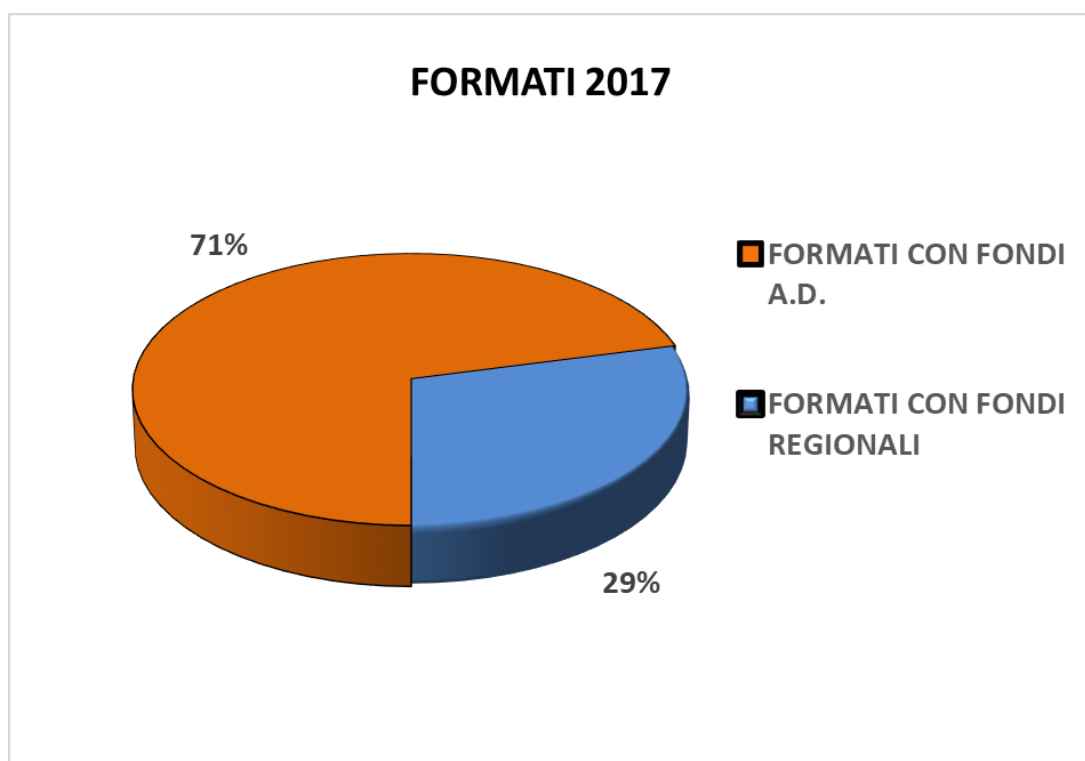
Sono stati esaminati, pertanto, i fabbisogni formativi in aderenza alle indicazioni fornite dalle Camere di Commercio e dalle Associazioni Imprenditoriali; si è provveduto alla realizzazione di 11 corsi di formazione finanziati dall'A.D. e 3 corsi reperiti sui cataloghi regionali, per un numero di ore pari a 1.720, a cui vanno aggiunte n. 10 carte ILA (Individual Learning Account)/Voucher formativi erogati da alcune province. Gli Enti Formatori sono stati individuati tra quelli accreditati presso le Regioni, così da garantire un piano di offerta formativa caratterizzato da uno standard qualitativo certificato.

I percorsi formativi realizzati hanno riguardato prevalentemente i settori della logistica/distribuzione, informatica e smaltimento rifiuti.

Al termine dei corsi è stato somministrato a tutti i frequentatori un apposito questionario di *customer satisfaction*, strumento metodologico valido ai fini della valutazione della qualità dei servizi erogati, ottenendo indicatori positivi. I giovani infatti hanno giudicato le attività formative utili all'accrescimento delle competenze tecnico-professionali, auspicandone un incremento.

In relazione ai feedback ricevuti, attesa la connessione tra formazione e sviluppo soggettivo, si è ritenuto necessario affinare lo strumento di indagine in modo da aumentare gli elementi di informazione su cui lavorare, in un'ottica strategica di miglioramento continuo dell'organizzazione finalizzata a porre il Volontario al centro delle scelte dell'Amministrazione.





Nel 2017 sono stati formati complessivamente n. 193 giovani aderenti al Progetto “Sbocchi Occupazionali” tra congedati e congedandi. Di questi, meno di un terzo hanno frequentato corsi a titolo gratuito per l’AD, nonostante talune Convenzioni sottoscritte con le Regioni amministrative prevedano una riserva dedicata ai Volontari per i cd. corsi erogati “a catalogo”.

Permangono le difficoltà nell’assicurare al personale l’accesso alla formazione in località distanti dal luogo di residenza, legate ai costi da sostenere per il vitto e l’alloggio, a causa della mancanza di strutture disponibili dell’A.D.. Una positiva esperienza è tuttavia rappresentata dal Comando Militare Esercito Liguria che ha potuto favorire l’alloggiamento dei frequentatori del corso Barman, consentendo, con un piccolo contributo da parte del frequentatore congedato, l’alloggio e il vitto presso una struttura della F.A. Marina per tutto il periodo del corso e dello stage finale.

Le suddette criticità potranno essere superate parzialmente con la predisposizione del Catalogo Generale dei Corsi a cura dello SMD, avvenuto nel mese di dicembre 2017 a seguito delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministro della Difesa del 17 maggio 2017, in quanto contiene alcune proposte formative da fruire, a titolo gratuito da parte dei Volontari aderenti al Sistema Informativo Lavoro Difesa, in modalità e-learning.

#### **4) *Il riconoscimento dei crediti formativi***

Il legislatore delegato del 2014 (d.lgs. 8/2014), introducendo all'art. 11, un pacchetto - ancorché minimale - di interventi rivolti alla valorizzazione delle esperienze e competenze acquisite durante il periodo di ferma, ha guardato con interesse all'ambito delle professioni "contigue" ritenendole di maggior appeal per coloro che lasciano la divisa.

Si fa riferimento alla figura della "guardia particolare giurata", e a quella dei cd "ex buttafuori"; per tali figure professionali la norma ne ha blindato l'accesso ai soli ex Volontari. Non risulta tuttavia che il Ministero dell'Interno, interlocutore per antonomasia su tali aspetti, abbia emesso direttive alle Prefetture al riguardo, né abbia emanato il previsto decreto ministeriale contenente i requisiti formativi della Guardia Particolare giurata. Il Ministero Infrastrutture e Trasporti, sul versante delle novità che riguardano la Carta di qualificazione del Conducente, ha invece formulato disposizioni alle proprie articolazioni territoriali in merito all'acquisizione di tale Certificazione nel senso di consentire, in deroga alle attuali disposizioni in materia di conseguimento della Carta di Qualificazione del conducente, ai titolari delle patenti militari di sostenere l'esame di cui all'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 286/2005, senza obbligo di frequenza del corso di qualificazione iniziale.

#### **5) *L'attività di convenzionamento con le realtà private***

Nell'arco dell'anno si è continuato ad alimentare il rapporto con i *partners* già acquisiti e si sono promossi nuovi partenariati nell'intento di ampliare sempre più le opportunità di impiego per gli ex Volontari. Allo scopo di promuovere nuovi partenariati e consolidare quelli già in corso (Associazione italiana vigilanza/Assiv-Federsicurezza) l'Ufficio ha partecipato alla Fiera di Milano Rho, 15-17 Novembre, "Sicurezza 2017", manifestazione nel corso della quale si è avuto modo di monitorare presso il mondo aziendale la conoscenza del progetto sbocchi occupazionali, di consolidare gli accordi presi con l'Assiv, anche al fine di esplorare i nuovi ambiti della sicurezza sussidiaria e dare impulso a contatti resi operativi nell'ambito del territorio della Lombardia.

Merita poi una particolare menzione l'attività tesa a realizzare partenariati con alcune delle aziende iscritte al Registro delle imprese (Fincantieri, Beretta, Leonardo), nell'ottica di rendere operativa la disposizione introdotta dal legislatore all'art.11 del Dlgs.8/2014, che prevede che le aziende iscritte al Registro nazionale delle imprese

sottopongono a selezione prioritariamente i Volontari in ferma prefissata e in ferma breve iscritti nella banca dati delle professionalità.

Alla difficoltà di declinazione della norma, sulla quale viene ad incidere la esternalizzazione dei servizi di *recruitment* ad agenzie di intermediazione/somministrazione, si è cercato di ovviare ricercando partenariati con tali agenzie. In tale ambito, di particolare rilievo per il reperimento di nuove opportunità occupazionali destinate ai Volontari, si sta rivelando un accordo assunto a livello nazionale con l'Agenzia per il lavoro Quanta Risorse Umane Spa, confluito nella sottoscrizione di una Convenzione nazionale nel dicembre 2017. Gli impegni assunti dovrebbero condurre allo svolgimento di iniziative congiunte in vari bacini territoriali rivolte al reperimento concreto di opportunità lavorative in vari settori dell'imprenditoria destinate agli ex Volontari su tutto il territorio nazionale.

#### **6) L'attività di intermediazione e il matching**

La realizzazione della Rete Nazionale dei Servizi per le politiche al lavoro della quale fanno parte l'Ufficio e le Sezioni territoriali, in quanto autorizzati a svolgere attività di intermediazione con convenzione stipulata nel 2013 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha comportato una sempre maggiore attenzione dell'Ufficio alla variegata normativa regionale che regola l'accreditamento per l'esercizio dei servizi al lavoro. In particolare, sono stati approfonditi gli aspetti critici che rallentano il raggiungimento del risultato su tutto il territorio nazionale, al fine di indirizzare e coordinare l'attività delle strutture territoriali.

Si segnala, in aggiunta ai riconoscimenti già ottenuti nelle Marche e in Toscana, il raggiungimento dell'obiettivo in Puglia dove la Sezione del Comando Militare Esercito, per effetto dell'accreditamento disposto con decreto del 19 settembre 2017, risulta iscritta nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi per il lavoro.

Anche per il 2017 si è provveduto ad accompagnare e monitorare, attraverso l'area del Sistema Informativo Lavoro Difesa dedicata al *matching*, l'incontro domanda/offerta di lavoro, che ha visto svilupparsi diverse iniziative in sede locale anche provenienti dalle collaborazioni nate sul territorio di cui si è già fatto cenno.

Sono stati effettuati ventiquattro accreditamenti di altrettante Società nel corso dell'anno e monitorate trentotto offerte su iniziativa locale con ulteriori Società accreditate. Ammontano a circa 150 i Volontari iscritti alla banca dati che sono stati associati alle offerte nel corso dell'anno, di questi 14 sono stati assunti.

Complessivamente risultano inseriti nel mondo del lavoro privato, a vario titolo, 49 Volontari aderenti al Sistema Informativo Lavoro Difesa e beneficiari delle attività di sostegno.

Vale la pena precisare che il datore di lavoro non ha alcun beneficio di tipo fiscale nell'assumere un Volontario congedato. La disposizione contenuta nell'art. 1013 d.lgs. 66/2010 relativa alla possibilità di applicare le norme di incentivazione dell'occupazione – e dunque anche gli sgravi fiscali – ai Volontari congedati derogando all'età, alla residenza e alla loro precedente condizione occupazionale non ha trovato finora margini di applicazione.

### **7) *Il beneficio della riserva dei posti***

L'istituto della riserva dei posti nei concorsi e nelle procedure assunzionali, disciplinato dall'art.1014 del d.lgs.66/2010 costituisce un'importante agevolazione prevista a livello normativo a beneficio dei Volontari congedati. Per favorire la fruizione di tale beneficio, sul sito istituzionale dell'Ufficio, è stata aggiornata la vetrina web dei concorsi per i quali è prevista la riserva ed informazioni generali per la partecipazione agli stessi; inoltre i Volontari aderenti al progetto "Sbocchi occupazionali" hanno ricevuto, via posta elettronica, l'avviso dei concorsi di possibile interesse, selezionati per titolo di studio e area geografica.

Al fine di garantire la diffusione delle opportunità occupazionali nel settore pubblico l'Ufficio, unitamente alle sue articolazioni territoriali, nel 2017 ha svolto un capillare monitoraggio su 3.280 bandi di concorso e sui procedimenti di selezione per le assunzioni di personale sia a tempo determinato che indeterminato. Il numero dei bandi monitorati risulta incrementato rispetto all'anno 2016 di circa il 50% determinando nell'anno di riferimento un totale di n. 1.847 posti riservati (dato sottostimato in quanto non tiene conto degli scorrimenti di graduatorie per le quali l'istituto in argomento deve essere applicato).

Si è proseguito con una sistematica azione di controllo e verifica sui bandi di concorso delle Amministrazioni pubbliche, "richiamando" anche formalmente, gli enti inadempienti. Circa 230 sono stati i "richiami" formali effettuati in totale.

Poiché l'operatività della norma, specie in assenza di sanzione per le amministrazioni inadempienti, non può prescindere dalla sua conoscibilità, è continuata anche nell'anno 2017 l'attività di sensibilizzazione degli enti locali con la divulgazione degli obblighi

normativi attraverso strutture e siti di raccordo (Conferenza delle Regioni- Centro Interregionale di Studi CINSEDO).

Purtroppo, l'assenza di una previsione sanzionatoria, anche a fronte della nuova formulazione estensiva dell'art.1014 cit. (che ne amplia la portata soggettiva alle aziende/istituzioni partecipate degli enti locali) comporta che, qualora gli strumenti a disposizione dell'Ufficio non consentano di raggiungere l'obiettivo di veder applicata la norma sulla graduatoria finale della procedura concorsuale, l'unico rimedio rimane il ricorso di parte; ed anche in tal caso l'Ufficio si fa parte attiva nel fornire tutti gli elementi di informazione necessari per il ricorso, ove richiesti. Si segnala a tale proposito il graduale formarsi della giurisprudenza Tar in materia di applicazione della riserva anche ai concorsi per il tempo determinato (Tar Catania 02292 /2017).

Il monitoraggio - tuttora in corso - delle assunzioni effettuate dalle PP.AA. nell'anno 2017 ha evidenziato un incremento delle assunzioni operate in relazione alle selezioni poste in essere per la formazione di graduatorie. In totale, ad oggi sono 35 i Volontari per i quali è giunta la comunicazione dell'assunzione da parte di PP.AA. nel periodo di riferimento.

## **8) Scenari e Prospettive evolutive**

Le problematiche attualmente esistenti, in ambito occupazionale, a livello nazionale, e in particolar modo nelle Regioni del Sud Italia, rendono ancora più evidente l'esigenza di adottare provvedimenti idonei a mettere tutti gli organismi, deputati all'attività di intermediazione, nelle condizioni di agire in modo proficuo.

L'attenzione rivolta a livello regionale, nazionale e comunitario alle problematiche connesse all'occupazione giovanile, i diversi Piani e Programmi ideati ed attuati dalle autorità competenti in materia, anche con l'utilizzo dei fondi comunitari, l'introduzione dei nuovi istituti previsti dal Job Acts e le continue proposte e modifiche a livello normativo in materia di contratti di lavoro, di ammortizzatori sociali e di servizi per il lavoro, investono l'Ufficio e le sue articolazioni territoriali, alla stregua di ogni altra entità competente nel settore, di responsabilità e di impegni sempre più pressanti, nell'intento di non lasciarsi sfuggire tutte quelle occasioni e quelle opportunità che si presentano, nell'interesse e a beneficio della propria utenza.

Non è un caso che l'Ufficio e le Sezioni sono già a pieno titolo all'interno della Rete Nazionale dei Servizi per il lavoro.

Ne deriva la necessità di un rafforzamento dell'impianto esistente, a livello legislativo, strutturale, professionale e finanziario, anche al fine di uniformare la struttura oggi esistente agli standard previsti a livello nazionale per tutti gli organismi operanti nel settore.

L'esigenza di una rivisitazione integrale delle strutture medesime con interventi sulla organizzazione, dipendenza e configurazione delle stesse è tanto più avvertita in quanto si stanno via via consolidando le misure introdotte dai due decreti discendenti dalla riforma dello strumento militare (decreti legislativi 7 e 8/2014) recanti novità rispettivamente sull'assetto territoriale e sulle consistenze del personale; entrambi in chiave riduttiva.

La riduzione delle consistenze numeriche sospinge verso l'individuazione di un "pacchetto di incentivi" alla riconversione professionale ben più robusti di quelli fino ad oggi previsti. Ci si riferisce, ad esempio, all'introduzione di forme di sostegno al reddito per coloro che non riusciranno, dopo un certo numero di anni, a transitare nel servizio permanente.

Per quanto poi attiene agli strumenti che agevolano il transito nelle pubbliche amministrazioni, anch'essi oggetto di una completa rivisitazione ad opera dell'art. 11 dec.lgs. 8/2014, che peraltro continua a difettare di previsione sanzionatoria, sembrerebbe che l'istituto della riserva sia destinato ad una progressiva anemizzazione imposta, da un lato, dalle modalità di stabilizzazione, dall'altro, dai tagli alla spesa per assunzioni non solo delle pubbliche amministrazioni ma anche delle aziende/istituzioni degli enti locali, nuova platea di destinatari.

A fronte del prevedibile indebolimento di tale misura non rimarrà che puntare, come possibile alternativa, sul mercato del lavoro privato in termini di forte osmosi fra mondo militare e società civile. Ciò significa, nella perdurante assenza di qualsiasi tipo di agevolazione per le imprese che assumono Volontari congedati (ancorché prevista dall'art. 1013 cit.), puntare sull'orientamento professionale, sulla formazione, sull'ampliamento delle competenze, sulla sperimentazione di nuove modalità di apprendimento on the job, sul riconoscimento delle competenze in settori "contigui" a quelli militari ovvero di attività o figure ancora non regolamentati, quale il settore della difesa delle infrastrutture nazionali critiche all'estero, analogamente a quanto è avvenuto sul versante della pirateria marittima.

In una parola: puntare sul coinvolgimento attivo di tutti gli attori del mercato del lavoro al fine di generare processi virtuosi stimolando altresì una riflessione da parte di tutti gli interlocutori istituzionali che operano nel mercato del lavoro.



# CAPITOLO VI

(Infrastrutture e alloggi demaniali)

## 1. INFRASTRUTTURE

Nel corso del 2017 le F.A., nel continuare le attività afferenti la politica di razionalizzazione delle infrastrutture, hanno impiegato le esigue risorse finanziarie assegnate, sulle infrastrutture “strategiche” che permarranno nelle disponibilità della Difesa.

Questo, si è concretizzato attraverso un maggior impiego dei fondi nella manutenzione (+3% rispetto al 2016) al fine di rendere le predette infrastrutture più funzionali ed idonee alle mutevoli esigenze degli EDR (Enti Distaccamenti Reparti) ed un aumento di spesa nell’ammodernamento/rinnovamento (+11% rispetto al 2016).

In particolare, la parte di manutenzione ordinaria ha interessato soprattutto la messa a norma in materia di antinfortunistica e tutela ambientale ed il risanamento degli edifici destinati ad alloggiare il personale militare, nello specifico:

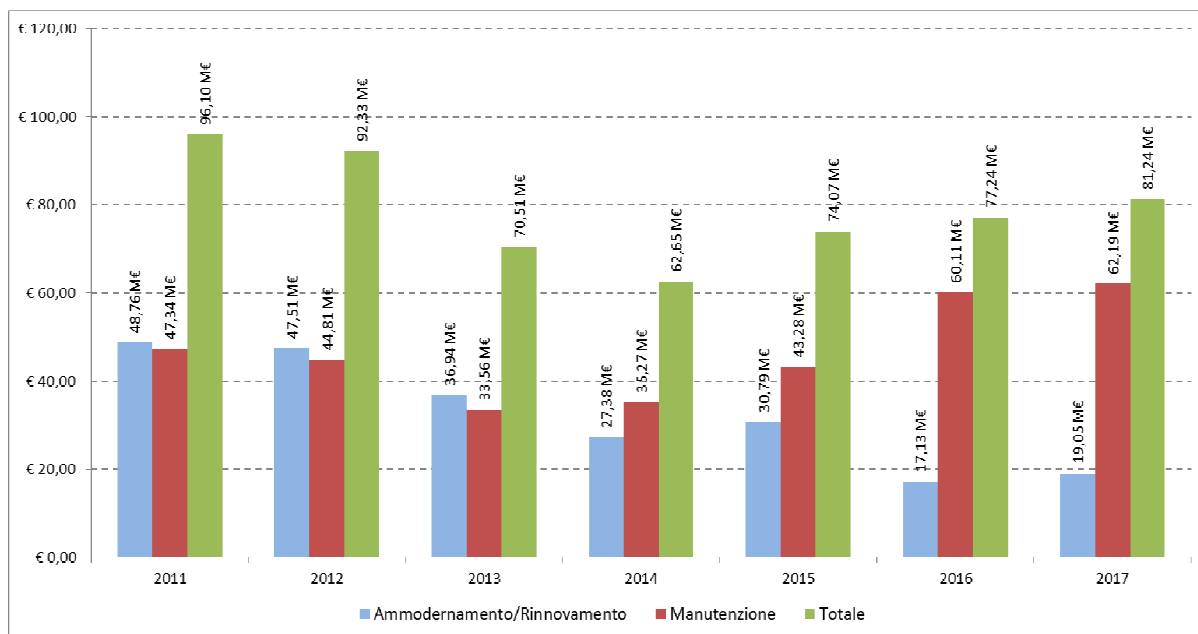
- messa a norma e risanamento statico delle infrastrutture;
- alloggi e camerate;
- servizi igienici e docce;
- cucine e refettori;
- impianti di riscaldamento/condizionamento;
- sale convegno e spazi per il tempo libero.

Nella seguente tabella sono riepilogati gli oneri sostenuti nel corso del 2017 per i rispettivi settori, ripartiti per i principali capitoli di spesa:

<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2017</b>			
<b>SETTORE</b>	<b>CAPITOLI DI SPESA</b>		<b>TOTALE</b>
	<b>Ammodernamento e Rinnovamento Infrastrutture</b>	<b>Manutenzione infrastrutture</b>	
Camerate / alloggi	€ 4.027.681,54	€ 8.205.249,83	€ 12.232.931,37
Servizi igienici e docce	€ 858.541,76	€ 5.101.386,10	€ 5.959.927,86
Cucine e refettori	€ 5.783.569,81	€ 3.333.918,83	€ 9.117.488,64
Impianti di riscaldamento/condizionamento	€ 1.058.400,93	€ 13.155.918,80	€ 14.214.319,73
Sale convegno e spazi per il tempo libero	€ 795.785,95	€ 4.818.291,70	€ 5.614.077,65
Messa a norma e risanamento statico	€ 6.528.909,45	€ 27.575.310,64	€ 34.104.220,09
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.052.889,44</b>	<b>€ 62.190.075,90</b>	<b>€ 81.242.965,34</b>



Il seguente grafico riporta il confronto degli impegni finanziari complessivamente sostenuti nell'anno 2017 rispetto a quelli dei precedenti periodi, dove è evidente una costante diminuzione nel ammodernamento/rinnovamento ed una tendenza ad una maggior spesa nella manutenzione.



Si rappresenta altresì, per completezza d'informazione, che lo SME relativamente ai dati afferenti i capitoli di spesa in esame ha rappresentato che per il settore "Alloggi per Famiglie" - voce non contemplata nel precedente prospetto - le spese sono state di € 1.506.470,44 per l'ammodernamento/rinnovamento e di € 3.389.950,10 per la manutenzione.

Altresì, nello specifico ambito della "razionalizzazione" delle infrastrutture, l'A.D. ha proseguito nell'attuazione del piano pluriennale di valorizzazione/dismissione degli immobili non più utilizzati per finalità istituzionali. Tale attività, che risulta essere contemplata tra gli obiettivi indicati dall'Autorità Politica nell'"Atto di indirizzo per la performance 2017-2019", viene sviluppata attraverso un costante monitoraggio e coordinamento tra lo SMD e le F.A., nonché con il coinvolgimento dell'Area T/A, sotteso al conseguimento di risultati di carattere prodromico alle successive azioni che dovrà effettuare la Direzione dei lavori e del demanio. In particolare, vengono di seguito riportati i risultati conseguiti, **relativamente all'anno 2017**, a seguito dell'applicazione dei disposti normativi attualmente vigenti nello specifico settore:

**a) D.Lgs. 66/2010 (Codice dell'Ordinamento Militare) art. 307**

Per le finalità del disposto normativo in titolo, nel corso del periodo di riferimento sono stati sottoscritti – da parte dell'Autorità politica – i sottoriportati n. 9 Protocolli d'Intesa aventi ad oggetto n. 20 immobili:

<b>N. BENI</b>	<b>AMMINISTRAZIONI (OLTRE LA DIFESA)</b>	<b>DATA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
2	Ministero della Giustizia, Agenzia del demanio e comune di Messina	09-02	Caserma "Scagliosi" (ID 2108) e "Parco Logistico Gazzi" (ID7645)
7	Regione Emilia Romagna, Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, Agenzia del demanio e comune di Piacenza	27-02	Caserma "Bixio" (ID 4534), Caserma "Lusignani" (ID 4524), Caserma "Nicolai" (ID 4509), Ex "Arsenale militare" (ID 1949), Ex "3° Centro automobilistico" (ID 4526), Ex "Ospedale militare" (ID 4528) ed Ex "Pertite" (ID 4512)
2	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Agenzia del demanio e comune di Venezia	09-03	Caserma "Miraglia" (ID 6634) e Caserma "Matter" (ID 6600),
1	Agenzia del demanio e comune di La Spezia	06-06	"Centro Logistico Supporto Areale / Istituto U. Maddalena" (ID 8320)
1	Agenzia del demanio, comune di Padova e Università degli studi di Padova	07-06	Caserma "Piave" (ID 6614)
1	Ministero dell'Interno, Ministero dei beni e delle Attività culturali e del Turismo, Dipartimento della Protezione Civile e Agenzia del demanio	07-06	"Deposito Ce.Ri.Mant." (ID 1563)
2	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, comune di Torino e Agenzia del demanio	22-11	Caserma "Amione" (ID 613) e Caserma "Da Bormida" (ID 610)
3	Regione Abruzzo, comune dell'Aquila e Agenzia del demanio	06-12	Caserma "Pasquali Campomizzi" (ID 4143), Caserma "De Amicis" (ID 4100) e Caserma "Rossi" (ID 4143)
1	Agenzia del demanio e comune di Monte di Procida	27-12	"Magazzini Primari SCC 31" del Comprensorio Logistico di Miliscola

Proseguono - in tal senso - le attività tecnico-amministrative della "Task Force (TF) per la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Difesa", di concerto con le articolazioni della Difesa ed in sinergia con le altre P.A./Enti locali, volte alla "valorizzazione" degli immobili di cui sopra mediante l'assegnazione di una nuova destinazione urbanistica ovvero necessarie per consentire il riutilizzo di immobili da parte

di altre Amministrazioni dello Stato per esigenze connesse, ad esempio, con la riduzione degli oneri sostenuti per le locazioni passive.

Si evidenzia infine che nell'ambito del disposto normativo in titolo, la Direzione dei lavori e del demanio ha proceduto alla vendita dell'immobile denominato "Villa Nike" in NAPOLI, con procedimento d'asta e per un introito complessivo di € 4.968.000,00, comportando un equivalente disaccantonamento delle somme sottratte in bilancio con legge di stabilità 2015 e s.m.i..

**b) L. 135/2012 ("spending review")**

La Legge del 07/08/12, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (*Spending Review*) stabilisce che il Ministro dell'Economia e delle Finanze, attraverso la società di gestione del risparmio promuove, uno o più fondi comuni di investimento immobiliare a cui sono trasferiti o conferiti gli immobili di proprietà dello Stato non più utilizzati dal Ministero della Difesa per finalità istituzionali e suscettibili di valorizzazione, nonché diritti reali immobiliari. Pertanto dell'elenco dei n. 1.559 beni individuati con le norme confluite nella legge in argomento (D.L. 98/2011 e s.m.i.), ai fini dell'attuazione della norma in titolo, l'Agenzia del demanio in sinergia con la Direzione dei lavori e del demanio, ha:

- conferito, ai predetti fondi comuni, n. 5 immobili (Cesare di Saluzzo" di TORINO - "Mag. Baggio" e Piazza d'Armi" di MILANO - "Rinaldi" e "Romagnoli" di PADOVA);
- alienato, con le procedure c.d. "ordinarie", n. 47 beni non più utili ai fini istituzionali.

**c) L. 244/2012 (Revisione dello Strumento Militare)**

Nell'ambito delle attività discendenti dalla "Revisione dello Strumento Militare" di cui al disposto normativo in epigrafe, sono stati inoltre individuati dagli SM di F.A. / C.do Gen. CC ulteriori n. 46 immobili non più utili ai fini istituzionali (n. 17 EI, n. 28 AM, n. 1 CC), da sottoporre a processi di "valorizzazione" da parte della *Task Force*.

**d) L. 98/2013 ("federalismo demaniale") art. 56bis**

Proseguono le procedure necessarie alla dismissione definitiva degli immobili non più utili ai fini istituzionali, segnalati alla competente Agenzia del demanio per il trasferimento a titolo non oneroso agli Enti territoriali che ne avanzano formale istanza. Tali attività comportano la necessità di conciliare esigenze di diversi attori quali – oltre la Difesa – l'Agenzia del demanio ed i citati Enti locali.

**e) L. 191/2009 (legge finanziaria 2010) art. 2 co. 222quater**

A seguito della definizione del “Piano di razionalizzazione” degli spazi in uso all’A.D. elaborato ai sensi della legge in titolo, con particolare riferimento alla riduzione dei canoni di locazione passiva, nel periodo di riferimento:

- sono state rilocate le funzioni presenti presso l’immobile di via F. De Sanctis (RM) in uso all’Agenzia di sicurezza interregionale della M.M. e, al fine di poter riconsegnare lo stesso, la Direzione Genio Militare per la Marina (MARIGENIMIL) competente per territorio ha inviato alla “proprietà” formale richiesta di:
  - . sopralluogo in contraddittorio, per la verifica dello stato dei locali;
  - . rescissione del contratto in deroga alle previsioni dell’art. 3 dello stesso (preavviso di 12 mesi);
- è stato dato mandato allo SME di intraprendere le opportune iniziative volte a consentire la rilocazione delle funzioni militari presenti presso la caserma “Giulioli” di VITERBO (sede di alcune associazioni combattentistiche) in altro immobile in uso governativo all’E.I.;
- proseguono le attività volte a consentire la rilocazione degli Uffici giudiziari militari di NAPOLI, in atto ubicati presso l’immobile privato in piazza S.M. degli Angeli (NA) e di prevista rilocazione in un fabbricato dell’aeroporto di NAPOLI Capodichino.

**2. ALLOGGI DEMANIALI**

**a. Generalità**

La materia degli alloggi di servizio, in generale, è stata oggetto nel tempo di una notevole produzione di leggi, decreti, regolamenti e direttive tendenti ad adattarla sia alle mutate situazioni socio economiche sia all’evoluzione dello Strumento Militare Nazionale.

**b. Situazione**

Il patrimonio abitativo della Difesa viene riportato con cadenza biennale nel D.M. di gestione dello stesso. L’ultimo risale all’anno 2015.

L’indice di efficienza del parco alloggiativo della Difesa è attestato al 72,42%. In particolare sono disponibili per l’utilizzo 11.386 ASI/ AST, rispetto ai complessivi 15.721 esistenti.

971 alloggi complessivamente sono stati alienati alla data del 31 dicembre 2017. Dall’analisi dei dati riferiti al 2017 emerge inoltre che, dall’elenco dei 3022 alloggi inizialmente individuati nel Decreto 14/2/5/2010 del 22 nov. 2010, sono stati espunti 149. Per ripianare detti alloggi le Forze Armate hanno individuato ulteriori 41 alloggi. In definitiva quindi gli alloggi oggetto del procedimento sono 2914 (3022-149+41). In particolare:

- 672 sono stati venduti ai concessionari (diritto di prelazione);
- 299 sono stati venduti all'asta;
- per ulteriori 60 unità, sono in fase di imminente finalizzazione i relativi rogiti.

Il totale degli alloggi venduti dal 2013 ad oggi ammonta pertanto a **1036** unità per un introito complessivo di **euro 145.825.572,35**

Dei rimanenti 1878 (2914- 1036) alloggi:

- n. 330 sono occupati di cui:
  - per 220 è stato concesso il mantenimento della conduzione agli attuali concessionari e l'alloggio verrà successivamente alienato con il vincolo per l'acquirente di stipulare un contratto d'affitto con il conduttore per una durata di 5 o 9 anni a seconda del reddito del nucleo familiare del conduttore stesso;
  - per 110 il relativo concessionario ha richiesto il valore dell'usufrutto e di conseguenza si procederà alla vendita della nuda proprietà del cespite.

In merito a questi ultimi due aspetti, il procedimento è al momento congelato da GENIODIFE, nelle more di risolvere alcune criticità di carattere normativo (calcolo dell'usufrutto con e senza accrescimento - decorrenza del contratto di affitto ed entità del canone);

- n. 387 risultano oggetto di contenziosi (problematica di valutazione di mercato dell'immobile) e criticità di natura tecnica (problematiche legate alla proprietà del bene) e di ordine procedurale (mancanza delle autorizzazioni all'alienazione da parte del Ministero dei Beni Culturali per gli immobili di più di 70 anni).
- n. 616 sono ubicati in Friuli Venezia Giulia, Regione ove il mercato immobiliare è risultato particolarmente critico. A ciò è da aggiungere che in FVG l'interesse del personale della Difesa si è rivelato carente anche a causa delle rilocalizzazione della gran parte degli Enti Militari originariamente presenti nel territorio.

Il patrimonio abitativo della Difesa, di seguito riepilogato, contiene i dati inseriti dalle F.A. relativi al 2017, rilevabili sulla piattaforma Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa (SIFAD):

#### **SITUAZIONE NUMERICA DEGLI ALLOGGI ASI/AST/APP/SLI**

<b>ALLOGGI</b>	<b>SME</b>	<b>SMM</b>	<b>SMA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>APP/SLI ESISTENTI</b>	210	1119	1388	<b>2717</b>
<b>ASI/AST ESISTENTI</b>	9271	2131	4319	<b>15721</b>
<b>ASI/AST EFFICIENTI</b>	5769	2131	3486	<b>11386</b>
<b>RICHIESTE ASSEGN. ASI/AST PERVENUTE</b>	2144	452	886	<b>3482</b>
<b>RICHIESTE ASSEGN. ASI/AST SODDISFATTE</b>	477	219	300	<b>996</b>

# CAPITOLO VII

(Rappresentanza Militare)

1. Nell'anno 2017, il mandato dei delegati della Rappresentanza Militare (RM - XI mandato), già prorogato di un anno rispetto alla sua naturale scadenza, ha subito un'ulteriore proroga di un anno con provvedimento legislativo. L'attività propositiva del Consiglio Centrale di Rappresentanza (COCER), che viene posta in essere tramite riunioni e relative delibere in ordine a materie attinenti la Condizione Militare e che vengono veicolate all'attenzione dei vertici militari fino all'Autorità politica (art. 880 TUOM), si è finalizzata maggiormente nei Comparti (Difesa e Sicurezza) alla luce delle materie in discussione rientranti nell'ambito della concertazione, in linea con quanto previsto dal D.lgs 195/95.

In particolare, gli argomenti che hanno visto il COCER esprimersi in materia collegiale hanno riguardato i provvedimenti:

- per la defiscalizzazione del personale residente nelle aree soggette a calamità naturali;
- attinenti al riordino delle carriere del personale.

L'attività dei Comparti si è invece focalizzata sui seguenti argomenti:

- provvedimenti sul riordino delle carriere del personale;
- fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali (FESI);
- cassa di previdenza;
- stagione contrattuale;
- indennità supplementare dell'assegno speciale e dei premi di previdenza;
- adesione al sistema NOIPA;
- situazione alloggi e politica alloggiativa;
- foggia dei gradi militari.

2. Per quanto riguarda, invece, l'attività consultiva della RM, che si concretizza con riunioni/audizioni che il COCER o sue delegazioni *“su tutte le materie che formano oggetto di norme legislative o regolamentari circa la condizione, il trattamento, la tutela di natura giuridica, economica, previdenziale, sanitaria e culturale/morale dei militari”* (art. 1478 COM), sono stati svolti numerosi incontri tra il COCER ed i competenti Reparti dello Stato Maggiore, ed in particolare:

- sull'argomento del riordino;
- sul tema delle prestazioni creditizie;
- sul tema delle direttive per gli alloggi di servizio;
- sul tema del FESI;
- su tematiche concertative;
- sulla foggia dei nuovi gradi apicali.

In tale quadro sono stati svolti anche degli incontri con le Autorità politiche e, in particolare:

- con il Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Rossi, su argomenti vari e sul riordino delle carriere.
- con la Sig.ra Ministro della Difesa.

3. Nell'ambito politico è continuata la discussione, in sede di Commissioni Difesa (IV Commissione Difesa di Camera e Senato), delle proposte di legge riguardanti la riforma del sistema della RM, nell'ambito della discussione è stato assunto, quale testo di riferimento, la proposta di legge dell'On. VILLECCO CALIPARI e altri (A.C. n. 1963-XVII Legislatura) nell'ambito di tali lavori, sono state effettuate sei audizioni del COCER o sue delegazioni.

# CAPITOLO VIII

## ATTIVITÀ SPORTIVA NELLE FORZE ARMATE, CORREDATA DAI RISULTATI DI MAGGIOR PRESTIGIO CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2017

Nel corso del 2017 lo sport militare italiano ha continuato a svolgere un ruolo di primissimo piano, sia in ambito nazionale che internazionale, partecipando attivamente con i propri atleti a tutte le più importanti e prestigiose competizioni mondiali, raccogliendo affermazioni e consensi e contribuendo in maniera determinante ai successi dello sport italiano.

Si riportano, di seguito, i successi ottenuti.

**a. Coppa del Mondo di sci alpino, dal 22.10.16 al 29.03.17.**

Competizione articolata in una serie di gare svoltesi nelle principali località sciistiche dell'Europa e del Nord America, al termine delle quali l'Appuntato (CC) Peter FILL, atleta effettivo alla Sezione Sport Invernali del Centro Sportivo della Arma dei Carabinieri, si è classificato al primo posto della classifica della discesa libera, aggiudicandosi la Coppa di specialità.

**b. Mondiali di Ginnastica Ritmica, dal 30.08.17 al 03.09.17 a Pesaro.**

Competizione che ha portato alla conquista di una medaglia d'oro. Le due atlete 1° Aviere (AM) Alessia MAURELLI e Aviere Scelto (AM) Martina CENTOFANTI insieme ad altre tre ginnaste, si sono classificate al primo posto nella specialità 5 Cerchi.

**c. Mondiali di Judo, dal 28.08.17 al 03.09.17 a Budapest (UNGHERIA).**

Tali campionati hanno visto la partecipazione di 3 atleti del comparto Difesa (2 EI e 1 CC) su un totale di 8 componenti la squadra Italiana. Nella circostanza il Car. Sc. (CC) Matteo MARCONCINI, atleta effettivo al Centro Sportivo della Arma dei Carabinieri, ha conquistato la medaglia d'argento nella categoria fino a 81 Kg.

**d. Campionati mondiali di Scherma, dal 19.07.17 al 26.07.17, a Lipsia (GERMANIA).**

Si è rivelata di primissimo piano anche la partecipazione degli atleti militari alla 64<sup>a</sup> Edizione dei Campionati Mondiali di Scherma, cui hanno preso parte 10 atleti del comparto Difesa, sui 24 italiani complessivi, che hanno gareggiato nelle 3 discipline (fioretto, spada e sciabola) sia a livello individuale che a squadre, aggiudicandosi 5 medaglie, di cui 4 ori e 1 bronzo (pari al 56% delle medaglie totali vinte dall'Italia), così ripartite:

- Serg. (AM) Paolo PIZZO: medaglia d'oro spada individuale;
- Aviere Capo (AM) Alessio FOCONI, Car. Sc. (CC) Andrea CASSARÀ, Appuntato (CC) Arianna ERRIGO e Car. Sc. (CC) Martina BATINI: medaglia d'oro fioretto a squadre;
- 1° C.le Magg. (EI) Martina CRISCIO e Car. Sc. (CC) Rossella GREGORIO: medaglia d'oro sciabola a squadre;
- Appuntato (CC) Arianna ERRIGO: medaglia di bronzo fioretto individuale.

**e. Campionati Mondiali di Nuoto, dal 14.07.17 al 30.07.17, a Budapest (UNGHERIA).**

Edizione alla quale hanno partecipato 49 atleti convocati dalla Federazione Italiana Nuoto, di cui 13 appartenenti al Centro Sportivo dell'Esercito, 4 al Centro Sportivo della Marina e altri 4 al Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri, per un totale di 21 militari, pari al 43% del totale degli atleti italiani partecipanti. Nel corso delle gare gli stessi hanno conquistato le seguenti medaglie:

- 1° C.le Magg. (EI) Gabriele DETTI:
    - medaglia d'oro negli 800 metri stile libero;
    - medaglia di bronzo nei 400 metri stile libero;
  - 1° C.le Magg. (EI) Giovanni TOCCI: medaglia di bronzo nel trampolino da 1 metro;
  - 1° C.le Magg. (EI) Elena BERTOCCHI: medaglia di bronzo trampolino 1 metro;
  - C.le Magg. (EI) Arianna BRIDI:
    - medaglia di bronzo nei 10 Km;
    - medaglia di bronzo nei 25 Km;
  - C.le Magg. Sc. (EI) Rachele BRUNI: medaglia di bronzo nei 5 Km a squadre;
  - Sottocapo (MM) Matteo FURLAN: medaglia d'argento nei 25 Km;
- per un totale di 1 oro, 1 argento e 6 bronzi, equivalente al 50% delle medaglie totali vinte dall'Italia.

**f. Campionati Mondiali di Tiro a Volo, dal 01.09.17 al 10.09.17 a Mosca (RUSSIA).**

A questa competizione, su un totale di 15 convocati, 10 sono stati gli atleti del comparto Difesa, pari al 67% degli italiani partecipanti. Gli stessi hanno gareggiato nelle discipline olimpiche, conquistando 7 medaglie (su 9 dell'Italia, pari al 78%), così ripartite:

- Car. Sc. (CC) Daniele RESCA: medaglia d'oro nella fossa olimpica individuale;
- Car. Sc. (CC) Daniele RESCA e Carabiniere Valerio GRAZINI: medaglia d'oro nella fossa olimpica a squadre;
- Sottocapo (MM) Antonio BARILLÀ e Sottocapo (MM) Alessandro CHIANESE: medaglia d'oro nel double trap a squadre;
- Carabiniere Tammaro CASSANDRO: medaglia di bronzo nello skeet gara mista;
- Carabiniere Tammaro CASSANDRO e C.le Magg. (EI) Riccardo FILIPPELLI: medaglia d'oro nello skeet a squadre;
- C.le Magg. Sc. (EI) Diana BACOSI e 1° C.le Magg. Simona SCOCCHETTI: medaglia d'argento nello skeet a squadre;
- Carabiniere Alessia IEZZI: medaglia di bronzo nella fossa olimpica a squadre.

**g. Giochi Mondiali Militari Invernali, dal 22.02.17 al 28.02.17 a Sochi (RUSSIA).**

Tale manifestazione ha visto la partecipazione di 25 nazioni. La delegazione interforze italiana, composta da 18 atleti (13 Esercito e 5 Arma dei Carabinieri) più 9 atleti della Guardia di Finanza, si è classificata al 2° posto nel medagliere finale conquistando complessivamente 20 medaglie (8 ori, 6 argenti e 6 bronzi) di cui 12 (3 ori, 5 argenti, 4 bronzi) con atleti del comparto Difesa o con il loro contributo (nel caso di competizioni a squadre), come di seguito ricapitolate:

- C.le Magg. Ca. Sc. (EI) Manfred REICHEGGER, C.le Magg. Sc. (EI) Daniel ANTONIOLI e C.le Magg. Sc. (EI) Richard TIRABOSCHI: medaglia d'oro di sci alpinismo a squadre;
- C.le Magg. Sc. (EI) Irene CURTONI: medaglia d'oro sci alpino slalom individuale;
- C.le Magg. Sc. (EI) Irene CURTONI, C.le (EI) Martina PARRUCHON: medaglia d'oro sci alpino slalom a squadre;



- C.le Magg. Ca. Sc. (EI) Manfred REICHEGGER: medaglia d'argento sci alpinismo individuale;
- C.le Magg. Sc. (EI) Gloriana PELLISSIER: medaglia d'argento sci alpinismo individuale;
- Car. Sc. (CC) Nicola RODIGARI e Car. Sc. (CC) Yuri CONFORTOLA: medaglia d'argento short track staffetta mista;
- Car. Sc. (CC) Yuri CONFORTOLA: medaglia d'argento short track 1000 m.;
- C.le Magg. (EI) Leonardo GONTERO: medaglia d'argento arrampicata sportiva speed;
- C.le Magg. (EI) Marcello BOMBARDI: medaglia di bronzo arrampicata sportiva lead;
- C.le Magg. (EI) Thierry CHENAL e Car. Sc. (CC) Riccardo ROMANI: medaglia di bronzo biathlon sprint 10 km;
- Carabiniere Chiara DE ZOLT PONTE: medaglia di bronzo sci nordico 10 km libera;
- C.le Magg. Ca. Sc. (EI) Manfred REICHEGGER e C.le Magg. Sc. (EI) Daniel ANTONIOLI: medaglia di bronzo sci alpinismo team race.

Il 2017 è stato un anno importante anche per il **Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa**: ottimi risultati sono stati ottenuti nelle diverse competizioni sportive tra le quali spiccano in primis gli *Invictus Games* tenutisi a Toronto dal 23 al 30 settembre 2017. In tale contesto hanno partecipato atleti provenienti da 17 Nazioni tra cui Stati Uniti, Inghilterra, Olanda, Afghanistan, Estonia, Canada, Australia, Romania, Ucraina, Iraq. L'Italia ha partecipato con una delegazione di 15 atleti che, nelle diverse discipline, hanno conquistato ben nove medaglie di cui un oro, cinque argenti e tre bronzi.

# TITOLO II

## LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

### CAPITOLO I

(Livello di operatività delle forze armate)

#### 1. INTRODUZIONE

L'impegno internazionale che l'Italia profonde con le missioni militari e degli interventi di natura civile negli scenari di crisi costituisce la necessaria risposta a persistenti minacce di carattere transnazionale ed asimmetrico – il terrorismo, la radicalizzazione, l'insicurezza cibernetica, i traffici illeciti – e a fenomeni di instabilità potenzialmente pericolosi per la pace e la sicurezza della regione euro-mediterranea.

Tale impegno si fonda su un approccio omnicomprensivo alle crisi, proprio dell'Unione Europea e pienamente condiviso dall'Italia, che correla l'intervento di carattere militare ad iniziative civili tese alla protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'investimento nell'istruzione e nella cultura, alla protezione e attenzione alle donne, ai giovani e alle minoranze.

Dal 31 dicembre 2016 è in vigore la legge 21 luglio 2016, n. 145, che reca le nuove disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali. In attuazione, per l'anno 2017, sono intervenute le risoluzioni della Camera dei deputati (n. 6-00290 e n. 6-00292) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 71) approvate l'8 marzo 2017, che hanno autorizzato le missioni internazionali e gli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione previsti dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017, nonché le risoluzioni della Camera dei deputati (n. 6-00338) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 78 e n. 80), approvate il 2 agosto 2017, che hanno autorizzato una missione internazionale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2017.

L'Italia, quindi, anche nel 2017 ha continuato la propria convinta e solida collaborazione in sede UE e NATO e in piena conformità con il diritto internazionale per proiettare stabilità al di là dei propri confini grazie agli strumenti del dialogo politico, dell'assistenza alle istituzioni militari e civili di Stati fragili, rafforzando partenariati e attività di sicurezza cooperativa nel segno della difesa europea e dell'Alleanza Atlantica quali dimensioni complementari nella tutela della pace e della sicurezza internazionali e regionali. Le missioni hanno trovato peraltro, fondamento nell'attuale quadro politico-militare, che si conferma complesso, in rapida e costante evoluzione, instabile e caratterizzato da un deterioramento complessivo delle condizioni di sicurezza.

In tale quadro, la presenza dei militari italiani impiegati in campo internazionale ha fatto sì che l'Italia risultasse, nel corso del 2017, nella lista mondiale dei Paesi contributori al 18° posto fra i maggiori contributori di personale impegnato nelle missioni di *peace-keeping* dell'ONU (prima tra i Paesi europei), al 1° posto nella lista dei Paesi Europei contributori nelle missioni a guida UE, al 2° posto nella lista dei Paesi contributori membri della NATO nelle operazioni a guida NATO dopo gli Stati Uniti.


Contestualmente, Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati fortemente impegnati anche in campo nazionale per compiti istituzionali. Sono stati approntati dispositivi per la sorveglianza di obiettivi sensibili, nonché delle aree marittime e dello spazio aereo nazionale. Nel corso dell'anno, le Forze Armate sono state chiamate in concorso alle Autorità

locali per far fronte a specifiche situazioni di crisi, nell'ambito dell'operazione "Strade Sicure" (circa 7.050 u.) oltre al personale impiegato per il G7 di Taormina, in aggiunta al personale schierato nell'operazione "Mare Sicuro" nel Mediterraneo Centrale in attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima.

In ultimo, le Forze Armate hanno continuato a fornire il loro prezioso concorso al Dipartimento della Protezione Civile per le attività di soccorso alle popolazioni terremotate del Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche.

## 2. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Di seguito è riportato il contributo di Forze alle Organizzazioni Internazionali autorizzato nell'anno 2017, per un totale di 6.753 unità.

<b><u>KOSOVO</u></b> JOINT ENTERPRISE <b>533 u.</b> EULEX <b>4 u.</b>	<b><u>SERBIA</u></b>  NMLO Belgrado <b>3 u.</b>	<b><u>LETTONIA</u></b>  eFP 160 u. (per una media annua di 105	<b><u>CORNO D'AFRICA</u></b> EUTM SOMALIA <b>123 u.</b> EUCAP SOMALIA <b>7 u.</b> MIADIT SOMALIA <b>26 u.</b> BMIS GIBUTI <b>90 u.</b>	<b><u>LIBIA</u></b>  IPPOCRATE <b>300 u.</b> UNSMIL Libia <b>3 u.</b>	<b><u>SAHEL</u></b> EUCAP SAHEL MALI <b>4 u.</b> EUCAP SAHEL NIGER <b>2 u.</b> MINUSMA <b>7 u.</b> EUTM MALI <b>12 u.</b>
<b><u>BOSNIA</u></b> NATO HQ Sarajevo <b>1u.</b> EUFOR ALTHEA <b>5 u.</b>				<b><u>LIBANO</u></b> UNIFIL <b>1100 u.</b> MIBIL <b>25 u.</b>	
<b><u>TURCHIA</u></b> NATO Support to Turkey Op. "SAGITTA" <b>130 u</b>				<b><u>MEDITERRANEO</u></b> EUNAVFOR MED OP. SOPHIA <b>585 u.</b> SEA GUARD. 287 u. (per una media annua di <b>75 u.</b> ) <sup>1</sup> SNF 44 u. (per una media annua di <b>13 u.</b> ) <sup>1</sup>	
<b><u>FYROM</u></b> NMLO Skopje <b>1u.</b>				<b><u>ISRAELE/ PALESTINA</u></b> TIPH-2 <b>16 u.</b> MIADIT PALESTINA <b>18 u.</b> EUBAM RAFHA <b>1u.</b>	
<b><u>AFGHANISTAN</u></b> RSM <b>900 u.</b>				<b><u>INDIA PAKISTAN</u></b> UNMOGIP <b>2 u.</b>	
<b><u>EAU / BAHREIN / TAMPA / QATAR</u></b> TF AIR <b>106 u.</b> Cell. Naz. supp. USCENTCOM <b>20 u.</b>				<b><u>BULGARIA</u></b> eAP 110 u. (per una media annua di <b>36 u.</b> ) <sup>1</sup>	<b><u>ISLANDA</u></b> iAP 145 u. (per una media annua di <b>8 u.</b> ) <sup>1</sup>
					<b><u>ANTIPIRATERIA</u></b> OP. ATALANTA 407 u. (per una media annua di 155 u.) <sup>1</sup>

### a. Contributo nazionale alle Missioni ONU

#### (1) **UNFICYP** (*United Nations Peacekeeping Force in Cyprus*)

- (a) Tipo e Scopo: missione ONU con lo scopo di prevenire un ritorno allo scontro tra le etnie Greche e Turche residenti nell'isola, nonché contribuire alla stabilizzazione ed al mantenimento della legge e dell'ordine, svolgendo funzioni di assistenza umanitaria presso le minoranze Greco – maronita al nord, e presso la comunità Turco – cipriota del sud;
- (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n. 186 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC); UNSCR 2197 , UNSCR 2234, UNSCR 2300 e UNSCR 2338;
- (c) Durata: avviata il 27 marzo 1964, mandato annuale;
- (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con **4** militari dell'Arma dei Carabinieri;

<sup>9</sup> In funzione dei giorni di impiego.

- (e) Principali avvenimenti: a seguito della decisione di terminare la partecipazione dell'Italia avvenuta nel 2015, con successiva disposizione nel corso del 2016 è stata disposta una nuova contribuzione alla missione. In particolare, a partire dal 8 novembre 2016 sono stati schierati 2 militari dell'Arma dei Carabinieri con l'incarico di "Police Individual Officer".
- (2) **UNIFIL** (*United Nations Interim Force in Lebanon*)
- (a) Tipo e Scopo: missione ONU creata per assistere il Governo Libanese nell'esercizio della propria sovranità e garantire la sicurezza dei confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni per il mantenimento di una pace duratura. Essa, inoltre, si prefigge anche di sostenere le Forze Armate Libanesi nelle operazioni di stabilizzazione dell'Area di Operazioni a sud del fiume Litani sino al confine con Israele;
- (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) e successivamente implementata con l'UNSCR 1701; l'UNSCR 2305/2016 del 30/08/2016 estende il mandato di UNIFIL fino 31/08/2017; l'UNSCR 2373/2017 del 30/08/2017 estende il mandato di UNIFIL fino 31/08/2018;
- (c) Durata: avviata il 19 marzo 1978, in corso;
- (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con **1100** militari delle F.A.;
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.
- (3) **MINUSMA** (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*)
- (a) Tipo e Scopo: missione ONU con lo scopo di supportare il processo politico ed eseguire una serie di compiti di sicurezza per la ricostruzione del settore di sicurezza maliano;
- (b) Rif. normativi: autorizzata dalla Risoluzione UNSCR 2100 del 25 aprile 2013 e successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 2164 del 2014, UNSCR 2227 del 2015 e l'UNSCR 2295 del 2016;
- (c) Durata: dal 02 novembre 2013;
- (d) Forze impiegate: l'Italia partecipa con **7** Ufficiali con incarichi di staff presso il Cdo della missione;
- (e) Principali avvenimenti: nessuna novità di rilievo rispetto al 2016.
- (4) **UNSMIL** (*United Nations Support Mission in Libya*)
- (a) Tipo e Scopo: UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la direzione del Rappresentante speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite che ha lo scopo di sostenere, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, il consolidamento dell'amministrazione, della sicurezza e degli accordi economici del Governo di Accordo Nazionale e le fasi successive del processo di transizione libica, intraprendendo, entro vincoli operativi e di sicurezza, attività di sostegno alle istituzioni per la fornitura di servizi essenziali, la consegna di aiuti umanitari, il controllo delle armi e il monitoraggio dei diritti umani;
- (b) Rif. Normativi: UNSCR 2009 del 16 settembre 2011, prorogata fino al 15 settembre 2017, con l'UNSCR 2323 del 13 dicembre 2016;
- (c) Durata: dal 2011 al 2017;
- (d) Forze impiegate: **3 u.**;
- (e) Principali avvenimenti: il giorno 16 novembre 2017 il personale Italiano ha fatto rientro in Patria per fine missione.

(5) **UNMOGIP** (*United Nations Military Observer Group India Pakistan*)

- (a) Tipo e Scopo: L'UNMOGIP è stata costituita per supervisionare il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir, dopo le guerre del 1947, 1965 e 1971. A seguito dell'accordo India - Pakistan del 1972 che stabiliva una linea di controllo nel Kashmir, l'India ha assunto una posizione in base alla quale il mandato dell'UNMOGIP sarebbe dovuto cadere in prescrizione. Il Pakistan, tuttavia, non accettò tale condizione. A seguito del disaccordo, il Segretario Generale ha deciso che la missione dell'UNMOGIP può terminare solo a seguito di una decisione del Consiglio di Sicurezza. Non essendo stata presa tale deliberazione, l'UNMOGIP è stata mantenuta in vita con medesimo mandato e funzioni del passato;
- (b) Rif. Normativi: UNSCR 39/1948: Risoluzione che crea la *United Nations Commission for India and Pakistan* (UNCIP) con lo scopo di porre fine alla contesa dei territori di confine fra India e Pakistan; UNSCR 47/1948: Risoluzione che affianca un gruppo di osservatori militari all'UNCIP; UNSCR 91/1951: Risoluzione che, dando vita ad UNMOGIP, supervisiona il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir; UNSCR 307/1971: Risoluzione che conferma il mandato a UNMOGIP di verificare il cessate il fuoco a seguito degli scontri e degli sconfinamenti avvenuti nel 1971;
- (c) Durata: Non ancora definita;
- (d) Forze impiegate: **2 u..**

**b. Contributo nazionale alle Missioni UE**

(1) **EUNAVFOR MED - OPERATION SOPHIA** (*European Union Naval Force for Mediterranean*)

- (a) Tipo e Scopo: adottare misure sistematiche per individuare, fermare e mettere fuori uso imbarcazioni e mezzi usati o sospettati di essere impiegati dagli scafisti e dai trafficanti per contribuire a smantellare il modello di business delle reti del traffico e della tratta di esseri umani della zona mediterraneo centro – meridionale; sviluppare capacità e formazione della Marina e della Guardia Costiera libica; contribuire alla condivisione delle informazioni e attuazione dell'embargo ONU sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche in conformità alla UNSCR 1970 (2011).

La missione è suddivisa in tre fasi.

- 1^ fase – individuazione e monitoraggio delle reti di migrazione attraverso la raccolta d'informazioni e il pattugliamento in alto mare;
- 2^ fase – suddivisa in due parti:
  - fermi, ispezioni, sequestri e dirottamenti in alto mare di imbarcazioni sospettate di essere usate per il traffico e la tratta di esseri umani;
  - estensione delle attività nelle acque territoriali ed interne libiche a seguito di UNSCR o consenso dello Stato costiero;
- 3^ fase – con UNSCR o consenso dello Stato costiero, adottare le misure necessarie nei confronti di un'imbarcazione e relativi mezzi, anche eliminandoli o rendendoli inutilizzabili, sospettati di essere usati per la tratta di esseri umani, nel territorio di tale Stato.

Con Decisione (PESC) 2017/1385 del 25 luglio 2017 sono state apportate varianti alla Decisione (PESC) 2015/778 introducendo nel mandato anche:

- la creazione di un meccanismo che monitorizzi a lungo termine l'efficacia dell'addestramento rivolto alla Guardia Costiera libica;
- l'introduzione di nuove attività di sorveglianza rivolte a raccogliere informazioni anche relativamente al traffico di petrolio dalla Libia in accordo a quanto stabilito da UNSCR 2146 (2014) e 2362 (2017);

- lo sviluppo e l'ampliamento delle capacità di condivisione delle informazioni sul traffico degli esseri umani con gli stati membri, le agenzie di sicurezza, Frontex ed Europol;
- (b) Rif. Normativi:
- Decisione Consiglio UE 2015/778/CFSP (18 maggio 2015) confermata con decisione Consiglio UE 2015/972/CFSP (22 giugno 2015);
  - Decisione Consiglio UE 2015/12373/CFSP-PESC (28 settembre 2015) e nr. 2016/993/CFSP (20 giugno 2016);
- (c) Durata:
- il 7 ottobre 2015 è stata avviata la 2<sup>a</sup> fase “*high seas*” fase fino al limite degli spazi marittimi sovrani libici;
  - il termine mandato è stato esteso fino al 27 luglio 2017 con decisione del Consiglio 2016/993/CFSP del 20 giugno 2016;
  - Con Decisione del Consiglio (PESC) 2017/1385 del 25 luglio 2017 il mandato dell'operazione Sophia è stato esteso sino al 31 dicembre 2018;
- (d) Forze impiegate: **585 u.:**
- EU OHQ di Roma quale sede del Comando dell'Operazione (102 pax);
  - Nave Garibaldi (quale sede del Force Commander e del relativo core staff) dal 01 giugno 2016 al 4 aprile 2017;
  - Nave San Giusto (quale sede del Force Commander e del relativo core staff), dal 4 aprile al 31 agosto 2017;
  - Nave Zeffiro (quale sede del Force Commander e del relativo core staff), dal 31 agosto al 13 dicembre 2017;
  - Nave Etna (quale sede del Force Commander e del relativo core staff), dal 14 dicembre 2017 al 31 gennaio 2018.
- (2) **EUFOR-ALTHEA** (*European Union Force Althea*)
- (a) Tipo e Scopo: missione UE con lo scopo di contribuire a mantenere un ambiente stabile e sicuro in Bosnia-Erzegovina per l'assolvimento dei compiti fissati dal piano dell'Alto Rappresentante delle UN e dal processo di stabilizzazione, finalizzato a creare le condizioni per il futuro ingresso della Bosnia nell'Unione Europea ed assicurare il rispetto dei contenuti dell'Accordo di Pace di Dayton;
- (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n. 1551 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC);
- (c) Durata: avviata il 2 dicembre 2004;
- (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con **5 u.;**
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.
- (3) **EUNAVFOR ATALANTA** (*European Union Naval Force*)
- (a) Tipo e Scopo: missione avviata dell'UE allo scopo di contrastare il fenomeno della pirateria attraverso l'impiego di una Forza marittima denominata “EUNAVFOR” dedicata alla protezione del naviglio mercantile in transito presso il Golfo di Aden e in prossimità delle coste somale, assicurando una funzione di deterrenza, prevenzione e repressione della pirateria;
- (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n.1814 e successive Risoluzioni n.1816, n.1838, n.1846, n.1851 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC);
- (c) Durata: avviata il giorno 8 dicembre 2008 e prorogata sino al 31 dicembre 2018;
- (d) Forze impiegate: 407 u. (per una media di **155 u.** quale media giornaliera);
- (e) Principali avvenimenti: Nave Espero ha fatto parte del dispositivo navale di ATALANTA dal 25 marzo al 11 luglio 2017. In seguito, è subentrata Nave Fasan dal 27 luglio al 6 dicembre 2017.

- (4) **EULEX-KOSOVO** (*European Union Rule of Law Mission in Kosovo*)
- (a) Tipo e Scopo: lo scopo della missione consiste nell'assistere le istituzioni kosovare (Autorità giudiziaria e di Polizia) nello sviluppo di capacità autonome tese alla realizzazione di strutture indipendenti, multi-etniche e basate su standard internazionali;
  - (b) Rif. normativi: Azione Comune adottata dal Consiglio per gli Affari Generali dell'Unione Europea del 4 febbraio 2008 e legittimata nell'ambito dei principi della Risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
  - (c) Durata: avviata il 9 dicembre 2008;
  - (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con **4 u.** dell'Arma dei Carabinieri;
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.
- (5) **EUCAP SOMALIA** (*European Union Capability building Mission*)
- (a) Tipo e Scopo: missione avviata dalla UE per contribuire a contrastare la pirateria marittima e assistere gli stati del Corno d'Africa (Gibuti, Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia) nel conseguimento di una maggiore capacità nel campo della sicurezza marittima nelle proprie acque territoriali;
  - (b) Rif. normativi: autorizzata dal Consiglio dell'Unione Europea con decisione del 17 luglio 2012;
  - (c) Durata: avviata il 17 luglio 2012 e conclusione il 31 dicembre 2018;
  - (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **7 u.**;
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.
- (6) **EUTM SOMALIA** (*EU Training Mission in Somalia*)
- (a) Tipo e Scopo: missione avviata dal Consiglio Europeo per contribuire alla stabilizzazione del Corno d'Africa, con particolare riferimento alla situazione in Somalia e le relative implicazioni a livello regionale. La missione ha il compito di addestrare le Forze Armate del Governo Federale Somalo;
  - (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione 1872 (2009) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) n.2010/96CFSP del 15/02/2010, n.2011/483CFSP del 28/07/2011, e n.2013/44CFSP di gennaio 2013;
  - (c) Durata: avviata il 7 aprile 2011;
  - (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con **123 u.** delle F.A. e, contestualmente, il Comandante della Missione e lo Strategic Advisor al Ministro della Difesa Somalo;
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.
- (7) **EUCAP SAHEL MALI** (*European Union Capability building Mission in Mali*)
- (a) Tipo e Scopo: scopo della missione è quella di addestrare le 3 Forze di Sicurezza del Mali (Polizia - Gendarmeria - Guardia Nazionale). In particolare sono stati effettuati corsi Contro il Terrorismo, Tecniche di Intervento Operativo, Protezione e Scorta di V.I.P.;
  - (b) Rif. Normativi: Decisione Consiglio UE 2015/76-67/CFSP- 2014/219/CFSP;
  - (c) Durata: missione iniziata il 14 febbraio 2015;
  - (d) Forze impiegate: **4** addestratori dell'Arma dei Carabinieri;
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.
- (8) **EUTM MALI** (*European Union Training Mission in Mali*).
- (a) Tipo e Scopo: nel corso del 2012 la situazione politica in Mali è deteriorata rapidamente e formazioni terroristiche minacciavano di conquistare il paese. L'Unione Europea ha deciso di lanciare una missione militare di sostegno alle Forze Armate Maliane. La missione ha lo scopo di fornire addestramento militare e consulenza alle F.A. Maliane nel sud del Paese, per contribuire alla

ricostruzione delle capacità militari “*combat*”, al fine di consentire il ripristino dell’integrità territoriale del Paese;

- (b) Rif. Normativi: UNSCR 2071 del 12 ott. 2012, *EU Council Decision* 2013/34/CFSP del 17 gen. 2013, *EU Council Decision* 2013/87/CFSP del 18 feb. 2013;
  - (c) Durata: la missione ha avuto inizio il 18 febbraio 2013 e terminerà il proprio mandato a maggio 2018;
  - (d) Forze impiegate: l’Italia ha partecipato con **12 u.**;
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.
- (9) **EUCAP SAHEL NIGER** (*European Union Capacity Building in Sahel*).
- (a) Tipo e Scopo: consentire alle autorità nigerine di definire e attuare la strategia di sicurezza nazionale e contribuire allo sviluppo di un approccio integrato, pluridisciplinare, coerente, sostenibile e basato sui diritti umani tra i vari operatori della sicurezza nigerini nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata. Assistere le autorità centrali e locali e le forze di sicurezza nigerine nell’elaborazione di politiche, tecniche e procedure per meglio controllare e contrastare la migrazione irregolare;
  - (c) Forze autorizzate: **2 u.**
- (10) **EUBAM RAFAH** (*European Union Border Assistance Mission in Rafah*).
- (a) Tipo e Scopo: assicurare la presenza di una parte terza al valico di Rafah, al fine di contribuire, in coordinamento con gli sforzi dell’Unione Europea per la costruzione istituzionale, all’apertura della frontiera tra Gaza e l’Egitto. La missione si colloca nel più ampio contesto degli sforzi compiuti dall’Unione europea e dalla comunità internazionale per sostenere l’Autorità Nazionale Palestinese nell’assunzione di responsabilità per il mantenimento dell’ordine pubblico ed è finalizzata a contribuire allo sviluppo delle capacità palestinesi di gestione della frontiera a Rafah, nonché ad assicurare il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei risultati conseguiti nell’attuazione degli accordi in materia doganale e di sicurezza;
  - (c) Forze autorizzate: **1 u.**

### **c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO**

#### **(1) SEA GUARDIAN - MAR MEDITERRANEO**

- (a) Tipo e Scopo: sorveglianza aereo marittima e subacquea in Mediterraneo, di controllo e monitoraggio del traffico mercantile in transito. Condivisione ambito NATO delle informazioni raccolte/verificate;
- (b) Durata: avviata il 21 ottobre 2001(ex Op. ACTIVE ENDEAVOUR);
- (c) Forze impiegate: 287 u. autorizzate (per una media annua di **75 u.**).  
Per il 2017 è stato confermato lo stesso impegno nazionale del 2016 (fregata per le *focus ops* per 6 missioni annue di 15 giorni l’una, elicotteri SH 90/EH 101 per un totale di 120 h/a, Unità subacquee per 2 missioni annue di 35 giorni), con l’aggiunta di una fregata in st-by, prevedendone il limite temporale di un mese per l’effettivo impiego. Con la *Focops 6* del 27 novembre l’Italia ha assunto il Comando del CTG con Nave Doria;
- (d) Principali avvenimenti: a seguito dell’approvazione già avvenuta nel corso del 2015 da parte del *North Atlantic Council* (NAC) in merito alla transizione dell’operazione *Active Endeavour* (operazione antiterrorismo in risposta agli accadimenti dell’11 settembre 2001) in una operazione non-article 5 di *Maritime Security Operation* (MSO), che include 7 compiti compreso il



contributo alle attività antiterrorismo sul mare. Il 25 ottobre 2016 la Nato con una *Activation Directive* (NAD) ha concluso il processo di transizione chiudendo l'Operazione *Active Endeavour* e avviando l'Operazione *Sea Guardian*.

(2) **JOINT ENTERPRISE KOSOVO**

- (a) Tipo e Scopo: la Missione consiste nel concorrere, nel quadro di una progressiva riduzione della presenza militare nel Paese, allo svolgimento di un'azione di presenza e deterrenza che mantenga un ambiente sicuro ed impedisca il ricorso alla violenza;
- (b) Rif. normativi: Risoluzione n. 1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
- (c) Durata: avviata il 12 giugno 1999;
- (d) Forze impiegate: l'Italia, oltre a fornire il Comandante della missione, ha partecipato con **533** militari articolati tra personale presso il Comando di KFOR a Pristina, MNBG-W, *Joint Regional Detachment Centre* (JRD-C), MSU, ISR Battalion;
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.

(3) **eFP LETTONIA**

- (a) Tipo e Scopo: mostrare la solidarietà e la solidità della postura difensiva della NATO nel fianco est dell'Alleanza, schierando 4 *Battle Groups* (BG) rispettivamente in: Polonia (a guida USA), Lituania (a guida Germania), Lettonia (a guida Canada) ed Estonia (a guida UK). I BG dovranno essere attagliati e complementari alle forze delle *Host Nations* con la seguente missione:
  - deterrenza nei confronti del nemico (*to deter*);
  - difesa del territorio dell'Alleanza in caso di eventuali limitate incursioni nemiche (*to defend*);
- (b) Rif. normativi:
  - *PO: Political Military Advice* del 10 giugno;
  - Direttiva Strategica del SACEUR (16 dic. 2016);
  - *Implementation Order JFC Brunssum CO + FRAGO 001-2017 Posture Management Guidance*;
- (c) Durata: avviata il 19 giugno 2017;
- (d) Forze impiegate: il decreto di finanziamento delle missioni fuori area, per il personale nazionale, ha previsto un volume medio autorizzato per il 2017 di **160 u.** (per una media annua di 105 u.) inserite nel BG a *frame work* canadese in Lettonia;
- (e) Principali avvenimenti: il 23 gennaio è stata svolta un'esercitazione dedicata agli assetti JTAC presso il poligono di Tallin in Estonia.

(4) **eAP BULGARIA**

- (a) Tipo e Scopo: garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, in aderenza a quanto previsto dalla NATO, per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo e le connesse esigenze addestrative della Bulgaria, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'Alleanza;
- (b) Rif. normativi: *Standing Defence Plan 11000 "Persistent effort for NATO'S Integrated Air and Missile Defence (IAMD)"* del 25.02.2016;
- (c) Durata: avviata il 26 giugno 2017, terminata il 01 novembre 2017;
- (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato al dispositivo con la *Task Force Air "4° Stormo"* composta da **110 u.** di personale militare (con una presenza media nell'anno di **36** unità in funzione dell'impiego) e 4 velivoli F2000;

- (e) Principali avvenimenti:
  - lo schieramento del contingente è iniziato il 26 giugno 2017 e ha raggiunto la *Full Operational Capability* (FOC) il giorno 15 luglio 2017;
  - una componente della *Task Force Air* (2 aeromobili) ha partecipato alla esercitazione *Collector's Item* dal 7 al 14 settembre;
  - una componente della TFA (2 aeromobili) ha partecipato alla esercitazione congiunta con le aeronautiche Bulgara e Polacca *Joint Flying Training* dal giorno 25 ottobre al giorno 1 novembre 2017;
  - la partecipazione nazionale è terminata il giorno 01 novembre 2017.

**(5) iAP ISLANDA**

- (a) Tipo e Scopo: garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, in aderenza a quanto previsto dalla NATO, per assicurare la difesa dell'integrità dello spazio aereo e le connesse esigenze addestrative dell'Islanda, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'Alleanza;
- (b) Rif. normativi: *Standing Defence Plan 11000 "Persistent effort for NATO's Integrated Air and Missile Defence (IAMD)"* del 25.02.2016;
- (c) Durata: avviata il 09 marzo 2017, terminata il 13 Aprile 2017;
- (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato al dispositivo con la *Task Force Air "Northern Ice"* composta da **145 u.** di personale militare (presenza media nell'anno di **8 u.** in funzione dell'impiego) e 6 velivoli F2000;
- (e) Principali avvenimenti: Lo schieramento del contingente è iniziato il 9 marzo ed ha raggiunto la *Full Operational Capability* (FOC) il giorno 22 marzo 2017.

**(6) RESOLUTE SUPPORT MISSION AFGHANISTAN**

- (a) Tipo e Scopo: consentire al Governo Afgnano di fornire la formazione, la consulenza e l'assistenza delle *Afghan Security Institutions* (ASI) (*Ministry of Defense and Ministry of Interior*) e delle *Afghan National Security Forces* (ANSF) a livello ministeriale, istituzionale e operativo;
- (b) Rif. normativi: autorizzata con le Risoluzioni: Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per l'Afghanistan (1386, 1413, 1444, 1510, 1563, 1623, 1707, 1776, 1817, 1833, 1890, 1917, 1943, 2011, 2069, 2082, 2096, 2120, 2145, 2160, 2189);
- (c) Durata: la missione non ha una scadenza temporale definita, bensì terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite nei documenti di riferimento della NATO. In merito il SACEUR OPLAN prevede lo sviluppo della missione in 3 fasi principali:
  - 1<sup>a</sup> fase – condotta a livello regionale (*limited regional approach*), focalizzata al supporto TAA rivolto al livello corpo d'armata o *Police zone HQ*; in atto;
  - 2<sup>a</sup> fase – a livello centrale (Kabul *centric* – livello ministeriale ed istituzioni nazionali);
  - 3<sup>a</sup> fase – *redeployment*;
- (d) Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato nell'anno 2017 è di **900 u.** (di cui **28** donne in media);
- (e) Principali avvenimenti: sono stati svolti da TAAC- W i primi *Expeditionary Advisor Package* (EAP) presso Farah, Shindand e Bala Murghab.

**(7) NATO ACTIVE FENCE Op. SAGITTA e Tailored Assurance Measures for Turkey (TAM)**

- (a) Tipo e Scopo: la NATO ha dato avvio al *NATO Support To Turkey* (NS2T) sulla base di una specifica richiesta di supporto avanzata dalla Turchia a protezione del proprio territorio contro un'eventuale minaccia missilistica proveniente dai territori dello Stato siriano. Nel 2016, su indicazione dell'Autorità Politica italiana, è stata confermata la partecipazione nazionale con una capacità antimissile *Ballistic Missile Defence* (BMD) basata sul sistema d'arma franco-

italiano SAMP-T, presso la base dell'Esercito turco "Gazi Kislasi" di Kahramanmaras;

- (b) Rif. Normativi: SOFA NATO; *Standing Defence Plan* 10901D "Active Fence", SUPLAN 24600 D "Constant Effort" Change 2 gennaio 2015;
- (c) Durata: missione iniziata a maggio 2016, prorogata fino al 30 giugno 2018;
- (d) Forze impiegate: il contingente italiano (TF SAMP-T), su base 4° Reggimento Artiglieria Contraerei "Peschiera" di Mantova (EI) consta di una forza di **130 u.**; il personale dell'AM impiegato in ambito TAM è pari ad una media annua di 6 unità.

**(8) NATO HQ SARAJEVO**

- (a) Tipo e Scopo: fornire consiglio alle autorità militari Bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform-SSR*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* (PfP) e l'eventuale accessione della BiH nella struttura integrata NATO;
- (b) Rif. Normativi: UNSCR 1575 del 22 novembre 2004;
- (c) Durata: missione iniziata il 18 dicembre 2004;
- (d) Forze impiegate: **1 u.**;
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.

**(9) NMLO BELGRADO** (*NATO Military Liaison Office*)

- (a) Tipo e Scopo: il "NATO Military Liaison Office" di Belgrado ha lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze Armate Serbe nell'ambito del *Partnership for Peace* e delle Riforme nel settore della Difesa;
- (b) Rif. Normativi: *Partnership for Peace programme* (PfP) dell'EAPC della NATO (Consiglio di partenariato EURO-ATLANTICO della NATO) del 2006;
- (c) Durata: missione iniziata il 18 dicembre 2006;
- (d) Forze impiegate: **3 u.**;
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.

**(10) NMLO SKOPJE** (*NATO Military Liaison Office*)

- (a) Tipo e Scopo: monitoraggio e stabilizzazione dell'area, supporto tecnico al Governo FYROM, assistenza al governo FYROM nella riforma delle Forze Armate;
- (b) Rif. Normativi: accordo di partenariato tra il Governo FYROM e la NATO;
- (c) Durata: missione iniziata il 17 giugno 2002;
- (d) Forze impiegate: **1 u.**;
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.

**(11) SNFs** (*Standing Naval Forces*)

- (a) Tipo e Scopo: rafforzare l'attività di sorveglianza navale nell'area sud dell'Alleanza;
- (b) Rif. Normativi: Risoluzioni del Consiglio di sicurezza ONU 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002) NATO MC 0525, Concept for NATO Standing Maritime Groups, 13 luglio 2006;
- (c) Durata: trattandosi di Gruppi Navali permanenti (*standing*) non è previsto un termine mandato;
- (e) Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di **44 u.** (per una media annua di 13 u.);
- (d) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.

**d. Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali**

Nell'ambito degli impegni assunti, l'Italia ha partecipato, nel corso del 2017, alle seguenti attività operative/addestrative:

**(1) TASK FORCE AIR**

- (a) Tipo e Scopo: assicurare il trasporto strategico per quanto attiene l'immissione ed il rifornimento logistico dei Contingenti nazionali impegnati nell'area medio orientale. Oltre che dall'aeroporto di Al Minhad il personale opera anche dal porto di Jebel Ali (Dubai) e dall'aeroporto internazionale di Al Maktoum utilizzato per i cargo degli aerei "Y 76";
- (b) Rif. normativi: MOU tra Italia e gli E.A.U. del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali;
- (c) Durata: definito dalla validità del MOU tra Italia e gli E.A.U. attualmente in vigore e rinnovato fino a tutto il 2018;
- (d) Forze impiegate: il reparto prevede un volume organico interforze complessivo di **106 u.**;
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.

**(2) TAMPA-USCENTCOM (*United States Central Command*)**

- (a) Tipo e Scopo: Cellula nazionale interforze di collegamento presso il Comando Statunitense di USCENTCOM a Tampa (Florida) con personale distaccato anche in Bahrein e Qatar per le esigenze connesse con i Teatri Operativi di Afghanistan e Iraq.

Il compito della cellula è di:

- assicurare il collegamento nazionale e la coordinazione di attività all'interno dell'*US Central Command* (USCENTCOM);
  - assicurare in tempo reale il flusso informativo verso gli organi decisionali della Difesa, relativo a operazioni militari in corso e pianificate nell'area di responsabilità di USCENTCOM, facendo particolare riferimento all'Afghanistan e all'Operazione "*Inherent Resolve*" *Prima Parthica* in chiave anti Daesh in Iraq;
  - mantenere stretto collegamento con le Cellule Nazionali di altri Paesi facenti parte della Coalizione;
- (b) Rif. Normativi: accordi bilaterali ITA-USA;
  - (c) Durata: missione iniziata il 18 aprile 2002;
  - (d) Forze impiegate: **20 u.**;
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.

**(3) PRIMA PARTHICA**

- (a) Tipo e Scopo: contributo nazionale alla lotta contro l'*Islamic State of Iraq and the Levant* (ISIL) - Operazione "*Inherent Resolve* (OIR)";
- (b) Rif. normativi: le forze dei vari Paesi che hanno espresso l'intendimento di aderire alla Coalizione stanno operando ai sensi dell'Art. 51 della Carta dell'ONU, nonché delle Risoluzioni n. 2170 (2014) del 15 agosto 2014 e n. 2178 (2014) del 27 settembre 2014, sulla base della richiesta di soccorso presentata il 20 settembre 2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza;
- (c) Durata: l'Italia ha iniziato la partecipazione nell'agosto 2014, termine di scadenza missione non definito;
- (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con una media di **1497 u.** suddivise tra:
  - Comandi di Coalizione;

- Task force Air Kuwait;
  - Task Force Erbil;
  - Task Force Carabinieri;
  - Joint Special Operations Task Force.
- (e) Principali avvenimenti: la NATO, che aderisce alla Coalizione internazionale, ha avviato un'attività di *Training and Capacity Building* in Iraq. L'Italia ha contribuito fornendo il capo della componente militare della missione, nonché team addestrativi nei settori del *Civil-Military Planning* e del *Counter-IED*.
- (4) **MIBIL** (*Missione Bilaterale Italiana in Libano*)
- (a) Tipo e Scopo: MIBIL organizza, conduce e coordina tutte le attività addestrative, di assistenza e di consulenza nazionali, concordate con le F.A. Libanesi (LAF), svolte in Libano, nonché agevola quelle di possibile sviluppo in Italia, al fine di contribuire al rafforzamento capacitivo delle LAF;
  - (b) Rif. normativi: accordo quadro tra la Repubblica italiana e il governo della Repubblica libanese sulla cooperazione nel campo della difesa, firmato a Beirut il 21 giugno 2004;
  - (c) Durata: termine esigenza su ordine;
  - (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con Componente “*core*” comandata da un Ufficiale di grado Colonnello e un complessivo di **25 u.** delle F.A./CC;
  - (e) Principali avvenimenti:
    - MTTs del COFS, a seguito dell'elezione del Presidente della repubblica libanese, sono stati impiegati per l'addestramento della guardia presidenziale;
    - il numero di corsi a favore delle LAF è aumentato da 17 a 26 a parità di numerico autorizzato rispetto al 2016.
- (5) **MFO** (*Multinational Force and Observers*)
- (a) Tipo e Scopo: supervisionare l'implementazione delle misure di sicurezza previste dal Trattato di Pace Israele-Egiziano al fine di prevenire ogni violazione degli accordi. Assicurare la libera navigazione ed il transito nello stretto di Tiran e nel Golfo di Aqaba, pattugliando le aree marittime di responsabilità, monitorando il traffico marittimo ed aereo in transito e segnalando eventuali comportamenti illeciti o non aderenti a quanto previsto dagli accordi internazionali. In particolare l'attività viene condotta lungo la fascia costiera compresa fra il parallelo di Ras Mohammed e Dahab (47 miglia circa), riportando eventuali infrazioni nel rispetto dell'art. 5 del Trattato di pace esistente. Inoltre, le Unità presenti forniscono supporto alle autorità locali nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare e di tutela dell'ambiente marino;
  - (b) Rif. Normativi: trattato di pace tra Egitto e Israele (Washington, 26 maggio 1979); protocollo aggiuntivo al Trattato di pace tra Egitto e Israele (Washington, 3 agosto 1981); accordo tra MFO e Governo italiano (16 marzo 1982);
  - (c) Durata: missione iniziata nel 1982;
  - (d) Forze impiegate: opera un contingente di **75** unità autorizzate della Marina Militare su tre pattugliatori navali;
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.
- (6) **TIPH-2** (*Temporary International Presence in Hebron*)
- (a) Tipo e Scopo: la Missione TIPH 2 è una missione civile non armata regolata da quanto disposto dall'art. 14 dell'*Agreement on the Temporary International Presence in the city of Hebron*, iniziata nel febbraio 1997 a seguito della richiesta del Governo d'Israele e dell'Autorità Nazionale Palestinese al fine di garantire le finalità dell'Accordo e permettere stabilità e rispetto del Diritto

internazionale umanitario oltre a promuovere sviluppo economico, pace e accrescimento del benessere per i cittadini di Hebron;

- (b) Rif. normativi: risoluzione Consiglio di Sicurezza Nazioni Unite n. 904/1994;
- (c) Durata: rinnovo annuale;
- (d) Contributo italiano: l'Italia ha partecipato con un contingente di **16 u.** appartenenti all'Arma dei Carabinieri;
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.

**(7) OPERAZIONE IPPOCRATE**

- (a) Tipo e Scopo: supportare le capacità mediche della Libia nella città di Misurata con lo schieramento di un Ospedale Militare da Campo;
- (b) Rif. Normativi: Il 13 settembre 2016, a seguito di richiesta delle Autorità Libiche al Governo Italiano di supportare le proprie capacità mediche a Misurata con lo schieramento di un Ospedale da Campo,;
- (c) Durata: missione iniziata il 14 settembre 2016;
- (d) Forze impiegate: **300 u.**;
- (e) Principali avvenimenti:
  - schierato Team medico di supporto presso l'ospedale civile di Misurata che ha svolto attività di assistenza e formazione ai colleghi libici;
  - favorito lo svolgimento di attività sanitarie a carattere umanitario in collaborazione con diverse NGOs;
  - organizzato lo sgombero sanitario di militari libici gravemente feriti verso l'Ospedale Militare del "Celio" (e poi rimpatriati).

**(8) MIADIT SOMALIA 8** (*Missione Militare di Assistenza alla Somalia*)

- (a) Tipo e Scopo: in seguito alla situazione di estrema insicurezza ed instabilità politica che interessa la Somalia, il Ministero degli Affari Esteri italiano esprimeva la volontà di avviare, con propri fondi, un progetto per l'addestramento di forze di polizia Somale da svolgersi presso l'Accademia della Gendarmeria Gibutiana a Gibuti, in quanto Mogadiscio era stata valutata come troppo pericolosa.

Lo scopo della missione è quello di concorrere alla ricostruzione del comparto sicurezza somalo, incrementare la presenza e l'influenza nazionale nell'area, organizzare e condurre, sul territorio di Gibuti, attività addestrative a favore delle forze di Polizia Somale e della Gendarmeria della Repubblica di Gibuti al fine di fornire un contributo fattivo alle Autorità del Governo di Transizione della Somalia, principalmente nei settori della sicurezza e del controllo del territorio.

- (b) Rif. Normativi: accordo trilaterale Italo – Somalo – Gibutiano;
- (c) Durata: MIADIT 8, missione da settembre 2016 e proseguita nel corso del 2017;
- (d) Forze impiegate: **26 u.**;
- (e) Principali avvenimenti:

MIADIT 8, sono state addestrate:

  - n.171 unità appartenenti alla Polizia somala;
  - n.163 unità della Polizia e Gendarmeria Gibutiana.

**(9) MIADIT PALESTINA 6 & 7** (*Missione Militare di Assistenza alla Autorità Nazionale Palestinese*)

- (a) Tipo e Scopo: nei territori occupati in Cisgiordania il 12 luglio 2012, il Ministero degli Affari Esteri, a margine del "tavolo di coordinamento per lo sviluppo delle relazioni bilaterali tra Italia e l'Autorità Nazionale Palestinese", ha concordato l'istituzione di una missione di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi in Gerico, da parte di una *Training Unit* (TU) con personale

fornito dall'Arma dei Carabinieri. Scopo della missione è quello di concorrere alla creazione delle condizioni per la stabilizzazione dei territori palestinesi, addestrando la Polizia ANP.

- (b) Rif. Normativi: accordo Bilaterale Italia - Autorità Palestinese (lug.2012);
- (c) Durata: MIADIT Palestina 6 da marzo a maggio 2017; MIADIT Palestina 7 da settembre a dicembre 2017;
- (d) Forze impiegate: **18 u.**;
- (e) Principali avvenimenti: la MIADIT-Palestina 6 & 7, al pari delle precedenti missioni ha addestrato le forze di sicurezza palestinesi, fornendo pacchetti tematici finalizzati a perfezionare le capacità di intervento delle forze nelle operazioni di Polizia (sicurezza pubblica, controllo del territorio, controllo persone sospette, interventi risolutivi in caso di grave minaccia):  
MIADIT Palestina 6: 226 u. Forze di Polizia Palestinesi addestrate;  
MIADIT Palestina 7: 295 u. Forze di Polizia Palestinesi addestrate.

(10) **BMIS** (*Base Militare Italiana Di Supporto a Gibuti*)

- (a) Tipo e Scopo: fornire supporto logistico agli assetti/personale delle F.A. Italiane impiegate in operazioni nell'area del Corno d'Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti;
- (b) Rif. Normativi: accordo bilaterale di cooperazione Italia – Repubblica di Gibuti Direttiva del Ca.SMD “Base Militare Nazionale di Supporto di Gibuti” datata febbraio 2013;
- (c) Durata: missione iniziata il 01 dicembre 2012; la base è operativa dal 1 febbraio 2014;
- (d) Forze impiegate: **90 u.**;
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2016.

e. **Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero**

Nel quadro di accordi bilaterali – Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa Italiano e Maltese – la missione nazionale di assistenza tecnica alle Forze Armate Maltesi è proseguita con **2** Ufficiali di collegamento nel settore della cooperazione marittima e aerea.

f. **Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali**

In un quadro multinazionale, l'Italia partecipa ad altre formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

(1) **MLF** (*Multinational Land Force*)

Forza multinazionale terrestre a livello di Brigata (5.000 u.) che vede coinvolte l'Italia, l'Ungheria e la Slovenia. E' costituita sull'intelaiatura della Brigata Alpina "Julia", integrata da un battaglione per ciascuna delle altre Nazioni. La MLF riceve disposizioni da un Comitato Politico-Militare trinazionale e può essere impiegata dalla NATO, dall'ONU, dall'UE e dall'OSCE. L'Italia, in qualità di "Nazione guida" ha il compito di fornire il Comandante dell'MLF e la maggior parte della struttura del Quartier Generale della Brigata, rinforzata su base permanente da personale sloveno ed ungherese. Le unità designate sono tre reggimenti o battaglioni di fanteria (uno per ciascuna delle parti), un reggimento d'artiglieria fornito dall'Italia, unità di supporto della brigata fornite dall'Italia, con l'aggiunta degli Elementi di Supporto Nazionali (NSE) necessari.

- (2) **SIAF/SILF** (*Spanish Italian Amphibious Force/Spanish-Italian Landing Force*)  
La Forza Anfibia e da Sbarco Italo-Spagnola deve la sua origine ad una iniziativa comune delle due Nazioni che, nel 1996, si posero l'obiettivo di concorrere in forma unificata e complementare alle forze multinazionali cui Italia e Spagna normalmente contribuiscono, per la sicurezza collettiva della Comunità Internazionale. La SIAF/SILF è una forza con una struttura di Comando integrata permanente e un'aliquota di forze "designate", all'interno della quale confluiscono due Componenti simili per dimensioni, struttura di comando e capacità operative: la Componente Aeronavale, responsabile dell'imbarco, protezione e trasporto verso l'area dell'obiettivo anfibio, dello sbarco della forza e del supporto delle operazioni e la Forza da Sbarco, incaricata della condotta delle operazioni a terra.  
La Forza può essere impiegata sulla base di una decisione politico-militare congiunta, prioritariamente in un contesto multinazionale. In particolare, la SIAF/SILF contribuisce sia in ambito NATO che nell'Unione Europea, facendo parte della NATO *Response Force* (NRF), dello *European Union Battle Group* (EUBG) e della *European Amphibious Initiative* (EAI). Nel recente passato tale forza è stata offerta in ambito europeo (EUBG) nel 2009 a guida italiana, nel 2014 a guida spagnola ed è stata nuovamente offerta per il 2020 a guida italiana.
- (3) **EUROGENDFOR** (*EGF- Forza di Gendarmeria Europea*)  
Accordo tra le Forze di Polizia di competenza generale a statuto militare (cosiddetta *Gendarmerie*) di Italia, Francia, Portogallo, Spagna, Olanda e Romania, mentre Slovenia, Lituania e Turchia partecipano con lo status di osservatore. Può essere impiegata, principalmente a favore della UE, dalle diverse organizzazioni sovranazionali nell'intero spettro delle missioni di "*Petersberg*". L'Italia ha messo a disposizione, oltre ad Unità dei Carabinieri, anche la sede del Permanent HQ dell'organismo (Caserma "Chinotto" di Vicenza).
- (4) **EAG** (*European Air Group*)  
Organismo che si occupa di tutte le missioni previste per le Forze Aeree.  
Riunisce le forze aeree di sette Paesi (Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania, Olanda, Spagna, Belgio), con riferimento alle operazioni multinazionali "fuori area Europea", nella ricerca di una ottimale interoperabilità e cooperazione tra le Forze Aeree delle Nazioni partecipanti.

### **3. CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE**

Nel corso del 2017 sono state condotte operazioni finalizzate alla salvaguardia delle libere Istituzioni, fornendo sia la vigilanza di infrastrutture civili che il rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti e controllo di zone.

L'attività ha riguardato:

- concorsi in caso di emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio alla Protezione Civile (L. n.225 del 24 feb. 1992);
- concorsi per la salvaguardia delle libere Istituzioni per ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

#### **a. Operazione "Strade Sicure"**

- (1) Tipo e Scopo:

l'Operazione "Strade Sicure", iniziata il 4 agosto 2008, vede l'impiego delle Forze Armate a supporto delle Forze di Polizia per la vigilanza a siti e obiettivi sensibili



(ivi compresi i centri per immigrati<sup>10</sup>) individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza.

Nell'ambito dell'operazione interforze il COMCOI ricopre il "Ruolo A"<sup>11</sup>, mentre il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito esercita l'OPCON sui Raggruppamenti Operativi, a livello Brigata / Reggimento, costituiti *ad hoc* con competenza su una o più Piazze<sup>12</sup>.

Il contingente è suddiviso in **tre aliquote principali**:

- **7.050 u.** per le esigenze di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto alla criminalità e del terrorismo;
- **2.900 u.** dal 1 maggio al 28 maggio 2017, per le esigenze di vigilanza a siti e obiettivi sensibili, al fine di rafforzare i dispositivi di sicurezza connessi allo svolgimento del vertice fra i sette maggiori paesi industrializzati (G7);
- **46 u.** dal 29 agosto 2017, schierate a seguito del terremoto di Ischia del 21 agosto 2017, con ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile. Tali unità si aggiungono al dispositivo delle 7.050 u. già operante sul territorio nazionale, nel medesimo quadro giuridico per un periodo iniziale di 180 gg..

Le attività svolte nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure" fanno capo ai Prefetti delle province designate dal Ministero dell'Interno, comprendenti aree metropolitane o densamente popolate, centri per immigrati e, dal 15 dicembre 2015, anche posti di frontiera terrestri e portuali.

(2) Rif. normativi:

- (a) la L. n. 125 del 24 luglio 2008, che ha convertito il D.L. n. 92 del 23 maggio 2008, recante misure urgenti in materia di pubblica sicurezza, ha autorizzato, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un maggior controllo del territorio, l'impiego di un contingente di personale militare delle Forze Armate, (fino a un massimo di 3.000 u.), posto a disposizione dei Prefetti delle Province comprendenti aree metropolitane e comunque aree densamente popolate, per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia. Al personale delle Forze Armate, non appartenente all'Arma dei Carabinieri, è attribuita la funzione di agente di Pubblica Sicurezza, con esclusione delle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- (b) in data 28 dicembre 2015 con la cosiddetta Legge di Stabilità (L. n. 208/2015) è stata approvata la proroga, limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, per l'impiego del contingente pari a 4.800 u. impegnato nell'Operazione "Strade Sicure";
- (c) in data 18 marzo 2016, con Decreto del Capo della Polizia è stata approvata una rimodulazione, con decorrenza 21 marzo 2016 che non modifica il volume massimo delle 1.500 u., limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, connessi allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia" e di quelle di alcune specifiche aree del territorio nazionale;
- (d) in data 16 maggio 2016, con il D.L. n. 67 è stato:
  - incrementato, con decorrenza 9 maggio 2016 e fino al 31 dicembre 2016, il dispositivo nazionale di 750 u. limitatamente al servizio di vigilanza a siti e obiettivi sensibili (da 4.800 a 5.550 u.);
  - prorogato l'impiego delle 1.500 u., impiegate per le esigenze connesse allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia", fino al 31 dicembre 2016;

<sup>10</sup> Distinti in: Centri di Prima accoglienza (CPA), Centri di accoglienza richiedenti asilo (CARA), Centri di identificazione ed espulsione (CIE).

<sup>11</sup> Staff del Capo di SMD pertanto responsabile del mantenimento dei rapporti con il Ministero dell'Interno – Dipartimento di P.S., al fine di rimodulare il dispositivo secondo le esigenze di Ordine e Sicurezza Pubblica.

<sup>12</sup> Provincia di impiego.

- (e) in data 11 dicembre 2016, con la L. n. 232, è stato prorogato l'impiego delle 7.050 u. per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e Vertice G7, fino al 31 dicembre 2017;
- (f) in data 2 maggio 2017, a seguito del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, con Decreto del Capo della Polizia, è stato approvato l'incremento del dispositivo di Strade Sicure (7.050 u.), di ulteriori 2.900 u., limitatamente al periodo 1-28 maggio 2017 (per il potenziamento della vigilanza di TAORMINA e dei valichi di frontiera) in occasione del Vertice G7;
- (g) in data 29 agosto 2017, a seguito del terremoto di Ischia del precedente 21 agosto, con ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile sono state schierate 46 u. (per un periodo di 180 gg.), che si aggiungono, nel medesimo quadro giuridico, al dispositivo delle 7.050 u. già operante sul territorio nazionale.
- (3) Forze Impiegate, in ottemperanza a quanto sancito dal Decreto:
- (a) COMFOP NORD (PADOVA) ha impiegato 2.788 militari per il concorso alla vigilanza di punti sensibili, centri d'accoglienza e pattuglie;
- (b) COMFOP SUD (S. GIORGIO A CREMANO) ha impiegato 4.308 militari per il concorso alla vigilanza di punti sensibili, centri d'accoglienza e pattuglie;
- (c) 2.900 militari nell'ambito delle esigenze correlate al rafforzamento dei dispositivi di sicurezza, il potenziamento della vigilanza di TAORMINA e dei valichi di frontiera connessi allo svolgimento del Vertice G7.

Di seguito è riportata una scheda riassuntiva dell'Operazione "Strade Sicure":

<b>OPERAZIONE "STRADE SICURE"</b>		
<b>PERSONALE IMPIEGATO</b>		
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Vigilanza centri di accoglienza	<b>882</b>	<b>874</b>
Vigilanza siti e obiettivi sensibili	<b>3.550</b>	<b>5.058</b>
Esigenza "Giubileo"	<b>1.500</b>	//
Esigenza "Sisma" Task Force "Sicurezza I" e Task Force "Sicurezza II"	<b>520</b>	<b>520</b>
Potenziamento della vigilanza di TAORMINA e dei valichi di frontiera in occasione del Vertice G7	//	<b>2.900</b>
Esigenza "Sisma" ISCHIA 29 agosto 2017	//	<b>46</b>
Comando e supporto logistico	<b>598</b>	<b>598</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.050</b>	<b>9.996<sup>13</sup></b>

<sup>13</sup> Compresa 2.900 unità impiegate in singola esigenza vertice G7.

<b>OPERAZIONE “STRADE SICURE”</b>	
<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>CITTA' INTERESSATE 2017</b>
Vigilanza centri di accoglienza per immigrati	Torino, Gorizia, Roma, Foggia, Taranto, Bari, Brindisi, Crotone, Messina, Catania, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Ragusa.
Vigilanza fissa ad obiettivi sensibili	Milano, Brescia, Varese, Bergamo, Torino, Torino (Val Susa), Torino (Bardonecchia), Aosta, Imperia, Vercelli, Genova, Padova, Venezia, Udine, Trieste, Treviso, Bolzano, Verona, Vicenza, Bologna, Modena, Parma, Rimini, Ancona, Ferrara, Firenze, Livorno, Prato, Pisa, Siena, Ascoli Piceno, Macerata, Perugia, Rieti, Roma, L'Aquila, Perugia, Napoli, Caserta, Taranto, Bari, R. Calabria, Messina, Catania, Vibo Valentia, Palermo, Caltanissetta.
Attività di pattugliamento e perlustrazione	Milano, Brescia, Varese, Bergamo, Torino, Torino (Val Susa), Torino (Bardonecchia), Aosta, Imperia, Vercelli, Genova, Padova, Venezia, Udine, Trieste, Treviso, Bolzano, Verona, Vicenza, Bologna, Modena, Parma, Rimini, Ancona, Ferrara, Firenze, Livorno, Prato, Pisa, Siena, Ascoli Piceno, Macerata, Perugia, Rieti, Roma, L'Aquila, Perugia, Napoli, Caserta, Taranto, Bari, R. Calabria, Messina, Catania, Vibo Valentia, Palermo, Caltanissetta.

<b>RISULTATI OPERATIVI</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>
Persone tratte in arresto		<b>514</b>	<b>407</b>
Persone denunciate		<b>5.645</b>	<b>1.550</b>
Persone poste in stato di fermo		<b>2.168</b>	<b>1.639</b>
Controlli	Persone controllate/identificate	<b>501.984</b>	<b>483.516</b>
	Auto/motoveicoli controllati	<b>116.338</b>	<b>129.436</b>
Sequestri	Armi	<b>313</b>	<b>106</b>
	Auto/motoveicoli	<b>88</b>	<b>86</b>
Controlli	Sostanze stupefacenti (Kg)	<b>32.333</b>	<b>57.640</b>
	Materiali vari (vestiario, cd/dvd, altro)	<b>17.810</b>	<b>5951</b>

## **b. Operazione “Mare Sicuro”**

### (1) Tipo e Scopo:

l’Operazione “Mare Sicuro” rappresenta un’evoluzione delle operazioni che la Marina Militare svolge da anni nel Mar Mediterraneo. Essa è un’attività di sorveglianza nazionale avviata il 12 marzo 2015 a seguito dell’evolversi della crisi libica, al fine di tutelare gli interessi nazionali svolgendo, nel Mediterraneo Centrale - Stretto di Sicilia, attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima.

Inoltre, su specifica richiesta pervenuta al Governo italiano da parte del Governo di Accordo Nazionale (GNA) libico in data 23 luglio 2017, al fine di contenere il fenomeno migratorio mediante lo sviluppo delle capacità delle Forze navali libiche necessarie a contrastare il traffico di esseri umani, il 28 luglio 2017 con Deliberazione del Consiglio dei Ministri è stata autorizzata la missione in supporto alla Marina e Guardia Costiera libica, denominata Op. NAURAS<sup>14</sup>.

I principali compiti del dispositivo messo in atto nell’ambito dell’Operazione “Mare Sicuro” includono:

- (a) la sorveglianza e l’eventuale protezione delle piattaforme petrolifere ubicate in acque internazionali in prossimità della costa libica e date in concessione/operate dalla Società ENI;
- (b) la protezione dei mezzi nazionali intenti ad operare in attività di Ricerca e Soccorso (di seguito SAR) da possibili azioni di organizzazioni criminali;
- (c) la deterrenza ed il contrasto nei confronti di organizzazioni criminali dedite ai traffici illeciti prevedendo altresì misure che impediscano il recupero dei natanti utilizzati per le suddette attività<sup>15</sup>.

Tra gli interessi nazionali da tutelare rientra anche la protezione dei pescherecci italiani operanti nelle acque internazionali antistanti la Libia, in particolare al largo di Misurata, Derna e Bengasi.

Su delega del Capo di Stato Maggiore della Difesa, il Comando Operativo dell’operazione Mare Sicuro è affidato al Capo di Stato Maggiore della Marina. Il Controllo Operativo è esercitato da CINCPNAV mentre il Comando Tattico è affidato a rotazione ai Comandanti le Divisioni Navali e delle Forze da Pattugliamento Marittimo e Contromisure Mine.

L’Area di Operazioni (AOO) si estende al di fuori dalle acque territoriali di stati terzi ed è delimitata a sud dal limite delle acque territoriali libiche;

Gli Assetti di Mare Sicuro forniscono supporto ad altre operazioni presenti nell’area quali l’Op. IPPOCRATE in Libia, assetti di EUNAVFORMED e di SEA GUARDIAN.

### (2) Rif. normativi:

D.L. 16 maggio 2016, nr. 67 convertito con modificazioni in L. 131/16 in data 14 luglio 2016 per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2016 che autorizza l’impiego di 755 u MM quale media giornaliera; Richiesta del Consiglio presidenziale/Governo di

---

<sup>14</sup> Tale Operazione prevede l’impiego di unità navali e personale tratte da quelle autorizzate nell’ambito dell’Op. “Mare Sicuro” con il compito di:

- (a) fornire protezione e difesa dei mezzi del GNA che operano per il controllo/contrasto dell’immigrazione illegale;
- (b) svolgere attività di collegamento, consulenza e *capacity building* a favore della Marina e Guardia Costiera libica per la conduzione delle attività di controllo e contrasto dei flussi migratori illegali, ovvero per la condotta di attività SAR;
- (c) ricognizione in territorio libico per la determinazione delle attività di supporto da svolgere;
- (d) fornire collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico, in un primo tempo a bordo e successivamente a terra, per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte (*Liaison Navy Communication Centre*, LNCC);
- (e) svolgere attività per il ripristino dell’efficienza degli assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali al supporto per il contrasto dell’immigrazione illegale, condotta di attività SAR e capacità di controllo del territorio.

Successivamente, con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 Dicembre 2017, i compiti di supporto alle autorità libiche sono stati assegnati a “Mare Sicuro” (a partire dall’anno 2018).

<sup>15</sup> Dati statistici sulle attività svolte disponibili nell’Allegato “M” - MARINA.

accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017.

(3) Forze Impiegate:

**700 u.** comprendente personale di staff a terra ed imbarcato sugli assetti aeronavali di previsto impiego (4 Unità navali, 5 mezzi aerei).

Su ogni Unità Navale sono presenti una squadra d'abbordaggio e tiratori scelti della Brigata Marina San Marco oltre ad un velivolo ad ala rotante. Il dispositivo è altresì integrato da un'aliquota di militari del Gruppo Operativo Incursori, velivoli a pilotaggio remoto tipo Predator dell'Aeronautica Militare in supporto associato, aerei di pattugliamento marittimo.

# CAPITOLO II

(Impiego Interforze dello Strumento Militare Nazionale)

## 1. SOSTEGNO SANITARIO

Nell'ambito del sostegno sanitario (salute del personale dei contingenti e sicurezza alimentare), sulla base delle reali esigenze operative riscontrate/rappresentate dai Comandi dei vari Teatri Operativi (Te. Op.), il Comando Operativo di vertice Interforze (COI), attraverso la propria Divisione JMED, ha sempre svolto una attentata e mirata attività sia in fase di pianificazione che di condotta.

In particolare, il COI ha mantenuto e proseguito il continuo aggiornamento nelle varie fasi di pianificazione e condotta delle operazioni nei vari Te.Op., coordinando e monitorando l'evacuazione aeromedica del personale militare nazionale e di altri Paesi (Libia, Ucraina e Iraq), nonché degli animali dai Teatri verso le strutture di riferimento in ambito nazionale di ricovero e cure finali (policlinico Militare "Celio" in ROMA e Centro Militare Veterinario in Grosseto/Ospedale Militare Veterinario in Montelibretti). Al riguardo, l'assistenza specialistica è stata assicurata oltreché lungo le tratte, anche nei casi di temporaneo ricovero presso strutture sanitarie internazionali. Sulla base di comunicazioni pervenute dagli organismi sanitari nazionali ed internazionali e da canali riservati (RIS/CII) si è provveduto di volta in volta alla diramazione di "alert" ai Te.Op. ed effettuando una serie di *MET/VET Site Survey* a supporto del personale sanitario e veterinario nell'applicazione della normativa vigente e nel contempo, riducendo al minimo ogni possibile impatto negativo per i Te.Op..

Nello specifico:

- a. La Sezione Pianificazione Sanitaria ha partecipato a tutti i Gruppi di Pianificazione creati per nuove ovvero trasformazioni di missioni già in atto e piani di contingenza per missioni/operazioni nell'ambito del territorio nazionale.
- b. La Sezione Operazioni Sanitarie ha partecipato a diversi Tavoli/Gruppi di lavoro che hanno interessato tutti gli aspetti sanitari, a livello interforze, nei vari Teatri Operativi. Nello specifico la Sezione è sempre intervenuta prontamente per la risoluzione di problematiche riscontrate o comunicate dai vari Te.Op. in modo da fornire le soluzioni più appropriate; nel campo dell'epidemiologia, si segnala l'attività svolta nella raccolta e nell'analisi dei rapporti degli elementi statistici provenienti dai Te.Op. (MEDSITREP, MEDASSESSMENT, EPINATO, MEDSURVEY, etc.), così come quella svolta nella raccolta e nell'analisi delle segnalazioni di eventi infettivi nelle aree d'interesse nazionale e nei Te.Op., disponendo l'eventuale attivazione di opportune e tempestive contromisure sanitarie in coordinamento con l'Ispettorato Generale della Sanità Militare (IGESAN) dello SMD.
- c. La Sezione MedPrev e Veterinaria ha:
  - (1) coordinato tutte le attività di certificazione in Patria degli alimenti destinati ai contingenti militari italiani all'estero nelle modalità previste dalla "Direttiva interforze inerente l'attività di controllo igienico-sanitario delle derrate alimentari ed alla sicurezza degli alimenti per i contingenti impiegati all'estero" - ed. 2014 - IGESAN 003, in applicazione del D.Lgs 193/2007;
  - (2) avviato le procedure, di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa - Ispettorato Generale della Sanità Militare, per il rilascio della SCIA (Segnalazione di inizio Attività) ai sensi del Regolamento CE 852/2004 degli esercizi pubblici (Bar-PX) e mense correnti presso i Teatri Operativi;
  - (3) supportato i Te.Op. anche con l'ausilio del sistema di analisi campale denominato EMMEBIESSE, tendente a valutare l'igiene di processo nelle mense a tutela della salute dei militari.

- d. La Sezione Evacuazione Sanitaria e Patient Tracking ha fornito costante supporto a tutti i Teatri Operativi in caso di *Strategical Evacuation* (STRATEVAC) con puntuali indicazioni al fine di permettere il trasporto di pazienti ammalati/feriti nel migliore dei modi presso il ROLE 4 nazionale. Di seguito il riepilogo delle STRATEVAC condotte nel corso del 2017 dalle quali si conferma il trend di progressivo calo legato alla diminuzione delle attività connesse con le *Battle Injuries* (B.I.) e l'aumento delle STRATEVAC per *Diseases* (DIS.), rispetto al 2016.

ANNO		2017		
		N.B.I. <sup>16</sup>	B.I.	DIS.
TEATRO OPERATIVO	AFGHANISTAN	13	0	18
	DJIBOUTI	2	0	1
	E.A.U.	1	0	5
	IRAQ	12	0	10
	KOSOVO	7	0	11
	SOMALIA	1	0	1
	KUWAIT	1	0	6
	LIBANO	10	0	1
	OP.NAVALI	7	0	10
	LIBIA	2	0	3
	ALTRI TE.OP.	20	0	25
		63	//	73

<sup>16</sup> N.B.I.: (Non Battle Injuries)

## **2. SOSTEGNO LOGISTICO**

Il sostegno logistico a favore delle forze partecipanti alle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN) è responsabilità nazionale anche allorquando operanti in ambito multinazionale. Ciascuna Forza Armata (F.A.)/Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (Cdo Gen. CC) assicura il supporto alle proprie Unità schierate nei Teatri Operativi (Te.Op.) sulla base delle disposizioni impartite dal COI attraverso le Direttive Operative Nazionali (DON).

Nel corso del 2017, in termini di sostegno logistico il COI ha:

- monitorato e coordinato, con le F.A./C.do Gen. CC, gli assetti e l'organizzazione logistica nazionale a premessa dell'eventuale impiego della NATO *Response Force* (NRF) e della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF) relativamente agli anni 2017, 2018 e 2019;
- diretto, in qualità di *stakeholder* nazionale, il contratto NSPA per la fornitura carburanti e lubrificanti nell'ambito dell'operazione *Resolute Support Mission* (RSM) in AFGHANISTAN;
- pianificato e coordinato l'adeguamento dello strumento logistico schierato in Te.Op. Afgnano, con la riconfigurazione degli assetti logistici in forza al Contingente nazionale per l'operazione RSM;
- diretto, coordinato e monitorato, l'applicazione del contratto con la NATO *Support and Procurement Agency* (NSPA) per l'esternalizzazione dei servizi aeroportuali essenziali e residuali presso l'aeroporto di HERAT individuando soluzioni per aumentare l'efficacia dello stesso, ottimizzando i costi relativi ai servizi con oneri nazionali;
- coordinato il supporto logistico a favore del TG BALTIC schierato in LETTONIA nell'ambito della *Enhanced Forward Presence* (eFP);
- coordinato il supporto logistico a favore dell'assetto schierato dalla NATO in TURCHIA – NATO *Support to Turkey* (NS2T);
- contribuito alla pianificazione e monitorato il supporto logistico relativo agli schieramenti di assetti AM in BULGARIA ed ISLANDA nell'ambito dell'enhanced Air Policing operati nel 2017;
- contribuito alla pianificazione relativa allo schieramento di assetti Aeronautica Militare (AM) in ESTONIA nell'ambito dell'enhanced Air Policing (eAP) prevista nel quadrimestre 1/2018;
- monitorato il supporto logistico relativo all'impiego di un velivolo KC 767 per rifornimento in volo degli assetti *Airborne Warning And Control System* (AWACS) della NATO;
- monitorato lo sviluppo delle attività per l'ammodernamento a standard *International Civil Aviation Organization* (ICAO) dell'aeroporto di HERAT promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- coordinato e monitorato, unitamente ai *Force Provider* (F.A./C.do Gen. CC.), la situazione logistica dei Te.Op. con particolare attenzione ai mezzi e materiali critici - *Mine Resistant Ambush Protected Vehicle* (MRAP), *Tactical Unmanned Aircraft System* (TUAS), velivoli, veicoli blindati, armamento e munizionamento al fine di assicurare le previste disponibilità operative e autonomie dei Contingenti;
- contribuito al processo di stesura e revisione della normativa NATO nell'ambito delle competenze stabilite dal Catalogo nazionale degli *Standardization Agreements* (STANAGs);
- contribuito, con proprio personale, alle attività didattiche e formative del Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI) e del *Joint Movement Coordination Centre* (JMCC) del COI;
- contribuito alla revisione della Direttiva Generale di Pianificazione per la generazione e la partecipazione degli assetti nazionali per la NATO *Response Force* "NRF" (COI-O-144-R);



- contribuito all'elaborazione del documento TAXONOMY della NATO relativo all'*Enablement of Supreme Allied Commander Europe (SACEUR)'s Area of Responsibility (COI Focal Point)*;
- predisposto il processo di valutazione operativa (con indicazioni per la programmazione degli oneri finanziari) per l'approvazione da parte del COI delle esigenze dei veicoli blindati e non, a noleggio nei Te.Op. (*National Focal Point*);
- contribuito alla pianificazione del possibile impiego dell'*Operational Reserve Forces Battalion (ORF Bn)* su task di *Joint Forces Command (JFC)* Naples;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con i Ministeri della Difesa albanese, bulgaro, croato e rumeno per definire le modalità e le procedure con cui l'ITALIA fornirà supporto logistico al personale dei citati paesi che è dislocato presso *Camp "Villaggio ITALIA"*;
- negoziato e finalizzato il *Joint Implementing Arrangement (JIA)* con il Ministero per gli Affari Esteri islandese per definire gli aspetti di dettaglio relativi alla fornitura di *Host Nation Support (HNS)* alle forze straniere rischierate sul territorio islandese per condurre attività di *Air Policing*;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa bulgaro per disciplinare condizioni e procedure per la condotta delle attività nonché definire i termini e le modalità con cui è stato fornito il supporto logistico e tecnico-operativo al dispositivo italiano impiegato in attività di *Air Policing*;
- negoziato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa estone per disciplinare termini e modalità con cui viene fornito il supporto logistico e tecnico-operativo al dispositivo italiano impiegato in attività di *Air Policing*;
- negoziato le Intese Tecniche con i Ministeri della Difesa albanese, lituano, polacco, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo ed ungherese per disciplinare il supporto logistico che l'ITALIA dovrà fornire alle altre Nazioni in caso di impiego dell'assetto VJTF nel 2018;
- predisposto l'adesione nazionale all'Intesa Tecnica tra il CANADA e la LETTONIA per disciplinare i termini del sostegno logistico da fornire al personale straniero operante in LETTONIA nell'ambito della NATO eFP;
- predisposto l'adesione nazionale agli Accordi tra il *Supreme Headquarters Allied Powers Europe (SHAPE)* e la BULGARIA, ESTONIA, LETTONIA, LITUANIA, POLONIA e ROMANIA per regolamentare e definire le procedure per la fornitura di supporto logistico alle attività delle componenti individuate e/o operanti nel contesto della VJTF;
- predisposto le attività di coordinamento nazionale prodromiche alla negoziazione dell'Intesa Tecnica con SHAPE relativa alla fornitura di HNS che l'ITALIA dovrà garantire agli assetti della VJTF rischierati o in transito sul territorio nazionale per condurre attività militari in esecuzione di uno dei *Graduated Response Plans (GRP)*;
- fornito allo SMD, l'aggiornamento relativo all'anno 2017 riguardante i dati inerenti alle armi piccole e leggere eventualmente raccolte e/o sequestrate e distrutte dai contingenti italiani impegnati in missioni di mantenimento o ristabilimento della pace all'estero;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nella missioni UNIFIL e MIBIL in LIBANO, BMIS in GIBUTI e Op. IPPOCRATE in Misurata (Libia);
- contribuito alla pianificazione e successivo coordinamento e monitoraggio delle attività logistiche connesse al supporto del personale militare impegnato nel concorso fornito dalle F.A. nell'ambito del G7 di Taormina (ME) 26-27 maggio 2017;
- contribuito alla iniziale pianificazione operativa per l'invio di un Contingente nazionale in Niger ed alla successiva fase di immissione in Te.Op. del prefato Contingente;
- negoziato e finalizzato la *Letter of Assist* con il *Department of Field Support* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) relativa all'impiego degli elicotteri AB 212/412;
- negoziato e finalizzato la *Letter of Assist* con il *Department of Field Support* dell'ONU relativa alla rotazione di un elicottero AB 212;

- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione "*Prima Parthica*" nell'ambito dell'Operazione di Coalizione denominata "INHERENT RESOLVE" in IRAQ;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione "*Manden*" nell'ambito della missione dell'UE denominata "*European Training Mission (EUTM) - MALI*";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nella missione di addestramento dell'UE denominata "*European Training Mission (EUTM) - SOMALIA*";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'Operazione *Sophia* nell'ambito della missione dell'UE denominata "*European Naval Force Mediterranean*" (EUNAVFOR – MED);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'Operazione *Atlanta* nell'ambito della missione dell'UE denominata "*European Naval Force Somalia*" (EUNAVFOR - SOMALIA);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione multinazionale denominata "*Multinational Force & Observers*" (MFO) sotto l'egida dell'ONU;
- pianificato e coordinato l'adeguamento dello strumento logistico schierato in Te.Op. iracheno, con la riconfigurazione degli assetti logistici in forza al Contingente nazionale impiegato per l'operazione "*Prima Parthica*" in IRAQ;
- contribuito con proprio personale alla condotta di una ricognizione tecnica congiunta tra il personale del COI (J3-J4) e dell'AM su Erbil (IRAQ) per la valutazione della fattibilità dello schieramento di n. 2 assetti ad ala fissa dell'AM presso l'area aeroportuale dell'*Erbil International Airport* (EIA) dove insiste l'Air Mobile Task Group "Griffon";
- contribuito alla revisione della Direttiva del COI denominata "IPPOGRIFO" - relativa all'ipotesi di estrazione di personale militare italiano impiegato nei Teatri Esteri;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa ungherese per disciplinare i criteri, i termini e le modalità con cui l'ITALIA fornisce il supporto logistico al contingente ungherese presso la base nazionale di ERBIL;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero degli Interni ceco per regolamentare la cooperazione tra i Carabinieri della *Task Force* Carabinieri ed il personale della Polizia ceca;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero per gli Affari Esteri finlandese per regolamentare la cooperazione tra i Carabinieri della *Police Task Force* - IRAQ ed il personale della Polizia finlandese;
- negoziato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa ceco per regolamentare la cooperazione tra i Carabinieri della *Police Task Force* – IRAQ ed il personale della Polizia Militare ceca;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con i Ministeri della Difesa portoghese e spagnolo per le intese generali relative alla costituzione dell'*European Union Battle Group* nel 2° semestre 2017;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con i Ministeri della Difesa austriaco, croato, sloveno ed ungherese per il supporto logistico che l'ITALIA in qualità di Framework Nation è tenuta a fornire alle altre Nazioni nell'ambito della *Defence Cooperation Initiative*, relativamente all'eventuale impiego dell'*European Union Battle Group* (EUBG) nel 2° semestre 2017;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con EUNAVFOR MED *Operation SOPHIA* e la Marina, Guardia Costiera libica per definire termini e modalità relative all'addestramento del personale della Marina, Guardia Costiera libica ed al supporto fornito dall'ITALIA;
- pianificato e coordinato, di concerto con la Direzione dei Lavori e del Demanio (GENIODIFE), Organo Tecnico Interforze e le F.A. (Organi Tecnici), i progetti infrastrutturali per lavori di miglioramento/potenziamento, mantenimento della

funzionalità delle basi nazionali e delle misure di *Force Protection* (FP) nei vari Te.Op. (AFGHANISTAN, GIBUTI, LIBANO, KOSOVO, LIBIA, EAU, KUWAIT, IRAQ).

In particolare, si riportano di seguito i lavori più significativi riguardanti la realizzazione di:

- n. 2 blocchi alloggiativi da n. 48/72 posti letto in moduli prefabbricati da destinare al contingente ungherese e nazionale presso IT NCC L di ERBIL;
  - un complesso alloggiativo e strutture logistiche di supporto per il raggiungimento delle capacità previste dal piano regolatore generale di AL SALEM e AL JABER in KUWAIT;
  - un nuovo complesso alloggiativo per il personale della Police Task Force di BAGHDAD (IRAQ);
  - una stazione di energia con installazione quadro di sincronizzazione presso SHAMA e riqualificazione della stazione di energia presso AL MANSOURI (LIBANO);
  - una nuova mensa/refettorio presso la neo area alloggiativa e di opere di miglioramento presso l'area operativa di AL MINHAD (EAU);
- pianificato e coordinato, di concerto con gli Enti Tecnici Interforze (Centro Interforze Studi per le Applicazioni Militari - CISAM e Centro Tecnico Logistico Interforze NBC - Ce.TLI) e 7° Reggimento Difesa NBC, le attività di monitoraggio ambientale presso i Te.Op. nei settori Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare (CBRN), in aderenza alla programmazione annuale Comitato Interforze di Coordinamento (CIC) emanata da SMD IV.

Inoltre, le seguenti attività extra-programma:

- monitoraggio della matrice ambientale aria (ricerca di diossine e furani) presso le basi nazionali presenti in GIBUTI, KOSOVO, AFGHANISTAN e IRAQ;
  - monitoraggio elettromagnetico e radiologico svolto con personale qualificato del CISAM presso le basi nazionali presenti in LIBIA, LIBANO e AFGHANISTAN;
- partecipato alle esercitazioni *Steadfast* (NATO) di preparazione per la NRF 2018;
- iniziato la realizzazione di un Database LOGFAS interforze da implementare nel 2018;
- predisposta, di concerto con le F.A., la Direttiva LOGFAS interforze da applicare in via sperimentale durante il 2018;
- predisposti i *Force Profiles and Holding* per le NRF 2018 e 2019, nonché EUBG 2018;
- raccolti i dati informativi necessari per la creazione, su mandato SMD, del *Host Nation Support Capability Catalogue* (HNS CAPCAT) in formato LOGFAS e creazione delle *Main Supply Routes* (MSR) in supporto ai piani di contingenza NATO;
- effettuate 4 riunioni LOGFAS con le F.A. al fine di coordinare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati per le attività LOGFAS precedentemente riportate;
- negoziato il *Memorandum of Understanding* (MoU) con Quartier Generale delle Forze dell'Esercito degli EMIRATI ARABI UNITI (EAU) per disciplinare termini e modalità dello stazionamento temporaneo della Task Force Air (TFA) negli EAU;
- negoziato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa francese per disciplinare il supporto medico fornito dal *Centro Médico - Chirurgical Interarmées "Dominique MATTEI"* sul territorio della Repubblica di DJIBOUTI;
- negoziato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa francese per disciplinare il supporto fornito dalle forze armate francesi al personale militare italiano impiegato in NIGER;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa del Regno Hashemita di Giordania per la fornitura di sostegno logistico al personale italiano nell'ambito dell'Esercitazione "Eager Lion 2017".

### **3. ATTIVITA' DI CONCORSO EMERGENZIALE**

Nel corso del 2017 sono state pianificate/coordinate le attività di seguito riepilogate:

#### **a. Attività operative**

##### **(1) Pubbliche calamità**

##### **(a) Emergenza Sisma in centro Italia:**

- tipologia: concorso al Dipartimento della Protezione Civile per le attività di soccorso alle popolazioni terremotate del Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche; nell'ambito del concorso in parola la Difesa ha ulteriormente garantito personale e mezzi per fronteggiare l'emergenza neve che ha interessato le medesime regioni nel periodo 18 gennaio - 2 febbraio 2017;
- riferimenti: delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 "Stato di emergenza per il sisma nell'Italia Centrale", Ordinanza della Protezione Civile OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016 "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo" del 24 agosto 2016, D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", L. 131/2016 di conversione con modifica del D.L. 67/2016, delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 (Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016);
- assetti: il massimo sforzo espresso dalle Forze Armate (compresa l'Arma dei Carabinieri) ha visto l'impiego sul terreno di 3.490 u. (di cui 520 u. inquadrare nell'Op. Strade Sicure), e 1.405 mezzi (651 mezzi speciali, 718 mezzi ruotati e 36 elicotteri);
- periodo: 1 gennaio - 8 giugno 2017.

##### **(b) Concorso a favore delle Regioni colpite dal sisma in centro Italia:**

- tipologia: concorso al Dipartimento della Protezione Civile per le attività di rimozione, trasporto macerie e verifiche di agibilità nelle aree terremotate delle Regioni Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche;
- riferimenti: delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017, Ordinanza della Protezione Civile OCDPC n. 444 del 4 aprile 2017;
- assetti: 320 u. (Forza organica della *Task Force* designata per le attività), 30 u. di tecnici specialisti, tratti dal bacino della riserva selezionata, impiegati per le verifiche di "agibilità e danno dell'evento sismico" (periodo 20 settembre - 30 novembre 2017) e 150 mezzi (media di impiego nel periodo di riferimento sotto indicato);
- periodo: 9 agosto 2017 - 28 febbraio 2018.

##### **(c) Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva 2017:**

- tipologia: concorso alla lotta agli incendi boschivi;
- riferimenti: L. 21 novembre 2000 n. 353, D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 - Art. 92, "Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile e il Ministero della Difesa per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della Difesa da impiegare, nel corso della Campagna AIB estiva 2017, nella lotta attiva agli incendi boschivi" del 7 luglio 2017, "Convenzione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa relativa all'impiego di personale militare pilota della Difesa su elicotteri S-64F Anti Incendi Boschivi (AIB) della Flotta di Stato"

del 7 luglio 2017, “Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile, il Ministero della Difesa e la Regione Siciliana per il concorso di assetti aerei ad ala rotante della Difesa da impiegare, nel corso campagna AIB estiva 2017, nella lotta attiva agli incendi boschivi”, del 26 luglio 2017;

- assetti: 6 elicotteri (3 E.I., 2 M.M. e 1 A.M.), 2 aeroporti A.M. (Trapani Birgi per rischieramento velivoli Canadair e Napoli Capodichino per rischieramento elicottero S-64F) e 2 u. (A.M.) impiegate quali Comandanti di velivolo S-64F;
- periodo: 8 luglio – 30 settembre 2017.

**(d) Concorso a favore delle zone colpite dal sisma del 21 agosto 2017 (Ischia):**

- tipologia: concorso al Dipartimento della Protezione Civile per le attività di soccorso alle popolazioni terremotate dell’isola di Ischia;
- riferimenti: D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 - Art. 92, Direttiva SMD - G-006 Ed. 1991, DAS 001 “Organizzazione del Vertice Militare Interforze per la condotta delle operazioni” Ed. 2014;
- assetti: 138 u. (di cui 46 u. inquadrare nell’Op. Strade Sicure a far data dal 29 agosto 2017 con mandato di impiego di 180 gg.), 12 u. di tecnici specializzati impiegati per le verifiche di agibilità sugli edifici colpiti dal sisma (periodo 30 agosto - 16 settembre 2017) 5 elicotteri (2 E.I., 1 M.M., 2 A.M.), 1 AMX (A.M.) e 1 MQ9 (A.M.);
- periodo: 21 - 23 agosto 2017.

**(e) Emergenza maltempo – Livorno:**

- tipologia: concorso alla Prefettura di Livorno per fronteggiare l’emergenza derivata dal nubifragio abbattutosi su Livorno nella notte tra il 9 e il 10 settembre 2017;
- riferimenti: D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 – Art. 92, Direttiva SMD – G-006 Ed. 1991, DAS 001 “Organizzazione del Vertice Militare Interforze per la condotta delle operazioni” Ed. 2014;
- assetti: 115 u. (media del personale impiegato durante l’emergenza, reso disponibile da E.I. e M.M.), 30 mezzi E.I. per rimozione detriti e ripristino viabilità;
- periodo: 10 – 18 settembre 2017.

**(f) Emergenza maltempo – Reggio Emilia:**

- tipologia: concorso al Dipartimento della Protezione Civile per fronteggiare l’emergenza derivata dall’esonazione dei fiumi Enza, in località Brescello (RE) e Secchia (MO);
- riferimenti: D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 - Art. 92, Direttiva SMD - G-006 Ed. 1991, DAS 001 “Organizzazione del Vertice Militare Interforze per la condotta delle operazioni” Ed. 2014;
- assetti: 59 u. (45 E.I. e 14 A.M.), 9 mezzi (8 E.I. e 1 A.M.) e 2 elicotteri A.M.;
- periodo: 12 – 16 dicembre 2017.

**(2) Pubblica utilità**

**(a) Celebrazioni 60° anniversario della firma dei Trattati di Roma, 25 marzo 2017:**

- tipologia: concorso al Ministero dell’Interno per il rafforzamento delle misure di difesa aerea nazionale in occasione dell’evento in titolo ;
- riferimenti: Direttiva per la Difesa Aerea Nazionale del Ca. SMD Ed. 2004, Protocollo operativo per l’implementazione di procedure e misure di intervento finalizzate al contrasto di interferenze illecite provenienti da aeromobili civili e in particolare velivoli di piccole dimensioni, elicotteri o mezzi aerei a pilotaggio remoto o apparecchi per il volo da diporto o sportivo (ultraleggeri o

ultraleggeri avanzati) o altri apparecchi o sistemi aerei in volo nelle zone dello spazio aereo italiano di MININTERNO;

- assetti: impiego velivoli con capacità di *Slow mover interceptor* (SMD);
- località: Roma;
- periodo: 24 - 25 marzo 2017.

**(b) Vertice G7 a Taormina:**

- tipologia: contributo per l'attuazione di un dispositivo interforze in concorso al piano di sicurezza del Ministero dell'Interno;
- riferimenti: Direttiva SMD - G-006 Ed. 1991, DAS 001 "Organizzazione del Vertice Militare Interforze per la condotta delle operazioni" Ed. 2014;
- assetti:
  - Operazione NAXOS: 2.956 u. (41 interforze, 2.248 E.I., 344 A.M. e 323 M.M.) e 201 mezzi (177 E.I., 9 M.M. e 15 A.M.);
  - Concorso servizi di mobilità: 121 u. (16 interforze, 38 E.I., 48 M.M. e 19 A.M.) 6 elicotteri (3 E.I. e 3 M.M.) e 30 mezzi (6 interforze, 9 E.I., 6 M.M. e 9 A.M.);
  - Strade Sicure: aliquota di 100 u. (E.I.);
  - Supporto associato: 127 u. (A.M.) e 4 mezzi (A.M.);
- periodo: 5 - 28 maggio 2017.

**(c) Concorso in favore del Ministero della Giustizia in occasione del concorso pubblico per "Assistente Giudiziario":**

- tipologia: concorso per il potenziamento delle misure di controllo e vigilanza, messe in atto dal Ministero della Giustizia con le altre amministrazioni dello Stato, in occasione dello svolgimento delle prove concorsuali relative alla selezione di 800 assistenti giudiziari presso la Fiera di Roma;
- riferimenti: Direttiva SMD - G-006 Ed. 1991;
- assetti: 132 u. (81 EI + 51 CC);
- periodo: 8 - 29 maggio 2017.

**(d) Trasporto umanitario a favore UNHCR e CEI – Operazione S. Nicola:**

- tipologia: concorso per trasporto umanitario di 162 migranti, su richiesta del Ministero dell'Interno, a favore dello *United Nations High Commissioner for refugees* (UNHCR) e della Conferenza Episcopale Italiana (CEI);
- riferimenti: Direttiva SMD – G-006 Ed. 1991;
- assetti: 16 u. (14 Difesa + 2 Ministero degli Interni) e 2 velivoli (C130J A.M.);
- periodo: 22 dicembre 2017.

**b. Attività addestrative**

Nel corso del 2017 non si segnalano attività di carattere addestrativo di interesse nel settore del concorso emergenziale.

**4. ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CIVILE MILITARE (CIMIC<sup>17</sup>)**

A seguito dell'approvazione da parte del Senato (08 marzo 2017) della Deliberazione del Consiglio dei Ministri (14 gennaio 2017) in merito alla partecipazione dell'ITALIA alle missioni militari internazionali, per l'anno 2017 è stato stanziato un finanziamento di **2.100.000 €** per "*interventi intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali*".

---

<sup>17</sup> Funzione operativa militare che si definisce (in ambito NATO) come "la coordinazione e la cooperazione, in supporto alla missione, tra il Comandante di Contingente e gli attori civili, incluso la popolazione, le autorità locali, le organizzazioni e agenzie internazionali, nazionali e non governative".

I fondi destinati al CIMIC, ripartiti per ciascun Te.Op. in base alle decretazioni del Capo di SMD, sono stati formalmente autorizzati solo nella prima decade di novembre, mentre di norma questo avveniva con una certa regolarità intorno ad aprile. Questo è stato presumibilmente dovuto agli assestamenti dell'articolato *iter* di assegnazione degli stessi, per la prima volta messi in atto secondo quanto disciplinato dalla Legge Quadro N°145 del 21 luglio 2016<sup>18</sup>. Sebbene si preveda una stabilizzazione di detto *iter* nel corso dell'E.F. 2018, si evidenzia come tale ritardo abbia determinato talune criticità sia in merito alla concreta realizzazione delle attività progettuali CIMIC nei Te.Op., sia sul piano della visibilità interna e internazionale, con ripercussioni anche a livello operativo-tattico. Considerando l'inestimabile valore dei ritorni dei quali detta attività nazionale è stata portatrice nel corso degli anni, anche grazie all'impegno costantemente profuso dagli *staff* e dagli operatori nazionali nel settore, la più significativa conseguenza è stata il rischio di incrinare il regime di fiducia instaurato nel tempo con le diverse Autorità e popolazioni locali. Un esempio fra tutti riguarda il teatro libanese, dove in taluni casi le Autorità locali si sono rivolte ad altri *donor* per la realizzazione di progetti già preventivamente concordati nel campo della Cooperazione Civile e Militare e formalizzati nelle *Executive Plan 2017*. Sul piano prettamente operativo-tattico questo si è tradotto, sebbene in misura diversa per ciascun Te.Op., nella necessità di revisionare la Pianificazione originaria (con progetti introdotti *ex novo*, cancellati, integrati nei loro costi con le economie scaturite dai ribassi di gara o modificati nel loro contenuto), sia per consentire l'impegno dei volumi finanziari entro la fine dell'esercizio, sia per individuare nuovi settori di intervento in grado di conciliare le richieste prospettate dalla controparte civile con le esigenze operative dei Contingenti nelle rispettive AOR.

Ciò posto, una nota degna di merito va riconosciuta all'operatività dei Contingenti/Cellule CIMIC che, anche a fronte di una riduzione della libertà di movimento in alcune aree dovuta al deteriorarsi delle condizioni di sicurezza (es. Somalia), con professionalità ed elevato senso di responsabilità, hanno intensificato le attività CIMIC al fine di mitigare le criticità evidenziate, pianificando meritevoli iniziative, tra le quali:

- donazioni in supporto della popolazione locale essenzialmente a favore di ospedali, orfanotrofi, associazioni disabili, scuole, organizzazioni internazionali (Croce Rossa, UNHCR), Caritas, etc.;
- svolgimento di numerosi *meeting/Liaison con Autorità locali* e con altri organismi, essenzialmente finalizzati alla ridefinizione di alcuni progetti dell'E.F. 2017 e all'acquisizione delle esigenze relative alla pianificazione dei progetti E.F. 2018;
- la promozione di iniziative *low/no cost* quali ad esempio *Medical Dental Awareness, Medical/Dental Check-up* presso scuole pubbliche;
- l'esecuzione di *Vocational Training* a favore della popolazione;
- interventi di supporto tecnico e integrazione con la popolazione attraverso incontri ludico ricreativi, anche grazie allo stretto coordinamento con tutti gli attori presenti nell'area;
- ricorso ad un anticipato impegno di spesa/realizzazione di alcune iniziative progettuali urgenti utilizzando il fondo scorta.

Di seguito il prospetto dell'impiego dei fondi E.F. 2017 nei principali Te.Op./AOR di interesse nazionale:

**a. LIBANO:**

Il finanziamento delle attività CIMIC in LIBANO per il 2017 è ammontato a **1,29 Mil €**<sup>19</sup>

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **62**<sup>20</sup> progetti, come di seguito riportato:

<sup>18</sup>Novellata con Decreto Legge 16 ottobre 2017 n. 148 -recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili convertito con modificazioni dalle Legge 4 dicembre 2017 n. 172 (Titolo II Disposizioni Urgenti in materia di Missioni Internazionali, Forze di Polizia e Militari).

<sup>19</sup> L'importo include un decremento operato con uno storno di **10.000 €**a favore del Te.Op. libico.

<sup>20</sup> Di cui n° 10 progetti in fase di completamento.

- **Rete Viaria (6):** asfaltatura di un tratto stradale di collegamento tra il villaggio di SAFAD AL BATTIKH con il villaggio di TIBNIN (47.496,19 €), asfaltatura di un tratto stradale nella Municipalità di DAYR KANUN (19.075,58 €), costruzione di un muro di contenimento e asfaltatura di un tratto di strada nella Municipalità di AL QULAYLAH (28.497,20 €), costruzione di due muri di contenimento nella Municipalità di RUMEICH (17.101,43 €), asfaltatura area parcheggio della Chiesa di San Giuseppe e posa in opera di ringhiere di protezione nel territorio della Municipalità di QANA (20.110,72 €), fornitura e installazione di cartelli stradali nel territorio compreso nella Municipalità di BINT JUBAIL (1 progetto per 38.666,06 €).
- **Acqua (7):** fornitura di un filtro potabilizzatore per la Municipalità di KAFRA (12.319 €), costruzione di una cisterna per la riserva idrica nelle Municipalità di DBEL (29.410,02 €), fornitura e posa in opera di telo impermeabile ed opere accessorie per una riserva idrica a uso agricolo nella Municipalità di YARUN (17.173,65 €), fornitura e installazione di un filtro potabilizzatore e ristrutturazione del locale presso la Municipalità di TAYR FALSAY (14.586,83 €), fornitura e installazione di un impianto di captazione idrica nella Municipalità di DAYR AMIS (35.337 €), fornitura e installazione di un potabilizzatore per acqua nella Municipalità di BRASHIT (16.294,46 €), fornitura ed installazione di un filtro potabilizzatore nella Municipalità di SAFFAD AL BATIK (24.154,02 €).
- **Igienico-Sanitario (10):** costruzione di una tettoia per la copertura dei rifiuti nel villaggio di AIN IBIL (23.001,85 €), costruzione di un tratto di rete fognaria per lo smaltimento delle acque reflue nel villaggio di MA'RAKA (21.356,43 €), costruzione di un tratto di rete fognaria nel villaggio di AL BAZURIYAH (19.230,14 €), costruzione di un capannone per la raccolta dei rifiuti nella municipalità di RAMADYAH (23.973,07 €), fornitura di un mezzo compatatore per rifiuti nel villaggio di ALMA ASH SHA'B (41.832,6 €), ampliamento della capacità di trasporto di un mezzo adibito alla raccolta rifiuti e fornitura di 20 bidoni per la raccolta della spazzatura per la Municipalità di DIRGHAYYA (18.200 €), fornitura di un mezzo per la pulizia delle strade cittadine nella Municipalità di BINT JUBAIL (90.280 €), fornitura di due macchinari per la macinatura di rifiuti organici nel villaggio di KHIRBAT SILIM (2 progetti per 26.490 €), fornitura di bidoni/contenitori per la raccolta rifiuti nel villaggio di SHHUR (20.000 €).
- **Energia Elettrica (8):** fornitura e installazione di due generatori da 200 kVA nelle Municipalità di AL MANSURI e di SHAMA (2 progetti per 38.280 €), fornitura e installazione di un generatore da 250 kVA per la Municipalità di AS SULTANIYAH (23.540 €), fornitura e messa in opera di 200 lampade a *led* destinate all'illuminazione della rete viaria cittadina per la Municipalità di AS SIDDIQINE (23.425,60 €), fornitura di un generatore da 250 kVA a favore della Municipalità di YATAR (23.540 €), fornitura di un generatore da 250 kVA nella Municipalità di AL MAJADIL (23.540 €), fornitura ed installazione di un impianto di illuminazione nella zona della prigione-palazzo della Prefettura nella Municipalità di BINT JUBAIL (20.754,8 €), fornitura di un generatore di corrente da 250 kVA per alimentare una pompa di captazione idrica nel villaggio di Majda Zun (23.540€).
- **Sport e Cultura (4):** realizzazione di due campi di calcetto nella Municipalità di TIRO (41.949,37 €), fornitura di attrezzatura per l'allestimento della palestra comunale nella Municipalità di QALLAWIYAH (14.801,6 €), fornitura del manto erboso per il completamento di un campo di calcio nella Municipalità di AYNATA (23.629,63 €), fornitura di materiale ed attrezzature sportive specifiche per il corso di Karate e difesa personale in favore delle scuole delle Municipalità dell'AoR di SW (7.960 €).
- **Salute (7):** acquisto di 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> tranches di farmaci dal mercato locale per l'effettuazione delle attività di *medical care*, *dental care* e *vet care* per le Municipalità che ricadono sotto l'AOR della JTF-L SW (4 progetti per 39.998,94 €), allestimento di due ambulatori medici nelle Municipalità di CHAHABYAH e TURA (2 progetti per



44.325 €), completamento di un ambulatorio medico nella Municipalità di BAYT LEIF (26.266,09 €).

- **Altro (4):** contrattualizzazione di un architetto locale con la qualifica di traduttore ed interprete per esigenze CIMIC (38.400 €), acquisto di materiale necessario per la promozione dell'immagine Contingente Italiano da distribuire durante lo svolgimento delle attività CIMIC (4.621,86 €), acquisto di materiale: zaini, giocattoli e *gadgets* per i regali di Natale a favore dei bambini del Sul del Libano (8.521,06 €), acquisto di materiale informatico per l'allestimento della postazione di lavoro a favore dell'architetto locale per lo svolgimento delle attività CIMIC e progettuali della cellula JTF-L SW (2.975,58 €).
- **Forze di Sicurezza (5):** fornitura di n. 425 *Hesco Bastion* nel SW AoR (15.975 €), fornitura di materiale per Ufficio e attrezzature informatiche in favore del Comando delle Forze di Sicurezza nella Municipalità di TIRO (2 progetti per 22.463 €), realizzazione di un corso di lingua in favore delle Forze di Sicurezza libanesi (14.044,45 €), realizzazione di sale informatizzate per il comando e controllo degli assetti delle Forze di Sicurezza libanesi nel SW AOR (25.000 €);
- **Autorità Locali (3):** progetto di rimboschimento di un versante collinare con piante di pino nella Municipalità di BURJ QALLAWIYAH (21.068,08 €), progetto di completamento di un parco pubblico nella Municipalità di JWAYYA (24.456,88 €), fornitura di materiale d'arredo e didattico per l'allestimento della biblioteca comunale presso il municipio di NAQOURA (9.924 €).
- **Istruzione (6):** fornitura di materiale informatico, didattico e d'arredo presso l'Università di TIRO (12.900 €), fornitura di materiale informatico, didattico e d'arredo presso l'Istituto di formazione per docenti che operano nel Sud del LIBANO (15.455 €), allestimento del teatro di una Scuola Professionale nella Municipalità di BURJ ASH SHAMALI (11.313,57 €), fornitura di materiale informatico per l'allestimento dell'aula informatica presso una scuola nella Municipalità di BINT JUBAIL (17.749,26 €), fornitura di un generatore di corrente da 45 KvA e fornitura di computer presso la scuola pubblica di AYTA ACHAAB (19.000 €), fornitura di materiale informatico, didattico e d'arredo per l'allestimento di un aula destinata a corsi di recupero scolastici nella municipalità di RAMYA (9.645 €).
- **CIMIC Sites (1):** fornitura ed installazione di lampade ad energia solare per l'illuminazione serale presso il sito archeologico della città di TYRO (34.310 €).
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (1):** fornitura di materiale informatico, didattico e d'arredo presso la scuola-orfanotrofio di TIBNINE (2.040 €).

La sintesi completa dell'impiego fondi 2017, suddiviso per settore d'intervento, è riportata nella successiva Tabella 1.

#### b. KOSOVO:

Il *Multinational Battle Group West* (MNBG-W) ha ricevuto **40.000 €** con cui ha realizzato n. 12<sup>21</sup> progetti, come di seguito riportato:

- **Istruzione (8):** fornitura di n. 33 computer per laboratorio di informatica di una scuola nel villaggio di MALISHEVO (5.907 €), costruzione di un laboratorio presso la scuola Janko Jovicevic nel villaggio di GORADZEVAC (7.600 €), fornitura di materiali per laboratori di chimica presso otto scuole nel villaggio di DRAGASH (3.050,88 €), fornitura di banchi e sedie per la scuola *Heronjte* e *Dukagjinit* nel villaggio di GLLOGJAN (2.001 €), fornitura di materiale sportivo presso la scuola *7 Shtatori* nel distretto di PEJA (722,5 €) fornitura di materiale sportivo presso il ginnasio *Gjon Buzuku* nel distretto di PRIZREN (3.997 €), costruzione di un pozzo per acqua potabile

<sup>21</sup> Di cui n° 1 progetto in fase di completamento.

per l'istituto scolastico ginnasio "Ataturk" nel villaggio di MAMUSHA (1.500 €), fornitura di materiale scolastico presso istituti di istruzione primaria e secondaria (545 €);

- **Salute (3):** acquisto di un lettino per reparto di neonatologia per l'ospedale del villaggio di GJAKOVA (7.613,06 €), fornitura di un defibrillatore per un ambulatorio nel villaggio di DECANE (3.500 €), fornitura di apparecchiature sanitarie al reparto emergenze dell'ospedale nel villaggio di KLINA (2.692,76 €);
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (1):** fornitura occhiali e bastoni per l'Associazione non vedenti del villaggio di ISTOG (870,8 €).

Il *Multinational Specialized Unit* (MSU) ha ricevuto **10.000 €** con cui ha realizzato n. 4 progetti, come di seguito riportato:

- **Forze di Sicurezza (2):** forniture nr. 7 valigie per criminalistica per la *Kosovo Police* di PRISTINA (3.973,55 €), forniture nr. 13 valigie per i rilievi dei sinistri stradali per la *Kosovo Police* di PRISTINA (2.990 €);
- **Settore Gruppi vulnerabili (2):** fornitura di materiale (tv; computer; stampante; termoconvettori per riscaldamento) e arredi (libreria; scaffalatura; tavolo in legno estendibile; sedie in pelle) per l'associazione dei genitori con figli diversamente abili *Podrzi Me*, ubicata in MITROVICA NORD (1.936,13 €); fornitura di attrezzature ricreative (nr.2 altalene e nr.2 panchine)" per un importo di (1.100 €).

In Tabella 2 e 3 la ripartizione dei fondi 2017 per settore di intervento.

### c. AFGHANISTAN:

Il *Train Advise and Assist Command West* (TAAC-W) ha ricevuto **140.000 €** con cui ha realizzato n. 13 progetti, come di seguito riportato:

- **Istruzione (2):** donazione di materiali, attrezzature e servizi a favore delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di HERAT e/o Università di HERAT (13.431 €), donazione di materiali per la realizzazione di un muro interno alla *Ghayasia Madrassa* di HERAT (15.033,11 €);
- **Salute (1):** donazione di apparecchiature mediche, informatiche ed elettroniche, medicinali, materiali e servizi di natura sanitaria a favore di strutture sanitarie pubbliche della provincia di Herat (23.743,65 €);
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (3):** fornitura di macchinari, attrezzature, servizi a favore del Dipartimento degli Affari Sociali, del Lavoro, dei Martiri e dei Disabili, strutture di ricovero o associazioni locali pubbliche (7.643 €), donazione di materiali, attrezzature informatiche ed elettroniche, prestazione di servizi a favore del Dipartimento degli Affari Femminili della Provincia di Herat o di Associazioni femminili locali (9.000 €), donazione di materiali e attrezzature informatiche a favore del Dipartimento degli Affari Femminili (DOWA) della Provincia di HERAT (4.500 €);
- **Forze di Sicurezza (1):** donazione di materiali e fornitura di servizi a favore dell'*Afghan National Police* della Provincia di HERAT (15.966 €);
- **Autorità Locali (1):** donazione di arredi, materiali, apparecchiature e servizi e incremento del *know how* per supportare le Autorità Locali della Provincia di HERAT (12.040 €);
- **Strutture di Detenzione (1):** donazione di materiali ed apparecchiature a favore del carcere maschile e femminile di HERAT e fornitura di servizi per la frequenza di strutture pubbliche infantili da parte dei minori residenti nella struttura (9.355,01 €);
- **Cibo (1):** donazione di *food kit* a favore della popolazione dei villaggi adiacenti l'Aeroporto di HERAT (9.250 €).
- **Agricoltura (1):** donazione di materiali e attrezzature agricole, arredi e apparecchiature informatiche a favore del Dipartimento dell'Agricoltura, Irrigazione e Allevamento della Provincia di HERAT (8.675 €);

- **Sport e Cultura (1):** donazione di materiali e apparecchiature e fornitura di servizi a favore del Directorate dello Sport e dell'Educazione fisica, del Dipartimento dell'Informazione e della Cultura della Provincia di HERAT (6.584 €);
- **Servizi di Emergenza (1):** donazione di materiali, apparecchiature e servizi a favore di Dipartimenti governativi provinciali impegnati in attività di protezione civile della Provincia di HERAT (4.779,23 €).

In Tabella 4 completa sintesi della ripartizione dei fondi 2017 per settore di intervento.

#### **d. CORNO D'AFRICA E OCEANO INDIANO:**

Gli assetti navali che si sono avvicendati nell'Op."ATALANTA" hanno ricevuto **25.000 €** con cui hanno realizzato n. **15** progetti, come di seguito riportato:

##### **NAVE FASAN (10):**

- **Salute (2):** materiali di primo soccorso e di ausilio all'attività medica per l'ospedale *Le Samaritain* di ANTSIRANANA (2.139,74 €), materiali di primo soccorso per *kit di friendly approach* (985,26 €);
- **Cibo (7):** generi alimentari per *kit di friendly approach* nel CORNO D'AFRICA (2.023 €); generi alimentari e beni di prima necessità per l'orfanotrofio La Santa Famiglia di ANTISIRANANA (1.600 €), generi alimentari e beni di prima necessità per l'orfanotrofio Pouponniere Daryel di GIBUTI (1.500 €), generi alimentari e beni di prima necessità per l'orfanotrofio di VINGUNGUTI in TANZANIA (1.150 €), generi alimentari e beni di prima necessità per il "centro di protezione per minori" (C.E.P.) di GIBUTI (1.900 €), generi alimentari e beni di prima necessità per supportare l'evento sportivo celebrativo della giornata mondiale sulla disabilità in TANZANIA (1.150 €), generi alimentari e beni di prima necessità per l'asilo di kawe della congregazione "suore di carità dell'immacolata concezione" in TANZANIA (1.150 €);
- **Istruzione (1):** materiale didattico per la scuola materna *Notre-Dame de Boulaos* di GIBUTI (1.306 €).

##### **NAVE ESPERO (5):**

- **Cibo (3):** generi alimentari per *kit di friendly approach* nel CORNO D'AFRICA (2.201,40 €), generi alimentari per l'orfanotrofio di VINGUNGUTI in TANZANIA (2.100,91 €), generi alimentari per asilo-orfanotrofio delle *Suore Missionarie della Consolata* di ALI SABIEH a GIBUTI (923,41 €);
- **Salute (1):** medicinali per il Centro Diagnostico/Policlinico *Le Samaritain* (2.797,54 €);
- **Istruzione (1):** materiale didattico per la scuola materna *Notre-Dame de Boulaos* di GIBUTI (1.970 €).

In Tabella 5 sintesi completa dell'impiego fondi 2017 per settore di intervento.

#### **e. SOMALIA:**

L'*Italian National Support Element* (IT-NSE) ha ricevuto **395.000 €** con cui ha realizzato n. **21<sup>22</sup>** progetti, come di seguito riportato:

- **Salute (4):** costruzione e rifacimento di cliniche/ambulatori a favore della popolazione somala (2 progetti per 64.856,05 €), acquisto di medicinali di varia tipologia a favore dell'Ospedale Civile *Forlanini* (8.781,49 €), acquisto di medicinali e materiale medico di varia tipologia a favore di strutture sanitarie in MOGADISCIO (7.386 €);
- **Acqua (3):** riabilitazione di n. 3 pozzi in un'area rurale nel villaggio di MIDDLE SHABELLE (29.722 €), acquisto di cisterne per l'acqua a favore della popolazione somala (8.625,56 €), costruzione di un nuovo pozzo dell'Ospedale Civile *Forlanini* (9.807 €);

<sup>22</sup> Di cui n° 8 progetti in fase di completamento.

- **Servizi di Emergenza (1):** acquisto di equipaggiamento e vestiario a favore del dipartimento VV.FF. della città di MOGADISCIO (31.919,72 €);
  - **Sport e Cultura (2):** Costruzione di un campo multifunzionale Calcio e Basket a favore della popolazione Somala (29.950 €), acquisto di abbigliamento da basket a favore del dipartimento dello Sport della regione del *Banadir* (17.000 €)
  - **Forze di Sicurezza (1):** rifacimento di un Comando di Polizia (29.987,6 €)
  - **Igienico-Sanitario (1):** lavori per il completamento della ristrutturazione dell'ospedale militare *Xoogga* di MOGADISCIO (29.911 €);
  - **Istruzione (1):** rifacimento di un centro pubblico a favore della popolazione (29.933,62 €);
  - **Cibo (2):** vaccinazione capi di bestiame (14.374 €), acquisto di *food kit* a favore della popolazione somala (13.407,29 €);
  - **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (1):** corso di *management* nella pesca a favore delle donne somale (21.772,15 €);
  - **Altro (3):** acquisizione dei servizi di una idonea figura professionale di mediatore culturale per facilitare la realizzazione ed il controllo dei progetti CIMIC (7.500 €), realizzazione di un *assessment* dell'ambiente civile della Municipalità di MOGADISCIO e della regione del BANADIR (7.500 €), contrattualizzazione di un architetto/Ingegnere locale con la qualifica di traduttore ed interprete per esigenze CIMIC (10.000 €);
  - **Agricoltura (1):** corso sulla sostenibilità del terreno, sulla gestione e monitoraggio delle piantagioni e delle risorse idriche a favore di agricoltori IDPs (17.131,8 €);
  - **Strutture di detenzione (1):** corsi di avviamento professionale per la reintegrazione della popolazione carceraria (5.434 €);
- In Tabella 6 completa sintesi dell'impiego fondi 2017 per settore di intervento.

#### f. **GIBUTI:**

La *Base Militare Italiana di Supporto* (BMIS) ha ricevuto **190.000 €** con cui ha realizzato n.18<sup>23</sup> progetti, come di seguito riportato:

- **Istruzione (4):** ristrutturazione strutture scolastiche e fornitura di materiale didattico a favore delle scuole del villaggio di NAGAD e villaggi limitrofi (10.100 €), fornitura di materiale tecnico/didattico per la Scuola Cattolica del villaggio di TADJOURA (1.911,14 €), fornitura ed installazione condizionatori presso la Scuola *Boulaous* di GIBUTI (2.366,94 €), realizzazione di un scuola a favore della popolazione di BOUYA (91.000 €);
- **Forze di Sicurezza (3):** acquisto e installazione di un sistema audio e video per la Gendarmeria Nazionale (8.000 €), sistemazione auditorium dell'Accademia di Polizia presso Comando di Polizia nel villaggio di NAGAD (6.320 €), fornitura di una porta e scaffalatura in ferro per uso training presso l'accademia di Polizia a NAGAD (3.350 €);
- **Autorità Locali (1):** ristrutturazione uffici della prefettura e fornitura di arredi per il sotto Prefetto nel villaggio di DAMERDJOG (10.750 €);
- **Centri di assistenza per DPRES (1):** acquisto e fornitura di materiale informatico per l'Ufficio Nazionale di Assistenza ai Rifugiati a GIBUTI (4.731,58 €);
- **Agricoltura (1):** fornitura di materiale propedeutico alla potatura e alla bonifica della zona richiesta dal Dipartimento della Pesca nel villaggio di GODORYA (1.943,34 €).
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (4):** fornitura di elettrodomestici per l'Orfanotrofio *Daryel* di GIBUTI (362,87 €), acquisto di materiale per la *Union Nationale des Femmes* di GIBUTI (6.066,63 €), ristrutturazione dell'impianto elettrico e tinteggiatura del locale cucina presso il "Centro di protezione per l'infanzia" a GIBUTI (9.497,72 €),

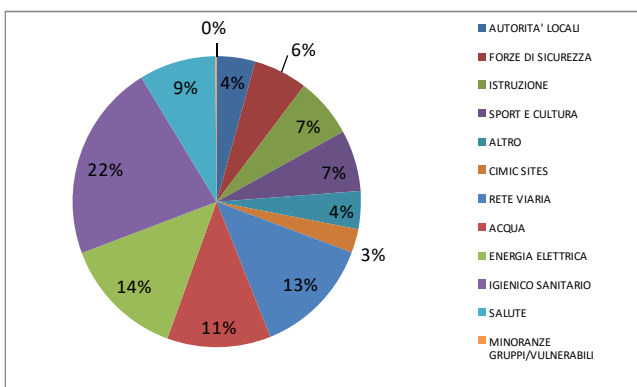
<sup>23</sup> Di cui n° 1 progetto in fase di completamento.

rifacimento impianto elettrico e tinteggiatura del locale laboratorio cucito del *Centre de Protection des Enfants* di GIBUTI (7.695 €);

- **Salute (2):** fornitura di materiale sanitario e apparati medici anche per l’Ospedale di *Balbala* (13.510 €), fornitura di apparati medici per l’infanzia per l’Ospedale Pediatrico *Dar EL Hanan* di GIBUTI (7.490 €);
- **Cibo (2):** acquisto e fornitura di derrate alimentari per la Caritas di GIBUTI (3.373,8 €), acquisto e fornitura di derrate alimentari per la Scuola Cattolica nel villaggio di ALI SABIEH (1.530,71 €).

In Tabella 7 completa sintesi dell’impiego fondi 2017 per settore di intervento.

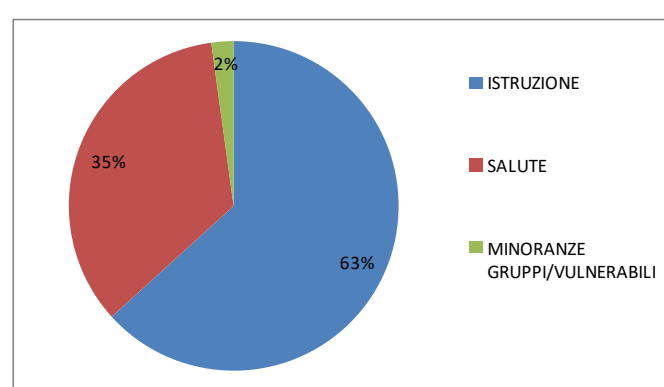
**LIBANO – JTF-L SW**  
**IMPIEGO FONDI CIMIC PER SETTORI DI INTERVENTO**



**ASSEGNAZIONE 2017 € 1.290.000**

**Tab. 1**

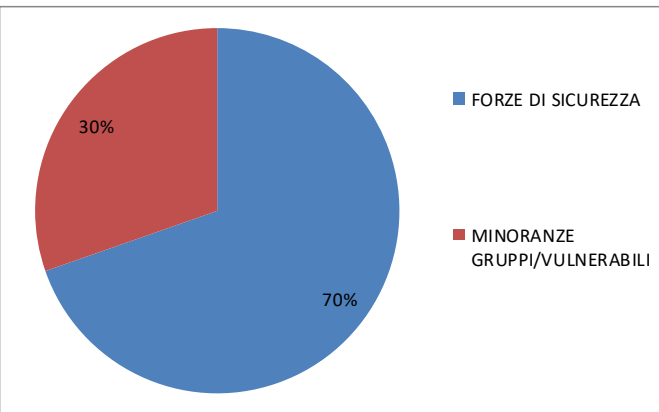
**KOSOVO - MNBG-W**  
**IMPIEGO FONDI CIMIC PER SETTORI DI INTERVENTO**



**ASSEGNAZIONE 2017 € 40.000**

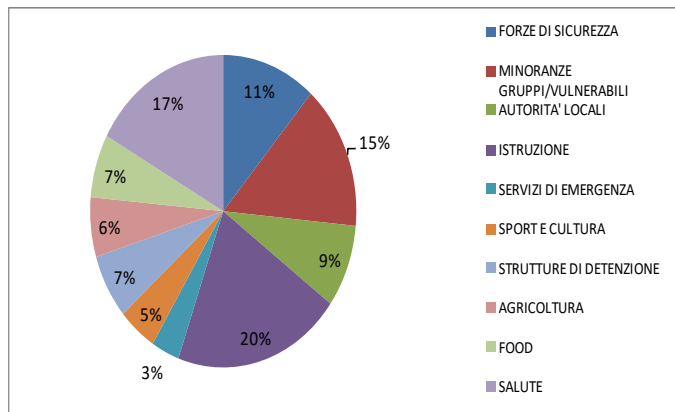
**Tab. 2**

**KOSOVO - MSU**  
**IMPIEGO FONDI CIMIC PER SETTORI DI INTERVENTO**



**ASSEGNAZIONE 2017 € 10.000**

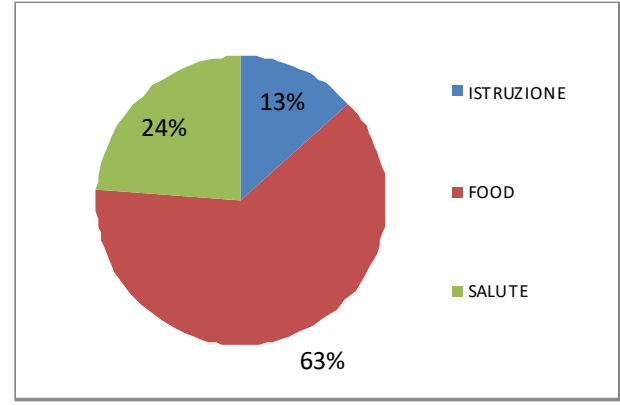
**AFGHANISTAN –TAAC - WEST**  
**IMPIEGO FONDI CIMIC PER SETTORI DI INTERVENTO**



**ASSEGNAZIONE 2017 € 140.000**

**Tab. 3**

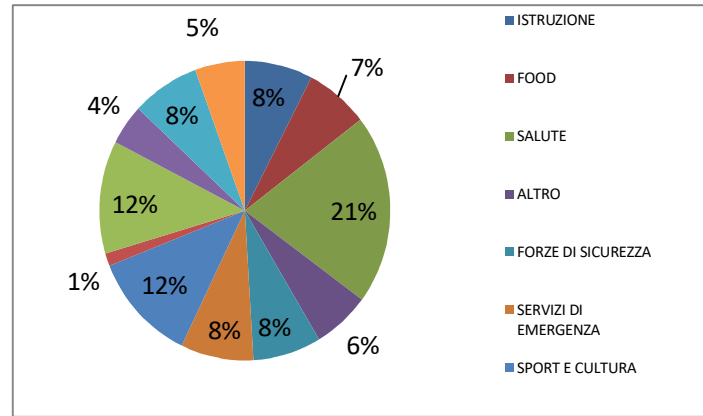
**CORNO D'AFRICA - NAVFOR  
IMPIEGO FONDI CIMIC PER SETTORI DI  
INTERVENTO**



**ASSEGNAZIONE 2017 € 25.000**

**Tab. 4**

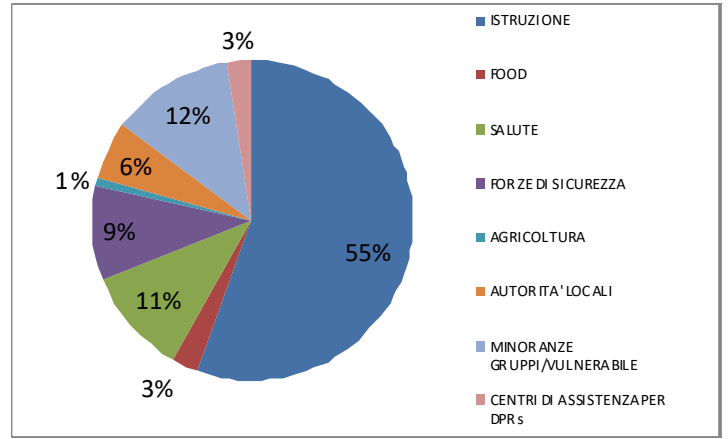
**SOMALIA – IT NSE EUTM SOMALIA  
IMPIEGO FONDI CIMIC PER SETTORI DI  
INTERVENTO**



**ASSEGNAZIONE 2017 € 395.000**

**Tab. 5**

**GIBUTI - BMIS  
IMPIEGO FONDI CIMIC PER SETTORI DI  
INTERVENTO**



**ASSEGNAZIONE 2017 € 190.000**

**Tab. 6**

**Tab. 7**

## **5. ATTIVITA' ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE**

Il Comando Operativo di vertice Interforze (COI), alla luce delle direttive impartite dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, degli accordi di cooperazione bi/multilaterali vigenti e delle esperienze operative maturate nel corso delle operazioni, definisce le esigenze delle esercitazioni interforze ed emana la programmazione pluriennale previa coordinazione con lo SMD e gli SM di F.A./Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e COFS.

Inoltre esercita la direzione ed il controllo delle esercitazioni che vedono il Comandante del COI (COMCOI) nel ruolo di *Officer Scheduling the Exercise*<sup>24</sup> e coordina/supervisiona le attività esercitative a valenza Joint in ambito multinazionale.

**In sintesi, il COI ha gestito/coordinato le seguenti attività:**

<b>AMBIENTE</b>	<b>2017</b>
NAZIONALE	5
MULTINAZIONALE	4
UE	1
NATO	1
ADDESTRATIVO	2
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>

Di seguito sono elencate e descritte sinteticamente le attività di maggior rilievo:

### **ATTIVITA' ADDESTRATIVE**

#### **a. RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 2017-2 (RS-TE 17-2)**

Attività addestrativa CPX/CAX condotta presso il JFTC di BYDGOSZCZ (POL) e volta all'addestramento del personale (*individual augmentees, staff RS HQ, staff TAAC-W*) di prossima immissione in TO Afghano. Tale attività si è svolta dal 25 aprile al 04 maggio 2017. L'attività è stata pianificata a favore della Brigata JULIA ed hanno partecipato 32 pax quale *Training Audience* e 14 pax nella veste di EXCON.

#### **b. RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 2017-4 (RS-TE 17-4)**

Attività addestrativa CPX/CAX condotta presso il JFTC di BYDGOSZCZ (POL) e volta all'addestramento del personale (*individual augmentees, staff RS HQ, staff TAAC-W*) di prossima immissione in TO Afghano. Tale attività si è svolta dal 17 al 26 ottobre 2017. L'attività è stata pianificata a favore della Brigata SASSARI ed hanno partecipato 30 pax quale *Training Audience* e 13 pax nella veste di EXCON.

<sup>24</sup> COI-E-241-NC "Direttiva per la pianificazione e condotta delle Esercitazioni Joint Nazionali ed. 2016".

## ESERCITAZIONI

<b>2017</b>				
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>DATA</b>	<b>AMBITO</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>NOTE</b>
ARGONAUT 17	30/5-31/5	MULTINAZIONALE	CIPRO	SVILUPPARE LA COOPERAZIONE POLITICO - CIVILE - MILITARE PER LA PIANIFICAZIONE DI OPERAZIONI DI SEARCH AND RESCUE (SAR), LOTTA ALLA PIRATERIA ED ASSISTENZA UMANITARIA E RISPOSTA ALLA MINACCIA ASIMMETRICA.
COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXERCISE	22/05-08/06	NATO	JFTC - Bydgoszcz (Polonia)	ESERCITAZIONE DI INTEROPERABILITÀ NATO DEDICATA AI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO. ESSA VIENE CONDOTTA DALLA NATO SOTTO LA GUIDA DEL COMANDO SACT DI NORFOLK PER VERIFICARE L'INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE NEL SETTORE "COMMAND AND CONTROL, COMPUTERS, COMMUNICATIONS, INTELLIGENCE, SURVEILLANCE AND RECONNAISSANCE-C4ISR". L'ESERCITAZIONE È UTILIZZATA DALLA NATO PER CONDURRE I TEST DI INTEROPERABILITÀ FRA I SISTEMI C4ISR GIÀ IN USO A COMANDI/UNITÀ "STATUS FIELDED" NELLE OPERAZIONI CORRENTI.
COURAGOUS CHANNEL 17	18/10-28/10	MULTINAZIONALE	Repubblica di Korea (ROK)	DEFINIRE GLI ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DI UN PIANO DI CONTINGENZA "US" PER UN EVENTUALE EVACUAZIONE DELLA PENISOLA IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DI UNA ESERCITAZIONE DI NON COMBATANT EVACUATION OPERATION (NEO)
EAGER LION 2017	08/05-19/05	MULTINAZIONALE	GIORDANIA	LA EAGER LION È UNA COMMAND POST EXERCISE (CPX) ED UNA FIELD TRAINING EXERCISE (FTX) ORGANIZZATA E CONDOTTA DALLE JORDAN ARMED FORCES (JAF) E DALLO US CENTRAL COMMAND (USCENTCOM) AVENTE LO SCOPO DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE MILITARE TRA GIORDANIA, USA E LE PRINCIPALI NAZIONI EUROPEE E DEL MEDIO ORIENTE.
FRECCIA 17/1 2017	15/05-25/05	NAZIONALE	ITALIA (ROMA)	VERIFICARE LE CAPACITÀ COMPLESSIVE DELL'ITAJFHQ NELLA PIANIFICAZIONE E CONDOTTA DI MISSIONI DI COLLEGAMENTO OPERATIVO E RICOGNIZIONE ED IL LIVELLO DI PREPARAZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'AMBITO DI UN OPERATIONAL LIAISON AND RECONNAISSANCE TEAM (OLRT) E DI UN FORWARD COMMAND ELEMENT (FCE).
FRECCIA 17/2 2017	16/10-27/10	NAZIONALE	ITALIA (ROMA)	VERIFICARE LE CAPACITÀ COMPLESSIVE DELL'ITA-JFHQ NELLA PIANIFICAZIONE E CONDOTTA DI MISSIONI DI COLLEGAMENTO OPERATIVO E RICOGNIZIONE ED IL LIVELLO DI PREPARAZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'AMBITO DI UN OPERATIONAL LIAISON AND RECONNAISSANCE TEAM (OLRT) E DI UN FORWARD COMMAND ELEMENT (FCE).



JOINT STARS 17 P1	10/06-15/06	NAZIONALE	ITALIA	LA JS17 È UN'ESERCITAZIONE STRUTTURATA SU DUE PARTI, INTESA AD ADDESTRARE, ESERCITARE E VALUTARE LA CAPACITÀ DI COMANDO E CONTROLLO DEL JFACC NAZIONALE NELL'AMBITO DELLE SMALL JOINT OPERATIONS (SJO) AIR HEAVY SECONDO IL CONCEPTUAL FRAMEWORK FOR ALLIANCE OPERATIONS (CFAO) NATO. LA JS17 COSTITUIRÀ ANCHE IL FRAMEWORK PER ADDESTRARE LA CAPACITÀ BMD DELLA DIFESA, INTEGRANDO UNITÀ DOTATE DI SISTEMI SAMP/T, RADAR AN/TPS/77 E PIATTAFORME NAVALI ASTER 30 NELLA STRUTTURA DI C2 DELL'INTEGRATED AIR AND MISSILE DEFENCE E LA SEDE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA INITIAL OPERATIONAL CAPABILITY (IOC) DA PARTE DEI COMANDI E DELLE UNITÀ COSTITUENTI LA CAPACITÀ NAZIONALE DI PROIEZIONE DAL MARE (CNPM).
JOINT STARS 17 P2	16/10/- 27/10	NAZIONALE	ITALIA	AFFINARE LE PROCEDURE DI C2 INTERFORZE NAZIONALE. CONSOLIDARE/INCREMANTARE LA CAPACITÀ DEL ITA - JFHQ DI PIANIFICARE E CONDURRE UNA SMALL SCALE OPERATIONS VENENDO IMPIEGATO COME EARLY ENTRY FORCE DI UN COMANDO DI LIVELLO OPERATIVO NELL'AMBITO DI SCENARI PSO/CRO (PEACE SUPPORT OPERATIONS/CRISIS RESPONSE OPERATIONS) RICONDUCIBILI AL CAP. VII DELLA CARTA DELLE NAZIONI UNITE. LAMPO 2017 È STATA INSERITA NELL'EVENTO MAGGIORE JS17.
LAMPO 17 2017	02/10-13/10	NAZIONALE	ITALIA	ESERCITARE E VALUTARE A LIVELLO STRATEGICO ED OPERATIVO, GLI ASPETTI MILITARI DELLA GESTIONE DI UNA CRISI BASATA SULLO SCENARIO DI UNA IPOTETICA OPERAZIONE AUTONOMA DI GESTIONE DELLE CRISI A GUIDA EUROPEA SENZA ASSETTI/ CAPACITÀ NATO. FOCALIZZARE LE INTERAZIONI, NELLO SCENARIO DI RIFERIMENTO, TRA UN OHQ (EL EU OHQ), FHQ (EL EU (F)HQ) ED EU MILITARY STAFF (EUMS).
MILEX 2017	13/11-24/11	UE	BRUXELLES SPAGNA	DEFINIRE LE FORZE DEI PAESI INVITATI IMPIEGABILI SUL CAMPO NEL CASO DI UNA NON-COMBATANT EVACUATION OPERATION (NEO) IN AREA MEDIO-ORIENTALE ED IDENTIFICARE LE AREE CHE POTREBBERO ESSERE MAGGIORMENTE INTERESSATE DA EVENTUALI AZIONI OSTILI TRA GLI ATTORI INTERNAZIONALI INTERESSATI.
NOAH'S ARK 17	13/11-15/11	MULTINAZIONALE	TEL AVIV (Israele)	

## **6. TRASPORTO STRATEGICO**

### **a. INTRODUZIONE**

Nell'ambito del COI l'attività di trasporto strategico è pianificata, diretta e condotta dal Centro Interforze per il Coordinamento dei Movimenti (JMCC<sup>25</sup>), organismo di *staff* che cura e sovrintende tutte le attività afferenti ai trasporti strategici operativi e addestrativi a carattere interforze ai sensi della direttiva COI – JMCC – 25 – NC, anno 2009 (ed. aggiornata alla serie unica di A.V. del 2012). Per espletare le descritte funzioni vengono impiegati vettori militari e vettori di derivazione commerciale in *outsourcing*<sup>26</sup>, armonizzati attraverso un sistema di trasporti multimodale.

### **b. IMPLEMENTAZIONE**

#### **(1) Attività di Trasporto**

a) Nel 2017, il JMCC ha continuato a supportare lo sforzo nazionale nei teatri di operazione in Kosovo, Afghanistan, Libano, Gibuti, Somalia, Mali, Kuwait, Iraq, Turchia e Libia. In aggiunta, nell'anno di riferimento, è da evidenziare l'impegno nazionale legato all'attivazione delle seguenti nuove operazioni/esercitazioni:

- operazione *Baltic Guardian - Enhanced Forward Presence* (BG-EFP) presso la città di Adazi in Lettonia;
- *NATO Air Policing* in Islanda, Bulgaria ed Estonia;
- missioni addestrative italiane (MIADIT) in Palestina e in SOMALIA;
- esercitazione nazionale *Vega 2017*.

b) Nel quadro sopra descritto e più in generale nel contesto di tutte le attività a cui l'Italia ha preso parte, sono state condotte le rispettive operazioni di trasporto strategico multimodale a favore del:

- *deployment* e *sustainment*, a partire dal mese di Maggio, di un complesso minore di 166 uomini e donne denominato *Task Group "Baltic"* (su base fanteria media, ovvero fanteria alpina nel periodo invernale) con relativi equipaggiamenti individuali e di reparto, nell'ambito del dispositivo NATO schierato per l'operazione "*Baltic Guardian - Enhanced Forward Presence*" (BG-EFP) in Lettonia;
- *deployment* e *redeployment* nel periodo Marzo – Aprile 2017 di 138 unità di personale e di velivoli *Eurofighter 2000* della *NATO Air Policing* in Islanda, inquadrati nella *Task Force Air Northern Ice* con il compito di assicurare la difesa dello spazio aereo islandese nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'alleanza atlantica;
- *deployment* e *redeployment* nel periodo Luglio – Novembre di 109 unità dell'operazione "*Bulgarian Horse*" nell'ambito della *NATO Enhanced Air Policing* svoltasi in Bulgaria. L'unità ha operato con velivoli *Eurofighter 2000* nella base militare di Graf Ignatievo con l'obiettivo di assicurare la difesa dello spazio aereo bulgaro;
- avvio del *deployment* (fine Dicembre) dei materiali per l'operazione "*Baltic Eagle*" nell'ambito della *NATO Enhanced Air Policing* da schierarsi presso l'aeroporto di Amari (Estonia) per la costituenda *Task Force Air* a Gennaio 2018 con l'obiettivo di assicurare la difesa dello spazio aereo estone;
- *deployment* e *redeployment* a favore delle due missioni MIADIT in Palestina, svoltesi rispettivamente nei periodi Febbraio – Maggio e Settembre – Dicembre, formate da 30 unità con relativo equipaggiamento e con lo scopo di svolgere attività addestrativa a favore delle *Palestinian Security Forces*;
- *deployment* e *redeployment* in Gibuti di 53 unità addestrative nazionali dell'arma dei Carabinieri e di circa 200 discenti della Polizia somala per la MIADIT SOMALIA 7

<sup>25</sup> *Joint Movement Coordination Center*.

<sup>26</sup> L'acquisizione dei servizi avviene attraverso un sistema di contratti accentrati, stipulati a seguito di bando pubblico di gara posto in atto dalla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali.

nel periodo Febbraio – Giugno e *deployment* delle stesse unità nell’ambito dell’operazione MIADIT SOMALIA 8 nel mese di Ottobre;

- *deployment* e *redeployment* per l’esercitazione “VEGA” che ha visto impiegati vari assetti dell’Aeronautica Militare, tra cui *Eurofighter 2000*, *Tornado*, *KC767*, *Predator* e *HH101*, schierati nella città di Trapani con lo scopo di addestrare elementi di comando e controllo degli assetti aerei delle varie specialità all’esercizio del potere aereo;
- *turnover*, *sunstainment* e *re-supply* delle unità dei Contingenti militari che l’Italia ha schierato:
  - in Afghanistan nell’operazione NATO “*Resolute Support*” in attività di *training*, *advising* e *assisting* (TAA), sia a livello istituzionale sia a livello militare (corpi d’armata/comandi regionali), in favore delle forze di sicurezza afgane. All’Italia è demandata la guida del TAAC-WEST in Herat, uno dei comandi di cui si avvale la NATO per svolgere attività di addestramento, consulenza e assistenza;
  - in Turchia nella *Task Force* SAMP/T (alimentata dal 4° Rgt. a/ca. “Peschiera” dell’EI) per l’operazione nazionale SAGITTA, inquadrata nel più ampio ambito della missione della NATO ACTIVE FENCE, volta a fornire protezione dello spazio aereo turco al confine con la Siria;
  - in Libia nella *Task Force* Ippocrate, unità che schiera un ospedale da campo del livello *Role 2*, con assetti specializzati nella cura di feriti di guerra nonché di pronto soccorso, terapia intensiva, radiologia e laboratorio di analisi;
  - nella *Task Force Air* (TFA) Al Minhad (EAU), unità di supporto posta alle dirette dipendenze del Comandante del COI, principalmente impegnata in operazioni di trasporto tattico avanzato con vettori C130J;
  - nella *Task Force Air* (TFA) KUWAIT, unità che effettua operazioni ISR<sup>27</sup> e AAR<sup>28</sup>. Oltre a vettori aerei KC767A e *Predator*, la TFA si avvale di velivoli AMX e di C27J (JEDI) quest’ultimo a supporto delle missioni di *personnel recovery*, nonché a supporto delle operazioni *psyops* di coalizione;
  - in Baghdad ambito NCC LAND, *Task Force* 44, NTCB-I<sup>29</sup> e *Police Task Force – Iraq* (PTF-I) e in Erbil ambito *Task Force Praesidium* e *Air Mobile Task Group*, quali contributi nazionali all’operazione INHERENT RESOLVE, condotta dalla *multinational COW*<sup>30</sup> a guida statunitense, il cui scopo, dopo la sconfitta del DAESH, consiste nella stabilizzazione dell’IRAQ;
  - in Somalia nell’ambito della missione EUTM SOMALIA, di cui l’Italia ha assunto la leadership, fornendo il Comandante della missione e la parte preponderante del FHQ<sup>31</sup> Staff;
  - in Gibuti per l’alimentazione della BMIS<sup>32</sup>, ivi dislocata per tutte le attività nazionali svolte nel Corno d’Africa, nonché a supporto dell’operazione EU NAVFOR ATALANTA (Bacino Somalo – Gibuti – Golfo di Aden) di pattugliamento navale a contrasto della pirateria e MIADIT Somalia;
  - nella Repubblica del Mali, nel contesto della *EU Training Mission*;
  - nella Repubblica del Libano, sia per l’operazione nazionale LEONTE, nel più ampio quadro della missione UNIFIL<sup>33</sup>, che a favore della Missione Militare Bilaterale (MIBIL) a carattere nazionale;
  - in Kosovo, a favore della NATO *Joint Enterprise* (MNBG-W<sup>34</sup>) e della EULEX<sup>35</sup>.

---

<sup>27</sup> *Intelligence, Surveillance, Reconnaissance.*

<sup>28</sup> *Air-to-Air Refuelling.*

<sup>29</sup> *Nato Training and Capacity Building Iraq*

<sup>30</sup> *Coalition of the Willings.*

<sup>31</sup> *Force Headquarters.*

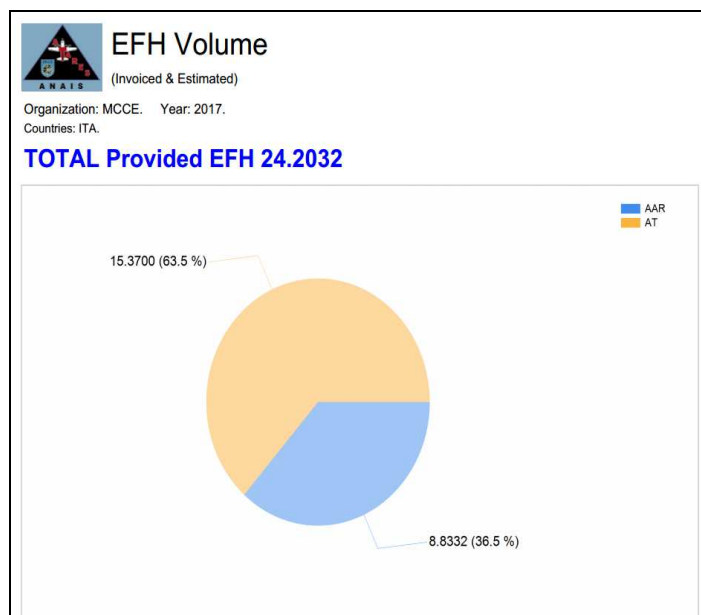
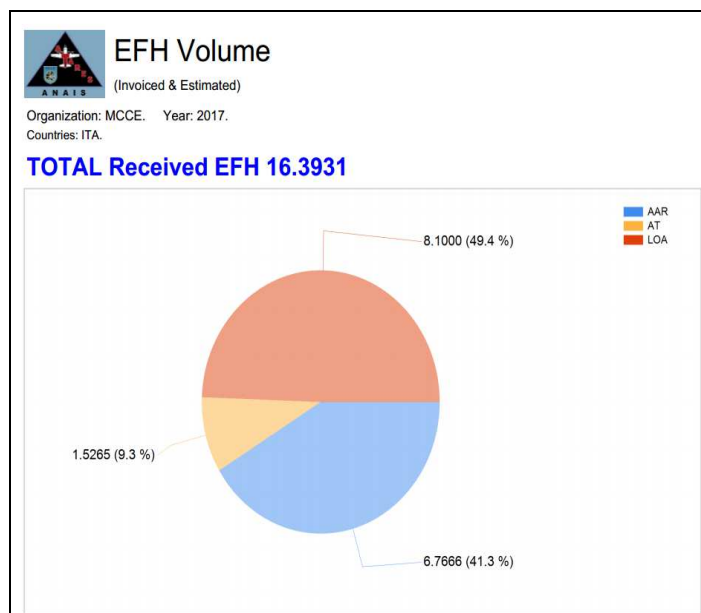
<sup>32</sup> *Base Militare Italiana di Supporto.*

<sup>33</sup> *United Nation Interim Force Lebanon.*

<sup>34</sup> *Multinational Battle Group - West.*

<sup>35</sup> *European Union Rule of Law Mission in Kosovo.*

c) Nell'ampia cornice della cooperazione multinazionale ed in particolare nell'applicazione dei programmi di *pooling* e *sharing* inerenti ai trasporti strategici, il JMCC, quale interfaccia nazionale del MCCE<sup>36</sup>, ha portato a termine numerose missioni di trasporto in concorso con altri *partners* membri e ceduto agli stessi proprie *spare capacities* disponibili, ottenendo economie di scala sia in termini finanziari che di carattere funzionale-operativo. Da evidenziare, in particolare, il concorso fornito dal MCCE per il trasporto di numero 4 RHIBs (*Rigid Hull Inflatable Boat*) donati dall'Italia alla Somalia. I risultati della cooperazione, in termini di scambio di *Equivalent Flight Hours* (EFH), sono indicati nei diagrammi sotto riportati.



## (2) Statistica

Dalla lettura della tabella statistica comparativa onnicomprensiva delle attività svolte e delle risorse utilizzate, si evince per il 2017 un incremento in tutte le attività di trasporto,

<sup>36</sup> Il *Movement Coordination Centre Europe* è un organismo multinazionale di coordinamento dei trasporti strategici che attua il coordinamento della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di mutuo supporto e scambio di servizi dei paesi facenti parte dell'organizzazione, relativamente al trasporto multimodale aereo, marittimo, ferroviario e per via ordinaria (*Air Transportation AT, Air to Air Refuelling AAR, Surface Transportation ST e Inland Surface Transportation IST*), funzionale alle operazioni internazionali, alle esercitazioni ed ad altre specifiche esigenze multinazionali.

riscontrabile nel numero di missioni aeree, nel quantitativo dei passeggeri e materiali trasportati e nei costi associati. In sensibile aumento le attività di trasporto passeggeri con vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D. dovuto all'apertura delle nuove missioni NATO per l'*Air Policing* e per la *Enhanced Forward Presence*. Va, altresì, segnalato un sempre maggiore accrescimento della complessità di pianificazione dei trasporti dovuto, essenzialmente, alla contestuale estensione della multi-vettorialità delle destinazioni, in esito alle nuove esigenze operative sorte.

Attività di Trasporto Strategico	2016	2017
Missioni di velivoli militari nazionali / ore di volo	499 / 4.737 h-v	<b>556 / 4.921 h-v</b>
Missioni di velivoli commerciali / ore di volo ad uso esclusivo dell'A.D. (comprensivi di trasporto passeggeri e <i>cargo</i> ).	252 / 1.850 h-v	<b>254 / 1.920 h-v</b>
Trasporti navali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	28	<b>27</b>
Trasporto passeggeri (militari e civili) con vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.	45.364	<b>51.179</b>
Evacuazioni sanitarie strategiche (STRATEVAC) di personale militare nazionale incluso il trasporto sanitario in Imminente Pericolo di Vita (IPV) a mezzo di vettori <u>non prepianificati</u> (es. F50-900 classe <i>executive</i> dell'AM)	84	<b>136<sup>37</sup></b>
Passeggeri civili stranieri per trasporti sanitari/umanitari nel contesto di attività CIMIC.	91	<b>21</b>
<i>Cargo tons</i> trasportato per via aerea	5.811	<b>6.018</b>
<i>Cargo tons</i> trasportato per via navale	22.361	<b>21.740</b>
<i>Cargo tons</i> trasportato per via ferroviaria	//	<b>1.884</b>
<b>Risorse per trasporti strategici <i>outsourcing</i></b>		
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Cargo</i> industria	€. 10.168.844,72	€. <b>10.600.000,00</b>
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Pax</i> industria	€. 10.059.608,01	€. <b>11.518.229,93</b>
Attività di <i>chartering</i> vettori navali industria	€. 13.477.409,33	€. <b>13.600.000,00</b>
Attività di <i>chartering</i> vettori ferroviari industria	//	€. <b>1.500.000,00</b>

### c. **CONCLUSIONI**

Gli sforzi posti in opera nell'anno 2017 troveranno il naturale proseguimento nel 2018 stante la continuazione delle attività di trasporto per la condotta del *turn over* e del *sustainment* in favore dei Contingenti nazionali schierati nei molteplici teatri di operazione. Nell'anno di riferimento, tutte le attività sono state improntate per il miglioramento della gestione del trasporto strategico, anche da un punto di vista economico, considerata l'importanza fondamentale della funzione operativa nell'ambito delle operazioni militari condotte sul territorio italiano e fuori dai confini nazionali.

<sup>37</sup> Le menzionate evacuazioni strategiche sono riconducibili a 73 *General Diseases Evacuation* (GDE) e 63 *Non Battle Injured Evacuation* (NBI).

## **7. COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)**<sup>38</sup>

Il COI, mediante la connessione alle reti della Difesa nazionali ed alle reti della NATO, dell'EU e degli USA, nonché mediante la disponibilità di accesso alle reti terrestri ed alle risorse satellitari, commerciali e militari, è in grado di scambiare informazioni e di comunicare tramite i sistemi di Comando e Controllo (C2) con le sale operative delle F.A. e dei Comandi Fuori Area nazionali, NATO, EU e di coalizione.

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel 2017, nell'ambito dei compiti di istituto.

### **a. Operazioni fuori dal territorio nazionale**

#### **(1) AFGHANISTAN: MISSIONE *RESOLUTE SUPPORT MISSION* (RSM)**

L'architettura delle telecomunicazioni realizzata per il contingente Nazionale schierato in AFGHANISTAN per l'operazione RSM garantisce le telecomunicazioni:

- operative di Comando e Controllo (C2) NATO;
- servizi di comunicazione nazionali.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di collegamento di:

- Quartier Generale (HQ) del Comando addestrativo di Herat denominato TAAC-W (*Training Advise & Assist Command West*);
- tutti gli assetti di Teatro schierati dall'Italia.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione (*Caesar Secret Net*).

#### **(2) IRAQ: MISSIONE PRIMA PARTHICA (NAZIONALE) – *INHERENT RESOLVE* (COALIZIONE)**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente Nazionale schierato in Iraq e in Kuwait per l'operazione PRIMA PARTHICA garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo all'interno dell'operazione *INHERENT RESOLVE*;
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di collegamento di:

- IT-NCC presso Tampa (USA);
- IT-NCC LAND presso Bagdad (IRAQ);
- TF LAND presso Erbil e dintorni (IRAQ);
- TF AIR in (KUWAIT);
- TF CC presso Bagdad (IRAQ);
- TF PRAESIDIUM presso Diga di Mosul (IRAQ);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi (es. assetti PR e KTCC presso Erbil);
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nei Comandi: CJTF-OIR (KUWAIT), CJLCC(Bagdad), CAOC di Al-Udeid (QATAR) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- Voce e dati non classificati;
- Voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- Rete di missione (*KTCC Mission Network – KMN*)

---

<sup>38</sup> Sistemi di comunicazione ed informazione (CIS)

(3) **LIBANO: OPERAZIONE LEONTE (UNIFIL) e MISSIONE BILATERALE ITALIA-LIBANO (MIBIL)**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in LIBANO per l'operazione LEONTE (che assicura i servizi anche per il personale MIBIL) garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo ONU;  
tramite la rete di missione, denominata "LEONTE".
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di comunicazione di

- FORCE COMMANDER e DEPUTY FORCE COMMANDER;
- IT – SNR LIBANO (NAQOURA);
- IT NSE (NAQOURA);
- JTF–L (SHAMA);
- JMOU LIBANO (BEIRUT);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi;
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nel Comando UNIFIL (NAQOURA) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- Voce e dati non classificati;
- Voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- Rete di missione Leonte.

(4) **KOSOVO: OPERAZIONE JOINT ENTERPRISE (KFOR)**

l'operazione JOINT ENTERPRISE garantisce le comunicazioni:

- Operative per il Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il Contingente Nazionale assicura i collegamenti tattici di propria competenza con le Unità dipendenti. Per soddisfare le esigenze nazionali di Comando, Controllo è stata realizzata l'architettura dei collegamenti atta a garantire il flusso delle informazioni tra le seguenti categorie di utenti:

- i partecipanti all'Operazione JOINT ENTERPRISE;
- COMKFOR (allorquando tale figura è ricoperta da un Ufficiale Generale Italiano);
- IT SNR (PRISTINA);
- NCC (Comando Componente Nazionale) EI;
- NCC CC;
- Ufficiali di Collegamento/Staff presso i Comandi Multinazionali in Teatro (NMLO Skopje e MLO BELGRADO);
- la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- Voce e dati non classificati;
- Voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- Rete di missione (KMN).

(5) **GIBUTI: BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO (BMIS) / MIADIT SOMALIA**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente Nazionale schierato in GIBUTI garantisce le comunicazioni nazionali per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento e Monitorizzazione della Base Italiana e dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa.

I servizi CIS attivati sono:

- Voce e dati non classificati;
- Voce e dati classificati;

- VTC classificati;
- (6) **TURCHIA: OPERAZIONE SAGITTA TF- SAMP-T**  
 Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in Turchia per l'operazione SAGITTA garantisce le comunicazioni:
- Operative di Comando e Controllo NATO;
  - per esigenze di carattere nazionale.
- I servizi CIS attivati sono:
- Voce e dati non classificati;
  - Voce e dati classificati;
  - VTC classificata;
- (7) **LIBIA: OPERAZIONE IPPOCRATE**  
 Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente Nazionale schierato presso l'aeroporto di Misurata (Libia) garantisce le comunicazioni per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento e Monitorizzazione dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa. L'architettura delle comunicazioni da realizzare, inoltre, assicura il collegamento verso la Madrepatria.  
 L'architettura dei collegamenti garantisce i seguenti utenti:
- Il personale della TF IPPOCRATE (eventuali ufficiali di collegamento);
  - la Madrepatria.
- I servizi CIS attivati sono:
- Voce e dati non classificati;
  - Voce classificati;
  - dati classificati in corso di attivazione;
  - VTC classificata;
  - Telemedicina a supporto *Italian Field Hospital*.
- (8) **SOMALIA: EUROPEAN UNION TRAINING MISSION (EUTM) SOMALIA**  
 Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente Nazionale schierato in Somalia per l'operazione EUTM-SOMALIA assicura le comunicazioni:
- Operative di Comando e Controllo EU;
  - per esigenze di carattere nazionale.
- Il personale del team CIS è responsabile della realizzazione/funzionamento del Centro Sistemi di comunicazione, dei collegamenti strategici verso la Madrepatria e di quelli tattici verso le Unità nazionali dipendenti. I servizi di comunicazione asservono altresì il personale schierato presso Mogadiscio, Bihanga, Nairobi e Brussels.
- I servizi CIS attivati sono:
- Voce e dati non classificati;
  - Voce e dati classificati;
  - VTC classificata;
- (9) **MAR MEDITERRANEO: MISSIONE EUNAVFOR MED**  
 L'architettura dei collegamenti dedicati all'Operazione EUNAVFOR MED è in grado di soddisfare le esigenze di Comando, Controllo e Coordinamento da parte del CINCDIFESA, del COI e di CINCNV, il sostegno logistico e amministrativo ed il flusso di informazioni *Intelligence* Nazionali. L' *Italian European HeadQuarters* (IT EUHQ, sito presso il COI), attraverso al figura del CJ6 dell' Operazione e la Joint Task Force C4 (JTFC4)
- Per quanto riguarda i collegamenti tattico – operativi, sono assicurate le comunicazioni tra:
- il *Force Head Quarter* (FHQ, a bordo dell' Unità Navale che agisce come flagship);
  - gli assetti aeronavali di EUNAVFOR MED;



- le basi/siti di Augusta, Sigonella e Pantelleria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- Rete di missione (*MED Classified Mission Network*)

(10) **MALI: MISSIONE EUROPEAN UNION TRAINING MISSION (EUTM)**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente Nazionale schierato in MALI garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo EU;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivi sono di tipo commerciale non classificati.

(11) **LETTONIA: Op. "BALTIC GUARDIAN"** (*Enhanced Forward Presence, eFP*)

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in LETTONIA presso la Base di Adazi per l'operazione BALTIC garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale (a supporto dell'ITA NSE).

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificata;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC non classificati.

**b. Operazioni sul territorio nazionale**

(1) **OPERAZIONE STRADE SICURE**

L'Esercito garantisce il soddisfacimento in termini di comunicazioni per le esigenze di Comando, Controllo, Coordinamento e Monitorizzazione, assicurando il flusso di comunicazioni tra il COI, le Forze Armate (Stati Maggiori, Comandi e Centrali Operative), le Prefetture ed i Comandi territoriali delle forze di Polizia.

Il personale impiegato nelle attività di pattugliamento e vigilanza è dotato di apparati radio per le comunicazioni con le Centrali Operative delle Forze dell'Ordine.

(2) **OPERAZIONE MARE SICURO**

La Marina Militare garantisce il soddisfacimento in termini di comunicazioni per le esigenze di Comando, Controllo, Coordinamento e Monitorizzazione, assicurando il flusso di comunicazioni tra il COI, le Forze Armate (Stati Maggiori, Comandi e Centrali Operative).

## **8. IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE**

La Sezione AVAC del COI si occupa dell'analisi di osservazioni raccolte sia durante le Operazioni (dai reparti nazionali impiegati nei Te. Op.), sia durante le principali Esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali). La suddetta attività viene svolta con il supporto di aree di *expertise* interne al COI e/o di *Subject Matter Experts* di altri Enti/F.A. ed è finalizzata all'individuazione di soluzioni per il miglioramento dello strumento militare nel suo complesso, secondo quanto stabilito dalla direttiva SMD-G-027A "Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese", Edizione 2013 e dalla Direttiva COI-O-AVC-019(C) "Il Processo delle Lezioni Identificate/Apprese in ambito interforze" - Edizione 2013.

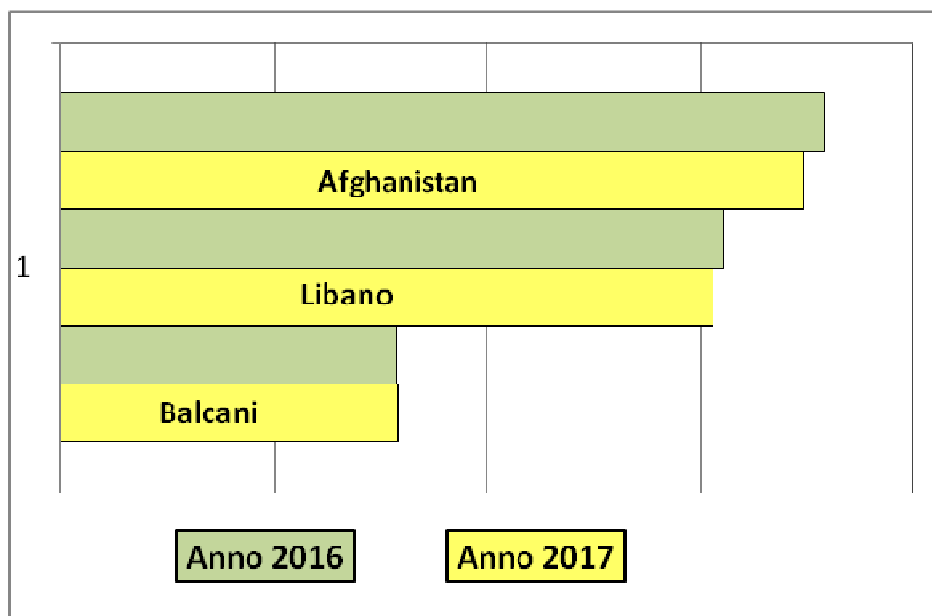
Nel corso del 2017 la Sezione ha:

- sottoposto al processo delle Lezioni Apprese 64 osservazioni inerenti i Teatri Operativi, individuando le necessarie Azioni Correttive (*Remedial Actions*) e gli Enti Operativi deputati alla soluzione delle problematiche esposte (*Action Body*);
- partecipato allo sviluppo del processo delle lezioni apprese afferenti l'*enhanced Forward Presence* (eFP) in Lettonia;
- partecipato alla riunione di coordinamento nazionale relativa alle *psychological operations* (PSYOPS) e *information operations* (INFO OPS);
- partecipato al gruppo di lavoro per lo sviluppo e l'implementazione delle armi non letali;
- partecipato al *1st Stability Policing Lessons Learned Workshop* presso il *NATO Stability Policing Centre of Excellence* di Vicenza;
- collaborato in sinergia con SMD-CID allo sviluppo del nuovo portale del *Lessons Learned Database*;
- organizzato e condotto la "9<sup>a</sup> riunione di coordinamento *Lessons Learned Community* nazionale";
- analizzato, al fine d'individuare possibili ammaestramenti/correttivi:
  - le relazioni/documenti relativi ad incidenti occorsi in Te.Op.;
  - le relazioni di fine mandato pervenute dai Te.Op.;
- partecipato, quale *analysis team*, alle seguenti esercitazioni:
  - LOCKED SHIELD 2017;
  - JOINT STAR 2017;
- partecipato al *Joint Analysis Team* relativo alla figura dell'*advisor/trainer* nell'ambito della *Security Force Assistance* nel teatro operativo iracheno;
- effettuato l'indottrinamento di *key elements* in partenza per i seguenti teatri operativi:
  - Libano (Operazione Leonte);
  - Afghanistan (Operazione Resolute Support);
  - Kosovo (Operazione Joint Enterprise);
  - Turchia (Operazione Sagitta).

## 9. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO

TEATRO OPERATIVO	ANNO 2016 (A)	ANNO 2017 (B)	DIFFERENZA (B - A)
AFGHANISTAN - RSM	179.030.323	174.391.943	- 4.638.380
LIBANO - UNIFIL - MIBIL	155.639.142	153.081.632	- 2.557.510
BALCANI - MSU - JOINT ENTERPRISE - EULEX	78.490.544	78.922.052	431.508
BOSNIA - ALTHEA	276.355	274.979	- 1.376
EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA - BAHREIN - QATAR	19.051.815	21.500.171	2.448.356
LIBIA-IPPOCRATE-EUBAM-UNSMIL	17.388.000	44.038.154	26.650.154
LETTONIA - ENHANCED FORWARD PRESENCE	0	20.040.144	20.040.144
BULGARIA - ENHANCED AIR POLICING	0	11.560.544	11.560.544
ICELAND AIR POLICING	0	3.011.120	3.011.120
CIPRO - UNFICYP	266.387	265.659	- 728
RAFAH - EUBAM	120.194	121.205	1.011
ISRAELE - HEBRON - TIPH 2 - MIADIT PALESTINA	2.546.009	2.738.456	192.447
MEDITERRANEO - SEA GUARDIAN (EX A. ENDEAVOUR)	19.169.029	17.537.952	- 1.631.077
MARE SICURO	90.243.262	83.998.043	- 6.245.219
CORNO D'AFRICA - ATALANTA - ANTIPIRATERIA	27.918.693	26.888.946	- 1.029.747
EUTM SOMALIA - EUCAP NESTOR E CORNO D'AFRICA	25.582.771	25.488.587	- 94.184
INDIA - PAKISTAN - UNMOGIP	0	163.897	163.897
MALI - NIGER - MINUSMA - EUCAP SAHEL - EUTM	3.333.067	2.950.398	- 382.669
EGITTO - MFO	0	3.967.394	3.967.394
EUNAVFOR MED	70.305.952	43.149.186	- 27.156.766
TURCHIA - ACTIVE FENCE - MIX AEREA E NAVALE	9.139.368	15.507.669	6.368.301
CIMIC	2.100.000	2.100.000	0
ASSICURAZIONI - TRASPORTI - INFRASTRUTTURE	76.219.758	73.360.000	- 2.859.758
CESSIONE VARIE - CORSI PERS. STRANIERO	4.100.370	0	- 4.100.370
CONTRASTO MINACCIA DAESH	253.875.400	300.723.249	46.847.849
SUPPORTO CRI ALLE MISSIONI IN ASIA E M. ORIENTE	687.399	0	- 687.399
<b>TOTALI</b>	<b>1.035.483.838</b>	<b>1.105.781.380</b>	<b>70.297.542</b>

**RAFFRONTO VOLUMI FINANZIARI  
2016-2017 PRINCIPALI TEATRI**



**OPERAZIONI NAZIONALI 2017**

ESIGENZE OPERATIVE	RIFERIMENTI NORMATIVI	STANZIAMENTO
STRADE SICURE TERRA DEI FUOCHI	<b>Legge n. 232/2016</b>	<b>EUR 120.536.797</b>
G7	<b>D.L. 50/2017</b>	<b>EUR 5.360.019</b>

## **10. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA – JFHQ)**

Le principali attività condotte sia sul territorio nazionale sia all'estero da parte dell'ITA-JFHQ nel corso del 2017, sono di seguito sinteticamente riportate:

### **a. Teatro africano**

#### **(1) OPERAZIONE “IPPOCRATE”- MISURATA (LIBIA, Missione Nazionale)**

Attività finalizzata allo schieramento di una struttura ospedaliera militare di livello ROLE2 per garantire assistenza sanitaria alla Forze Armate libiche impegnate nel contrasto al DAESH e attività di mentoring presso l'ospedale civile di MISURATA. Il Comandante e 11 Ufficiali/Sottufficiali hanno costituito lo Staff di Comando della Task Force “Ippocrate” dal 14 settembre 2016. Il Comando ha ceduto la responsabilità il 23 febbraio 2017.

Un'aliquota dell'affiliata Compagnia di Supporto Tattico Logistico (CSTL) composta da 4 graduati è stata inserita quale SAC per il rientro dei materiali.”.

#### **(2) Attività a favore del trasferimento di militari libici feriti presso il “Celio”**

Il 15 marzo n. 1 Ufficiale del Comando ha partecipato all'operazione di trasferimento di militari libici feriti negli scontri con elementi di DAESH dall'Aeroporto di BENGASI (LIBIA) all'Ospedale Militare Celio. **BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO (BMIS – GIBUTI)**

N.2 Ufficiali e n. 1 Sottufficiale hanno ricoperto posizioni nell'ambito della cellula J4 della Base militare in GIBUTI che fornisce supporto logistico ai contingenti nazionali che operano nell'area del Corno d'Africa e nell'Oceano Indiano, nei seguenti rispettivi periodi:

- dal 24 settembre 2016 al 25 aprile 2017: 1 U.;
- dal 24 giugno al 10 ottobre 2017: 1 SU.;
- dal 24 giugno 2017- in corso: 1 U..

#### **(3) OLRT - NIGER**

Nel periodo 25 aprile - 24 maggio 2017 il Comandante dell'ITA-JFHQ e n. 4 Ufficiali del Comando hanno svolto attività di *liaison e reconnaissance* a NIAMEY (NIGER) in previsione di un possibile futuro coinvolgimento dell'Italia in un progetto multinazionale di addestramento delle Forze di Sicurezza nigerine.

A partire dal 18 dicembre 2017 un ulteriore nucleo OLRT composto dal Comandante, n.3 Ufficiali del Comando e ulteriori *augmentees* delle F.A. e della CSTL si sono schierati a NIAMEY al fine di porre le basi per il previsto avvio di una missione nazionale in Niger (MISIN).

#### **(4) OLRT - CONGO**

Nel periodo 14-22 giugno 2017 un *Team* composto da n. 2 Ufficiali del Comando si è recato presso BRAZZAVILLE (Repubblica del Congo) allo scopo di raccogliere gli elementi necessari per la successiva stesura di un piano di evacuazione di connazionali da KINSHASA (Repubblica Democratica del Congo).

### **b. Operazioni UE**

#### **EUNAVFOR ATALANTA**

Nel periodo dal 5 aprile al 31 luglio 2017 un Ufficiale del Comando è stato impegnato presso l'OHQ dell'Operazione Europea “EUNAVFOR ATALANTA” in NORTHWOOD (UK). La missione è stata lanciata nel dicembre 2008 dall'Unione Europea nel quadro della lotta alla pirateria nel Corno d'Africa.

### **c. Operazioni in supporto al MAECI**

#### **RIMPATRIO VITTIME DEL TERRORISMO**

Nei giorni 21 e 22 agosto 2017, il Comandante dell'ITA-JFHQ e n. 2 Ufficiali del Comando hanno partecipato alle attività connesse al rimpatrio delle salme di n. 2 connazionali dalla Spagna, a seguito dell'attentato terroristico di BARCELONA.

### **11. IL COMANDO OPERATIVO DELL'UNIONE EUROPEA (EU OHQ)**

Il Ce. Op. UE è responsabile della definizione, delle predisposizioni e della direzione delle attività per l'attivazione, il funzionamento e la standardizzazione delle procedure dell'IT EU-OHQ, qualora quest'ultimo fosse designato per la guida di un'operazione europea. In tale contesto il Ce. Op. UE mantiene un costante collegamento in ambito nazionale ed europeo (EUMS e altri EU-OHQ) per tutti gli aspetti relativi al funzionamento/predisposizioni necessarie per l'IT EU-OHQ, nonché per garantirne l'interoperabilità con altri EU-OHQ, FHQ europei ed EU BG a framework nazionale.

In tale contesto il Ce.Op. UE ha:

- partecipato alle riunioni organizzate in ambito UE (*EUBG Coordination Conference* e *EUBG Community Meeting*) finalizzate alla definizione del contributo nazionale agli *European Union Battle Group* (EUBG);
- partecipato alle riunioni organizzate semestralmente in ambito UE (27° e 28° *EU HQ Coordination Meeting*) finalizzate a fornire un aggiornamento sulle principali missioni/operazioni svolte dalla UE, come pure a dibattere gli argomenti di prioritario interesse degli OHQ (concetti, proposte, possibili impieghi operativi);
- diretto i lavori del *Cross Functional Team* (CFT) composto da rappresentanti di tutte le articolazioni del COI per la redazione della "*Direttiva per l'attivazione, condotta e disattivazione del Quartier Generale Italiano dell'Unione Europea (IT EU-OHQ) per la pianificazione e la condotta di operazioni/missioni multinazionali*" approvata dal Sig. Ca. di SMD in data 30 marzo 2017 che ha abrogato la precedente "Direttiva di Rinforzo Organico";
- partecipato in qualità di relatore al Seminario *Joint Rapid Response Force JRRF*, tenutosi il 20 aprile 2017;
- partecipato con un proprio rappresentante alla *EU OHQ Manning Review Conference* tenutasi a Brussels in data 07 marzo 2017: in tale ambito l'Italia si è aggiudicata n. 5 posizioni nell'ambito di un generico EU-OHQ e 4 posizioni in un generico EU-FHQ ed ha fornito un fattivo contributo in merito alla possibile alimentazione di posizioni nell'ambito del neo costituito *Military Planning and Conduct Capability* (MPCC) con sede in Brussels per il Comando a livello strategico delle missioni "*non-executive*" a guida EU;
- partecipato con un rappresentante, in qualità di frequentatore, al corso *CSDP (Common Security and Defense Policy) Strategic Planning Course*, tenutosi a Vienna, dal 10 al 13 aprile 2017.

### **12. COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI (COFS)**

Nel corso del 2017, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle Operazioni delle Forze Speciali, il COFS ha condotto una intensa attività operativa e addestrativa interforze, nazionale, NATO e a livello Coalizione, per le quali non emergono elementi/informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

# TITOLO III

## STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

### ESERCITO

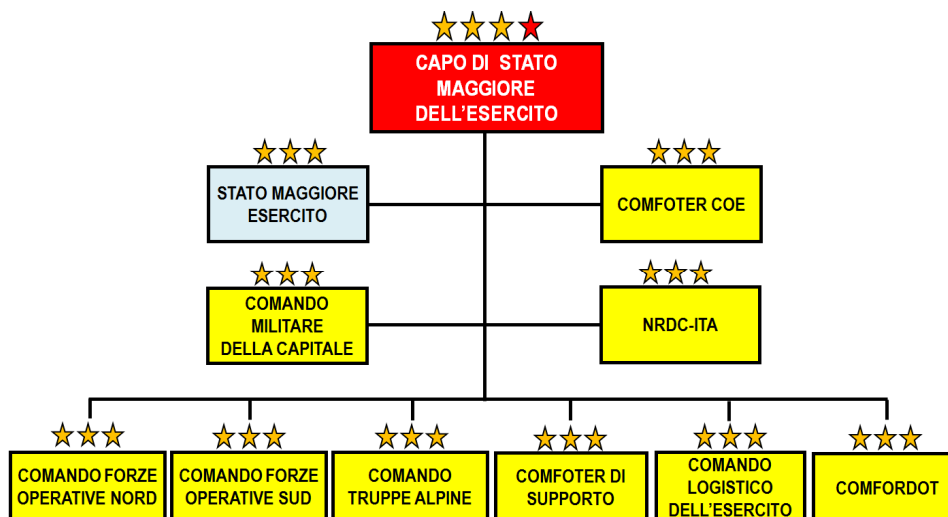
### CAPITOLO I

#### 1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Negli ultimi anni, in esito all'implementazione del “*piano di revisione dello strumento militare terrestre*”, veicolato dai Decreti Legislativi discendenti dalla L. 244 del 2012 ed in linea con le direttive del Ministro, la Forza Armata è stata interessata da una profonda riorganizzazione, tesa a razionalizzare la struttura al fine di renderla più snella ed attagliata alle esigenze di sostenibilità finanziaria, pur mantenendo un elevato *output* operativo.

In particolare, nella considerazione che, nel corso del 2016, è stato portato a compimento il passaggio dalla struttura c.d. “a canne d'organo”, con filiere di Comando e Controllo legate allo specifico settore di competenza, ai Comandi multifunzione, con competenze nel settore operativo, territoriale e infrastrutturale, nel corso del 2017, si è proceduto a monitorare la tenuta ed il corretto funzionamento della nuova “impalcatura” organizzativa dell'Esercito, al fine di apportare, laddove necessario, eventuali temperamenti.

#### 2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO



Al vertice di tale organizzazione si pone il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, cui risale la funzione di Comando della Forza Armata, oltre che la responsabilità per l'organizzazione e l'approntamento delle Forze (Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90).

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, per l'esercizio delle sue funzioni, dispone di un Stato Maggiore dell'Esercito (SME) e si avvale dei seguenti Organismi:

- Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito (COMFOTER COE), cui risale la responsabilità della pianificazione e della direzione delle operazioni

delegate alla Forza Armata e dell'indirizzo delle attività di approntamento e di addestramento delle forze;

- Comando Forze Operative Nord, Comando Forze Operative Sud e Comando Truppe Alpine, quali strutture a valenza *interregionale* e *multifunzione*, cui sono attestate le competenze/responsabilità nei settori operativo, territoriale ed infrastrutturale;
- Comando Militare della Capitale, con la responsabilità di emanare direttive tecniche di settore e di coordinare l'attività degli organi direttivi ed esecutivi (Comandi Militare Esercito), posti alle dipendenze gerarchiche dei Comandi Forze Operative Nord / Sud e del Comando Truppe Alpine;
- Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, cui fanno capo la gestione delle unità con funzione di supporto al combattimento e di logistica di aderenza;
- Comando del NATO *Rapid Deployable Corps-Italy* (NRDC-ITA), Ente ad elevata prontezza, deputato alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO;
- Comando Logistico, cui risiede la funzione della logistica di sostegno alle forze;
- Comando per la Formazione, la Specializzazione e la Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT), cui fanno capo le funzioni di formazione, specializzazione, qualificazione e aggiornamento del personale, nonché di sviluppo della dottrina "analitica" e "d'impiego".

Lo Stato Maggiore dell'Esercito, al cui vertice è posto il Sottocapo di Stato Maggiore, è deputato a fornire il supporto decisionale (staff) al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e si articola in Reparti, Dipartimenti, Direzioni e Uffici, responsabili delle attività di indirizzo, coordinamento, controllo e studio relative al personale, ai materiali e all'organizzazione generale della Forza Armata.

Nel corso del 2017, nell'ambito del più ampio progetto di riordino dell'Area di Vertice di F.A., sono stati attuati taluni provvedimenti ordinativi tesi a riorganizzare e razionalizzare il comparto della Psicologia Militare.

Nello specifico, si è provveduto a costituire l'Ufficio di Psicologia Militare alle dipendenze del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, quale elemento di organizzazione deputato al coordinamento ed al controllo delle risorse organiche impiegate in tale ambito. Quanto precede, al fine di realizzare quelle sinergie funzionali al conseguimento di un adeguato output produttivo e al perseguimento degli obiettivi generali della F.A. nello specifico settore. Oltre allo SME, a supporto diretto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, operano le seguenti articolazioni:

- Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, preposto ad assistere il Capo di SME nell'esercizio delle proprie attribuzioni;
- Dipartimento Impiego del Personale, cui sono attestate le funzioni di *policy* e gestione delle risorse umane dell'Esercito;
- Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Esercito, che assicura l'aderenza dello strumento amministrativo alle esigenze della Forza Armata attraverso la programmazione e l'impiego delle risorse finanziarie nel settore del "funzionamento";
- Commissioni di Valutazione, quali organismi preposti a gestire gli avanzamenti al grado superiore per le varie categorie di personale.

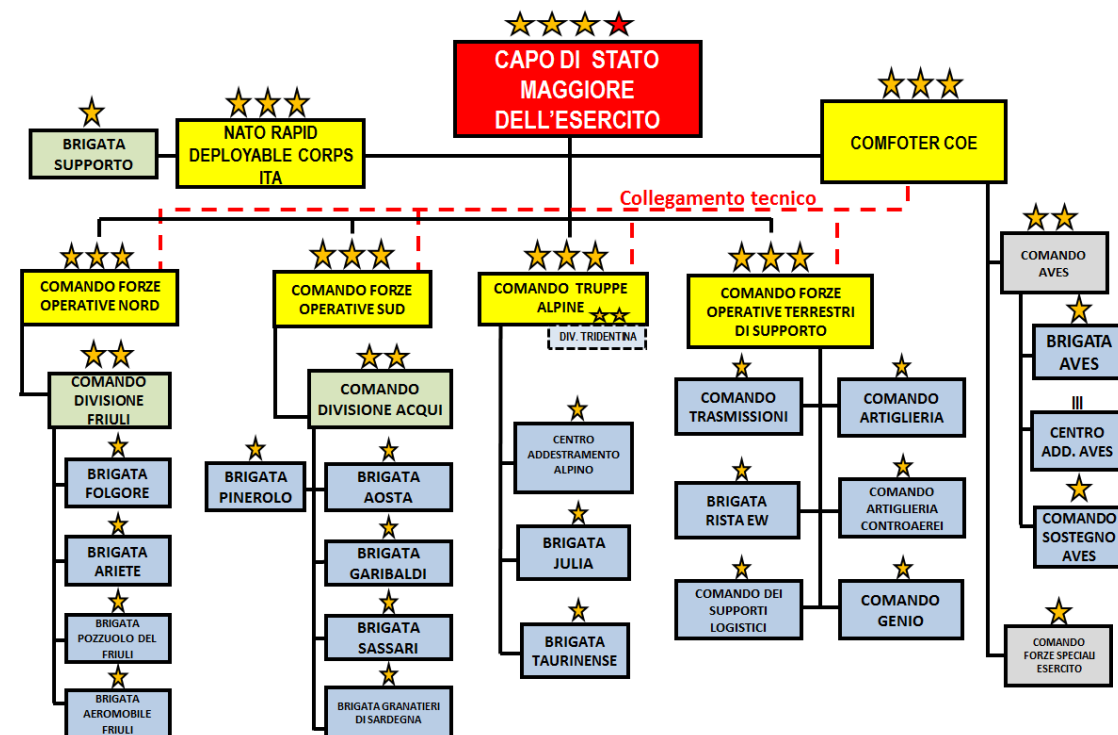
Al riguardo, a partire dal settembre 2017, a seguito dell'approvazione del D.Lgs. 29 maggio 2017 n. 94, che ha modificato la disciplina attinente alle Commissioni di valutazione per l'avanzamento del personale delle Forze Armate, si è provveduto a:

- sopprimere la Commissione di Valutazione per l'Avanzamento dei Sottufficiali (COVAS) e costituire contestualmente la Commissione di Valutazione per l'Avanzamento dei Marescialli dell'Esercito (COVAM) e dei Sergenti dell'Esercito (COVASER);
- riorganizzare, la Commissione di Valutazione per l'Avanzamento dei Graduati dell'Esercito (COVAG).



Inoltre, in linea con il D.Lgs. in parola, sono state istituite tre sottocommissioni (una per ogni commissione), al fine di garantire un più efficace e rapido procedimento di valutazione del personale dell'E.I..

#### a. L'Organizzazione delle Forze Operative

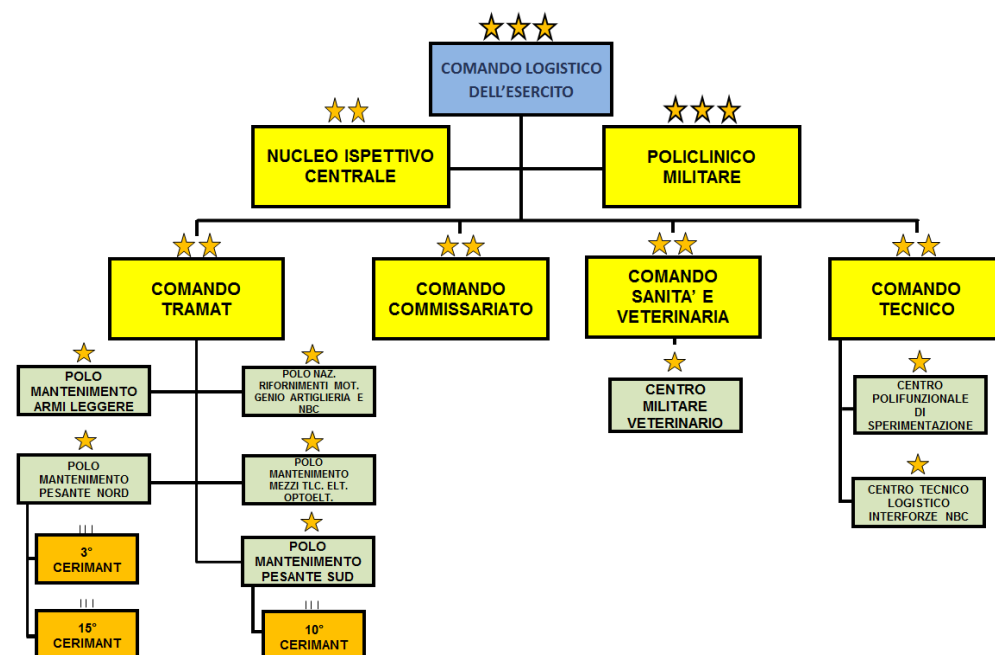


L'organizzazione operativa della Forza Armata, che nel 2016 è stata interessata da una profonda revisione, nel 2017 è rimasta sostanzialmente invariata, proseguendo, tuttavia, il percorso di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse. In tale ottica, è stato:

- implementato il Concetto Funzionale "Supporto di Fuoco", che ha portato ad una revisione dell'organizzazione dei reggimenti di artiglieria terrestre per massimizzarne l'efficienza;
- soppresso il battaglione "Esercizio" nella sede di Ozzano Emilia (BO) e contestualmente ha riorganizzato il Reggimento genio ferrovieri di Castel Maggiore (BO), in linea con il Concetto Funzionale "Supporto alla Mobilità, Schieramento e Protezione";
- riconfigurato il 31° Reggimento carri di Lecce, transitandolo dalla dipendenza della Scuola di Cavalleria alla Brigata "Pinerolo", allo scopo di conferire pienamente una connotazione "pluriarma" a tale Brigata;
- avviato il processo di accentramento in un'unica sede della componente allevatoria equina da Grosseto a Montelibretti (RM), con il contestuale passaggio di dipendenza del Centro Ippico Militare dal Centro Militare Veterinario al Reggimento "Savoia Cavalleria" (3°), il tutto nell'ambito del più ampio processo di razionalizzazione del comparto equestre dell'Esercito.

Nel quadro dei provvedimenti volti a dare concreta risposta alle ripetute calamità naturali nel centro Italia, infine, assume particolare importanza la costituzione, in chiave *dual use*, di un Battaglione Multifunzione inquadrato nel 9° Reggimento Alpini in L'Aquila, dotato degli assetti necessari per essere utilizzato in caso di pubblica utilità.

## b. L'Organizzazione della Logistica



L'organizzazione della Logistica di Sostegno, ovvero quella parte della logistica adibita al supporto "generale" della Forza Armata nel suo complesso, fa capo al Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) che costituisce Vertice d'Area per gli Enti dell'Area Logistica di Sostegno. Il Comando, pertanto, provvede a:

- organizzare, dirigere e controllare le attività logistiche e tecniche della F.A., in Patria e nei Teatri Operativi;
- emanare regolamentazioni in materia tecnico – logistica e direttive per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

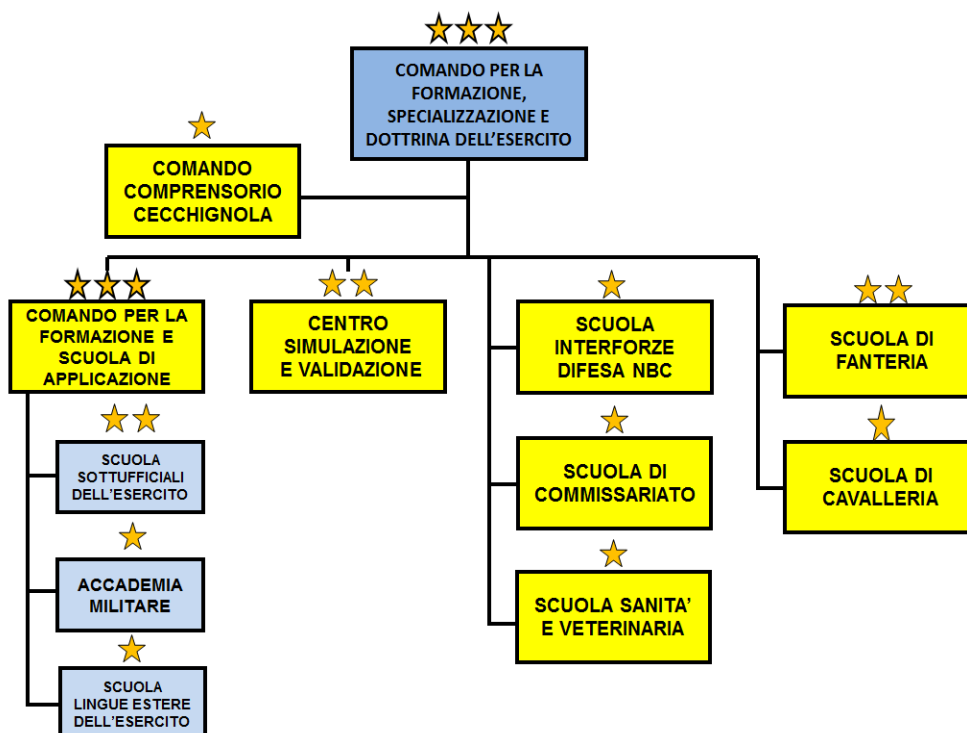
E' inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della F.A. in materia di servizi tecnici e logistici.

Per quanto attiene ai provvedimenti del 2017, è stato costituito il Terzo Reparto/Centro Veterani Difesa come articolazione del Dipartimento Scientifico del Policlinico militare "CELIO". Il Centro nasce per volontà del Vertice politico-militare con finalità clinico-riabilitative e di ricerca tecnologica, applicate secondo i criteri della medicina traslazionale in favore, prioritariamente, di militari gravemente feriti e affetti da menomazioni.

Inoltre, è stato ridotto il rango dei Direttori dei Centri Rifornimenti e Mantenimento (15° CERIMANT di Padova, 3° CERIMANT di Milano e 10° CERIMANT di Napoli) in ottemperanza agli orientamenti di Forza armata in materia di riduzione dei livelli dirigenziali.

Infine, è stata attribuita la funzione di *Role 4* nazionale per i quadrupedi all'Ospedale Veterinario Militare di Montelibretti (RM).

### c. L'organizzazione per la formazione del personale



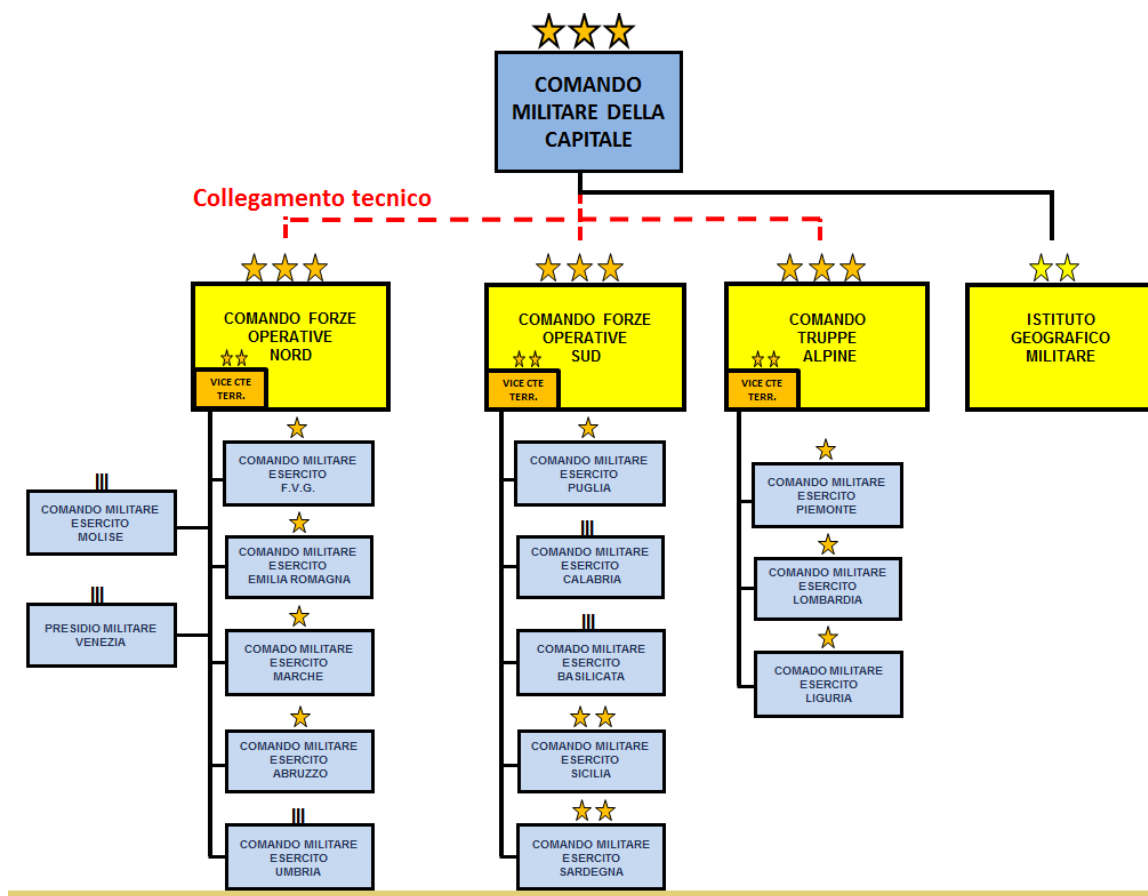
L'organizzazione per la formazione del personale fa capo al Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT).

Nell'ambito del processo di razionalizzazione dello strumento militare terrestre, nel corso del 2017 sono stati disposti taluni provvedimenti ordinativi volti ad riorganizzare, efficientare e contrarre i volumi organici del comparto formazione dell'Esercito.

In sintesi, si è provveduto a:

- riorganizzare la componente di Staff delle Scuole Militari “Nunziatella” e “Teulì”;
- razionalizzare la struttura organizzativa del Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito (CESIVA), veicolando contrazioni organiche e riduzioni di rango di posizioni dirigenziali;
- rendere omogenee le strutture del 17° Reggimento Addestramento Volontari “Acqui”, del 85° Reggimento Addestramento Volontari “Verona” e del 235° Reggimento Addestramento Volontari “Piceno”;
- ridurre il rango del Comandante della Accademia Militare da Gen. D. a Gen. B., in ottemperanza alla *policy* di F.A. di riduzione dei livelli dirigenziali, veicolata dal vigente quadro normativo.

#### d. L'organizzazione Territoriale di Forza Armata



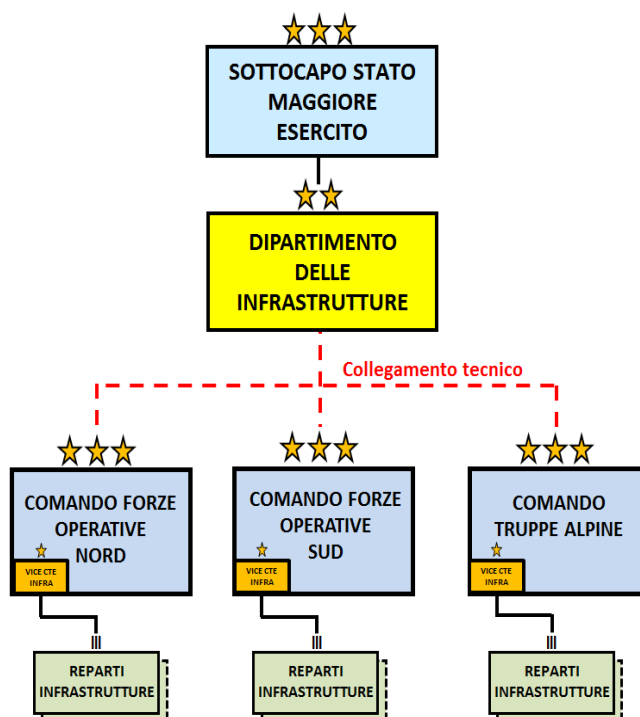
La componente territoriale, seguendo le esigenze di modernità ed economicità, integra la necessaria connessione delle sue peculiarità e competenze (demanio, servitù militari e poligoni, documentale, reclutamento e forze di completamento, funzioni presidiarie e gestione di alloggi demaniali), con le esigenze operative ed infrastrutturali.

Gli organi della componente territoriale sono inseriti all'interno dei Comandi multifunzionali a valenza interregionale (COMFOP NORD/SUD, COMTA), e dipendono da questi per tramite del Vice Comandante Territoriale.

Il Comando Militare della Capitale mantenendo un collegamento tecnico con i Comandi Forze Operative Nord/Sud e Truppe Alpine, coordina ed indirizza l'attività degli organi esecutivi. Il Comando Militare della Capitale mantiene inoltre le competenze territoriali per la Regione Lazio, ed ha alle dipendenze l'Istituto Geografico Militare (competente territorialmente per la Regione Toscana).

Nel corso del 2017, si è provveduto a riorganizzare alcuni Comandi Militari Esercito, riducendo il rango dei CME Basilicata, Calabria, Molise, Umbria e del Presidio Militare di Venezia, in ottemperanza alla *policy* di F.A. di riduzione dei livelli dirigenziali, veicolata dal vigente quadro normativo.

## e. L'organizzazione infrastrutturale di Forza Armata



La componente infrastrutturale, rimasta invariata rispetto al 2016, è inquadrata all'interno degli Alti Comandi interregionali e multifunzione, in modo da garantire un efficace ed utile impiego del patrimonio infrastrutturale della Forza Armata.

In tale contesto, il Dipartimento delle Infrastrutture dello Stato Maggiore dell'Esercito (DIPAINFRA) è competente sulla policy del settore, mantenendo un collegamento tecnico con i Comandi Forze Operative Nord/Sud e Comando Truppe Alpine, fine di garantire unicità nel governo delle infrastrutture.

### 3. APPONTAMENTO

Il processo di appontamento dei Comandi e delle unità dell'EI, discendente dal Piano d'Impiego Integrato (PII), di cui ne diventa la naturale prosecuzione, si concretizza nella condotta di attività addestrative finalizzate a:

- far acquisire la capacità di condurre i compiti connessi con la missione assegnata;
- rendere disponibile un'aliquota continuativa di Forze, a differenti livelli di prontezza, secondo una turnazione ciclica, in grado di integrarsi rapidamente e di interoperare efficacemente nell'ambito dei dispositivi interforze e multinazionali.

In tale ottica, lo sviluppo dell'appontamento ha come base di partenza il livello capacitivo posseduto dai Comandi/unità, verificato in fase di autovalutazione, ed è caratterizzato da uno spiccato grado di realismo tattico. Al riguardo, l'addestramento condotto in modalità simulata, nei settori *constructive*, *live* e *virtual*, consente di poter replicare il più fedelmente possibile la realtà degli attuali scenari operativi, attraverso la creazione di scenari simili a quelli di impiego in cui Comandi/unità e singoli operatori possono confrontarsi con modelli di Forze contrapposte, sintetiche ovvero persone fisiche che operano in qualità di *Opposing Forces* (OPFOR), specificatamente addestrate, alle Tecniche, Tattiche e Procedure (TTPs) analoghe a quelle adottate dalle reali forme di minaccia presenti in zona di operazione.

#### **4. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO**

Queste capacità dipendono dalle caratteristiche peculiari delle unità. La mobilità, considerata a livello strategico, operativo e tattico, è legata a diversi fattori:

- la mobilità strategica è inversamente proporzionale alla “pesantezza” dei mezzi e degli equipaggiamenti e dipende dalla quantità di vettori strategici disponibili;
- la mobilità operativa è invece inversamente proporzionale alla lentezza di movimento su strada (cingoli) e dipende inoltre dalla quantità di LOCs disponibili;
- la mobilità tattica è maggiore per le unità su cingolo (meccanizzate e corazzate) e minore per quelle ruotate (leggere) e dipende inoltre dalla disponibilità di capacità di supporto alla mobilità.

La capacità di rischieramento delle unità a livello Brigata/reggimento è completa e consente il rischieramento di tutti i propri assetti. Con l’implementazione delle forze medie (medio/pesanti e medio/leggere) l’Esercito accrescerà in modo considerevole la propria mobilità operativa.

#### **5. SUPPORTO LOGISTICO PROIETTIBILE**

Il “Concetto Operativo dell’Esercito” (C.Op.E.) ha delineato le capacità che lo Strumento Terrestre dovrà esprimere ponendo fra i suoi principi ispiratori, la rinnovata importanza del ruolo e delle funzioni operative ascritte alla Brigata di manovra, ponendole alle dipendenze un Reggimento Logistico in grado di erogare il supporto logistico in tutte le fasi del ciclo operativo della G.U. e non più solo in occasione dell’impiego in Teatro Operativo, e conferendole in tal modo la massima autonomia logistica anche in caso di impiego in contesti ad alta intensità, in ambienti caratterizzati dall’elevata dispersione del dispositivo e dalla lunghezza del braccio logistico con la Madrepatria. In particolare, la nuova organizzazione logistica dell’Esercito è stata concepita per garantire il supporto secondo principi di unitarietà e di gestione delle risorse, rendendo sempre più permeabile la divisione tra organi della Fascia Logistica di Sostegno e Aderenza.

Nel caso d’impiego di una G.U. nazionale o a *framework* nazionale di livello C.A., il processo inizia con la pianificazione d’impiego delle unità di Forza Armata elaborata dal COMFOTER COE. Per quanto concerne il dispositivo logistico, in caso di necessità ed a seconda della scala dell’operazione in corso, potrà/dovrà espandersi alla sua massima configurazione dando corpo ad una logistica di Teatro completa per la manovra delle G.U. complesse, a cui connettere e coordinare i nodi della rete logistica fisica (Comandi e unità logistiche) e virtuale (sistemi info-logistici). Tale dispositivo comprenderà:

- a livello Teatro, il Joint Logistic Support Group (JLSG) HQ, il reggimento di supporto diretto al Comando di C.A., il ROLE 3 e la JMOU, che potranno integrare assetti interforze e/o multinazionali;
- a livello tattico, il Gruppo Supporto d’Aderenza (GSA) e il ROLE 2 di ciascuna B. di manovra schierata, gli organi esecutivi logistici dei Gruppi Tattici di manovra (pi. TRAMAT).

La riconfigurazione del COMFOTER in COMFOTER/COE ha generato un Elemento dell’Organizzazione (EdO) capace di coordinare, verificare e porre in essere quanto necessario per monitorare adeguatamente e facilitare il processo di approntamento, schieramento ed esecuzione dell’operazione.

#### **6. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE**

Il continuo impiego delle unità dell’Esercito negli odierni scenari operativi ha evidenziato la necessità di disporre di un veicolo leggero idoneo a garantire elevati livelli di mobilità e di protezione, oltre che una maggiore capacità di comando e controllo al fine di accrescere la consapevolezza situazionale e di condividere le informazioni, in *near real time*, nell’ambito delle unità di impiego e con i comandi sovraordinati.

In tale contesto, è stato conferito mandato al Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti per l'avvio delle attività tecnico amministrative connesse con l'acquisizione dello *spin-off* delle piattaforme VTLM 2 NEC nei numeri necessari a equipaggiare in maniera organica almeno un'unità di livello compagnia della fanteria leggera. Il Veicolo Tattico Leggero Multiruolo (VTLM) "LINCE" 2 avrà una funzione prevalentemente *combat*. Evoluzione della piattaforma VTLM 1A, il nuovo sistema sarà caratterizzato da elevati parametri di protezione, semplicità, robustezza, durata ed affidabilità nelle varie situazioni d'impiego previste.

La piattaforma sarà acquisita con predisposizione per torretta remotizzata HITROLE/RMP2, completa di sistemi CIS (*Communication and Information System*), C2N (*Command and Control Network*) per nodo T2, T3 e T427 e configurati per il relativo disturbatore. Inoltre, parte dello sviluppo del veicolo è previsto nell'ambito del programma Forza NEC, con la fornitura di alcuni VTLM2 "caperie" a premessa della successiva produzione di serie.

Riguardo ai mezzi dedicati all'attività di *Route Clearance*, sono state sviluppate le versioni "Advanced Combat-Engineer Reconnaissance Team" (ACRT) della piattaforma VTMM "ORSO". Tali versioni, destinate ad equipaggiare le squadre del genio ACRT, oltre a concorrere alla funzione "Engineer Intelligence", consentono di operare in sicurezza dall'interno del veicolo durante la condotta di attività di ricognizione ed esplorazione degli itinerari.

In particolare, sono stati sviluppati e realizzati quattro differenti allestimenti (RCP1, RCP2, RCP3 ed RCP428) della piattaforma VTMM, ciascuno dotato di specifiche attrezzature e sensori per lo svolgimento di un determinato compito nell'ambito dell'assetto:

- **bonifica speditiva (RCP1)**, tramite il *SelfAdaptive Mine Roller kit* (SPARK) II, un carrello anteriore le cui ruote causano l'attivazione di tutti gli *Improvised Explosive Device* (IED) comandati da congegni a pressione;
- **rilevazione-individuazione (RCP2)**, tramite *trailer Calife 3 Detection Ground Penetrating Radar* (GPR), trattasi di un dispositivo per la scansione del terreno e la ricerca di ordigni interrati sotto il manto stradale;
- **interrogazione e conferma (RCP3)**, tramite *inspection arm*, braccio meccanico, manovrabile dall'interno del veicolo, consente di verificare e confermare la presenza di ordigni esplosivi improvvisati (IED) lungo l'itinerario, rimuovere oggetti, spostare piccoli quantitativi di terreno (nell'ordine di 50 Kg) ed infine posizionare a distanza una carica esplosiva;
- **osservazione e sicurezza (RCP4)**, tramite una camera giro stabilizzata, per l'osservazione e la sorveglianza a medio raggio *Vehicle-mounted Optical Sensor System* (VOSS), garantisce l'osservazione e la sicurezza sia durante il movimento che durante le operazioni di bonifica degli IED.

Per quanto concerne la relazione tra le capacità in argomento e la "classificazione" delle Forze, emerge che: quelle "Pesanti" (meccanizzate/corazzate) offrono una capacità specifica maggiore basata sull'autoprotezione passiva offerta dalle corazze; le unità "Leggere" devono ricercare la protezione sfruttando le possibilità offerte dal terreno e ingaggiando il nemico alle massime distanze; mentre le forze "Medie" sono quelle che assicurano il giusto compromesso tra protezione e potenza d'urto/di fuoco.

In particolare, contro la minaccia nucleare, biologica, chimica e radiologica (CBRN), l'organizzazione attuata dall'EI si estrinseca nel:

- attribuire la responsabilità della difesa CBRN a tutti i Comandanti ai vari livelli;
- conferire a:
  - **tutto il personale**, la capacità di sopravvivere in occasione di un evento CBRN e di operare in ambiente contaminato;
  - **alle unità non specialistiche**, la capacità di operare in ambiente CBRN e svolgere attività di difesa CBRN che si esplicano nell'assolvimento dei compiti di Individuazione Chimica (C) e Radiologica (R), nella gestione delle informazioni (*Warning and*

*Reporting*) e del pericolo (decontaminazione immediata ed operativa), nella protezione fisica del personale (individuale e collettiva), nell'attuazione di contromisure a carattere sanitario;

- **alle unità specialistiche** (7° reggimento Difesa NBC), la capacità di svolgere tutto lo spettro di attività di difesa CBRN ad **integrazione** e/o **concorso** di quelle svolte dalle unità non specialistiche.



## **CAPITOLO II**

### **DATI SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2017**

#### **1. IMPEGNI OPERATIVI IN PATRIA**

A cura del COI

#### **2. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO**

A cura del COI

#### **3. MISSIONI DI VERIFICA E ASSISTENZA**

A cura del COI

#### **4. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA**

Nell'anno 2017, in aderenza ai vari Trattati che l'Italia ha sottoscritto in ambito internazionale, i Comandi/Unità della F.A. sono stati sottoposti a diverse attività di verifica in materia di Controllo Armamenti da parte di differenti Paesi/Organizzazioni mondiali. In particolare, sono state effettuate:

- a. nell'ambito del *Vienna Document*, allo scopo di rafforzare la fiducia e la sicurezza tra gli Stati Parte attraverso le *CSBM (Confidence and Security Building Measures)* che disciplinano le modalità di controllo in merito alla proliferazione incontrollata di armamenti convenzionali:
  - n. 1 Visita Valutativa da parte della Federazione Russa al Cdo B. "POZZUOLO DEL FRIULI" (set. 2017);
  - n. 2 Ispezioni ad Area Specificata da parte della Rep. di Macedonia (set. 2017) e della Federazione Russa (ott. 2017) che hanno interessato rispettivamente l'Italia centrale (regione Lazio) e Italia Nord-Est (regioni Veneto e Friuli) con gli Enti/Comandi ivi dislocati (COMFOP Sud e Nord responsabili d'area per entrambe le attività), COMFOTER COE, Comando Artiglieria, COMAVES, Comando della Capitale, Comando Genio, Cdo B. "Granatieri di Sardegna", Cdo. B. cor. "ARIETE";
  - nell'ambito del Trattato CFE sulle Armi convenzionali non è stata effettuata nessuna specifica attività riferita ad ispezioni passive notificate da altri Stati parte;
  - redazione dei principali documenti di Scambio dati riferiti al CFE, *Vienna Document* e GEMI con relativo scambio delle informazioni effettuato presso l'OSCE in aprile e dicembre 2017;
  - n. 1 Ispezione da parte dell'*OPCW (Organization for Prohibition of Chemical Weapons)* al Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia (ott. 2017), avente lo scopo di controllare l'effettiva distruzione del munizionamento chimico dichiarato dall'Italia all'atto della ratifica della "Convenzione sulla messa al bando delle armi chimiche";
  - n. 3 attività ispettive - Voli di Osservazione (feb., set. e nov. 2017) nell'ambito del Trattato "*Open Skies*" da parte della Federazione Russa, con lo scopo di promuovere e rafforzare l'apertura e la trasparenza degli apparati militari e agevolare le capacità di prevenire conflitti e gestire le crisi sui territori degli Stati aderenti al Trattato;

- attività di supporto per Enti/Cdi della F.A. attraverso l'esecuzione di attività ispettive simulate (“*Mock Inspection*”) in occasione del Corso di Formazione per Ispettori/Accompagnatori CFE/VD'11. Sono stati interessati alle attività il Comando 7 rgt. AVES “VEGA” in Rimini.

## **5. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO E INTERNAZIONALI**

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e Internazionali svolte dall'Esercito è riportato nella successiva Appendice 1 al presente Capitolo.

## **6. BONIFICA DI ORDIGNI ESPLOSIVI E/O RESIDUATI BELLICI**

Al fine di ricercare, localizzare, individuare, rimuovere e/o neutralizzare ordigni esplosivi, su richiesta delle Autorità civili, l'Esercito ha effettuato n. 2.243 interventi di cui n. 24 “complessi”, ossia relativi alla bonifica di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate e che hanno comportato il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti e l'interruzione del traffico stradale e ferroviario, come di seguito specificato:

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	PERSONALE EVACUATO	NOTE
Paternò (CT) 21 gen. 2017	8 un.	//	Su richiesta della Prefettura di Catania personale dell'4° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
San Costanzo (PU) 18 feb. 2017	22 un.	294	Su richiesta della Prefettura di Pesaro Urbino personale del rgt. g. fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 kg. di fabbricazione italiana.
Casale Monferrato 19 feb. 2017	19 un.	1.000	Su richiesta della Prefettura di Alessandria personale del 32° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs. di fabbricazione statunitense.
Maierato (VV) 19 feb. 2017	9 un.	4 aziende	Su richiesta della Prefettura di Vibo Valentia personale dell'11° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione britannica.
Fano (PU) 4 mar. 2017	13 un.	176	Su richiesta della Prefettura di Pesaro Urbino personale del rgt. g. fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs. di fabbricazione britannica.
Bologna (BO) 19 mar. 2017	20 un.	3.386	Su richiesta della Prefettura di Bologna personale del rgt. g. fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs.
Aeroporto Aeronautica Militare di Birgi (TP) 22 apr. 2017	8 un.	//	Su richiesta della Prefettura di Trapani personale del 4° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 3 bomba d'aereo da 250 lbs. di fabbricazione britannica.
Brescia (BS) 30 apr. 2017	25 un.	//	Su richiesta della Prefettura di Brescia personale del 10° rgt.g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bombe d'aereo da 500 lbs.
Area cantiere RFI, Bologna (BO) 7 mag. 2017	24 un.	1.800	Su richiesta della Prefettura di Bologna personale del rgt. g. fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs.
Latina (LT) 20 mag. 2017	8 un.	10	Su richiesta della Prefettura di Latina personale del 21° rgt. g.gua. e del 10° CERIMANT (dip.civ.) hanno provveduto a neutralizzare n. 1 bombarda da 240 mm di fabbricazione italiana.
Rivisondoli (AQ) 20 giu. 2017	13 un.	350	Su richiesta della Prefettura di L'Aquila personale del 6° rgt. g.p. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione britannica.

Chiusaforte (UD) 5 lug. 2017	14 un.	//	Su richiesta della Prefettura di Udine personale del 3° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs. di fabbricazione statunitense.
Loc. Barco, Fiorenzuola (FI) 11 lug. 2017	8 un.	58	Su richiesta della Prefettura di Firenze personale del rgt. g. ferrovieri ha provveduto a neutralizzare n. 1 bombe d'aereo da 100 lbs di fabbricazione statunitense.
Chiusaforte (UD) 13 lug. 2017	14 un.	//	Su richiesta della Prefettura di Udine personale del 3° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs. di fabbricazione statunitense.
Campo di Trens (BZ) 16 lug. 2017	41 un.	600	Su richiesta della Commissariato di Governo per la Provincia di Bolzano personale del 2° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs.
Genova (GE) 20 lug. 2017	10 un.	//	Su richiesta della Prefettura di Genova personale del 32° rgt.g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs.
Savona (SV) 3 ago. 2017	10 un.	2.900	Su richiesta della Prefettura di Savona, personale del 32° rgt.g.gua. ha effettuato le operazioni di neutralizzazione di un presunto ordigno. Durante la fase di riconoscimento il manufatto non è risultato essere un ordigno esplosivo.
Bologna (BO) 06 ago. 2017	20 un.	18.000	Su richiesta della Prefettura di Bologna personale del rgt. g. fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs.
Brescia (BS) 10 sett. 2017	25 un.	1.500	Su richiesta della Prefettura di Brescia personale del 10° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs.
Legnago (VR) 17 e 18 sett. 2017	23 un.	10.000	Su richiesta della Prefettura di Verona personale del 8° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 2 bomba d'aereo da 1.000 lbs.
Segrate (MI) 17 sett. 2017	33 un.	300	Su richiesta della Prefettura di Milano personale del 10° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs.
Alfonsine (RA) 26 sett. 2017	9 un.	4	Su richiesta della Prefettura di Ravenna personale del 8° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs.
Bologna (BO) 20 ott. 2017	32 un.	//	Su richiesta della Prefettura di Bologna personale del rgt. g. ferrovieri ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs. di fabbricazione statunitense.
Davoli (CZ) 18 nov. 2017	11 un.	//	Su richiesta della Prefettura di Catanzaro personale dell'11° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.

## **7. CONCORSI IN CASO DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA E PUBBLICHE CALAMITÀ**

L'Esercito, per la sua flessibilità ed organizzazione, ha operato in concorso in numerosi interventi a seguito di calamità naturali (es. eventi sismici ed alluvioni), emergenze nazionali (es. neve e rifiuti) e pubblica utilità. Anche nel 2017 sono state impiegate le unità della F.A. che, grazie all'addestramento acquisito ed alla capacità "dual-use", hanno condotto azioni mirate, rapide ed efficaci per il soccorso ed il supporto alla popolazione.

### **(1) Salvaguardia della vita umana**

Nel 2017 sono stati effettuati n. 8 interventi finalizzati alla ricerca/soccorso di personale disperso e trasporto di organi come di seguito indicato nel dettaglio:

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
RICERCA E SOCCORSO Emergenza neve Centro Italia Pescara – Rieti gen. 2017	20 un.	n. 1 HH 412A n. 1 UH90A n. 1 CH47F n. 1 UH 205A	Su richiesta della PRO.CIV., è stato concesso il concorso di n. 4 Elc. per il soccorso della popolazione a seguito dell'emergenza neve che ha investito le regioni del Centro Italia.
RICERCA E SOCCORSO Col d'Etache (TO) 15 lug. 2017	3 un.	n. 1 UH 205A	Su richiesta del Centro Operativo Forze Aeree di Poggio Renatico (FE) è stato concesso il concorso di un Elc. per la ricerca di un aliante disperso nell'area in loc. Col D'Etache (a nord-est di Bardonecchia), vicino al confine con la Francia. A bordo del citato Elc., ha operato anche una sq. (2 un.) del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico).
RICERCA E SOCCORSO Ghiacciaio dell'Adamello (TN) 17 lug. 2017	3 un.	n. 1 UH 205A	Su richiesta del Centro Operativo Forze Aeree di Poggio Renatico (FE) è stato concesso il concorso di un Elc. per la ricerca di un alpinista disperso sulle cime dell'Adamello.
TRASPORTO SQUADRE DI SOCCORSO Loc. Braies – Albergo "Ponticello" (BZ) 6 ago. 2017	3 un.	n. 1 UH 205A	Su richiesta del Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano, è stato disposto l'impiego di n.1 Elc. per un intervento notturno in concorso alle squadre dei V.F. di Bolzano impegnate in un'operazione di soccorso a favore della popolazione, rimasta isolata in zona Braies – Albergo "Ponticello" (BZ) per effetto dell'esondazione di un torrente e di una frana causata da una forte ondata di maltempo.
RICERCA E SOCCORSO Loc. Pralongia (BZ) 19 ago. 2017	4 un.	//	Su richiesta dei CC di Corvara in Badia (BZ), è stato concesso il concorso di un nucleo di soccorso per la ricerca di un escursionista smarrito.
TRASPORTO SQUADRE DI SOCCORSO Isola d'Ischia (NA) 22 ago. 2017	8 un.	n. 2 CH 47	Su richiesta della PRO.CIV. è stato concesso il concorso di due Elc. per il trasporto delle squadre dei V.F. impegnate nel soccorso della popolazione a seguito del sisma che ha colpito Ischia (NA).
SOCCORSO Loc. Tre Cime di Lavaredo (BZ) 22 ago. 2017	3 un.	n. 1 UH 205A	Su richiesta del Commissario di Governo della Provincia autonoma di Bolzano, è stato disposto l'impiego di n. 1 Elc. per il recupero di una escursionista, di presunta nazionalità francese, in imminente pericolo di vita a causa di un trauma alla colonna vertebrale.
TRASPORTO ORGANI Rimini 16 nov. 2017	4 un.	n. 1 UH90A	Su richiesta della Prefettura di Padova è stato disposto il concorso di un Elc. per il trasporto di una equipe medica (n. 2 dott.) e di un organo (n. 1 cuore) da Pesaro all'aeroporto di Padova.

## (2) Pubblica calamità.

L'Esercito ha effettuato, a favore delle Autorità locali, numerosi interventi su tutto il territorio nazionale consistenti principalmente in compiti di ricerca e soccorso dei superstiti, rimozione macerie, ripristino della mobilità stradale attraverso la realizzazione di ponti/bypass e lavori di movimento terra, interventi di urbanizzazione, drenaggio acque piovane, lavori di messa in sicurezza e trasporto acqua per il soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali. Inoltre, nell'ambito nell'emergenza sisma che ha colpito nel 2016 il Centro Italia, è stato assicurato, anche nel 2017, il supporto di personale tecnico di F.A. per velocizzare le attività afferenti alla verifica di "agibilità" degli immobili dell'area del cratere.

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
INTERVENTO EMERGENZA SISMA CENTRO ITALIA "OPERAZIONE SABINA" Dal 24 ago. 2016 al 08 giugno 2017	media di 796 un./gio.	media di 424 mz./gio.	L'Operazione "Sabina", avviata a seguito del terremoto dell'agosto 2016, ha visto l'Esercito intervenire schierando un'ingente aliquota di forze inquadrata nel raggruppamento "Sisma". Tale unità operativa ha assolto, nella fase emergenziale, compiti che vanno dalla ricerca e soccorso dei superstiti alla rimozione delle macerie al ripristino della mobilità stradale mentre, in un secondo tempo, a lavori di urbanizzazione delle aree adibite alla costruzione della Strutture Abitative di Emergenza, nonché alle verifiche di agibilità degli edifici pubblici e privati.
EMERGENZA MALTEMPO NORD ITALIA Loc. Garessio - Priola (CN) Dal 19 dic. 2016 al 10 feb. 2017	media di 5 un./gio.	media di 4 mz./gio.	E' stato disposto il concorso di uomini e mezzi dell'Esercito a favore della provincia di Cuneo fortemente colpita dall'alluvione dello scorso 24 nov. 2016. Il concorso ha riguardato la ricostruzione dell'argine del fiume Tanaro e il ripristino della funzionalità dei binari della ferrovia in località Priola (CN).
ESIGENZA MALTEMPO SUD ITALIA Dal 07 al 17 gen. 2017	media di 28 un./gio.	media di 21 mz./gio.	Su richiesta delle Prefetture di Taranto, Matera, Lecce, Bari ed Enna è stato autorizzato il concorso per l'emergenza neve. In particolare sono stati svolti i seguenti compiti: soccorso alla popolazione, ripristino viabilità e trasporto personale sanitario d'urgenza.
ESIGENZA MALTEMPO CENTRO ITALIA Dal 17 gen. 2017 al 2 feb. 2017	media di 800 un. /gio. 2.441 un. (massimo)	media di 355 un. /gio. 993 (massimo)	Il personale dell'Esercito, già impiegato nell'operazione "Sabina" presso le zone terremotate, è intervenuto in concorso alla Protezione Civile nel soccorso della popolazione delle zone del centro Italia colpite dall'emergenza neve. Nello specifico è stata costituita una <i>Task Force</i> , di circa 800 militari, denominata "Abruzzo" con il compito di ripristinare la mobilità viaria e raggiungere le frazioni rimaste isolate nelle aree delle province di Teramo, L'Aquila, Chieti e Pescara. In particolare, reparti dell'Esercito hanno effettuato attività di ricerca e soccorso delle vittime di Rigopiano, Farindola (PE), evacuazione, soccorso e distribuzione di aiuti alle persone rimaste isolate.
EMERGENZA INCENDI Cittanova - Scilla (RC) Dal 13 al 19 lug. 2017	34 un.	6	Su richiesta della Prefettura di Reggio Calabria, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 5° rgt. f. "Aosta" per intervenire nell'area interessata dagli incendi. Il personale impiegato con compiti di pattugliamento, per coadiuvare le attività anti incendio della PRO.CIV., e per il ripristino della viabilità stradale.
EMERGENZA INCENDI Rose (CS) 04 ago. 2017	9 un.	2	La Prefettura di Cosenza, ha richiesto un assetto del 1° rgt. b. per coadiuvare le locali Autorità nella gestione della viabilità a seguito di imminente pericolo di vita per la cittadinanza locale interessata da numerosi incendi.
EMERGENZA INCENDI Lattarico (CS) 05 ago. 2017	16 un.	3	Su richiesta della Prefettura di Cosenza, al fine di coadiuvare le locali Autorità nella gestione della viabilità a seguito di imminente pericolo di vita per la cittadinanza locale, interessata da numerosi incendi, è stato autorizzato il concorso di un nu. del 1° rgt. b.
EMERGENZA INCENDI Rose (CS) 06 ago. 2017	24 un	3 mezzi	Su richiesta della Prefettura di Cosenza, al fine di coadiuvare le locali Autorità nella gestione della viabilità a seguito di imminente pericolo di vita per la cittadinanza locale, interessata da numerosi incendi, è stato autorizzato il concorso di un nu. del 1° rgt. b..

EMERGENZA INCENDI Valguarnera Caropepe (EN) 6- 7 ago .2017	2 un.	Autobotte 7.000 l	Su richiesta della Prefettura di Enna, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 62° rgt. f. "Sicilia", per coadiuvare gli Agenti dei V.F. e del Corpo Forestale della Regione Siciliana, impegnati nelle operazioni di spegnimento di un incendio.
EMERGENZA SISMA CENTRO ITALIA "OPERAZIONE SABINA 2" Dal 07 ago. 2017 (in corso)	media di 263 un./gio.	media di 190 mz.	Il 7 agosto, a seguito della richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della PRO.CIV., è iniziata l'Op. "SABINA 2" a favore delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche per accelerare le operazioni di ricostruzione nelle aree colpite dal sisma. Nello specifico, è stata costituita una <i>Task Force</i> con compiti di demolizione, rimozione e trasporto macerie, verifiche di stabilità degli edifici, in coordinamento con le altre amministrazioni dello Stato.
EMERGENZA INCENDI Farindola (PE) - loc. Fonte Vetica (AQ) 9 – 10 ago. 2017	30 un.	4	Su richiesta della Prefettura di Pescara, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 9° rgt. alp. per attività antincendio in supporto alla PRO.CIV. e ai V.F. in loc. Fonte Vetica (AQ).
EMERGENZA INCENDI Castiglione Cosentino (CS) 10 ago. 2017	8 un	1	Su richiesta della Prefettura di Cosenza, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 1° rgt. b. per coadiuvare gli Agenti dei V.F. e il personale della PRO.CIV. impegnati nelle operazioni di spegnimento degli incendi.
EMERGENZA INCENDI Montalto Uffugo (CS) 10 ago. 2017	17 un.	2	Su richiesta della Prefettura di Cosenza, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 1° rgt. b. per coadiuvare gli Agenti dei V.F. e il personale della Protezione Civile impegnati nelle operazioni di spegnimento degli incendi.
EMERGENZA SISMA Isola d'Ischia (NA) Dal 22 ago. al 16 set. 2017	64 un.	11	A seguito del terremoto del 21 ago. 2017 che ha interessato l'Isola d'Ischia (NA), la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ha chiesto un concorso di assetti dell'Esercito per la condotta di attività di censimento danni, agibilità post evento delle costruzioni ad opera dei <i>team</i> "agibilitatori" dell'Esercito e rimozione delle macerie nell'area interessata dal sisma.
EMERGENZA INCENDI Sulmona (AQ) Dal 24 ago. all' 8 set. 2017	71 un.	15	Su richiesta della PRO.CIV. e della Prefettura de L'Aquila, è stato autorizzato un concorso di uomini e mezzi del 9° rgt. alp. e del 6° rgt. g.p. per un'attività antincendio presso alcune località in provincia de L'Aquila (Prezza, Raiano, Pacentro, Le Marane, Sulmona).
EMERGENZA INCENDI Rieti Dal 27 ago. al 4 set. 2017	92 un.	24	Su richiesta della PRO.CIV. e della Prefettura di Rieti, è stato autorizzato un concorso di uomini e mezzi per un'attività antincendio presso alcune località in provincia di Rieti (Converciano, Antrodoco, Petrella Salto, Offeio, Monte Gianio, loc. Vignola, Sant'Elia e Micigliano).
EMERGENZA INCENDI Rose (CS) Dal 27 ago. al 4 set. 2017	16 un.	2	Su richiesta della Prefettura di Cosenza, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 1° rgt. b., per coadiuvare gli agenti dei V.F. ed il personale della PRO.CIV. impegnati nelle operazioni di spegnimento di un incendio nella zona del comune di Rose (CS).
EMERGENZA INCENDI Coreno Ausonio (FR) Dal 31 ago. al 1 set. 2017	32 un.	8	Su richiesta della Prefettura di Frosinone, è stato autorizzato il concorso di uomini e mezzi del 21° rgt. g.gua. e del 41° rgt. "Cordenons", per consentire i necessari interventi di soccorso a seguito dell'emergenza incendi nel Comune di Coreno Ausonio (FR).
EMERGENZA MALTEMPO Livorno (LI) Dal 11 set. al 18 set. 2017	85 un.	35	Su richiesta della Prefettura di Livorno, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 2° rgt. g.pt. e del 187° rgt. par., per consentire i necessari interventi di soccorso a seguito del violento nubifragio che ha colpito i territori dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano nella notte fra il 9 e il 10 set. 2017

EMERGENZA INCENDI Val di Susa (TO) Dal 27 ott. al 3 nov. 2017	45 un.	12	Su richiesta della PRO.CIV. e della Prefettura di Frosinone, è stato autorizzato il concorso di uomini e mezzi del 3° rgt.alp. un'emergenza incendi in provincia di Torino.
---------------------------------------------------------------------	--------	----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 8. CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel corso dell'anno, l'Esercito ha condotto numerose attività nei settori della pubblica utilità e tutela ambientale, garantendo il funzionamento dei servizi di interesse della collettività.

### a. Concorso per attività di Polizia Giudiziaria.

Nel 2017 sono stati effettuati n. 13 interventi in concorso alle Forze di Polizia come di seguito specificato:

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	MEZZI E MATERIALI	NOTE
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Grosseto (GR) 16 gen. 2017	2 assetti cinofili	n. 2 VM 90	Su richiesta della Prefettura di Grosseto è stato autorizzato il concorso di n. 2 binomi EDD per emergenza rischio attentato terroristico su un treno.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Volpiano (TO) 07 feb. 2017	2 un.	n. 1 mezzo commerciale n. 1 <i>Metal detector</i> FEREX	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 32° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Monza 16 feb. 2017	12 un.	n. 1 AR 90 n. 1 VM 90 n. 1 HD6 con rimorchio n. 1 Escavatore n. 6 <i>Metal detector</i> CEIA n. 2 <i>Metal detector</i> FEREX	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 10° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Bra (CN) 20 feb. 2017	4 un.	n. 1 VM90 n. 4 <i>Metal detector</i> CEIA	Su richiesta della Procura della Repubblica di Asti è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 32° rgt. g.gua. per la ricerca di armi.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA San Nicandro Garganico (FG) 22 feb. 2017	3 un.	n. 1 mezzo commerciale n. 2 <i>Metal detector</i> CEIA	Su richiesta del Comando provinciale CC di Foggia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 11° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi occultate.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Cerignola (FG) 11 apr. 2017	5 un.	n. 1 VTLM n. 3 <i>Metal detector</i> CEIA n. 1 macchina movimento terra n. 1 complesso traino	Su richiesta della Procura di Milano è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 11° rgt. g.gua. nell'ambito di un'indagine di Polizia Giudiziaria per la ricerca di armi e metalli preziosi.
CONCORSO PUBBLICO DI ASSISTENTE GIUDIZIARIO Fiera di Roma (RM) Dal 8 al 26 mag. 2017 e dal 30 al 31 mag. 2017	61 un.	//	Su richiesta del Ministero della Giustizia, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il potenziamento delle misure di vigilanza in occasione dello svolgimento del Concorso Pubblico "Assistente giudiziario".
ESIGENZA "G7" "OPERAZIONE NAXOS" Taormina (ME) Dal 1 al 28 mag. 2017	2.461	327	Dal 1 al 28 maggio 2017 è stato schierato un dispositivo dell'EI nell'ambito dell'Op. Interforze "NAXOS", al fine di concorrere alla cornice di sicurezza per lo svolgimento del Vertice G7 presso la città di Taormina. Al fine di soddisfare l'esigenza in argomento, è stata disposta anche una rimodulazione del dispositivo dell'Op. "Strade Sicure" prevedendo il dispiegamento della <i>Task Force</i> "Frontiere" orientata al pattugliamento ed al presidio delle aree di confine del territorio nazionale.

ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Orgosolo (NU) Dal 15 magg. 2017 al 18 magg.2017	8 un.	n. 1 mezzo commerciale n. 4 <i>Metal detector</i> CEIA 2 <i>Metal</i> <i>detector</i> SEREX	Su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia di Cagliari, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 5° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> .
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Vieste (FG) 19 magg. 2017	2 un.	n. 1 AR 90 n. 2 <i>Metal detector</i> CEIA	Su richiesta della Prefettura di Foggia, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 11° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> .
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Collesalveti (LI) 24-27 ott. 2017	4 un.	n. 2 AR 90 n. 2 <i>Metal detector</i> SEREX	Su richiesta della Procura della Repubblica di Livorno, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 2° rgt. g.pt. per indagini di Polizia Giudiziaria, finalizzato alla ricerca di armi, munizionamento ed esplosivi all'interno di un'abitazione civile.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Fonzaso (BL) Dal 20 nov. 2017 (in corso)	6 un.	n. 1 mezzo commerciale n. 4 <i>Metal detector</i> CEIA 2 <i>Metal</i> <i>detector</i> SEREX	Su richiesta della Prefettura di Belluno è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 2° rgt. g.gua. nell'ambito di un'indagine di Polizia Giudiziaria. In particolare, il personale ed i mezzi dell'Esercito sono impiegati nella ricerca di munizionamento ed esplosivi all'interno di una abitazione civile.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Fossano (CN) 19 dic. 2017	2 un.	//	Su richiesta della Procure della Repubblica di Cuneo è stato autorizzato il concorso per la verifica di alcuni mezzi civili modificati posti sotto sequestro.

#### b. Emergenza migranti.

L'Esercito ha fornito il concorso di personale, mezzi e materiali per la gestione del flusso migratorio che ha interessato il territorio nazionale, effettuando 10 interventi a favore delle Prefetture:

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI E MATERIALI	NOTE
EMERGENZA MIGRANTI Salerno (SA) 19 apr. 2017	12 un.	n. 2 tende pneum. n. 4 tavoli campali n. 8 panche n.1 gruppo elettrogeno n. 1 mezzo commerciale	Su richiesta della Prefettura di Salerno, è stato autorizzato il concorso di personale e materiali del rgt. "Cavalleggeri Guide" (19°), per l'attivazione di un punto di accoglienza/controllo a seguito dell'arrivo di ca. 400 migranti nel porto della città.
EMERGENZA MIGRANTI Salerno (SA) 9 mag. 2017	8 un.	n. 1 tenda pneumatica n. 4 tavoli campali n. 8 panche n. 1 gruppo elettrogeno	Su richiesta della Prefettura di Salerno, è stato autorizzato il concorso di personale e materiali del rgt. "Cavalleggeri Guide" (19°), per coadiuvare le Forze di Polizia per le operazioni di riconoscimento e rilevazioni biometriche dei 1.025 migranti sbarcati.
EMERGENZA MIGRANTI Salerno (SA) 26 - 27 mag. 2017	10 un.	n. 2 VM90 n. 1 FIAT Ducato n. 1 tenda pneumatica n. 4 tavoli campali n. 8 panche campali n. 1 gruppo elettrogeno	Su richiesta della Prefettura di Salerno, è stato autorizzato il concorso di personale e materiali del rgt. "Cavalleggeri Guide" (19°), per l'attivazione di un punto di accoglienza/controllo, presso il porto di Salerno, per le operazioni di sbarco di ca. 1000 migranti.
EMERGENZA MIGRANTI Napoli (NA) 29 mag. 2017	11 un.	n. 1 APS (con container) n. 1 FIAT "Ducato" n. 1 VM90 n. 1 AR90 n. 2 gazebo 6x4 n. 5 gazebo 2x3 n. 8 reti scenografiche n. 20 transenne	Su richiesta della Prefettura di Napoli, è stato autorizzato il concorso di personale e materiali del RECOM "Acqui" per l'attivazione di un punto di accoglienza/controllo, presso il porto di Napoli, per le operazioni di sbarco di ca. 1.400 migranti.



EMERGENZA MIGRANTI Salerno (SA) 19 - 20 giu. 2017	7 un.	n. 2 VM90 n. 1 FIAT Ducato n. 1 tenda pneumatica n. 4 tavoli campali n. 8 panche campali n. 1 gruppo elettrogeno da 5 kW n. 1 torre faro	Su richiesta della Prefettura di Salerno, è stato autorizzato il concorso di personale e materiali del rgt. "Cavalleggeri Guide" (19°), per l'attivazione di un punto di accoglienza/controllo, presso il porto di Salerno, per le operazioni di sbarco di ca. 525 migranti.
EMERGENZA MIGRANTI Bologna (BO) Dal 28 giu. al 21 lug. 2017	2 un	3 mz.	Su richiesta della Prefettura di Bologna è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del rgt. g. fv. per la realizzazione di lavori di livellamento del terreno di un'area su cui verrà realizzata una tendopoli per l'accoglienza migranti.
EMERGENZA MIGRANTI Salerno (SA) Dal 29 giu. al 1° lug. 2017	36 un.	n. 1 VM90 n. 1 AR90 n. 1 FIAT Ducato n. 1 FIAT Scudo n. 2 tende pneumatiche n. 4 tavoli campali n. 8 panche campali n. 1 gruppo elettr.	Su richiesta della Prefettura di Salerno, è stato autorizzato il concorso di personale e materiali del rgt. "Cavalleggeri Guide" (19°), per l'attivazione di un punto di accoglienza/controllo, presso il porto di Salerno, per le operazioni di sbarco di migranti.
EMERGENZA MIGRANTI Salerno (SA) 14 lug. 2017	15 un.	n. 1 VM90 n. 1 AR90 n. 1 FIAT Ducato n. 1 FIAT Scudo n. 1 tenda pneumatica n. 4 tavoli campali n. 8 panche campali n. 1 gruppo elettr.	Su richiesta della Prefettura di Salerno, è stato autorizzato il concorso di personale e materiali del rgt. "Cavalleggeri Guide" (19°), per l'attivazione di un punto di accoglienza/controllo, presso il porto di Salerno, per le operazioni di sbarco di migranti.
EMERGENZA MIGRANTI Trapani 4 ago. 2017	2 un.	n. 1 ACM90	Su richiesta della Procura di Trapani, è stato autorizzato il concorso di personale e materiali 6° rgt. b., per il trasporto di alcune derrate alimentari e medicinali (per un totale di ca. 200 kg) scaricate dalla nave "IUVENTA", imbarcazione appartenente ad una ONG tedesca che, dopo essere attraccata al Porto di Trapani, è stata posta sotto sequestro, dalla competente A.G..
EMERGENZA MIGRANTI Salerno (SA) 5 nov. 2017	36 un.	n. 2 VM90 n. 1 AR90 n. 1 FIAT Ducato (trasporto materiali) n. 2 tende pneumatiche	Su richiesta della Prefettura di Salerno, è stato autorizzato il concorso di personale e materiali del rgt. "Cavalleggeri Guide" (19°), per l'attivazione di un punto di accoglienza/controllo presso il porto della città, per le operazioni di sbarco migranti.

### c. Campagna antincendio boschivo (AIB).

La F.A. ha fornito il concorso di personale e mezzi per la lotta agli incendi boschivi, effettuando un totale di 153 interventi e 1.746 lanci. La Campagna AIB 2017, che ha avuto carattere di eccezionalità a causa del numero e della vastità degli incendi sul territorio nazionale, ha avuto inizio il 7 lug. 2017 e si è protratta formalmente fino al 30 set. 2017, ma di fatto fino al termine del mese di ott..

Il concorso, inizialmente basato su un accordo stipulato tra la Difesa e la Protezione Civile che prevedeva la disponibilità di:

- n. 1 CH-47 del 1° rgt. AVES "Antares" sulla base di Viterbo con n. 40 ore volo operative e n. 12 ore volo addestrative;
- n. 1 UH-205A del 21° gr.sqd. AVES "Orsa Maggiore" sulla base di Cagliari Elmas con n. 50 ore volo operative e n. 8 ore volo addestrative,

a seguito del dilagare degli incendi in tutta l'Italia centro meridionale, ha visto un ulteriore impiego di risorse, terminando con un totale di ca. 356 ore volo effettuate, di cui ca. 320 per attività di spegnimento incendi. Tale attività è stata in parte ricompresa in un accordo aggiuntivo tra Difesa, Protezione Civile e Regione Siciliana e in parte svolta su richiesta della Protezione Civile per la difesa dei beni dello Stato e la salvaguardia della vita umana.

In particolare sono stati utilizzati:

- CH-47 del 1° rgt. AVES “Antares” sulla base di Viterbo, per un totale di 146 ore di volo e 45 minuti;
- UH-205A del 21° gr.sqd. AVES “Orsa Maggiore” sulla base di Cagliari Elmas, per un totale di 40 ore volo e 05 minuti;
- HH-412A del 3° rgt. AVES “Aldebaran” sulla base di Viterbo per un totale 23 ore di volo e 50 minuti;
- HH-412A del 2° rgt. AVES “Sirio” sulla base di Lamezia per un totale di 30 ore di volo e 05 minuti;
- HH-412A del 2° rgt. AVES “Sirio” sulla base di Sigonella (CT) per un totale di 91 ore di volo e 55 minuti.

Inoltre, nel periodo tra il 27 e il 31 di ott. 2017 in Piemonte:

- UH-205A del 34° gr.sqd. AVES “Toro” e del 2° rgt. di Sostegno AVES “Orione”, per un totale di 26 ore volo.

#### d. Concorsi di pubblica utilità per esigenze varie

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
RECUPERO RELITTO Campo Felice (AQ) 24 gen. 2017	4 un.	n. 1 CH 47	Su richiesta della Procura della Repubblica de L'Aquila è stato autorizzato il concorso di n. 1 Elc. per il recupero del relitto di un aeromobile del servizio 118.
TRASPORTO <i>CONTAINER</i> Realizzazione eli-superficie Isola di S. Stefano apr.- lug. 2017	8 un.	n. 2 CH 47	Seguito accordo tra MiBACT e DIFESA, è stato autorizzato il concorso di n. 2 Elc. CH 47 in più eventi per il trasporto di <i>container</i> dall'aeroporto di Grazzanise (CE) all'isola di S. Stefano (LT) per la realizzazione di un'eli-superficie.
TRASPORTO <i>SHELTER</i> Montecalvo (RI) 17 mag. 2017	8 un.	n. 1 CH 47	Su richiesta della Pro.Civ., è stato autorizzato il concorso di n. 1 Elc. il trasporto di uno <i>shelter</i> radio della Polizia di Stato nell'area di Montecalvo per incrementare la sicurezza delle zone colpite dal sisma del 2016.
CONCORSO LOCALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI Caserta (CE) 6 - 9 giu. 2017 20 - 23 giu. 2017	//	//	Su richiesta della Prefettura di Caserta, è stato autorizzato un concorso per la temporanea cessione di 4 locali della Caserma “FERRARI ORSI” sede del Cdo B. “Garibaldi” e dell'8 rgt. b., per il deposito del materiale elettorale, relativo al 1° turno elettorale e per un eventuale ballottaggio.
CONCORSO ASSETTI SPECIALISTICI Porto Marghera (VE) 16 lug. 2017	5 un.	1 VM90	Su richiesta della Prefettura di Venezia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 3° rgt. g.gua. per completare la demolizione, con cariche esplosive, di una torre presente all'interno dell'ex complesso “Vinyls”.
TRASPORTO A FAVORE MiBACT Amatrice (RI) 20 lug. 2017	8 un.	n. 3 HD7 n. 1 mezzo commerciale	Su richiesta del MiBACT, è stato autorizzato il concorso di uomini e mezzi dell'Esercito per il trasporto, da Amatrice (RI) all'aeroporto di Rieti, di n. 30 lastre di marmo che ricoprivano la chiesa di S. Maria Assunta in Amatrice
RECUPERO ELICOTTERO Frosinone (FR) 21 nov. 2017	3 un.	n. 1 CH-47	Su richiesta del Comando Scuole AM, è stato disposto l'impiego di un Elc. dell'EI per il recupero del relitto dell'elicottero TH500B danneggiatosi a seguito dell'incidente di volo occorso in data 14 nov. 2017 in località CASARECINO, frazione di POFI (FR).

**PRINCIPALI ESERCITAZIONI NATO E INTERNAZIONALI SVOLTE NEL 2017**

<b>In ambito</b>	<b>Esercitazione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Località</b>	<b>Periodo</b>	<b>Reparti/Unità esercitate</b>
NATO	BRILLIANT LEDGER I (CREVAL)	<i>Command Post Exercise</i>	Bellinzago Novarese (NO) e Solbiate Olona (VA)	5-12 ott.	NRDC-ITA quale LCC VJTF (L)
	BRILLIANT LEDGER II (CREVAL)	<i>Command Post Exercise</i>	La Comina (PN) e Cellina Meduna	18-22 ott.	Cdo B. cor. "Ariete" quale Cdo B. VJTF (L)
	SWORD (CREVAL)	<i>Live Exercise</i>	La Comina (PN) e Cellina Meduna	23-28 ott.	11 rgt. b.
	BRILLIANT SWORD	<i>Command Post Exercise</i>	Menorca e Alicante (SPA)	5-12 ott.	COMFOSE
	IRON ARMoured	<i>Command Post Exercise</i>	CE.SI.VA. (Civitavecchia)	2-12 mag.	Cdo B. cor. "Ariete"
	STEADFAST COBALT	SIGEX/COM MEX	LITUANIA	22 mag. – 3 giu.	NRDC-ITA 1° rgt. t.
	BRIGHT ARMoured	<i>Field Training Exercise</i>	La Comina e Cellina Meduna (PN)	19-30 giu.	VJTF (L) su base B. cor. "Ariete"
	TRIDENT JAVELIN	<i>Command Post &amp; Computer Assisted Exercise</i>	JWC Stavanger (NOR)	8-17 nov.	<i>augmentees</i> NRDC-ITA
	CAMPAGNA LANCI (TACEVAL)	<i>Live Exercise</i>	PISQ - Capo S. Lorenzo (CA)	9 – 19 Ott.	4° rgt. a. c/a "Peschiera"
	VIGOROUS WARRIOR	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Lehning (GER)	4 – 21 set.	Scuola di Sanità (FOC M2JTC)
	GORDIAN KNOT	<i>Command Post Exercise</i>	Salonicco (GRC)	27 nov. – 7 dic.	<i>augmentees</i> DIV "Friuli"
	ARRCADE FUSION	<i>Command Post Exercise</i>	St. Mawgan (GBR)	4-17 novembre	<i>Augmentees</i> DIV "Acqui" e COMACA
	CWIX	COMMEX	Bydgoszcz (POL)	12-30 giu.	Delegazione <i>Joint</i> a guida SMD VI
	NOBEL JUMP	DEPLOYEX	Cincu (ROU)	29 mag. – 6 giu.	<i>Observers</i> NRDC-ITA e B. cor. "Ariete"

<b>In ambito</b>	<b>Esercitazione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Località</b>	<b>Periodo</b>	<b>Reparti/Unità esercitate</b>
UNIONE EUROPEA	CLEVER FERRET	<i>Live Exercise</i>	Varpalota (HUN)	24 ott. – 19 nov.	n. 1 gr.tat. B. alp. "Julia" + assetti ala rotante del COMAVES

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
Internazionali	SABER JUNCTION	<i>Live Exercise</i>	Hohenfels (DEU)	25 apr. – 19 mag.	rgt. “Savoia cavalleria” (3°) B. par. “Folgore”
	SABER GUARDIAN/ SWIFT RESPONSE PH. 1	<i>Live Exercise</i>	ROMANIA BULGARIA UNGHERIA	8-24 lug.	183° rgt. par. “Folgore”
	BAYONET RESPONSE 18/ SWIFT RESPONSE PH. 2	<i>Live Exercise</i>	Hohenfels (DEU)	4-18 ott.	B. par. “Folgore”
	ALLIED SPIRIT VII	<i>Live Exercise</i>	Hohenfels (DEU)	30 ott. – 22 nov.	n. 1 PC gr. a. e n. 1 btr. del 24° rgt. a. ter. “Peloritani”
	TOBRUQ LEGACY	<i>Command Post Exercise</i>	Costanza (ROU)	31 mag. – 22 lug.	n. 7 <i>observers</i> COMACA
	EAGER LION	<i>Live and Command Post Exercise</i>	Giordania	7-18 mag.	COMFOSE rgt. lag. “Serenissima”
	CASTA	<i>Live Exercise</i>	Alta Val Pusteria (BZ)	13-19 mar.	COM T.A.
	ADRIATIC STRIKE	<i>Live Exercise</i>	Cerklje (SLO)	11-15 giu.	n. 1 <i>team</i> FAC/JTAC COMFOSE
	SEPTEMBER HEAT	<i>Field Training Exercise</i>	Codroipo (UD)	18 – 27 nov.	4° rgt. alp.par. “Monte Cervino”
	KHAAN QUEST	<i>Live and Command Post Exercise</i>	Mongolia	23 lug. – 5 ago.	n. 1 U. SME I RAGEP
	AMPLE STRIKE	<i>Live Exercise</i>	Rep. Ceca	28 ago. – 8 set.	n. 4 DO n. 2 <i>team</i> JTAC del COMFOSE
	BALKAN SPARTAN	<i>Live Exercise</i>	Sofia (BUL)	12 – 16 giu.	n. 2 Cti ptg. guida
	BALTIC GUARDIAN	CERTEX	Lettonia	18 -27 ago.	n. 1 cp. del 9° rgt. f. n. 1 <i>team</i> COMFORDOT
	5 TORRI/ ex FALZAREGO	<i>Live Exercise</i>	Cortina d’Ampezzo (BL)	27 giu. - 5 lug.	COM T.A.
	FLINTLOCK	<i>Live Exercise</i>	Ndjamena e Moussoro (CHAD)	25 feb. - 17 mar.	COMFOSE
	SERPENTEX	<i>Live Exercise</i>	Solenzara (FRA)	11-29 set.	n. 5 <i>team</i> JTAC del 9° rgt. par. ass. “Col Moschin”
	DRAGON	<i>Live Exercise</i>	Drawsko Pomorskie (POL)	16-29 set.	7° rgt. NBC “Cremona”

CISEX/ CETATEA	<i>Command Post / Compute Assisted Ex</i>	Bucarest (ROU)	2-20 ott.	Delegazione Joint a guida SMD VI
EUROPEAN BEST SNIPER SQUAD COMPETITION	<i>Live Exercise</i>	Grafenwoher (GER)	24-27 set.	n. 2 sq. SNIPER 11° rgt. b.
SABER STRIKE	<i>Situation Tng &amp; Combined Arms Live Fire Ex</i>	Polonia Rep. Baltiche	3 - 16 giu.	9° rgt. f.
GOLDEN WINGS	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Toscana Lazio	5-16 giu.	DIV "Friuli"
GOLDEN WINGS/ AIR MOBILE PERMANENT TNG	<i>Live Exercise</i>	Monteromano (VT) e Viterbo	5-16 giu.	B. "Friuli"
GOLDEN WINGS/ MANGUSTA	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Toscana Lazio	5-16 giu.	B. FOLGORE
GOLDEN WINGS/ GALILEO	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Casarsa dell Delizia (PN)	22 mag.- 15 giu.	B. RISTA EW
GOLDEN WINGS/ EX CBRN	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Santa Severa (RM)	5-16 giu.	7° rgt. NBC "Cremona"
GOLDEN WINGS/ CLUSTER ACTION	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Sabaudia e Foce Verde (LT), Cervia (RA), Borgoforte (MN)	5-16 giu.	COMACA
STEEL BARRIER	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Torre di Nebbia (BA)	20 nov. – 1° dic.	DIV "Acqui"
STEEL BARRIER/ STUPOR MUNDI/ SIO	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Torre di Nebbia (BA)	20 nov. – 1° dic.	B. "Pinerolo"
STEEL BARRIER/ TORRE ROMANA/ MARCONI	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Torre di Nebbia (BA)	20 nov. – 1° dic.	Cdo "Trasmissioni"
STEEL BARRIER/ SHARDANA	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Monte Romano (VT)	20 nov. – 1° dic.	COMART
STEEL BARRIER/ SMART SAPPER	<i>Command Post and Live Exercise</i>	Scalo Po (PC)	20 nov. – 1° dic.	COMGENIO
SMART LIZARD/ MUFLONE	<i>Live Exercise</i>	Viterbo, Terni, Grosseto e Roma	30 ott. – 10 nov.	COMFOSE
SMART LIZARD/ CIRCE	<i>Live Exercise</i>	Viterbo, Terni, Grosseto e Roma	30 ott. – 10 nov.	28° rgt. PSYOPS "Pavia" COMFOSE

# MARINA

## CAPITOLO I

### 1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### a. **ORGANIZZAZIONE GENERALE**

Nessuna variante rispetto agli anni precedenti.

#### b. **ORGANIZZAZIONE CENTRALE**

Le varianti all'organizzazione centrale di Forza armata sono state finalizzate ad una maggiore efficienza ed ottimizzazione delle risorse attraverso l'opera di accorpamento/ridistribuzione delle competenze tra i Reparti ed Organi centrali.

#### c. **ORGANIZZAZIONE PERIFERICA**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

### ASSETTO TERRITORIALE 2017



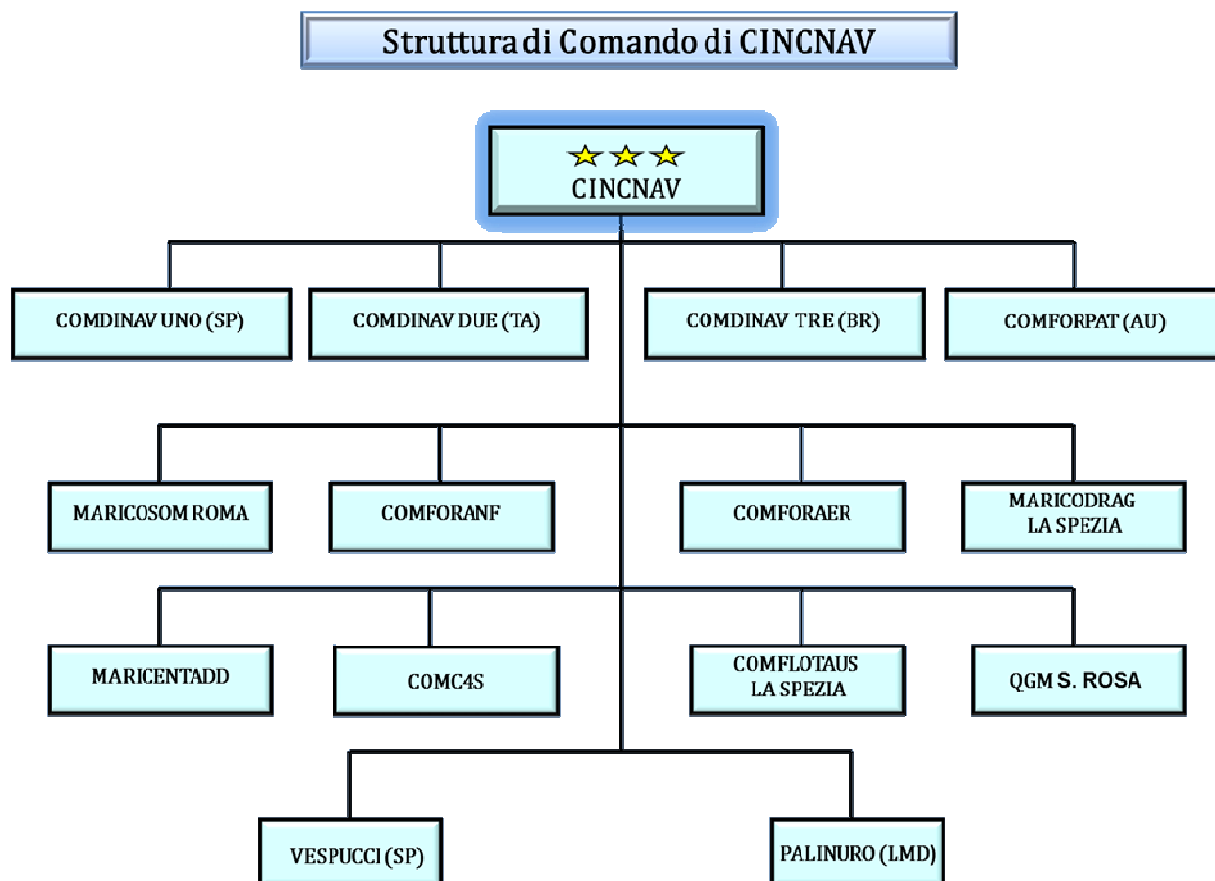
Valido al 31/12/2017

**d. AREA FORMATIVA**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

**e. AREA OPERATIVA**

Nell'area operativa, si è proceduto alla soppressione di due Comandi (COMSQUADRAG 53 a La Spezia e COMSQUACORV ad Augusta) al fine di conseguire un modello organizzativo improntato alla massima efficienza operativa.



Valido al 31/12/2017

**f. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO.**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

**g. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

**h. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

**i. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

**j. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

## **CAPITOLO II**

### **DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2017**

#### **1. OPERAZIONI INTERNAZIONALI**

**Operazione NATO “SEA GUARDIAN” e *Focused Operations***

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

**Operazione CSDP EU “ATALANTA”**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

**Operazione CSDP EU “SOPHIA”**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

**Operazione “NAURAS”**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

**FRONTEX *Joint Operation* “TRITON”**

Anche nel 2017, la MM ha fornito il proprio contributo in termini personale alla *Joint Operation TRITON* sotto egida FRONTEX, destinando nr. 2 Sottufficiali presso il *National Coordination Center* di MININTERNO a Roma, i quali hanno anche assicurato l'impiego presso il *Frontex Situation Centre* di Varsavia (Polonia) in turnazione con il personale delle altre amministrazioni dello Stato (PS, GdF, CP e CC). Nel 2017 non sono state impiegate per l'Operazione Unità Navali della MM.

**M.F.O. (*Multinational Force and Observers*) - SINAI**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

**Forze Navali permanenti della NATO**

Il contributo nazionale alle NATO *Standing Naval Forces* si è concretizzato con la partecipazione allo *Standing NATO Mine Counter Measures Group 2* (SNMCMG2) delle seguenti Unità navali:

- Nave ALGHERO dal 8 maggio al 10 giugno 2017;
- NAVE CROTONE dal 29 settembre al 7 dicembre 2017.

Inoltre, per le sole finestre di *focused operations* di *Sea Guardian*, sono state aggregate alla *Standing NATO Maritime Group 2* (SNMG2) le seguenti Unità navali:

- Nave AVIERE dal 3 febbraio al 20 febbraio 2017;
- Nave EURO dal 14 aprile al 1 maggio 2017;



- Nave SCIROCCO dal 28 maggio al 11 giugno 2017;
- Smg LONGOBARDO dal 27 marzo al 30 aprile 2017;
- Nave EURO dal 3 agosto al 20 agosto 2017;
- Nave SCIROCCO dal 14 ottobre al 30 ottobre 2017;
- Nave DORIA dal 27 novembre al 13 dicembre 2017.

Infine, nell'ambito dell'esercitazione DYNAMIC MANTA 2017, è stata aggregata alla SNMG2 la seguente Unità navale:

- Nave DE LA PENNE dal 10 marzo al 25 marzo 2017.

## 2. OPERAZIONI NAZIONALI

### a. OPERAZIONI PER IL CONTROLLO FLUSSI MIGRATORI

#### **Operazione “MARE SICURO”**

Durante il 2017 è continuata l'Operazione MARE SICURO, avviata il 12 marzo 2015 a seguito dell'evolversi della crisi libica, al fine di tutelare gli interessi nazionali svolgendo, nel Mediterraneo Centrale – Stretto di Sicilia, attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima, in applicazione della legislazione nazionale e degli accordi internazionali vigenti.

I principali compiti del dispositivo, oltre alla raccolta informativa inerente alle attività di movimenti di matrice terroristica includono:

- la sorveglianza e l'eventuale protezione delle piattaforme petrolifere ubicate in acque internazionali in prossimità della costa libica e date in concessione/operate dalla Società ENI;
- la garanzia della protezione dei mezzi nazionali, della Capitaneria di porto/Guardia Costiera intenti ad operare attività SAR dalle possibili azioni delle organizzazioni criminali;
- la deterrenza ed il contrasto nei confronti di organizzazioni criminali dedite ai traffici illeciti prevedendo altresì misure che impediscano il recupero dei natanti utilizzati per le suddette attività.

Tra gli interessi nazionali da tutelare rientra la protezione dei pescherecci italiani operanti nelle acque internazionali antistanti la Libia, in particolare al largo di Misurata, Derna e Bengasi.

A tali compiti si aggiunge il supporto alle altre operazioni nazionali ed internazionali di area (es. Op. SOPHIA, IPPOCRATE e NAURAS).

Il Comando Operativo dell'operazione MARE SICURO è affidato al Capo di Stato Maggiore della Marina su delega del Capo di Stato Maggiore della Difesa. Il Comandante in Capo della Squadra navale (CINCNAV), esercita dal giorno 15 settembre 2016 il Controllo Operativo del dispositivo che da direttiva di pianificazione dell'operazione prevede l'impiego di:

- sino a 4 Unità Navali d'altura con elicotteri imbarcati di cui almeno una provvista di avanzate capacità logistiche, di comando e controllo, nonché di capacità ospedaliere e sanitarie di primo intervento;
- sino a 2 sommergibili.

Su ogni Unità Navale sono presenti una squadra d'abbordaggio e tiratori scelti della Brigata Marina San Marco. Il dispositivo può essere altresì integrato da un'aliquota di militari del Gruppo Operativo Incursori.

Nel complesso il dispositivo vede l'impegno medio di circa 800 militari al giorno.

Di seguito si riportano i dati statistici relativi all'Operazione Mare Sicuro relativi all'anno 2017:

- Eventi SAR complessivi in Area di Operazioni: 959 (3.099 da inizio operazione);
- Migranti assistiti: 8.894 (408.851 da inizio operazione);
- Scafisti arrestati nel periodo: 341 (1.638 da inizio operazione).

Oltre il 90% dei natanti utilizzati dalle reti criminali per il traffico di esseri umani è stato sequestrato ovvero affondato per le pessime condizioni dello scafo.

Ancorché MARE SICURO non sia espressamente mirata alla salvaguardia della vita umana in mare, le Unità partecipanti sono regolarmente chiamate ad intervenire in operazioni SAR, in ottemperanza all'obbligo di soccorso previsto dalla vigente normativa internazionale (dei complessivi 959 eventi SAR, nr. 56 sono stati condotti da Unità di MARE SICURO, che hanno assunto direttamente il coordinamento di tutti i mezzi intervenuti sulla scena d'azione).

L'operazione è ancora in corso e dal 01 gennaio 2018 assorbe anche le funzioni e gli assetti dell'operazione NAURAS.

#### **b. VIGILANZA PESCA (VI.PE.)**

Dal 1959 la Marina Militare assicura la presenza navale continua nelle acque internazionali dello Stretto di Sicilia interessate maggiormente alle attività di pesca da parte delle flotte pescherecce siciliane.

La Vigilanza Pesca (Vi.Pe.) è svolta dalle navi della Marina ed ha come compito quello di assicurare il libero esercizio dell'attività di pesca da parte dei pescherecci nazionali, in acque internazionali, nel pieno rispetto delle leggi nazionali vigenti.

Le Unità della Marina esercitano le funzioni di Polizia Giudiziaria, riconosciuta ai Comandanti delle navi da Guerra in acque internazionali. Le aree di gravitazione dei pescherecci, in relazione alla loro pescosità, sono mediamente porzioni di alto mare prospicienti alle coste tunisine e libiche.

La Marina impiega delle navi del tipo Pattugliatore d'Altura o Corvetta che assicurano la sorveglianza dell'intera area di operazione posta nello Stretto di Sicilia, tra le Isole Pelagie e la Tunisia.

Durante il 2017 le Unità impegnate nella VI.PE. hanno effettuato 7730 ore di moto, fornendo soccorso diretto a nr. 157 pescherecci nazionali e contribuendo alla salvaguardia della vita umana in mare, intervenendo, quando richiesto/necessario, in operazioni SAR, in ottemperanza all'obbligo di soccorso previsto dalla vigente normativa internazionale.

#### **c. ATTIVITÀ DI PRESENZA E SORVEGLIANZA**

La difesa e la sicurezza marittima è uno dei compiti istituzionali della Marina Militare che viene attuato attraverso la presenza in mare delle forze aeronavali nelle aree d'interesse e lungo le principali vie marittime di collegamento al Paese.

Durante il 2017 le unità della Squadra Navale, hanno effettuato 60.525 ore di moto, per attività operativa sia in ambito nazionale che internazionale, che costituiscono il 63% dell'attività svolta dall'intera componente navale. Inoltre, sono state effettuate 818,7 ore di volo per attività di sorveglianza da parte degli assetti aerei della Marina, che costituiscono il 8,8% dell'intera attività di volo svolta dalla componente aerea.

A tali dati devono aggiungersi quelli riguardanti l'impegno delle unità minori ausiliarie, nel supporto tecnico e logistico della flotta in qualsiasi contesto (nazionale e internazionale).

A ciò si unisce la quotidiana attività connessa al supporto logistico per Servizio dei Fari e Segnalamento Marittimo nazionale.

### **3. ATTIVITÀ SVOLTA DALLE FORZE SPECIALI, DALLA FORZA DA SBARCO E DAI REPARTI SUBACQUEI DELLA MM**

Nel corso del 2017 la Marina Militare ha continuato ad assicurare la partecipazione delle proprie Forze Speciali, Reparti Subacquei di COMSUBIN e Forza da Sbarco nelle operazioni di interesse nazionale. In dettaglio:

#### **Forze Speciali e Reparti Subacquei**

##### **a) Forze Speciali - Gruppo Operativo Incursori (GOI)**

Nel corso del 2017, il Gruppo è stato impegnato in modo persistente sia in contesti multinazionali che nazionali.

All'estero, aliquote del GOI continuano a garantire la partecipazione al dispositivo interforze a guida COFS inserito nel contesto di PRIMA PARTHICA in IRAQ, ambito OP. INHERENT RESOLVE.

Sono state inoltre condotte diverse attività di Assistenza Militare, principalmente sotto egida COFS, a cui il GOI ha contribuito con aliquote di operatori, in particolare:

- in Libano, con l'attivazione di n.2 *Mobile Training Team* interforze a favore della Guardia Presidenziale;
- in Chad, con un *Mobile Training Team*, nel contesto della attività multinazionale FLINTLOCK;
- sono state condotte *survey* preliminari per studiare l'avvio, per il 2018, di attività di *capacity building* a favore di Reparti selezionati delle Forza Armate di Malta e del Qatar, nell'ambito delle Operazioni Speciali in ambiente marino.

In patria, è da evidenziare il concorso, con una aliquota consistente di operatori in elevato stato di prontezza per l'intero anno, a supporto delle Forze di Pubblica Sicurezza, nell'ottica di intervento congiunto con GIS (Carabinieri) e NOCS (Polizia di Stato), per azioni mirate di controterrorismo sull'intero territorio nazionale. In tale contesto una aliquota del GOI è stata impegnata nell'ambito del G7 tenutosi a Taormina nel mese di maggio.

Infine, è stata ripresa, dopo una pausa durata diversi anni, la partecipazione del GOI alla XXXIII Spedizione Italiana in Antartide, con n.1 Incursore a partire dal mese di ottobre presso la Stazione "Mario Zucchelli" in Baia Terranova.

##### **b) Reparti Subacquei - Gruppo Operativo Subacquei (GOS) e Nuclei S.D.A.I.**

Nel corso del 2017 il personale del GOS ha garantito la presenza di un *team* specialistico con capacità EOD/IEDD e CME (C-IED in *Maritime Environment*) a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate in teatri operativi nazionali ed esteri (Op. ATALANTA, Op. SOPHIA, Campagna Navale Sud Est Asiatico Australia, Campagna addestrativa N. VESPUCCI, Vertice G7 Taormina, Giornata MM e consegna bandiera combattimento N. Alpino, e N. Carabiniere (Civitavecchia), Simposio Venezia, attività di recupero manufatti poligono PISQ Salto di Quirra, Operazione POSEIDONE: mappatura e controllo dei fondali prospicienti i poligoni di Capo Teulada (CA).

Inoltre, nell'ambito delle operazioni con altri Enti, il GOS ha assicurato il supporto al Programma Nazionale di Ricerca in Antartide con due Palombari impegnati durante la XXXII-III Spedizione presso la Base italiana "Mario Zucchelli".

Nell'ambito della Campagna Addestrativa 2017 di Nave Anteo si è svolto il Corso I.P. (Immersioni Profonde) ed è stata effettuata attività addestrativa di immersione in Saturazione sul SMG Veniero.

Importante è l'intensa e continuata attività di bonifica ordigni esplosivi (EOD) svolta in mare e nelle acque interne dai Palombari EOD dei Nuclei SDAI (Sminamento Difesa Anti mezzi Insidiosi), alle dirette dipendenze di COMSUBIN GOS e dislocati presso ogni Comando territoriale della MM Tali operazioni, tese alla salvaguardia della pubblica incolumità, sono svolte in stretto coordinamento con gli Uffici Territoriali del Governo competenti per territorio ed ha portato alla distruzione di 22.018 ordigni residuati bellici.

### **Brigata Marina San Marco**

Nel corso del 2017, la Brigata Marina San Marco ha impiegato senza soluzione di continuità *Boarding Team* e *Force Protection Team* a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate in operazioni nazionali (Op. MARE SICURO, Vigilanza Pesca, Op. IPPOCRATE, Op. NAURAS, Campagna Addestrativa Sudest Asiatico/Australia) ed internazionali (Op. ATALANTA, EUNAVFORMED Op. SOPHIA inclusa "Capacity Building" a favore della *Libyan Navy – Coast Guard*, SNMG2, Op. SEA GUARDIAN).

Inoltre sono stati mantenuti in prontezza operativa in sede gli assetti previsti dal JRRF nazionale (Complesso minore anfibio, plotone CS operazioni speciali ed unità specialistiche) e dalla NATO RESPONSE FORCE.

Unità a livello compagnia è stata impegnata nell'operazione Sabina in soccorso della popolazione colpita dal terremoto e nell'emergenza neve in Centro Italia.

Unità a livello compagnia (70 militari) è stata impegnata nell'operazione Strade Sicure presso il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (CARA) di Restinco, mentre singoli elementi sono stati impiegati nei dispositivi e Comandi Nazionali/NATO/UE e nei diversi teatri operativi (OHQ EUNAVFORMED, Gibuti, Iraq, Sinai, Libano, Kuwait, Libia e Kosovo).

Nel mese di agosto, per un periodo di circa 3 mesi, un plotone di Fucilieri di Marina è stato rischierato presso la Base Militare Italiana di Supporto presso Gibuti (BMIS) con compiti di *Force Protection*.

#### **4. ATTIVITÀ ADDESTRATIVA**

Anche nell'anno 2017, in considerazione sia dell'impegno in operazioni sia della ridotta disponibilità di risorse finanziarie, l'attività addestrativa è stata ridotta rispetto a quanto inizialmente pianificato. Sono state comunque assicurate le attività addestrative necessarie per il mantenimento delle capacità operative minime e le esercitazioni bi-multilaterali ed interministeriali, per le quali erano già stati presi impegni vincolanti in precedenza, preferendo all'occorrenza, lo svolgimento di attività CAX/CPX rispetto alle LIVEX.

Si riepilogano di seguito le esercitazioni svolte e le relative tematiche sviluppate.

<b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2017 -ESERCITAZIONI-</b>	
<b><i>ESERCITAZIONE</i></b>	<b><i>TEMATICHE SVILUPPATE</i></b>
<b><u>LOGEX 2017-1 e 2017-2</u></b>	Effettuare addestramento propedeutico all'impiego delle unità ambito JRRF (Romeo 1 e 2) - elevazione capacità "campalgenio anfibio".

<b><u>DILIGENT CROSSBOWER 2017 -1 e 2017-2</u></b>	Mantenimento addestramento personale FAC/JTAC della componente ANF.
<b><u>DYNAMIC MANTA 2017</u></b>	Esercitazione finalizzata per la condotta di attività ASW sino a livello di <i>Task Group</i> e per affinare le capacità ASW/ASUW dei sommergibili partecipanti.
<b><u>DELFINO 2017 -1 e 2017- 2</u></b>	Esercitazione congiunta tra SMG e assetti GOI, di prevista assegnazione JRRF per il primo e secondo semestre dell'anno (stato di approntamento R1), mirata alla condotta attività di rilascio e recupero di forze speciali (COMSUBIN) e relativi mezzi / materiali scopo garantire prontezza binomio SMG-GOI in caso attivazione piano rapido o esigenze diverse.
<b><u>SURVEX 2017 -1 e 2017- 2</u></b>	Attività addestrativa di approntamento delle unità subacquee (pre designazione JRRF/NRF).
<b><u>MULTICOOP EXER 2017</u></b>	Addestramento avanzato finalizzato alla verifica del livello di interoperabilità nel campo delle operazioni marittime e di integrazione delle forze delle marine dei paesi EU. La MCE ( <i>multi cooperative exercise</i> ) è una esercitazione bilaterale tra EUROMARFOR ed i paesi nord-africani della sponda mediterranea. In particolare alla MCE 2017 ha partecipato il Marocco. L'esercitazione, a <i>format livex</i> e connotazione <i>maritime</i> , è stata finalizzata a promuovere la sicurezza nel mediterraneo e rinforzare, attraverso il dialogo, la cooperazione e la reciproca fiducia.
<b><u>INTERNATIONAL MCM EXE 2017</u></b>	Accrescere la mutua conoscenza delle procedure operative nel campo EOD/IEDD in ambito di protezione installazioni <i>marittime</i> e piattaforme petrolifere. Addestramento avanzato mirato alla verifica di <i>staff</i> ed equipaggi delle UU.NN. alla pianificazione e condotta di attività MCM, sia in acque portuali che in mare aperto, applicando procedure e tattiche NATO anche in presenza di minaccia asimmetrica.
<b><u>ITA MINEX 2017</u></b>	Addestramento avanzato mirato alla verifica di <i>staff</i> ed equipaggi delle UU.NN. e <i>team</i> EOD del GOS alla pianificazione e condotta di operazioni MCM sia in acque portuali che in mare aperto, applicando procedure e tattiche NATO anche in presenza di minaccia asimmetrica. L'esercitazione è stata inglobata nella MA 17-1.
<b><u>MARE APERTO 2017 -1 e 2017-2</u></b>	Addestramenti avanzati mirati al mantenimento delle capacità marittime attraverso l'attivazione di tutte le componenti di F.A. e di proiezione dal mare in uno scenario multi-minaccia a rischio medio elevato - addestramento avanzato anfibio e combattimento terrestre avanzato della forza da sbarco - addestramento della componente anfibia (FDS + assetti aeronavali) nella proiezione di un elemento di manovra a livello gruppo tattico come <i>initial entry force</i> privilegiando la funzione operativa comando e controllo - addestramento forze aeronavali nelle diverse forme di lotta e nelle attività di difesa passiva.

<b><u>PHOENIX EXSPES</u></b> <b><u>2017</u></b>	Esercitazione a guida AFRICOM/USNAVAF che si svolge a cadenza annuale il cui scopo principale è quello di intensificare la cooperazione tra gli stati che si affacciano nel bacino del mediterraneo. L'esercitazione si è svolta con <i>focus</i> sulle MIO/VBSS prevedendo l'utilizzo della V-RMTC. All'esercitazione hanno preso parte delegazioni/assetti di Algeria, Croazia, Grecia, Malta, Mauritania, Marocco, Spagna, Tunisia, Turchia, Regno Unito, e Stati Uniti.
<b><u>SPANISH MINEX 2017</u></b>	<i>Invitex</i> organizzata dalla Marina Militare spagnola. Addestramento MCM.
<b><u>ADRIATIC STRIKE</u></b> <b><u>2017</u></b>	Esercitazione internazionale, organizzata dalle F.A. slovene, volta all'addestramento delle capacità di gestione del fuoco di supporto integrato con particolare riferimento all'attività CAS ( <i>close air support</i> ) svolta dalle unità con capacità JTAC ( <i>joint terminal attack controller</i> ) del 1° RGT della BMSM.
<b><u>CWIX</u></b>	Esercitazione di interoperabilità NATO e multinazionale dedicata ai sistemi di comando e controllo. Essa viene condotta dalla NATO sotto la guida del comando SACT di Norfolk per verificare l'interoperabilità dei sistemi e delle nuove tecnologie nel settore <i>Command e control, computers, communications, intelligence, surveillance en reconnaissance-C4ISR</i> . L'esercitazione è stata utilizzata dalla NATO per condurre i test di interoperabilità fra i sistemi C4ISR già in uso a comandi/unità <i>status fielded</i> nelle operazioni correnti.
<b><u>MEDEX 2017</u></b>	Rafforzare la cooperazione bilaterale con la marina algerina per promuovere la sicurezza nella regione mediterranea, mediante la conduzione di operazioni marittime congiunte nel campo del SAR ( <i>search and rescue</i> ), MSO ( <i>maritime security operations</i> ) incluse le VBSS ( <i>vessels boarding search and seizure</i> ), MLE ( <i>maritime law enforcement</i> ), EOD ( <i>explosive ordnance disposal</i> ) con personale subacqueo ed operazioni di assistenza umanitaria.
<b><u>DEEP BLUE 2017 -3</u></b>	Esercitazione complessa finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità di combattimento in acqua e di attacco a unità navale, come richiesto in ambito piani di contingenza - mantenimento capacità richiesta in ambito JRRF.
<b><u>GOLDFINGER 2017 -1</u></b>	Esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di forze speciali nell'ambito della condotta di assalti a "piattaforme <i>offshore</i> " al fine di riacquisirne il controllo, come richiesto in ambito piani di contingenza.
<b><u>APROC (EAG) 2017</u></b>	L'APROC ( <i>air centric personal recovery operative course</i> ) è un corso finalizzato alla formazione ed addestramento degli EE.VV. ed <i>extraction forces</i> alla pianificazione e condotta di missioni di

	<p><i>personal recovery</i>, con particolare riferimento alle missioni di tipo <i>combat recovery e combat search and rescue</i>, in ambiente <i>joint e combined</i>.</p> <p>Prevista una fase accademica (lezioni frontali e <i>briefing</i>) seguita da una fase LIVEX in uno scenario fittizio dove viene assegnato un ruolo ad ogni assetto comprensivo di analisi <i>post</i> missione e <i>hot wash-up</i> finale.</p>
<b><u>ADRION CAX 2017</u></b>	Promuovere la cooperazione e la comprensione reciproca tra le marine "Adrioniche", conducendo esercitazioni navali, con
<b><u>ADRION LIVEX 2017</u></b>	l'implementazione di scenari, nel contesto più ampio dei mari Adriatico e Ionio, su direttiva dell' <i>Adrion Steering Group</i> .
<b><u>SEA BREEZE 2017</u></b>	Esercitazione che rientra nel piano d'intesa bilaterale ITA-UKR con lo scopo di promuovere la collaborazione, cooperazione ed <i>information sharing</i> tra i due paesi, mediante l'impiego del sistema V-RMTC.
<b><u>BREEZE 2017</u></b>	L'esercitazione ha come scopo quello di migliorare l'interoperabilità tattico-operativa fra gli enti/unità partecipanti (BGR, GRC, ITA, ROU, TUR, USA, NATO), aumentare la cooperazione inter-agenzie fra le varie istituzioni militari e civili nonché le ONG in un ambiente multi-minaccia. Trattandosi di esercitazione VRMTC, la MM partecipa direttamente (inviando rappresentanti in sede di esercitazione) o in remoto da CINCNAV (collegandosi con piattaforma VRMTC).
<b><u>CAIMANO 2017</u></b>	Esercitazione complessa finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità di combattimento in acqua e di attacco a Unità navale, come richiesto in ambito piani di contingenza - mantenimento capacità richiesta in ambito JRRF.
<b><u>AMALGAMA 2017-2</u></b>	Addestrare il personale MM alle procedure di volo per successiva immissione in T.O. Libano.
<b><u>MORTAREX 2017-2</u></b>	Addestramento alla condotta di CPLS. MIN. a fuoco con il supporto dei mortai da 81mm e 120 mm - add. plotoni CS.

<p><b><u>RISING STAR 2017</u></b></p>	<p>Promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le marine di Italia e Israele nel campo delle operazioni <i>salvage diving</i>.</p>
<p><b><u>SEABORDER CAX 2017</u></b></p>	<p>Promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le marine partecipanti al 5+5 <i>initiative</i> nel campo delle operazioni marittime, alimentando l'impiego del VRMTC.</p>
<p><b><u>SEABORDER LIVEX 2017</u></b></p>	
<p><b><u>GAZZA LADRA</u></b></p>	<p>Esercitazione maggiore del COFS finalizzata al consolidamento delle procedure operative di forze speciali in ambito interforze (ambiente <i>joint</i>) e di addestramento degli <i>staff</i> di pianificazione dei comandi di componente, nel contesto di una missione di Controterrorismo in cui il COFS risulta in ruolo “<i>supported</i>”.</p>
<p><b><u>BRILLIANT LEDGER</u></b></p>	<p>La <i>BRILLIANT LEDGER 17</i> è un’esercitazione dell’E.I. di tipo CPX che si prefigge lo scopo di addestrare e valutare il sistema C2 dell’NRDC-ITA in vista dell’assunzione del compito di LCC e delle forze terrestri assegnate all’NRF 18 (Brigata Ariete). Tale esercitazione è altresì impiegata come mezzo dimostrante la capacità dell’NRF nel pianificare, approntare, dislocare e sostenere le forze. L’attività, suddivisa nella parte 1 e nella parte 2, ha visto la partecipazione della MM solo nella prima parte dell’esercitazione fornendo degli <i>augmentees</i> all’interno dello <i>staff</i>. Lo scenario in cui si è svolta la CPX è il SOROTAN a <i>framework non-article 5 CRO</i> mirato all’addestramento a livello tattico delle forze dislocate a terra durante un’operazione ad alta intensità di combattimento.</p>
<p><b><u>BLACK SHADOW</u></b></p>	<p>Esercitazione in modalità LIVEX, programmata allo scopo di rendere operativo uno <i>Special Operations Maritime Task Group</i> (SOMTG) pienamente autonomo e rapidamente proiettabile per riacquisire il controllo di naviglio dirottato nell’ambito del controterrorismo marittimo nazionale.</p>
<p><b><u>CAMPAGNA ADDESTRATIVA NAVE ANTEO 2017 IT SMEREX 2017 DYNAMIC MONARCH</u></b></p>	<p>Nel corso della campagna addestrativa sono state effettuate esercitazioni complesse nel campo della ricerca e soccorso a sommergibili sinistrati con la finalità di sviluppare l’addestramento, il <i>know-how</i> e l’interoperabilità degli enti nazionali dedicati e delle rispettive sistemazioni di sicurezza, che vede la partecipazione di tutti gli assetti disponibili, in particolare del GOS e di NAVE ANTEO (Unità ARS) e le unità subacquee pronte o di prossimo approntamento. DYM17 esercitazione NATO per la verifica degli assetti e procedure d’intervento tra gli Enti/Comandi nazionali ed internazionali su un sommergibile sinistrato.</p>



<b><u>STORM</u></b>	Attività dimostrativa delle F.S. Italiane a favore del CSMD e CRO-CSMD.
<b><u>LONG EYES 1-2-3</u></b>	Esercitazione interforze finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità operative del personale SNIPER in ambito piani di contingenza. Mantenimento capacità richiesta in ambito JRRF propedeutica all'immissione in teatro operativo.
<b><u>IGUANA 1-2</u></b>	Esercitazione <i>pre-deployment</i> finalizzata al consolidamento delle capacità di combattimento terrestre in diversi scenari e situazioni tattiche riferibili ai T.O. di natura terrestre.
<b><u>FLOATING MINEX</u></b>	Esercitazione periodica del GOS tesa al mantenimento del livello addestrativo dei <i>team</i> che operano in antipirateria incentrato su inutilizzazione di mine alla deriva e distruzione di materiali galleggianti alla deriva ritenuti pericolosi per la navigazione.
<b><u>OASIS</u></b>	Esercitazione bilaterale italo-tunisina volta a promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità. All'Esercitazione ha preso parte un Team Subacqueo ed EOD/IEDD del GOS SDAI AUGUSTA
<b><u>EOD RANGE</u></b>	Esercitazione LIVEX del GOS atta a standardizzare le procedure operative EOD e di immersione effettuando attività addestrative a caldo con applicazione delle procedure di disattivazione ordigni esplosivi reali sia con tecniche di demolizione che con tecniche " <i>low order</i> ".
<b><u>SDAI SUD</u></b>	Esercitazione LIVEX del GOS atta a standardizzare le procedure operative di immersione con autorespiratori a circuito semichiuso ( <i>re-breather</i> ) per interventi EOD sino alla quota di 80 metri.
<b><u>IMMERSIONE ALTA QUOTA E SOTTO I GHIACCI</u></b>	L'esercitazione si è svolta in due fasi distinte. La prima tesa allo sviluppo e mantenimento della capacità d'immersione sotto i ghiacci (Lago di Anterselva). La seconda fase è stata svolta in ambito addestramento all'immersione in climi rigidi ma focalizzata all'immersione in alta quota (superiore ai 2400 metri sul livello del mare) in coordinamento con il personale dei Vigili del Fuoco, al fine di mantenere un adeguato livello addestrativo degli operatori del GOS ad operare in tali ambienti estremi.
<b><u>ARDENT DEFENDER</u></b>	Esercitazione organizzata dalle F.A. canadesi e volta alla standardizzazione delle procedure operative EOD/C-IED. Il GOS ha partecipato fornendo un Sottufficiale Palombaro EOD che ha ricoperto l'incarico di <i>Intelligence Liason</i> nel IST ( <i>Intelligence Support Team</i> ) del EODCC (Centrale Operativa di Comando EOD)
<b><u>FALCO 1-2</u></b>	Esercitazione interforze finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità operative del personale FAC ambito piani di contingenza. Mantenimento capacità richiesta in ambito JRRF propedeutica all'immissione in teatro operativo.

Inoltre, hanno assunto un ruolo rilevante anche le numerose ed impegnative attività addestrative condotte dal Gruppo Operativo Incursori (G.O.I.), al fine di mantenere la capacità operativa di intervento richiesta per conseguire la missione assegnata. Tali attività, a connotazione *single service, joint*, ambito COFS, e *combined* nell'ambito degli scambi con Reparti FS di altri Paesi, hanno garantito il mantenimento di quella eccellenza insita nella natura stessa del G.O.I.

## **5. I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ**

### **a. Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile**

- In occasione dell'emergenza neve e sisma, la M.M ha fornito supporto nell'ambito dell'operazione Sabina alle prefetture di Teramo, Chieti, L' Aquila, Pescara e Fermo, nel periodo da 20 al 28 gennaio, con l'impiego di nr.1 Plotone di nr. 50 uomini della BMSM di base ad Ascoli Piceno.
- A seguito del violento nubifragio occorso alla città di Livorno, la MM ha fornito supporto alla locale prefettura per il concorso alla ricerca dei dispersi e alla rimozione dei detriti, nel periodo dal 10 al 15 settembre, con l'impiego di personale in servizio presso l'Accademia Navale di Livorno, circa 40 militari al giorno.

### **b. Concorso degli aeromobili della Marina Militare nella Campagna Anti-Incendio Boschivo (CAIB)**

Per la CAIB 2017 la MM ha reso disponibili, 2 elicotteri AB-212 rischierati rispettivamente presso MARISTAELI Catania e MARISTAER Grottaglie. Entrambi gli assetti hanno assicurato prontezza in 2 ore dall'alba al tramonto, con 70 ore di volo assegnate complessivamente (di cui 20 addestrative). A causa del persistere della situazione emergenziale, il Dipartimento Protezione Civile di Stato (DPCS), per il tramite del COI, ha richiesto la disponibilità di ulteriori ore di volo che sono state accordate dalla F.A. sulla base del principio di "salvaguardia della vita umana e dei beni dello Stato" invocato. Per un brevissimo periodo è stato impiegato un secondo elicottero, prelevato dal bacino di quelli assegnati all'operazione Mare Sicuro. In sintesi sono state effettuate 36 missioni e 438 lanci reali, quantizzate in 90.9 ore di volo operative (pari al 80% in più rispetto alle 50 assegnate con l'Accordo Tecnico iniziale). La maggior parte di questa eccedenza è scaturita da interventi a favore della Regione Sicilia (25 ore), per i quali è stato redatto un apposito Accordo Tecnico (AT). I restanti oneri, derivati dall'attività non compresa dai due AT (15.9 ore), saranno ristorati a cura del DPCS nell'ambito partite debito-credito. Da un punto di vista tecnico, tale esigenza ha fatto registrare nei mesi di luglio e agosto un rateo mensile di impiego delle macchine ampiamente superiore a quanto previsto dal piano manutentivo, con conseguente riduzione delle ore disponibili per l'addestramento e a quelle operative in supporto alla Squadra Navale.

### **c. Concorso degli aeromobili della Marina Militare a supporto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)**

Nell'ambito concorsi militari in tempo di pace ed in virtù di un apposito AT quadriennale tra la Difesa e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), la MM concorre con i propri elicotteri a supporto delle attività di soccorso per la collettività, con particolare riferimento al *Search and Rescue* (SAR) nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Durante l'anno 2017 gli elicotteri della MM non sono stati chiamati per attività reale e sono state effettuate nr. 4 esercitazioni con il personale CNSAS per un totale di 9.2 ore di volo.

**d. Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore del Servizio Sanitario Nazionale**

In virtù di un contratto di permuta siglato tra COMSUBIN e l’Azienda Sanitaria Locale n° 5 (Spezzino), avente come oggetto la Camera di decompressione per ossigeno-terapia-iperbarica (O.T.I.) in dotazione al Raggruppamento, nel corso del 2017 sono stati condotti nr. 759 trattamenti individuali di O.T.I. a beneficio di personale civile (mediante 247 compressioni in camera); il numero comprende i trattamenti forniti in regime di elezione (753) ed i trattamenti forniti in caso di emergenza (6).

**e. Attività duale**

Le attività duali svolte dalla F.A. nell’anno 2017 sono state le seguenti:

<b>Attività di sorveglianza e controllo degli impianti e delle aree marittime di possibile sfruttamento del sottosuolo nazionale.</b>	Le attività rientrano nell’ambito di un accordo di collaborazione tra la Marina Militare e la Direzione Generale per le Ricerche Minerarie ed Energetiche (DGS-UNMIG <sup>39</sup> ) e sono così sintetizzabili: <ul style="list-style-type: none"><li>– nr. 263 attività di pattugliamento condotto da varie tipologie di Unità Navali, associate alla normale raccolta dati atta a costruire la <i>Maritime Situational Awareness</i> nazionale;</li><li>– nr. 100 attività di controllo dell’attività di Navi da Ricerca operanti nelle acque di giurisdizione italiane con Sistema Fenix NC.</li></ul>
<b>Nr. 11 attività in mare svolte in collaborazione con Istituti Scientifici/Enti di Ricerca.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Nr. 11 attività svolte con i ricercatori del CNR a bordo di Nave VESPUCCI e Nave PALINURO inerenti il monitoraggio della qualità dell’aria (emissioni particolato, ozono, <i>black carbon</i>) e impiego apparecchiature CNR per rilievi ambientali, nel periodo maggio - luglio 2017;</li><li>– Varie attività seminariali e imbarco studenti universitari su Nave Palinuro nel corso della campagna addestrativa.</li></ul>
<b>Nr. 9 attività in mare svolte in collaborazione con le Università</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– nr. 1 attività con l’Università di Messina a bordo di Nave PALINURO nel mese di giugno, associata alla “Campagna avvistamento cetacei - mammiferi marini” promossa dall’Ateneo;</li><li>– nr. 8 attività con l’Università di Bari, a bordo di Nave PALINURO nel mese di giugno, associate alle “Campagna avvistamento cetacei - mammiferi marini” e “Progetto Delfini Guardiani”, promosse dall’Ateneo.</li></ul>
<b>Nr. 6 attività svolte in collaborazione con Associazioni/Onlus</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– nr. 2 attività di tipo seminariale a bordo di Nave PALINURO ed in Accademia Navale, nel periodo giugno-ottobre 2017, in collaborazione con l’associazione Marevivo;</li><li>– Nr. 4 attività di tipo informativo/seminariale svolte a bordo di Nave VESPUCCI e Nave PALINURO a favore dell’Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI);</li></ul>

<sup>39</sup> rinominata nel corso del 2015 DGS-UNMIG, Direzione Generale per la Sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse.

**f. Attività in favore dell’Autorità Giudiziaria e Prefetture  
EUROFIGHTER AM Terracina (LT), 24 settembre 2017**

A seguito dell’incidente di volo avvenuto nelle acque antistanti Terracina (LT) il 24 settembre 2017, a cura di Nave ANTEO e del Gruppo Operativo Subacquei della MM è stata condotta una mappatura strumentale del fondale dell’area (incentrata sul punto di *crash* del velivolo EUROFIGHTER dell’AM) a mezzo *Side Scan Sonar* e *Multibeam*, finalizzata alla ricerca e localizzazione delle parti del relitto e tese alla ricerca e recupero del registratore di volo (scatola nera). L’operazione è continuata con le operazioni subacquee necessarie per l’acquisizione di materiale video-fotografico e recupero dei pezzi del relitto indispensabili per supportare l’Autorità Giudiziaria.

**6. ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE**

Nel 2017 sono stati condotti nr. 58 interventi per la Salvaguardia della Vita Umana in Mare con coinvolgimento diretto assetti aeronavali Marina Militare.

**7. ATTIVITÀ IDRO – OCEANOGRAFICA**

Le Campagne Idro-oceanografiche condotte nel 2017, che come di consueto sono state incentrate sull’aggiornamento sistematico della cartografia nautica, dei documenti nautici, dei dati oceanografici e relative banche dati, hanno visto l’impiego delle Unità Idro-oceanografiche classe Ninfe - Nave ARETUSA e Nave GALATEA - nell’esecuzione di rilievi in aree valutate di maggiore interesse/priorità.

In particolare le attività si possono catalogare secondo le seguenti tipologie e relative zone di dettaglio:

- a. **rilievi idrografici** dei porti di Otranto (a completamento rilievi anno precedente), Livorno, Golfo di Congianus/Passo delle Biscie, Golfo di Olbia, Isole di Tavolara e Molaro, litorale Calabro-Jonico (Isola di Capo Rizzuto - ambito progetto JEC *Map*) con la relativa elaborazione e valorizzazione dei dati di fondale per la caratterizzazione dello stesso ed il campionamento diretto del fondo nonché la ricerca e l’analisi dei relitti eventualmente presenti in area; nello stesso ambito si segnala l’attività di verifica e controllo batimetria condotta nell’area del Mar Tirreno centrale presso il “*Sea Mount Vercelli*”;
- b. **rilievo geo-topografico** del Porto di Piombino e lungo il promontorio dell’Argentario;
- c. **oceanografia, sedimentologia ed analisi dei parametri chimico-fisici** della colonna d’acqua nelle aree precedentemente menzionate. Nello stesso ambito si sottolineano anche:
  - la proficua collaborazione tra l’Istituto Idrografico della Marina ed il NATO-CMRE (NATO - *Centre for Maritime Research and Experimentation*) nonché con gli Enti di ricerca nazionali (quali CNR, Università di Bologna, nonché Regione Toscana), per attività di *Maritime Rapid Environmental Assessment* (NATO MREA-17) e *Long-Term Glider Mission for Environmental Characterization* (LOGMEC-17) nel campo dell’oceanografia sperimentale che ha previsto l’impiego di attrezzature quali *mooring* profondi (catene di strumenti ancorate al fondo) e *glider* (veicoli autonomi senza motore). Tale attività ha avuto come obiettivo il monitoraggio e la misurazione in superficie e profondità dei parametri ambientali e correntometrici in Mar Ligure e nell’Alto Tirreno (aree comprese tra l’Isola di Montecristo e Genova) volte anche a comparare misure *in situ* con dati satellitari (in particolare quelli forniti dal satellite “*JASON 3*”);
  - la collaborazione con l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) per l’attività di monitoraggio ed indagini geofisiche presso lo scoglio d’Africa (Arcipelago Toscano).

Per quanto concerne Nave MAGNAGHI, causa avaria alla piattaforma, è stata svolta attività di *survey* idro-oceanografici nell'area della Spezia con i rilievi portuali e costieri riguardanti rispettivamente la Base Navale e la Rada esterna, mentre Nave LEONARDO è stata impiegata nei pressi dell'Arcipelago Toscano.

Sono inoltre state eseguite spedizioni idrografiche con personale dell'Istituto Idrografico (IDROSPED) per controlli morfo-batimetrici presso i poligoni di Salto di Quirra (Sardegna meridionale) e Torre Veneri (Puglia), nell'ambito di una collaborazione con ISPRA e E.I., nonché *survey* volte alla verifica di fondali nei porti di Cagliari e Milazzo.

Attività di elevato valore scientifico è stata, nel periodo maggio-luglio 2017, la dislocazione di Nave ALLIANCE nei mari del Nord, tra la Groenlandia, l'Islanda e le Isole Svalbard per la Campagna *High North 17*, campagna di geofisica marina a guida IIM che ha visto la partecipazione dei più importanti centri di ricerca italiani tra cui, in particolare, l'OGS, il CNR (con quattro istituti ISSIA, IREA, ISAC e ISMAR) e l'ENEA. La Campagna è stata improntata all'acquisizione di dati *Multibeam*, *Backscatter*, classificazione del *seabed* e del primo strato del *sub-seabed*, nonché campionamento di parametri fisici nella colonna d'acqua.

Nell'ambito delle attività scientifiche svolte dalla Marina Militare in Antartide si è colta l'opportunità di partecipare a campagne antartiche delle Marine del Sud America ed ai relativi corsi teorico/pratici di navigazione antartica a favore del personale specialista. In particolare il personale idrografo ha partecipato al corso teorico di navigazione antartica, tenuto nella sede di Buenos Aires dall'Armada Argentina, nel periodo agosto/settembre 2017 e al corso teorico alla navigazione antartica dell'Armada del Cile a Valparaiso (ottobre 2017).

Nell'ambito della cooperazione idrografica in campo internazionale è proseguito il supporto idrografico a favore della costituzione del servizio idrografico libanese con la formazione del personale ed il finanziamento per l'acquisizione di *software* e strumentazione specialistica.

In aggiunta a quanto riportato è stato fornito un costante sostegno, tradottosi principalmente nei seguenti contributi:

- realizzazione di cartografia operativa digitale, supporto METOC alle operazioni fuori area ed alle operazioni NRF (in collaborazione con il CNMCA dell'AM);
- definizione della *policy* di impiego dei sistemi di rappresentazione della cartografia ufficiale digitale a bordo delle Unità Navali (WECDIS - *Warship - Electronic Chart Display & Information System*), e stesura dell'Esigenza Operativa per l'ammodernamento dei sistemi ECDIS;
- attività di consulenza per gli aspetti cartografici relativi all'allestimento dei sistemi di combattimento delle nuove Unità;
- prosecuzione nella partecipazione allo sviluppo e l'impiego di un Portale METOC a copertura globale a supporto delle operazioni (progetto a guida SMD RIS);
- definizione linea di costa Regione Lazio nell'ambito di un progetto di collaborazione appositamente definito;
- supporto meteo-oceanografico all'esercitazione ASW NATO DYNAMIC MONGOOSE 2017;
- produzione cartografica mineraria a favore del MISE.

## **8. CAMPAGNE NAVALI D'ISTRUZIONE E DI PRESENZA ALL'ESTERO**

Le Campagne Navali Addestrative per il 2017 a favore degli Allievi frequentatori degli Istituti di Formazione della MM, finalizzate ad assicurare l'istruzione marinaresca e la formazione teorico-pratica degli Allievi, hanno visto il coinvolgimento di Nave DE LA PENNE in aggiunta al consueto impiego di Nave VESPUCCI e Nave PALINURO con l'ausilio di Unità a vela minori.

Tali attività hanno inoltre garantito nel contempo una qualificata presenza all'estero e relativo coinvolgimento in attività duale.

In particolare sono state svolte le seguenti Campagne:

- **19 APR/23 SET 2017 Campagna Nave VESPUCCI a favore degli Allievi 1<sup>a</sup> classe Accademia Navale di Livorno** nelle acque dell'Oceano Atlantico, Nord America e Canada toccando i porti di La Spezia, Sines (PRT), Funchal (PRT), Hamilton (BMU), Halifax (CAN), Montreal (CAN) Quebec City (CAN), Boston (USA), New York (USA), Ponta Delgada (PRT), Cadice (ESP), Tolone (FRA), Portoferraio e termine a Livorno;
- **01 GIU/18 LUG 2017 Pre-Campagna Nave PALINURO a favore degli Allievi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe della Scuola Navale Militare "Francesco MOROSINI" di Venezia e giovani dei gruppi STA-ITALIA, Lega Navale Italiana, Associazione Nazionale Marinai d'Italia ed Enti di Ricerca per attività di promozione** nelle acque del Mar Ligure, Tirreno, Ionio ed Adriatico con tappe nei Porti di La Spezia, Civitavecchia, Taranto, Durazzo (ALB), Kotor (MNE), Ancona, Trieste, Koper (SVN) terminando a Trieste;
- **11 AGO/23 SET 2017 Campagna Nave DURAND DE LA PENNE a favore degli Allievi 2<sup>a</sup> classe Accademia Navale di Livorno** nelle acque del Mar Mediterraneo (partecipazione attività OMS) e Mar Nero con partenza da Taranto e toccando i porti di Augusta, Pireo (GRC), Odessa (UKR), Varna (BGR), Aksaz (TUR), Portoferraio e termine a Livorno;
- **20 LUG/23 SET 2017 Campagna Nave PALINURO a favore degli Allievi 1<sup>a</sup> classe Normale Marescialli di Mariscuola Taranto** nelle acque del Mediterraneo Centrale e Orientale, Mar Adriatico, Tirreno e Ligure con partenza dal Porto di Trieste e successive soste a Polignano a Mare, Brindisi, La Valletta (MLT), Pireo (GRC), Izmir (TUR), Larnaca (CYP), Rodi (GRC), Portoferraio e termine a Livorno;
- **03 LUG/23 SET 2017 Campagna Nave CORSARO II a favore degli Aspiranti Guardiamarina 3<sup>a</sup> classe dell'Accademia Navale di Livorno** nei bacini del Mediterraneo centrale, Mar Ligure e Tirreno con partenza da Napoli e soste presso Barcellona (ESP), Tolone (FRA), Cagliari, Livorno, Palma di Maiorca (ESP), Valencia (ESP), Port Mahon (ESP), La Maddalena, La Spezia, Montecarlo (MCO), Portoferraio ed arrivo a Livorno;
- **07 LUG/23 SET 2017 Campagna Nave ORSA MAGGIORE a favore degli Aspiranti Guardiamarina 3<sup>a</sup> classe dell'Accademia Navale di Livorno** nei bacini del Mediterraneo centrale, Oceano Atlantico, Mar Ligure e Tirreno con partenza da Livorno, e soste presso Barcellona (ESP), Cadice (ESP) Oporto (PRT), LA CORUNA (ESP), Lisbona (PRT), Cagliari, Messina, La Maddalena, Gaeta, Portoferraio ed arrivo a Livorno;
- **27 SET/20 OTT 2017 Post-Campagna Nave PALINURO** attraverso il Mar Tirreno e Ligure, con partenza da Livorno e soste a Messina, Napoli e La Spezia.
- **29 SET/06 NOV 2017 Post-Campagna Nave VESPUCCI** attraverso il Mar Ligure, Tirreno, Adriatico e Ionio con partenza da Livorno e soste a Civitavecchia, Castellammare di Stabia, Chioggia, Venezia, Trieste, Taranto, La Maddalena e La Spezia.

# **AERONAUTICA MILITARE**

## **CAPITOLO I**

### **INTRODUZIONE**

L'Aeronautica Militare ha intrapreso un processo di trasformazione profondo coerentemente con le direttive del Ministro e gli orientamenti di policy del CaSMA. Processo teso ad esaltare ed efficientare le caratteristiche del potere aereospaziale e le capacità operative dell'AM nell'ottica dell'integrazione interforze ed inter-agenzia, volto a fornire servizi sempre più fruibili al Paese. Particolare enfasi, nel breve periodo, è stata data alla revisione organizzativa e dei processi per un rinnovato approccio alla soluzione dei problemi, in linea con un nuovo slancio etico e di coesione nei valori storici dell'AM.

Dal punto di vista capacitivo, gli sforzi sono focalizzati verso l'incremento della sorveglianza e consapevolezza della situazione operativa, con un occhio di riguardo verso tutta la componente di Difesa Aerea integrata e dell'ingaggio di precisione.

Contestualmente, si sta procedendo ad una revisione ordinativa e strutturale volta a ridisegnare l'intera pianta dell'Aeronautica che pone al centro dell'organizzazione, quale unità operativa fondamentale, lo Stormo conferendogli maggiore consistenza organica e logistica per aumentarne l'efficacia operativa, con specifico riferimento ai modelli di proiezione dello strumento aereo.

### **1. ORGANIZZAZIONE C4-ISTAR, OVVERO DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE, COMPUTER (C4), INFORMAZIONI OPERATIVE (INTELLIGENCE), SORVEGLIANZA (SURVEILLANCE), ACQUISIZIONE E RICOGNIZIONE DEGLI OBIETTIVI (TARGET ACQUISITION AND RECONNAISSANCE)**

Prosegue l'impegno dell'AM nell'armonizzazione della struttura e delle funzioni della capacità C4ISTAR rispetto all'ambito internazionale e NATO. Il *focus* delle predette attività è stato posto sulla necessità di assicurare un'efficace capacità di *tasking* in base alla collezione, analisi, gestione e disseminazione delle informazioni per la conduzione delle attività operative, nell'ambito di una robusta architettura di *information technology*.

In tale processo, particolare enfasi è stata posta sulla condivisione tempestiva delle informazioni a livello strategico, operativo e tattico al fine di raggiungere la *Situational Awareness*. Di specifico interesse della F.A. è la pianificazione e la realizzazione progressiva di uno Strumento Aereo articolato ed altamente integrato, sia in ottica nazionale che in un contesto di proiettabilità, capace di operare anche a lunghe distanze dall'Italia, gestendo tutte le informazioni in maniera integrata.

#### **a. Componente di Comando e Controllo (C2)**

Il 31 dicembre 2017 si è conclusa la prontezza dell'ITA-JFAC (*Joint Force Air Component*) dell'AM a supporto dell'EUROPEAN UNION BATTLEGROUP (EUBG) su base DECI (*Defense Cooperation Initiative*)<sup>40</sup>.

---

<sup>40</sup> La DECI riunisce le Forze Armate di Italia, Slovenia, Ungheria, Austria, Croazia e Albania.

Nel corso di detta prontezza, passata nell'arco del 2017 da 6 mesi all'intero anno e svoltasi senza eventi di particolare rilievo, l'ITA-JFAC ha operato in qualità di comando di componente della forza di intervento rapido messa a disposizione dell'Unione Europea per essere impiegata in eventuali teatri di crisi internazionale.

Di particolare significato nel 2017 è stata l'esercitazione Joint Stars 17 / Virtual Flag 17 parte 1 (CPX/CAX)<sup>41</sup> che ha rappresentato un'eccellente opportunità, in termini di interoperabilità ed integrazione tra le F.A., nel campo del Comando e Controllo. Infatti, nell'ambito di una *Non-Article 5 Crisis Response Operation* (NA5CRO) del tipo *Small Joint Operation - Air Heavy* (SJO-AH), sono stati attivati l'ITA-JFAC in funzione di JTF(F)<sup>42</sup> HQ presso Poggio Renatico, una batteria SAMP-T dell'EI, presso il 4° RGT AAA di Mantova, un sensore AN/TPS-77 dell'AM presso l'aeroporto militare di Gioia del Colle, un'unità navale Classe Orizzonte simulata dal Centro Campione di MARICENPROG della MM presso Taranto e il Reparto Sperimentale di volo di Pratica di Mare con il compito di immettere nella rete le tracce sintetiche dei missili balistici.

Si evidenzia che si è trattato del primo esempio di esercitazione che ha integrato connessioni remote di assetti reali con operazioni aeree generali di teatro.

La JS'17 Parte 1 (10-15 giugno 2017) è stata l'occasione per lo sviluppo della capacità TBMD<sup>43</sup> nazionale e della dottrina interforze relativa al "targeting".

Durante la parte 2 (LIVEX) della JS'17/VEGA'17 (16-27 ottobre 2017) è stato, inoltre, attivato presso Poggio Renatico un *Air C2 Post* per la gestione tattica delle operazioni aeree reali.

Infine, anche nel 2017, il COA ha assicurato giornalmente un *Air Component Command* (ACC) stanziato di 15 elementi per l'esigenza EUNAVFORMED- Operazione SOPHIA<sup>44</sup>.

Per quanto concerne l'addestramento del personale nell'ambito del Comando e Controllo, l'*Air Operations Training Centre* (AOTC) ha svolto diversi corsi specialistici e di orientamento alle Operazioni Aeree ai fini del consolidamento del bacino di personale potenzialmente impiegabile in ambito multinazionale e interforze. Nel dettaglio:

CORSO	
AIR C2 EXECUTION 17-01	AIR C2 JTS 17-01
AIR C2 DIRECTING 17-01	6° JT COURSE
AIR C2 PLANNING 17-01	AIR C2 ORIENTATION COA
AIR C2 ICC 17-01	AIR C2 ORIENTATION ISMA
AIR C2 ICC PER MARINA MIL.	AIR C2 ORIENTATION SMAM

<sup>41</sup> *Command Post Exercise/ Computer Assisted Exercise.*

<sup>42</sup> *Joint Task Force (Air Force).*

<sup>43</sup> *Theatre Ballistic Missile Defense.*

<sup>44</sup> L'ACC per EUNAVFORMED- Op. SOPHIA è attivo dal 10 Dicembre 2015.



<b>AIR C2 ICC 17-02</b>	<b>AIR C2 ORIENTATION HDEMI A</b>
<b>AIR C2 ICC SOR</b>	<b>AIR C2 SBAD/TBMD 17-01</b>
<b>AIR C2 ICC</b>	

Inoltre, nel corso del 2017, per garantire la prontezza operativa della struttura di Comando e Controllo aereo, anche sotto il profilo della consulenza legale operativa, l’Aeronautica Militare ha addestrato un Ufficiale per l’acquisizione della qualifica di “*Legad*” per le Operazioni Aeree, utile ad alimentare le posizioni presenti nel JFAC sia in funzione esercitativa che reale. Nell’ambito dell’Operazione *Inherent Resolve*, nel maggio del 2017 presso il COA di Poggio Renatico, è stata organizzata la conferenza internazionale dei “*Legad*” che operano nella coalizione, a contrasto del DAESH (54 esperti provenienti da 22 paesi).

La Difesa Aerea Nazionale, la sorveglianza dello spazio aereo ed il controllo dei mezzi attivi viene esercitata attraverso il 11° Gruppo D.A.M.I. (Difesa Aerea Missilistica Integrata) di Poggio Renatico e il 22° Gruppo Radar AM di Licola.

I citati Gruppi assolvono alle funzioni operative definite dalla NATO e corrispondenti all’A.R.S.<sup>45</sup> per l’11° Gruppo ed al C.R.C.<sup>46</sup> per il 22° Gruppo. Essi dipendono funzionalmente dal CAOC di Torrejon e sono gerarchicamente dipendenti dal Reparto D.A.M.I., costituito, nell’ambito del Comando Operazioni Aeree, il 15 marzo 2017.

L’ARS di Poggio Renatico ha visto confermata l’operatività iniziale (IOC<sup>47</sup>) del sistema ACCS<sup>48</sup> controllando attività e missioni complesse. La FOC<sup>49</sup> dell’ACCS non è stata dichiarata ed è in riconsiderazione in funzione della diffusione del sistema stesso presso le altre nazioni NATO. Ad oggi, l’ARS di Poggio Renatico è l’unico Sito con sistema ACCS, operativo H24/7 nell’ambito della NATO *Command Structure*. Per tale motivo, è stato inserito nel Programma valutativo NATO. La STARTASSESS, originariamente programmata per dicembre 2017, è stata posticipata – per esigenze di AIRCOM – a febbraio 2018. La CAPEVAL<sup>50</sup> è prevista per fine 2018, inizi 2019.

Permane la criticità di ACCS legata alla sostenibilità logistica del sistema, relativamente al “*In Service Support*” fornito dalle Agenzie NATO – NCIA ed NSPA e in grado di rispondere a tempistiche di ripristino coerenti con i requisiti operativi richiesti. Per quanto riguarda le risorse umane del comparto D.A.M.I., i molteplici impegni operativi ed esercitativi hanno posto in evidenza una criticità nelle abilitazioni pregiate (guida-caccia e superiori).

<sup>45</sup> *Air Control Center, Rap Production Center, Sensor Fusion Post.*

<sup>46</sup> *Control and Reporting Center.*

<sup>47</sup> *Initial Operational Capability.*

<sup>48</sup> *Air Command and Control System.*

<sup>49</sup> *Full Operational Capability.*

<sup>50</sup> *Capability Evaluation.*

Oltre a garantire il servizio di Difesa Aerea mediante l'11° e il 22° Gruppo, il Re. DAMI ha fornito supporto con personale specializzato controllatore sia per attività reali (Grandi Eventi e OFCN<sup>51</sup>) che esercitazioni. In particolare:

- Attività reali in Italia: attivazione dell'ITA DARS (organico al RMCC) per il G7 di Taormina;
- OFCN: supporto/gestione degli APR (sia nazionali che US) in acque internazionali. *Air Policing* Islanda, Bulgaria, Estonia;
- Esercitazioni in Italia e all'estero: VEGA 17 (attivazione ITA-DARS), DACT Gando, APROC Rivolto.

#### **b. Componente di Comunicazione Informatizzata**

L'attività CIS<sup>52</sup> nel 2017 si è prevalentemente incentrata nella gestione delle attività OFCN e addestrative, dirette soprattutto all'approntamento delle capacità *Combat Service Support* della Forza Armata e della NATO. Per le attività BMD si è raggiunto l'importante traguardo legato all'impiego dei *Data-Link* tattici tra Unità interforze teso a ottenere un ottimale flusso C2 durante le fasi critiche legate a minacce BMD.

Infine, l'evento G7 ha impegnato notevoli risorse TLC e ISR della F.A. per incrementare la Difesa Aerea nazionale nell'area di Taormina, coinvolgendo Unità C2 (RMCC), assetti TLC per le comunicazioni Terra-Bordo-Terra, *Data-Link* e Sensori mobili della Difesa Aerea.

#### **c. Componente Intelligence, Sorveglianza e Ricognizione (ISR<sup>53</sup>), Acquisizione degli Obiettivi (TA<sup>54</sup>) e Guerra Elettronica (EW<sup>55</sup>)**

In termini di sviluppo capacitivo, si annoverano:

- lo sviluppo dell'esigenza relativa alla capacità di simulazione del sistema *Predator*;
- il consolidamento della capacità di ricognizione con gli F-2000;
- l'incremento del livello di interoperabilità per i sistemi APR *Predator*, tra cui l'integrazione del sensore *Reccelite* e l'interoperabilità tra le GCS<sup>56</sup> delle due versioni di *Predator* in dotazione.

In riferimento al settore della Guerra Elettronica, il ReSTOGE<sup>57</sup> di Pratica di Mare ha fornito il Supporto Operativo di Guerra Elettronica (SOGE) a tutti i velivoli di Forza Armata, sia attraverso l'elaborazione delle librerie di autoprotezione contro la minaccia di abbattimento, sia attraverso attività addestrativa.

Nello specifico il supporto è stato fornito per:

- **F-2000**, mediante:

---

<sup>51</sup> Operazioni Fuori dai Confini Nazionali.

<sup>52</sup> *Communication Information System*.

<sup>53</sup> *Intelligence, Surveillance and Reconnaissance*.

<sup>54</sup> *Target Acquisition*.

<sup>55</sup> *Electronic Warfare*.

<sup>56</sup> *Ground Control/Station*.

<sup>57</sup> Reparto Supporto Tecnico Operativo Guerra Elettronica.

- Cooperazione con il Reparto Sperimentale Volo per completamento Campagna di prove per implementazione pacchetto DASS<sup>58</sup> *Package 2*; supporto alle missione *Baltic Air Policing* in Islanda e in Bulgaria con realizzazione librerie e tramite cellula rischierata per attività di *Field Reprogramming*;
  - campagna per la misurazione della RCS (*Radar Cross Section*);
  - realizzazione librerie e TTP per la partecipazione alla Campagna *Blazing Shield* presso il poligono di China Lake (USA).
- **HH101**, mediante
    - validazione tattica delle librerie di autoprotezione per impiego in OFCN;
  - **SPYDR**, mediante
    - validazione tattica delle librerie di autoprotezione per impiego in OFCN;
  - **PREDATOR**, mediante
    - individuazione delle TTP idonee a ridurre la vulnerabilità dell'assetto rispetto lo scenario di minaccia;
  - **C-27J**, mediante
    - realizzazione librerie e TTP per la partecipazione alla Campagna *Blazing Shield* presso il poligono di China Lake (USA);
  - **C-130J e KC-130J**, mediante:
    - cooperazione per la validazione del sistema di autoprotezione DIRCM;
    - validazione dell'apparato *Missile Warning System AN/AAR-47B(V)2*;
    - rilascio libreria di autoprotezione per KC-130J.
  - **G-550 CAEW**, mediante:
    - rilascio libreria per sensore ESM;
    - campagna di valutazione del sottosistema ESM.
  - **P-72**, mediante:
    - campagna di valutazione del sottosistema ESM.
  - **F-35**, mediante:
    - costituzione nucleo iniziale del NIRL<sup>59</sup> presso Eglin (USA).

E' stato, inoltre, stipulato un accordo di collaborazione tra l'EI e l'AM in materia di Supporto Operativo alla Guerra Elettronica per la terza dimensione.

Nell'anno 2017 ha trovato notevole espressione la capacità EWS (*Electronic Warfare Support*), mediante l'attività degli assetti EC-27J, SPYDR e CAEW. In particolare: ÷

- l'impiego dell'assetto EC-27J nell'ambito dell'Operazione "*Inherent Resolve*" (*Task Unit EWS 07 pax Kuwait*);
- l'implementazione di JEDI Rey (strumentazione a terra per contromisure elettroniche nei confronti di Aeromobili a Pilotaggio Remoto) impiegato durante l'evento G7 di Taormina (07 pax);

Continua contestualmente anche il processo di aggiornamento del sistema JEDI, la suite di Guerra Elettronica all'avanguardia installata su velivolo EC-27J. Tale processo condurrà alla versione

<sup>58</sup> *Defensive Aid Sub-System*.

<sup>59</sup> Norwegian Italian Reprogramming Laboratory

RRP2 (*Risk Reduction Phase 2*) che consentirà di adeguare il sistema ai mutevoli scenari di minaccia.

Per quanto riguarda l'aspetto addestrativo fornito dal suddetto Reparto, sono state supportate le seguenti attività:

- iter concorsuale e corso di addestramento per i nuovi Operatori di Bordo di Guerra Elettronica da impiegare sul velivolo EC-27J JEDI e su tutti i nuovi vettori equipaggiati con suite di G.E.;
- acquisizione livello addestrativo PIO/PIOL e mantenimento abilitazione per personale EV/OB-GE
- formazione ed addestramento degli operatori dedicati alla postazione ESM del velivolo CAEW (nr. 6 OBGE abilitati ed inizio iter addestrativo per ulteriori 4 unità - Syllabus in fase di rilascio);
- corso baseico di G.E. per personale navigante e non, con relativa attribuzione della qualifica G.E.;
- corso baseico di G.E. per personale Intelligence nell'ambito dell'iter propedeutico all'attribuzione della qualifica Intelligence;
- corso Istruttori Tiri e Tattiche;
- supporto didattico con insegnanti qualificati ai corsi istruzionali del RACSA di Pratica di Mare, della SAC di Guidonia, dell'Accademia di Pozzuoli e della Scuola Marescialli di Viterbo

d. **Componente Modelling & Simulation (M&S)**

Nel corso del 2017, nell'ambito del programma T-346A, sono proseguite le attività di integrazione relative al sistema LVC (*Live, Virtual and Constructive*), sono state avviate le attività relative di realizzazione di due ulteriori simulatori di volo (un *Full Mission Simulator* ed un *Part Task Trainer*) e sono state poste in essere le azioni per l'introduzione di T-346 in versione *Post full Trainer*. Nell'ottica dell'ottimizzazione dei processi di formazione del personale pilota, l'*Embedded Simulation*, VLC, e *Modelling*, hanno permesso un consistente *Download/Offload* del training e un incremento dell'efficacia del percorso formativo avanzato attraverso l'aggiornamento del *Syllabus* (completato a dicembre 2017) per i frequentatori e gli istruttori di Fase 4.

Tali capacità, unite anche all'utilizzo di sistemi quali HMS (*Helmet Mounted System*) uniti alla simulazione di armamento *off-boresight*, *Smart Weapons*, contribuiranno all'ulteriore sviluppo e la validazione delle tattiche di impiego tipiche dei velivoli da combattimento di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> generazione con un ulteriore incremento del processo formativo dei Piloti.

L'attività F-NEC ha finalizzato le milestones di predisposizione infrastrutturali nei locali ITB A.M. presso il Reparto Addestramento Controllo Spazio Aereo su Pratica di Mare e la fornitura ed installazione delle postazioni del DAOCC<sup>60</sup> presso il medesimo Reparto, che verranno integrate con gli apparati di simulazione e gestione Link nel 2018.

Nel corso dell'anno è stato predisposto l'aumento della capillarità della CFBLNET all'interno della F.A. attraverso la predisposizione di sicurezza per la connessione in rete dei Reparti chiave dell'AM nell'ambito del C2: Poggio Renatico, Licola e Reparto Mobile Comando e Controllo.

---

<sup>60</sup> Detachable Air Operation Coordination Center.

E' stato inoltre dato seguito, nel corso dell'anno, alle attività di supporto all'interoperabilità dei sensori TPS77 – FADR nell'ambito dei sistemi di C2 con particolare riferimento al NATO ACCS (*Air Command Control System*) attraverso un fitto programma di test di interoperabilità sistemica su CFBLNET ed esercitazioni.

Sotto egida del “*Air Warfare Center*”, nel 2017, è stata effettuata la valutazione operativa<sup>61</sup> della piattaforma multi capacitiva C4ISTAR *Conformal Airborne Early Warning – CAEW* -, funzionale alla dichiarazione della sua piena capacità operativa. Inoltre, è stato sviluppato uno strumento decisionale di livello operativo, denominato "mappa multipiattaforma di vulnerabilità degli assetti AM nei T.O.", che permette un'immediata valutazione, in sede di “*force offering*” e di pianificazione delle operazioni aeree, dei rischi legati alla minaccia Superficie-Aria ed Aria-Aria per gli assetti AM impiegati nei Teatri Operativi.

Dal punto di vista dottrinale, è stato prodotto un nuovo concetto per il contrasto della minaccia a bassa e bassissima quota e con bassa velocità<sup>62</sup>. L'implementazione di tale concetto ha dato impulso all'acquisizione di sistemi di contrasto alla minaccia “UAS” e a successivi studi per la creazione di capacità C2 interforze e Inter-agenzia di scambio di informazioni.

Infine, per dare impulso allo sviluppo dottrinale, è stata predisposta la Nota Dottrinale «Supporto delle tecnologie RPAS alla capacità ISTAR», con lo scopo di fornire un univoco, pratico e sufficientemente esaustivo documento, i cui punti qualificanti sono:

- una panoramica sugli RPAS, con particolare riguardo alla nomenclatura associata, alla classificazione e alla tipologia degli assetti in dotazione all'Aeronautica Militare;
- un compendio sulle componenti della capacità ISTAR, con un'analisi di dettaglio sui processi associati al “*targeting*”;
- la descrizione degli impieghi dei sistemi RPAS a supporto della Sicurezza Nazionale.

## **2. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ**

A seguito delle decisioni di vertice, è stata estesa la vita operativa del velivolo AMX “Ghibli” di ulteriori due anni, al fine di garantire la prontezza operativa fino al 2021. In tale ottica, è iniziato un processo di revisione dei corsi di conversione per transitare i Piloti dalla linea AMX a quelle F-2000 e F-35, in modo da limitare al massimo ogni ritardo sulle rispettive programmazioni.

In generale, in aderenza alla *Mission* delineata dal Sig. Capo SMA, sono stati conseguiti gli obiettivi riportati nella seguente Tabella:

Descrizione	Tipo	Stato
DICHIARAZIONE <i>IOC SWING ROLE</i> F2000	Evolvere & Sviluppare Ampliare & Garantire	

<sup>61</sup> (Operational Test & Evaluation – OT&E)

<sup>62</sup> «Homeland Air Defense Functional Concept for Countering Asymmetrical Aerial Threat»

VALIDAZIONE PACCHETTO GUERRA ELETTRONICA F2000 SU <i>CHINA LAKE</i> <sup>63</sup>	Evolvere & Sviluppare	
<i>PHASE-IN</i> NVG SU F2000 <sup>64</sup>	Evolvere & Sviluppare	
CONSOLIDAMENTO DAN 2.0 (4 POLI D.A. HJ E SWAP CAM/ISA) E SUPPORTO POTENZIAMENTO LINEA F2000	Evolvere & Sviluppare Ampliare & Garantire Ridisegnare	
IMPLEMENTAZIONE E SOSTENIBILITÀ <i>CRISIS RESPONSE READINESS PACKAGES</i>	Ampliare & Garantire	
<i>APA SOUTH</i> (BULGARIA) E OPERAZIONE CIELI GHIACCIATI 2 (ISLANDA)	Ampliare & Garantire	
SOSTENIBILITÀ PACCHETTI VJTF (6 F2000) E JRRF	Ampliare & Garantire	
IOC A/A F35 (PIV E AUSPICABILMENTE PIVAR)	Evolvere & Sviluppare Ampliare & Garantire	
IOC SISTEMA MISSILISTICO ASPIDE – SIRIUS	Evolvere & Sviluppare Ampliare & Garantire	
ULTERIORE + 25% ORE DI VOLO APR + IOC SIM. APR + 2° GRUPPO VOLO APR SU SIGONELLA <sup>65</sup>	Evolvere & Sviluppare Ampliare & Garantire Ridisegnare	
OPERAZIONE INHERENT RESOLVE (AMX E MQ-9)	Ampliare & Garantire	
SUPPORTO GRANDI EVENTI (G7, VERTICE DI ROMA)	Ampliare & Garantire	
CHIUSURA PISTA AEROPORTO PIACENZA (TRANSITO A DIST. AERONAUTICO)	Ridisegnare	
IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMA NUOVE VISITE SV CFC C/O REPARTI	Ridisegnare	
NUOVO CAPO FORMAZIONE PAN		
CELEBRAZIONE CENTENARIO 5 GRUPPI VOLO (9° - 10° - 12° - 13°- 18°)		

<sup>63</sup> Ripianificato approfittando della campagna OT&E AARGM nel 1° trimestre 2018 causa indisponibilità di *China Lake* per la sola componente F2000 e C27

<sup>64</sup> L'addestramento non si è sviluppato nella maniera prevista a causa del ritardo nell'arrivo di *spare parts* in numero sufficiente per i caschi HGU-55/P che devono essere riadattati per supportare il kit NVG.

<sup>65</sup> Incremento FH APR sufficiente, SIM APR non consegnato alla FA, 61° GV APR attivato ma FEO/TOO=30%

**32° Stormo** – dal mese di luglio 2017 è stato costituito il 61° Gruppo APR del 32° Stormo, con sede di servizio a Sigonella, allo scopo di migliorare l'integrazione con gli assetti ISTAR dei paesi alleati nello scacchiere Sud dell'Alleanza. Per la prima volta, il 2017 ha visto la partecipazione di velivoli F-35 ad una esercitazione nazionale/internazionale VEGA/JOINT STAR.

**50° Stormo** – proseguendo nell'opera di ottimizzazione delle risorse e ristrutturazione della F.A., già avviata nel 2016, in data 1 settembre 2017 è stato soppresso il Comando Aeroporto di Piacenza, transitato sotto la stessa data a Distaccamento Aeroportuale. Tale intervento ordinativo ha prodotto:

- il trasferimento presso altri Enti aeronautici di 156 persone;
- la modifica della missione del Reparto, tesa a garantire la prontezza logistica in occasione di rischieramenti di componenti operative di Forza Armata, con l'aggiunta del nuovo ruolo di "Sezione Valorizzazione del patrimonio storico aeronautico".

**51° Stormo** – dal mese di gennaio 2017, è stata costituita sul sedime di Istrana una cellula d'allarme con velivoli F-2000 con finalità di Difesa Aerea. Sono iniziate le predisposizioni, che interesseranno tutte le aree (personale, infrastrutture e missione), tese alla costituzione di un Gruppo Volo per la Difesa Aerea entro la fine del 2018.

**15° Stormo** - nell'ambito del programma di *phase-in* del velivolo HH-101 sono proseguite le attività al fine di raggiungere IOC e FOC sul nuovo assetto-

Per quanto riguarda la componente SAR Nazionale, il Servizio di Allarme continua ad essere assicurato con elicotteri HH-139 e HH-212 dislocati sulle cinque sedi di Cervia, Pratica di Mare, Gioia del Colle, Trapani Birgi e di Decimomannu.

**14° Stormo** – Nell'ambito dei programmi dei velivoli CAEW e SPYDR sono proseguite, parallelamente all'impiego degli stessi assetti in attività operative propedeutiche, le attività finalizzate al conseguimento della IOC e della FOC. Contestualmente la missione dello Stormo è stata modificata per includere la "capacità di condurre missioni aeree di supporto nel settore della Difesa Aerea"

Nel corso del 2017 gli elicotteri AM sono stati impiegati per svolgere il compito d'istituto Servizio SAR Nazionale a favore degli aeromobili militari e di concorso (SAR Nazionale a favore aeromobili civili, esigenze PROCIV, ricerca persone in Imminente Pericolo di Vita -IPV - su chiamata delle autorità preposte, trasporti sanitari).

Il trasporto aereo si è svolto a supporto delle operazioni fuori i confini nazionali e quelle nazionali impiegando la flotta C130J, KC767 e C27J.

Nell'anno 2017 sono state svolte, a supporto delle operazioni OFCN, 514 missioni che hanno permesso il trasporto di circa 10.000 passeggeri e 3.000 tonnellate di materiale, mentre per le operazioni nazionali sono state svolte 435 missioni trasportando circa 15.000 passeggeri e 1.800 tonnellate di materiali. Le operazioni di volo di supporto logistico hanno sostenuto le operazioni che si sono svolte in Afghanistan, Bulgaria (NATO *Air Policing "Bulgarian Horse"*), Turchia, Libia (Ops "Ippocrate"). Il trasporto aereo è stato impiegato in attività interforze/interministeriali quali

immissioni di *Recce teams* in Niger a supporto della MISIN e ad operazioni di trasporto di migranti legali dalla Libia (Ops S. Nicola). Inoltre, è continuato l'impegno dell'Aeronautica Militare per il sostentamento delle missioni quali *Prima Parthica* (Iraq) ed RSM (Afghanistan) tramite la TFA EAU posizionata presso l'*hub* logistico di *Al Minhad*.

L'Aeronautica Militare ha garantito nel 2017, in termini d'approntamento, prontezza ed efficienza, una risposta di livello adeguato agli impegni assunti a livello nazionale e internazionale.

In ambito nazionale, allo scopo di fronteggiare l'emergenza umanitaria ed incrementare la sicurezza e il controllo dei flussi migratori che interessano il Mediterraneo Centro-Meridionale, lo Stato Maggiore Difesa, in attuazione degli intendimenti dell'Autorità politica, ha continuato, con l'operazione Mare Sicuro, l'attività di sorveglianza aeronavale cominciata nel 2013 (con l'Operazione "Mare Nostrum"), avvalendosi anche di assetti a pilotaggio remoto (APR) "*Predator*". In tale contesto, forte è stato l'impegno dell'Aeronautica Militare anche a favore dell'operazione CSDP EUNAVFOR MED, concepita per dare avvio ad una intensa lotta ai trafficanti che gestiscono le reti criminali di *smuggling* dei migranti, con modalità e basi legali che consentissero anche l'eventuale sequestro e distruzione delle imbarcazioni da essi utilizzate. Per quanto riguarda la difesa dello spazio aereo nazionale, già a partire dall'Agosto 2016 c'era stata una implementazione delle misure operative immediate (MOI) mediante l'attivazione in QRA di una cellula composta da due velivoli ad ala fissa ed uno ad ala rotante presso la base di Cameri.

Per quanto attiene alle attività OFCN, l'Aeronautica Militare ha continuato l'operazione RSM<sup>66</sup> attraverso l'assunzione della responsabilità della gestione delle funzioni aeroportuali dell'Aeroporto di Herat. Per ciò che riguarda il Teatro Iracheno, nell'ambito dell'Operazione *Inherent Resolve* (denominazione nazionale *Prima Parthica*), l'AM fornisce una componente aerea schierata in varie basi aeree in Kuwait che consiste in velivoli KC-767 per attività di *Air to Air Refuelling*, assetti a pilotaggio remoto, velivoli AMX per sorveglianza e ricognizione aerea e un C27 Jedi per *Jamming* CIED EW. Unità del 16° Stormo fucilieri e del 17° Stormo incursori sono state impegnate nei Teatri Operativi in compiti di addestramento/*Advice & Assist* a favore delle Forze Speciali irachene e in attività di ricognizione mediante l'uso di UAV. Per quanto riguarda la crisi libica continua l'impegno dell'Aeronautica Militare mediante l'impiego di Mobile Training Teams (MTT) per fornire il supporto di consulenza sulla rimessa in efficienza dei velivoli C130H e delle infrastrutture dell'aeroporto di Mitiga.

Da ricordare, inoltre, che la Forza Armata è stata molto impegnata anche nel supporto alle operazioni in corso in altre aree di crisi, sia attraverso la flotta dei velivoli da trasporto tattico e strategico, sia con la componente di rifornitori Boeing 767 e KC130.

Il trasporto aereo tattico è stato garantito grazie all'impiego delle linee (K)C-130J e C-27J, mentre quello strategico per mezzo del KC-767A. È stata posta, inoltre, particolare attenzione all'importanza condivisa nel comparto Difesa del progetto di evacuazione strategica (*Strategic Evacuation* - STRATEVAC) di personale e/o feriti perseguibile per mezzo dei suddetti assetti KC-767A/C-130J, tra le cui capacità spicca quella di sanitario di bio-contenimento.

---

<sup>66</sup> *Resolute Support Mission*.



La Forza Armata è stata coinvolta in supporto alle operazioni in corso in aree di crisi, impiegando velivoli da trasporto sia tattico che strategico, nonché in attività di supporto alle operazioni, sia di coalizione che NATO, da parte della componente di rifornitori Boeing 767 e KC130.

Nel corso del 2017, gli HH-139, sono stati impiegati nel ruolo SAR (SAR Aeronautico, militare, trasporto IPV), e come SMI<sup>67</sup>. Continua l'attuazione di ulteriori sviluppi e potenziamenti dell'assetto, attraverso risorse interne, sia per la completa acquisizione della capacità antincendi (acquisto di materiali e addestramento equipaggi) sia per la loro militarizzazione "leggera" (impiego armamento "Minimì").

Per quanto attiene i ruoli SAOS (Supporto Aereo alle Operazioni Speciali), CSAR (*Combat SAR*), sviluppati attualmente dal 15° Stormo sulla nuova linea ad ala rotante HH-101A, permangono le criticità legate al *phase-in* della macchina (manutenzione/numero ridotto di elicotteri/mancanza di pezzi di ricambio e *role equipment*) che hanno rallentato il completamento dell'articolato iter formativo dei nuovi equipaggi ed hanno nel contempo allungato il processo di transizione dalla linea *legacy* HH-212, il cui *phase-out* è stato posticipato al 2020.

Nell'ambito del Supporto Meteorologico, l'Aeronautica Militare, attraverso il Centro Operativo per la Meteorologia (C.O.Met.), l'Ufficio Meteo del COA ed il Gruppo di Supporto per la Meteorologia del ReSIA, durante tutto il 2017 e senza soluzione di continuità, ha garantito il supporto Meteo Oceanografico (METOC) con personale previsore rischierato, prodotti climatologici e satellitari, modelli appositamente predisposti, nonché previsioni meteorologiche e briefing operativi dedicati alle componenti operative sia nazionali che dei Paesi Alleati impiegate nelle operazioni EUNAVFOR MED (SOPHIA), AFGHANISTAN (RESOLUTE SUPPORT), LIBANO (UNIFIL), IRAQ (PRIMA PARTHICA), presso la Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) in GIBUTI e presso la base aerea di Graf Ignatievo (BULGARIA) per l'operazione EAPAS. In collaborazione con C.N.M.C.A. è stato altresì fornito supporto meteo alle attività OPEN SKY condotte sul territorio nazionale.

In particolare, per EUNAVFOR MED (SOPHIA), dove l'Italia è Coordinating Nation per il supporto METOC, viene:

- fornito un previsore in supporto al CJ2 del EU-OHQ a Centocelle (incarico rotazionale alimentato dagli EdO di F.A. con il ReMet come OTC);
- fornito un previsore imbarcato in supporto al M-FHQ (incarico rotazionale alimentato dagli EdO di F.A. con il ReMet come OTC);
- attivata una METOC CELL presso il COMet.

Per IRAQ (PRIMA PARTHICA) sono predisposti prodotti specialistici sull'area sia da modello globale ECMWF che da modello nazionale ad area limitata COSMO, coprendo anche l'area siriana.

Nell'assicurare la continuità del supporto garantito alle operazioni in favore delle popolazioni dell'Italia centrale, il R.A.C.S.A. per il 2017 è in grado di fornire 2 operatori per BIGA mobile (Servizio Radio), per Operazioni/Esercitazioni entro confini nazionali o in teatri internazionali che non prevedano predisposizioni OFCN. Il Reparto, laddove richiesto per esigenze operative non

---

<sup>67</sup> *Slow Mover Interceptor*.

pianificate, è altresì in grado di formare personale Incursore, con un preavviso di 60 giorni, per l'acquisizione delle qualifiche COMBAT CONTROLLER e/o COMBAT WEATHER.

### **3. LOGISTICA, MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO**

Anche nel corso del 2017, l'esigua assegnazione di risorse finanziarie ha continuato a determinare un sensibile rallentamento delle attività di acquisizione ed ammodernamento previste dal progetto Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support (AETF-CSS), finalizzato allo sviluppo della capacità di proiezione immediata della componente aerea nel suo insieme, comprendendo i sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione, il necessario sostegno logistico e la capacità di protezione delle forze schierate in teatro d'operazioni.

Pur con le suddette limitazioni che continuano ad interessare il settore CSS, la disponibilità di assetti campali e di attrezzature e mezzi principalmente acquisiti mediante il citato progetto ha consentito un adeguato supporto ai vari teatri operativi in cui la F.A. è impegnata ad operare, contribuendo in maniera determinante all'operatività degli assetti aerei ivi impiegati. In tale contesto, continua ad essere fornito per i servizi logistici in Kuwait (presso i tre siti di Al Salem, Al Jaber ed Al Mubarak), in Iraq (Erbil) e negli EAU (Al Minhad), con specifico riferimento al supporto delle Task Forces presenti con assetti Air Combat Service Support della AETF. Nel contempo continua ad essere assicurato il supporto, in termini di risorse umane e materiali, al teatro Afgnano, come pure quello di Gibuti e libico.

In campo nazionale, gli assetti logistici di competenza sono anche stati utilizzati per concorso ad esigenze civili nazionali in occasione di pubbliche calamità o emergenze sanitarie.

Prosegue il programma di integrazione degli assetti CSS in ambito interforze e/o multinazionali, attraverso specifici programmi di Force Integration Training cooperando con organismi quali COFS, EATC, EAG, ecc.

La Forza Armata ha incrementato, negli ultimi anni la capacità di logistica di proiezione "expeditionary"; a decorrere dalla fine del 2012 è stata attivata una componente "Early Entry Force Air", denominata Deployment/Redeployment Team e/o Air Mobility Operation Unit, dedicata alla attivazione rapida di basi aeree fuori dai confini nazionali con i moduli capacitivi "Air CSS", in armonia con il Concept della NATO basato sul progetto SMART DEFENCE Deployable Airbase Activation Modules – DAAMs, progetto per il quale l'Italia è Lead Nation ed a cui hanno già aderito 7 Nazioni.

I risultati e la capacità di proiezione logistica messa in atto sono stati acquisiti anche grazie alla partecipazione ad esercitazioni in campo nazionale ed internazionale, con particolare riferimento al settore Air CBRN e Forward Arming Refuelling Point – Advanced Light Aircraft Refuelling Point (FARP/ALARP), nel cui ambito è stato possibile apprezzare un considerevole incremento dell'interoperabilità per gli aspetti CSS nonché una crescita professionale derivante dalla reciproca condivisione delle esperienze maturate nel settore.

Nondimeno, occorre registrare anche un potenziale pericolo di riduzione dell'efficienza e efficacia della logistica di proiezione per i prossimi anni se si considera la cronica carenza delle risorse finanziarie associata alla riduzione dei fondi inizialmente previsti per il progetto AETF CSS; il continuo utilizzo degli assetti campali e dei mezzi attualmente disponibili e la difficoltà nel loro

ricondizionamento e/o reintegro al rientro degli stessi dai TT.OO., rischia di inficiare la possibilità di supporto logistico ai Reparti Operativi che saranno chiamati per futuri impegni della F.A.

Il Reparto Mobile di Comando e Controllo, nel corso del 2017 ha assolto le funzioni istituzionali impegnato sui diversi fronti che le quattro configurazioni di cui si compone (IT-DAOC, IT-DARS, IT-DSE e D-BMD) gli consentono. Dotato di assetti mobili e sistemi di Comando e Controllo tecnicamente all'avanguardia ha partecipato a numerose attività operative ed esercitative sia nazionali che NATO. Nonostante i tagli ai fondi che hanno caratterizzato l'anno in parola, il Reparto ha intensificato la propria attività fuori sede rischiando le sue quattro configurazioni in molteplici esercitazioni: "Tiflis – Protezione Civile" a Bari; "Joint Stars'17 – parte I" in varie sedi; "Vega'17" a Trapani e Punta Is Ebbas; "Validazione Sistema Sirius" a Trapani; "Tende Scaglia '17" a Grazzanise; e la campagna propedeutica alla "EAMDEX '17" presso Gioia del Colle. Ha svolto con la componente D-BMD l'attività per il "Integrated Test Bed" di concerto con il Reparto Sperimentale Volo (Pratica di Mare) nell'Esercitazione *Steadfast Armour'17*". La partecipazione ad esercitazioni internazionali quali la "CWIX '17" in Polonia, ha costituito un'occasione di approfondimento e sviluppo delle capacità precedentemente acquisite nel settore dell'interoperabilità con i sistemi NATO. Le attività esercitative e operative effettuate hanno permesso di verificare l'approntamento e la mobilità dei sistemi, l'efficacia operativa degli stessi, nonché le capacità professionali del personale nell'utilizzo dei sistemi di Comando e Controllo.

#### **4. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE**

In condizioni di normalità, il livello di sopravvivenza operativa di Forza Armata permane accettabile, pur con le attuali limitazioni circa le dotazioni di materiali, mezzi ed equipaggiamenti disponibili e delle carenze di personale specializzato Difesa Terrestre in tutti i ruoli. Tuttavia, il perdurare di tali criticità, in caso di contemporaneità di emergenze nazionali e/o di operazioni sostenute o su larga scala, potrebbe comportare serie limitazioni operative, anche alla luce dell'incremento della minaccia ed il conseguente innalzamento delle misure minime di sicurezza. In particolare è opportuno evidenziare la nuova minaccia proveniente dall'utilizzo di "droni".

Gli organi di Protezione delle Forze degli Enti/Reparti dell'A.M. sono stati dotati di dispositivi di vigilanza, attiva e passiva, che consentono di operare superando le difficoltà derivanti dalla carenza di risorse umane dedicate e di raggiungere livelli di eccellenza nel settore CBRN dove la F.A. continua ad impegnarsi in attività addestrative ed esercitative che le permettono di raggiungere alti livelli di interoperabilità in ambito NATO.

Inoltre, continua il costante impegno nell'incremento del numero di personale qualificato nel contrasto agli attacchi con esplosivi (settore EOR - *Explosive Ordnance Reconnaissance/EOD* - *Explosive Ordnance Disposal/CIED* - *Counter Improvised Explosive Device/IEDD* - *Improvised Explosive Device Disposal*) anche con sinergie importanti con altre nazioni in contesti esercitativi (vds PRAEX che ha visto partecipazione di assetti USA).

I Fucilieri dell'Aria (16° e 9° Stormo), unitamente al supporto dei diversi Reparti di F.A., hanno assicurato la necessaria cornice di sicurezza per lo svolgimento delle operazioni sia in ambito nazionale, in eventi di grande rilevanza (G7, 94° anniversario AM, ecc.), sia fuori dai confini nazionali, in particolare a Djibouti, dove è stata garantita la sicurezza della BMIS, negli Emirati Arabi

nell'ambito della TFA-EAU dove è stato inserito nel nuovo C.E. un nucleo sicurezza con compiti di *Air Marshall Security Service* (AMSS) per garantire la protezione agli assetti aerei e all'EV nelle varie missioni sui diversi T.O.. Inoltre, è stato garantito, senza soluzione di continuità, il servizio di *Air Marshalling*, in tutte quelle operazioni in cui erano previsti assetti aerei AM (Libia, Somalia, ecc).

Il personale Fuciliere, nell'ambito dell'*Air Policing*, ha garantito una cornice di sicurezza al rischieramento AM in Islanda.

Importante è sottolineare l'impiego di assetti Cinofili AM nell'ambito dell'Op. Centuria per la quale l'EI ha chiesto un contributo all'interno della TF PREASIDIUM.

Nell'ambito delle attività addestrative/esercitative:

- il 16° Stormo ha continuato l'addestramento itinerante a favore dei Reparti dell'AM al fine di ottenere una standardizzazione delle TTPs (con particolare riguardo nell'attività di ordine pubblico). Tale attività ha avuto culmine con l'esercitazione FP SCAGLIA che ha coinvolto non solo le capacità tipiche della *Force Protection* ma anche assetti aerotattici;
- nell'ambito della D.A.N. 2.0 (Difesa Aerea Nazionale) è iniziata la formazione di SMIO (*Slow Mover Interceptor Operator*) rivolta a personale Fuciliere dell'Aria Tiratore Scelto;
- fondamentale è lo sviluppo nel settore *Air to Surface Integration* (AToSI) con l'addestramento/formazione per le professionalità JTAC/TACP e la partecipazione al progetto TCKK (*Targeting Communication Combat Kit*) di "Forza NEC" in merito alla DaCAS<sup>68</sup>. Nel contempo risulta carente la dotazione di materiali peculiari per i team JTAC/TACP;
- critica è invece la situazione in merito alla capacità APR MINI/MICRO in quanto non vi è più nessun sistema efficiente, ciò sta portando alla perdita di tale capacità in F.A. con il conseguente abbassarsi delle misure di sicurezza per un eventuale DOB/MOB rischierata in un T.O.

## **5. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA – ESERCIZIO**

Il totale delle risorse disponibili per l'EF 2017 è stato pari a ca 540 M€ (a fronte di 569,5 M€ del 2016), dato al netto degli oneri ineludibili (utenze e canoni per acqua/luce/gas e smaltimento rifiuti), ma comprensivo degli stanziamenti in favore delle esigenze connesse al Trasporto Aereo di Stato e all'Assistenza al Traffico aereo civile, delle assegnazioni destinate al sostegno dell'Esercizio attraverso l'utilizzo del programma di Investimento denominato "Sostegno Funzionale alla Trasformazione" (SoFuTra), nonché di quelle relative al finanziamento delle "Operazioni Fuori dai Confini Nazionali" (missioni OFCN).

In generale, la contrazione di risorse si inserisce in un contesto più ampio di ipofinanziamento del Dicastero Difesa, causa di un complessivo decadimento della struttura di base, con ricadute anche sull'efficienza operativa dello strumento aereo, e che ha oltremodo inciso negativamente sull'esposizione debitoria della F.A., con particolare riferimento a settori complementari rispetto a quelli inerenti il core business della F.A., tra cui quello delle utenze e canoni per acqua/luce/gas e smaltimento rifiuti.

La periferia, già fortemente penalizzata dal progressivo detrimento delle risorse, ha prospettato gravi difficoltà nel garantire le attività istituzionali confermando l'esigenza indifferibile, più volte

---

<sup>68</sup> *Digitally aid Close Air Support.*

rappresentata dalla F.A. in sede interforze, di finalizzare interventi che rappresentino una inversione di tendenza strutturale.

Con riguardo all'E.F. 2018, la legge di bilancio ha attestato al settore Esercizio ca 299 M€, comprensivi di 17,8 M€ relativi al leasing AIRBUS A340; ai quali si devono aggiungere le risorse provenienti dalle riassegnazioni, dalle operazioni fuori dai confini nazionali e dall'assestamento, con una proiezione che si dovrebbe attestare all'incirca ai volumi del 2017. Tale situazione impone comunque alla F.A. di perseguire sofisticate strategie complessive per ottimizzare il processo di allocazione delle risorse medesime, promuovere una più marcata razionalizzazione organizzativa e spingere in modo sistematico sul recupero di risorse incrementali (Difesa Servizi S.p.A., Agenzia Industrie Difesa, Permute, Progetti Europei, etc.).

L'analisi dettagliata delle esigenze della F.A., ha confermato che il volume di risorse minimo da destinare alle esigenze proprie del Settore Esercizio, necessario a mantenere l'attuale Livello di Ambizione, è stimabile in circa 850/900M€.

## **CAPITOLO II**

### **DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2017**

**Gli elementi di dettaglio sono riportati in Appendice 1.**

#### **1. ESERCITAZIONI**

Tra le esercitazioni di particolare interesse seguite, nell'anno 2017, si evidenziano le seguenti:

- a. L'esercitazione BLUE FLAG 2017 (BF17) è un'esercitazione organizzata dalla *Israeli Air Force* (IAF) con cadenza biennale e, nel 2017, è stata condotta nel periodo dal 5 al 16 novembre presso la base aerea di Ovda (Israele). All'esercitazione hanno partecipato nr. 2 (+1 riserva) Tornado ECR e nr. 2 Tornado IDS del 6° Stormo. Gli obiettivi erano di addestrare gli equipaggi *combat ready* e ampliare la cooperazione multinazionale. All'esercitazione hanno partecipato aeromobili di Francia, Germania, Giordania, Grecia, India, Israele, Italia, Polonia e Stati Uniti.
- b. Supporto all'organizzazione del *Air Centric Personnel Recovery Operatives Course* (APROC) organizzato annualmente dall'*European Personnel Recovery Center* (EPRC). La sede di svolgimento del corso varia ogni anno tra le sette Nazioni che partecipano all'EPRC (2016 in Germania e 2017 in Italia). Il corso, che ha la durata di 16 giorni, prevede sia lezioni teoriche, sia una parte pratica impiegando, quali *primary training audience*, il personale degli assetti ad ala fissa, ala rotante e delle *Extraction Forces* (EF) impiegati nelle *Personnel Recovery Task Forces* (PRTF). Il corso è stato organizzato a Rivolto, dal 14 al 28 giugno 2017, e la F.A. ha assicurato il supporto al EPRC in tutte le fasi dalla programmazione all'esecuzione dell'evento.
- c. Come previsto dall'accordo bilaterale Italo-francese del 31 maggio 2017, nel 2017 sono state programmate e condotte nr. 2 APEX I (percorso del *target* dall'Italia alla Francia) e nr. 2 APEX F (percorso del *target* dalla Francia all'Italia). Gli obiettivi di queste esercitazioni sono quelli di: addestrare la catena C2 all'applicazione delle procedure bilaterali nei confronti di una minaccia aerea non militare e verificare la validità ed efficacia delle procedure correnti.

## **2. OPERAZIONI INTERNAZIONALI (SINGLE SERVICE)**

### **ISLANDA – Air Policing**

Continua l'attività di contribuzione all'Air Policing della NATO per concorrere alla difesa dello spazio aereo islandese. E' stato impiegato un pacchetto capacitivo di Difesa Aerea composto da 6 Eurofighter rischierati presso la base di Keflavik. La *Force Protection* è stata assicurata da n. 16 unità Fucilieri dell'Aria.

### **ALBANIA – SLOVENIA Air Policing**

Continua l'attività di contribuzione all'Air Policing NATO dello spazio aereo sloveno, svolto senza soluzione di continuità nell'anno, e quello albanese richieste all'Italia ed alla Grecia (Albania) dall'Alleanza Atlantica. Le attività sono svolte con velivoli Eurofighter del 4° (solo Slovenia) e 36° (solo Albania) Stormo dalla base di Gioia del Colle (Bari) alternati a velivoli caccia F-16 della Forza Aerea greca.

Inoltre, continua il supporto all'AP Albania con capacità SAR del 15° Stormo e di C2 dell'IT-AOC.

### **BULGARIA – Op. Bulgarian Horse**

Contribuzione all'Air Policing NATO dello spazio aereo bulgaro con un pacchetto capacitivo di Difesa Aerea composto da 4 Eurofighter rischierati presso la base di Graf Ignatiëvo.

### **EAU - TFA AlMinhad**

La componente aerea della TFA è rimasta invariata con 2 velivoli da trasporto C-130J per il supporto alle Operazioni *Resolute Support Mission*, Prima Parthica, EUTM Somalia. La Task Force Air rimane un hub di rilevanza strategica atto a garantire i trasporti tattici di personale, mezzi e materiali nei principali teatri di interesse nazionale: Afghanistan, Corno d'Africa, Africa centrale, Kuwait, Iraq.

Nel corso del 2017 a seguito dell'approvazione del nuovo C.E., il personale Fuciliere dell'Aria garantisce come compito primario, senza soluzione di continuità, con n. 5 unità l'*Air Marshall Security Service* (AMSS).

### **IRAO Op. Inherent Resolve**

Teatro Iracheno caratterizzato da una forza di coalizione multinazionale contro l'ISIS, denominata operazione *Inherent Resolve*, in cui hanno operato:

- assetti a pilotaggio remoto, APR;
- velivoli AMX, che hanno operato in ruolo ISR.;
- un velivolo KC 767 AAR per il rifornimento in volo di velivoli sia nazionali che della coalizione e trasporto.
- un velivolo EC-27J JEDI in operazioni di supporto al *Personnel Recovery, Information Operation, Electronic Attack*.

### LIBIA – Op. Ippocrate

L’Aeronautica Militare ha assicurato una capacità ROLE 1 e capacità STRATEVAC/MEDEVAC presso la base di Misurata. La Task Force era costituita da 85 unità, da un C27J allestito con kit medico e relativo personale di supporto (*Task Group Pelican*) e un Predator. La copertura aerea è stata assicurata con i seguenti assetti: 4 AMX, 4 Typhoon ed 1 HH139 dalla base di Trapani, nonché 2 Tornado dalla base di Ghedi.

### **3. OPERAZIONI NAZIONALI**

A cura del COI

### **4. ORE DI VOLO**

La Forza Armata per la funzione difesa nel periodo preso in esame ha espresso un *output operativo* corrispondente a 72.713 ore di volo reali, a cui si aggiungono 4.560 ore di volo per il Trasporto Aereo di Stato e 18.438 ore di volo sintetiche per un totale di 95.711 ore di volo.

Nei successivi paragrafi è riportata, nel dettaglio, l'attività di volo svolta in favore della collettività nell'anno 2017.

Tipologia Attività	Anno 2017			
	Missioni	Ore Volo	Sortite	Pazienti / Pers. Socc.
<b>Totale Trasporti Sanitari d'urgenza</b>	<b>132</b>	<b>374:34</b>	<b>367</b>	<b>118</b>
<i>Trasporto per IPV - Imminente Pericolo di Vita</i>	<i>108</i>	<i>298:49</i>	<i>293</i>	<i>113</i>
<i>Trasporto per Esigenze di Trapianto (Pazienti/Organi/Equipe Mediche)</i>	<i>24</i>	<i>75:45</i>	<i>74</i>	<i>5</i>
<b>Trasporto Umanitario (Pazienti)</b>	<b>16</b>	<b>71:03</b>	<b>48</b>	<b>19</b>
<b>Ricerca e Salvataggio (S.A.R.)</b>	<b>24</b>	<b>80:27</b>	<b>42</b>	<b>16</b>
<b>Pubblica Calamità</b>	<b>46</b>	<b>99:27</b>	<b>93</b>	<b>15</b>
<b>Campagna AIB (Antincendi Boschivi)</b>	<b>31</b>	<b>121:49</b>	<b>67</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>249</b>	<b>747:20</b>	<b>617</b>	<b>168</b>

Reparto	Aeromobile	Ore	Sortite
<b>46<sup>a</sup> Brigata Aerea - Pisa</b>	C-130J	19:05	18
<b>9° Stormo - Grazzanise</b>	HH-212	26:16	33
<b>14° Stormo – P. di Mare</b>	P-180	4:00	3
<b>15° Stormo - Cervia</b>	HH-139	94:40	83
	HH-212	157:22	84
	HH-101	10:17	11
	NH-500	4:28	5
<b>31° Stormo - Ciampino</b>	A-319CJ	2:45	3
	Falcon 50	168:40	158
	Falcon 900	240:45	215
<b>32° Stormo - Amendola</b>	Predator B	13:12	1
<b>51° Stormo - Istrana</b>	AMX	5:50	3
<b>TOTALE 2017</b>		<b>747:20</b>	<b>617</b>

**Fonte dati** : Rapporti statistici SMA-PROCIV-1 (Direttiva SMA-STAT-2006)



## 5. ESERCITAZIONI NAZIONALI

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI	ORE DI VOLO
		dal	al			
SATER 01	NAZION. INTERMIN.	14/03/2017	15/03/2017	APPENNINO PIACENTINO	1XHH139 1XSIAE 208	06:00 03:30
TENDE SCAGLIA <sup>69</sup>	NAZIONALE	20/03/17	07/04/17	CERVIA GRAZZANISE	1XMC27 1XEC27J 2XHH212 2XHH101 FCA K9	14:41 17:16 29:39 12:51 /// ////
VIRTUAL FLAG (JOINT STARS PARTE 1)	NAZIONALE	05/06/17	16/06/17	POGGIO RENATICO	JFAC	////
GRIFONE	MULTINAZIONALE	04/09/17	08/09/17	DOBBIACO	1XHH139 <sup>70</sup> 1XTH500 1XSIAI 208	05:06 04:29 02:50
MART	NAZIONALE	14/05/17	19/05/17	VILLAFRANCA	////	////
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	28/06/17 14/11/17	28/06/17 14/11/17	ITALIA/FRANCIA (2 EVENTI)	2XF2000 1XP180 IT-AOC IT-ARS 22° GRAM	06:00 03:00
SQUALO	NAZIONALE INTERMIN.	19/09/17	21/09/17	CATANIA	1XHH139	DATO NON DISPONIBILE
GAZZA LADRA	NAZIONALE	28/09/17	08/10/17	GRAZZANISE	2XHH212 1XC130J 1C27J 1XMQ9 1XD.O.	DATO NON DISPONIBILE

<sup>69</sup> nell'ambito della Tende Scaglia, nel periodo dal 03 al 07 aprile si è svolta la Force Integration Training 1 (FIT) del COFS.

<sup>70</sup> Sono riportati solo assetti AM.

VEGA 17 <sup>71</sup> RAMSTEIN GUARD 6 <sup>72</sup>	MULTINAZ. NATO	13/10/17	27/10/17	TRAPANI DECIMOMANNU	4XA11B 4XA200C 3XE200D 6XF2000 1XCAEW 1XHH101 1XHH139 2XHH212 1XEC27J 1XKC130 3XT346 2XKC767 2XF35 1XMQ9 2XF2000 DA-20 4XF4 1XE3-3 TA-DARS 22° GRAM	36:35 70:30 27:25 174:35 36:25 10:25 07:45 08:25 10:50 15:05 44:25 45:50 06:10 13:20 69:00 15:00 27:10 17:30
FP SCAGLIA <sup>73</sup>	NAZIONALE	02/11/17	17/11/17	VILLAFRANCA	2XA11B 1XC27J 1XC130J 1XHH139 FCA K9	DATO NON DISPONIBILE
SATER 02	NAZION. INTERMIN.	08/11/17	09/11/17	SICILIA	1XAB212	02:25

## 6. ESERCITAZIONI INTERNAZIONALI

NOME	AMBITO	PERIODO dal al		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI	ORE DI VOLO
DACT (GANDO)	MULTINAZIONALE	15/01/17	29/01/2017	ISOLE CANARIE	3XF2000 1xKC767	91:00 24:20
STEADFAST NUMBER II	MULTINAZ. NATO	13/03/17	17/03/17	DA HOME BASE GHEDI	////	////
EART	MULTINAZIONALE	28/03/17	07/04/17	EINDHOVEN	KC767	102:44
JCATS	MULTINAZIONALE	13/03/17	24/03/17	USA	////	////
INIOHOS	MULTINAZIONALE	20/03/17	07/04/17	ANDRAVIDA (GRECIA)	3XAMX 2xTEAM JTAC	72:00 ////

<sup>71</sup> Federata con la Mare Aperto nell'ambito della Joint Stars 17 parte 2

<sup>72</sup> Si è svolta dal 23/10 al 27/10/17 nell'ambito della VEGA 17.

<sup>73</sup> nell'ambito della FP Scaglia, nel periodo dal 06 al 10 novembre si è svolta la Force Integration Training 2 (FIT) del COFS

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI	ORE DI VOLO
		dal	al			
EAATTC 17-1	MULTINAZIONALE	26/03/17	07/04/17	PLOVDIV (BULGARIA)	C27J	30:00
EAGER LION	MULTINAZIONALE	03/05/17	19/05/17	AMMAN (GIORDANIA)	Team JATC D.O.	////
ANGEL THUNDER	MULTINAZIONALE	05/05/17	19/05/17	DAVIS NONTHAN (USA)	////	/////
APEX /FOXTROT	MULTINAZIONALE BILATERALE	15/02/17 30/09/17	15/02/17 30/09/17	FRANCIA/ITALIA (2 EVENTI)	2XF2000 IT-AOC IT-ARS 22° GRAM	06:00 03:00
RAMSTEIN AMBITION II	MULTINAZ. NATO	24/04/17	05/05/17	RAMSTEIN	////	////
SARMEDOCC FRANCIA (AVOCETTE)	MULTINAZIONALE	24/04/17	28/04/17	CAZAUX	1XHH212	18:20
VOLCANEX	MULTINAZIONALE	07/05/17	13/05/17	Honington (UK)	////	////
STEADFAST NERVE	MULTINAZ. NATO	15/05/17	19/05/17	BELGIO	////	////
STEADFAST COBALT (cis)	MULTINAZ. NATO	22/05/17	02/06/17	WALCZ (POLONIA)	ASSETTI CIS	////
CWIX	MULTINAZ. NATO	22/05/17	08/06/17	BYDGOSZCZ (POLONIA)	ASSETTI CIS/C2	/////
NATO TIGER MEET	MULTINAZIONALE NATO	01/06/17	16/06/17	LANDIVISIAU (FRANCIA)	2XHH212 4XF2000	54:00 110:00
ADRIATIC STRIKE	MULTINAZIONALE	02/06/17	10/06/17	SLOVENA	2X TEAM JTAC 2XA11B 2XPA200	//// 08:00 12:00
STEADFAST NIMBUS	MULTINAZ. NATO	19/06/17	22/06/17	OBERAMMERGAU GERMANIA	////	////
DECISIVE NORTH 1	MULTINAZ. NATO	27/06/17	30/06/17	BELGIO	/////	/////

APROC	MULTINAZIONALE	12/06/17	30/06/17	UDINE RIVOLTO	4XA11B 2XF2000 2XHH101 1XHH212 2XHH139 2XA200C 1XCAEW 1XFARP 1XSPADA 1 EXTRACTION TEAM	36:00 07:00 //// //// /// //// ////
BALKAN SPARTAN	MULTINAZIONALE	08/06/17	16/06/17	SOFIA BULGARIA	1XC27J	DATO NON DISPONIBILE
AMPLE STRIKE	MULTINAZIONALE	23/08/17	08/09/17	NAMEST REP. CECA	2XTEAM JTAC	////
SERPENTEX	MULTINAZIONALE	11/09/17	29/09/17	SOLENZARA (CORSICA)	1XA11B 2XF2000 1XKC767 3XTEAM JTAC	33 62 12:29 ///
DECISIVE NORTH 2	MULTINAZ. NATO	18/09/17	22/09/17	BELGIO	2XA200B	DATO NON DISPONIBILE
STEADFAST NOMAD	MULTINAZ. NATO	25/09/17	29/09/17	GERMANIA	////	////
TOXIC TRIP	MULTINAZ. NATO	18/09/17	29/08/17	REP.CEKA	////	////
SARMEDOCC SPAGNA (CERNIA)	MULTINAZIONALE	02/10/19	06/10/17	SPAGNA	1XHH139	DATO NON DISPONIBILE
SWIFT RESPONSE	MULTINAZIONALE	03/10/17	19/10/17	GERMANIA	1XC130	DATO NON DISPONIBILE
STEADFAST NOON	MULTINAZ. NATO	16/10/17	27/10/17	BELGIO	3XA200B	DATO NON DISPONIBILE
BRAVE BEDUIN	MULTINAZIONALE	16/10/17	24/10/17	DANIMARCA	CBRN	////
MATRIOSKA	NAZIONALE	16/10/17	07/12/17	ISTRANA	////	////
BLUE FLAG	MULTINAZIONALE	03/11/17	16/11/17	OVDA ISRAELE	2XA200C 3XEA200D	41:19 66:43
TRIDENT JAVELIN	MULTINAZ. NATO	06/11/17	17/11/17	RAMSTEIN	AUG. JFAC	////
RAMSTEIN DUST	MULTINAZ. NATO	07/11/16	03/12/16	DECIMOMANNU	6XF2000 4XA200C 2XEA200B 1XKC767 1XMQ9 2XTEAM JTAC	DATO NON DISPONIBILE

NOME	AMBITO	PERIODO dal al		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI	ORE DI VOLO
STEADFAST NUMBER I	MULTINAZ. NATO	12/12/17	14/12/17	DA HOME BASE GHEDI	////	////

# CARABINIERI

## CAPITOLO I

### **1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'Arma si articola, dal punto di vista funzionale, sul Comando Generale, sulle Organizzazioni Addestrativa, Territoriale, Forestale Ambientale e Agroalimentare, Mobile e Speciale, nonché su reparti per esigenze specifiche.

Il Comando Generale assicura la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività istituzionali, nonché l'analisi dei fenomeni criminosi ed il raccordo delle attività operative.

Vertice dell'organizzazione addestrativa è il Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri da cui dipendono la Scuola Ufficiali di Roma, la Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze (con un Reggimento Allievi Marescialli a Firenze e un Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri a Velletri) e la Legione Allievi Carabinieri di Roma, dalla quale dipendono le Scuole Allievi Carabinieri di Roma, Campobasso, Iglesias, Torino e Reggio Calabria e l'Ispettorato Istituti di specializzazione dell'Arma dei CC dal quale dipende oltre a reparti d'istruzione altamente qualificati (Tecniche investigative, Lingue estere, Perfezionamento al tiro, Addestramento alpino, Cinofili e Subacquei) la Scuola Forestale di Cittaducale e i suoi centri di addestramento (Cittaducale, Sabaudia, Rieti, Castel Volturno e Ceva).

L'Organizzazione Territoriale è articolata su:

- 5 Comandi Interregionali;
- 18 Comandi di Legione;
- 102 Comandi Provinciali;
- 12 Comandi Gruppo;
- 5 Reparti Territoriali;
- 531 Compagnie;
- 66 tra Tenenze e altri Comandi retti da Ufficiali;
- 4.576 Stazioni.

L'Organizzazione Mobile e Speciale fa capo al Comando Unità Mobili e Specializzate "Palidoro" da cui dipendono:

- la Divisione Unità Mobili articolata sulla:
  - 1<sup>a</sup> Brigata Mobile da cui dipendono:
    - il 1° Reggimento CC Piemonte, il 3° Reggimento CC Lombardia, il 5° Reggimento Emilia Romagna, l'8° Reggimento CC Lazio, il 10° Reggimento Campania, l'11° Reggimento Puglia e il 12° Reggimento Sicilia;
    - il 2° Battaglione Liguria, il 4° Battaglione Veneto, il 6° Battaglione Toscana, il 9° Battaglione Sardegna e il 14° Battaglione Calabria;
    - il 4° Reggimento a Cavallo;
  - la 2<sup>a</sup> Brigata Mobile che ha alle dipendenze:
    - i Reggimenti 7° e 13° di Laives (BZ) e Gorizia;
    - il 1° Reggimento Paracadutisti "Tuscania";
    - il Gruppo di Intervento Speciale (GIS);
- la Divisione Unità Specializzate (in cui sono inseriti Reparti altamente qualificati ed operanti a salvaguardia di specifici interessi della collettività);
- il Raggruppamento Operativo Speciale (ROS);
- il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri.

L'Organizzazione per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare fa capo al Comando Unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare, da cui dipendono:

- il Comando CC Tutela Biodiversità e Parchi, organizzato in ;
  - o Raggruppamento CC Biodiversità (28 Rep. CC Biodiversità e 40 Nu. CC Biodiversità);
  - o Raggruppamento CC Parchi (20 Rep. CC Parchi Nazionali e 148 Sta. CC "Parco");
  - o Raggruppamento CC CITES;
- il Comando CC Tutela Forestale, organizzato in:
  - o 14 Regioni CC Forestale;
  - o 83 Gruppi CC Forestale;
  - o 34 Nuclei CC Cites (funzionalmente in collegamento con il Raggruppamento CC Cites);
  - o 788 Stazioni CC Forestale;
- il Comando CC per la Tutela dell'ambiente (già dipendente dalla Divisione Unità Specializzate);
- il Comando CC Politiche Agricole e Alimentari (già dipendente dalla Divisione Unità Specializzate).

Tra i Reparti per esigenze specifiche, meritano un cenno particolare, in aggiunta ai citati Gruppo di Intervento Speciale e Reggimento Paracadutisti, il Reggimento Corazzieri ed i reparti per le esigenze degli organi costituzionali.

Infine, si evidenzia il Centro di Eccellenza per le **Stability Police Units**, posto alle dipendenze del Comando Unità Mobili e Specializzate dell'Arma e destinato all'addestramento - per l'impiego in missioni di supporto alla pace - di personale dei vari ruoli delle forze di Polizia appartenenti ad altre Nazioni e con ordinamento assimilabile a Carabinieri e Gendarmeria.

In tale quadro, si sottolinea inoltre che presso la caserma "Chinotto" opera il NATO *Stability Policing Centre of Excellence*, quale capacità a "framework nazionale" offerta dalla Difesa all'Autorità Atlantica nel settore della polizia di stabilità, ai fini dell'individuazione delle migliori procedure atte a garantire una cornice di sicurezza alle forze militari schierate, oltre allo svolgimento delle attività di addestramento delle polizie locali. Il Centro ha assunto lo status di Organizzazione Militare Internazionale, ricevendo anche l'accreditamento da parte del "North Atlantic Council (NAC)" quale "NATO Military Body".

Sin dal 2000 l'Arma ha perseguito la riorganizzazione della struttura ordinativa attraverso lo snellimento degli oneri logistici e burocratici per i reparti periferici, la velocizzazione delle procedure e dei processi decisionali ed il conferimento, ai vari livelli gerarchici, di responsabilità e competenze specifiche.

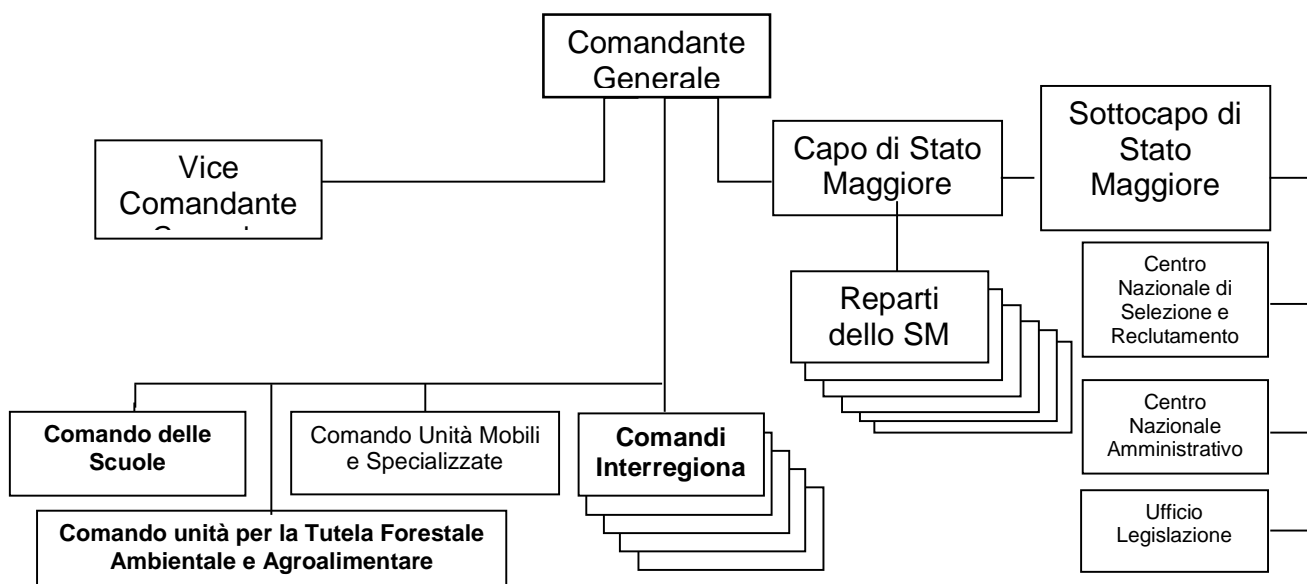
Le finalità che hanno ispirato gli interventi nella riorganizzazione, terminati o ancora in fase di attuazione, sono state:

- evitare duplicazioni e "vuoti" operativi;
- valorizzare le professionalità a disposizione;
- accrescere la capacità di proiezione operativa dell'organizzazione territoriale;
- adeguare i livelli di comando alla rilevanza delle funzioni e alle responsabilità dirigenziali che ne derivano.

## **2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO**

L'Area Centrale è costituita dal **Comando Generale dell'Arma** che è configurato in relazione alle peculiari caratteristiche dell'organo di Vertice – struttura di Stato Maggiore con funzione di Comando Operativo ed Ispettorato Logistico – nonché delle peculiari competenze nel settore finanziario e tecnico amministrativo attribuite al Comandante Generale dell'Arma. Nelle linee essenziali, l'Area di Vertice decisionale è incentrata sul Comandante Generale dal quale dipendono un Vice Comandante, un Capo di Stato Maggiore, il Comando delle Scuole, il Comando Unità Mobili e Specializzate, il Comando unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare nonché cinque Comandi Interregionali.

### **Organizzazione di Vertice dell'Arma dei Carabinieri**



## **3. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ**

Per l'assolvimento dei compiti militari previsti dal D.Lgs. 66/2010, l'Arma dedica, ad impiego esclusivo, presso gli Enti centrali della Difesa e le altre Forze Armate, circa 2.600 unità.

Ad esse si aggiungono circa 1.500 unità, inquadrare nella 2<sup>a</sup> Brigata Mobile Carabinieri, destinate prevalentemente all'impiego nei diversi teatri operativi, ed il personale inquadrato nei Reparti dell'Organizzazione Territoriale e nei reparti della 1<sup>a</sup> Brigata Mobile Carabinieri, per un totale di circa 89.000 unità impiegate in concorso.

L'Arma può schierare un Comando di Brigata, ancorché non proiettabile, per assolvere le funzioni di comando e controllo, offrendo alla Difesa 3 Reggimenti (il 1° paracadutisti "Tuscania", il 7° "Trentino Alto Adige" e il 13° "Friuli Venezia Giulia"), da impiegare in attività nelle quali può essere valorizzata la capacità di penetrazione informativa e di contatto con il territorio quali, ad esempio, la contro-guerriglia e la contro-interdizione d'area.

L'intero reticolo dei Comandi territoriali dell'Arma rappresenta, inoltre, un insostituibile strumento da utilizzare, in concorso con le F.A., per la Difesa Integrata del territorio.

I Comandi territoriali, inoltre, assicurano con i Reparti dedicati, ed in via sussidiaria, lo svolgimento dei compiti di Polizia Militare a favore degli Enti centrali nazionali della Difesa, delle Forze Armate e dei Comandi alleati presenti sul territorio.



I compiti militari dell'Arma comprendono quello di Polizia Giudiziaria militare, quello di sicurezza alle Sedi diplomatiche / agli Uffici degli Addetti Militari e, infine, quello riferito alla raccolta degli elementi informativi per le "Abilitazioni di sicurezza" (cd. NOS ) del personale militare / civile della Difesa e dei soggetti che svolgono attività produttive attinenti alla sicurezza militare dello Stato.

#### **4. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO**

Il concorso dell'Arma alle principali operazioni/missioni di pace, in cui l'Italia ha partecipato, si è mantenuto, nel 2017, su una media di circa **443 unità** che hanno operato, autonomamente o al fianco di contingenti delle altre Forze Armate, in **Kosovo, Afghanistan, Libano, Libia, Palestina, Cipro, Somalia, Iraq, Mali, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Gibuti, Lettonia, Bulgaria e Niger**.

Nel corso del 2016, in **Kosovo**, i Carabinieri sono stati presenti nell'ambito della missione dell'Unione Europea EULEX nonché della operazione NATO "*JOINT ENTERPRISE*", ove è tuttora schierato un Reggimento *MSU* per lo svolgimento di compiti di ordine e sicurezza pubblica.

In **Afghanistan**, nell'ambito della *Resolute Support Mission* (già ISAF), dell'Alleanza Atlantica, nel 2017, i Carabinieri hanno svolto attività di *mentoring* e *advising* in favore dei Comandanti delle forze di Polizia Afgane a livello regionale e provinciale. Tale assistenza è stata svolta, in Herat, attraverso articolati dispositivi (*Police Advisory Teams* e *Advise and Assist Cell*) in grado di offrire assistenza ravvicinata ai Comandi Regionali e Provinciali dell'*Afghan National Police* (ANP), dell'*Afghan Uniformed Police* (AUP) e dell'*Afghan National Civil Order Police* (ANCOP- *differenti tipi di Polizie locali/nazionali afgane*).

In Medio Oriente, nel 2017, l'Arma ha partecipato anche alle missioni *Temporary International Presence in Hebron (TIPH 2)*, con il compito di supervisionare l'applicazione dell'accordo firmato tra Israele e l'OLP, dopo il massacro nella Moschea d'Abramo del febbraio del 1994, favorendo così il delicato e difficile processo di pace arabo-israeliano.

Sempre nella medesima area geografica, in Gerico, l'Arma ha impiegato una Training Unit di 30 unità per lo svolgimento di due corsi, ciascuno della durata di 12 settimane, in favore di oltre 500 discenti delle *Palestinian Security Forces* del Ministero dell'Interno.

Sotto egida delle Nazioni Unite, i Carabinieri sono stati presenti anche a **Cipro**, nell'ambito della missione *UNFICYP*, lanciata dall'*ONU* e tesa a vigilare su una zona cuscinetto che separa il Nord turco dal Sud greco dell'isola, che divide in due la città di Nicosia. Oltre a collaborare con le forze dell'ordine di ambedue gli Stati, l'*ONU* ha svolto funzioni di assistenza umanitaria presso le minoranze greca e maronita al Nord e presso la comunità turco-cipriota del Sud.

Sempre in ambito ONU, i Carabinieri hanno proseguito la partecipazione, in Libano, alla missione *UNIFIL (UN Interim Force in Lebanon)*, che ha il compito, in particolar modo, di monitorare la cessazione delle ostilità sul confine esistente tra Israele e Libano, evitando un conflitto armato, assistendo nel contempo la popolazione civile. I Carabinieri hanno contribuito alla missione con assetti di Polizia Militare, nonché personale di staff e investigativo.

I militari dell'Arma hanno preso parte anche alla *Missione Italiana Bilaterale in Libano (MIBIL)*, con compiti di addestramento a favore delle forze di sicurezza di quel Paese.

In **Iraq**, l'Arma ha continuato l'attività di assistenza, consulenza e addestramento per lo sviluppo delle forze di Polizia irachene (*Iraqi Police Forces - IPF*). L'impegno trae origine da una specifica richiesta, formalizzata nel 2015 dal Generale J. R. Allen (allora inviato Speciale del Presidente USA per la Coalizione globale anti-ISIL) e dal Ministro dell'Interno iracheno, che hanno chiesto ai Carabinieri di

assumere la leadership dello specifico settore. In esito a tale istanza, è stata schierata a Baghdad una Task Force - da cui dipende una Training Unit con sede a Erbil, nel Kurdistan iracheno, e un Team di Assistenza e Consulenza dispiegato a Taqaddum - di militari dell'Arma, inserita nella struttura di comando della coalizione in Iraq ed in stretto coordinamento con il governo iracheno e gli altri Partner coinvolti. I Carabinieri partecipano alla missione nazionale "*Inherent Resolve-Prima Parthica*", nel cui ambito si inserisce la menzionata attività addestrativa - che ha consentito fino al 2017 l'addestramento di circa 13.000 unità - anche con personale di staff e di Polizia Militare, inserito nei vari Comandi italiani operanti nello specifico Teatro Operativo.

In ambito *EU*, inoltre, l'Arma ha partecipato in:

- **Somalia**, alla missione *European Union Training Mission (EUTM)*, che ha lo scopo di addestrare le Forze Armate somale;
- **Mali**, alla missione *CSDP (Common Security and Defence Policy) EUCAP Sahel Mali*, che si propone di sostenere la riforma del settore della sicurezza nel Paese africano, in particolar modo attraverso il supporto e la formazione del personale delle Forze di Polizia maliane.

In **Gibuti**, i Carabinieri hanno ricoperto posizioni di staff all'interno della *Base Militare Nazionale di Supporto*, dedicata al supporto delle attività nel Corno d'Africa e hanno anche condotto due sessioni della missione "*MIADIT Somalia*", nel corso delle quali sono state addestrate più di 1000 unità, di cui 380 appartenenti alla Polizia federale somala e oltre 650 appartenenti alla Polizia e alla Gendarmeria di Gibuti, quale contributo alla stabilità di quella delicata area geografica.

In **Niger**, in previsione dell'attivazione di una missione bilaterale di consulenza e addestramento (*MISIN*) a favore delle Forze di Difesa e Sicurezza locali nel settore del contrasto all'immigrazione clandestina e al terrorismo, l'Arma ha schierato, nel dicembre 2017, un Ufficiale nell'ambito del Primo Nucleo di Ricognizione (*Operational Liaison and Reconnaissance Team, OLRT*), incaricato di valutare i gap capacitivi delle istituzioni locali per facilitare l'inizio della missione.

L'impegno dell'Arma all'estero si completa, infine, con tutte le altre attività di **Polizia Militare nazionale** svolte per garantire le condizioni generali di ordine e sicurezza della compagine militare, in Kosovo, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Iraq, Libia, Afghanistan, Gibuti, Lettonia e Bulgaria.

L'Arma, nel corso del 2017, ha anche contribuito all'impegno operativo della Forza di Gendarmeria Europea (*EGF*) continuando a partecipare alla missione RSM in Afghanistan con una media di 15 unità circa, impegnate nell'addestramento e *mentoring* delle Forze di Polizia afgane, nonché alla missione EUCAP Sahel Mali con 4 unità per l'addestramento e la formazione delle forze di sicurezza locali.

**Eurogendfor** è una struttura Multinazionale composta dalle Forze di Polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. Nella *EGF*, la Turchia riveste lo status di "osservatore" e la Lituania quello di "*partner*". Il Quartier Generale di *EGF* si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

## **5. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA**

L'evoluzione organizzativa del settore logistico si è ispirata a criteri funzionali che, superando logiche tradizionali ancorate ad antieconomici sistemi di ammassamento delle scorte, hanno creato una struttura più agile e flessibile, orientata in particolare:

- al ricorso a forme di "*outsourcing*" per la ristorazione e la riparazione di alcune linee di veicoli;
- ad approvvigionamenti di autoveicoli comprensivi di pacchetto di assistenza del tipo "*full maintenance*" (nel settore, è stato anche avviato un innovativo programma di noleggio a lungo

*termine - ben 700 veicoli assegnati nel 2017 alle Tenenze e le Stazioni - che consentirà ulteriori sensibili economie abbattendo i costi delle manutenzioni e delle assicurazioni).*

In relazione alla necessità di razionalizzare la spesa e contenere i consumi, l'azione gestionale è improntata alla costante ottimizzazione delle risorse finanziarie in modo da evitare duplicazioni, ridondanze e diseconomie.

In concreto si è realizzato un dispositivo logistico improntato a un modello leggero, lineare, e caratterizzato dalla semplificazione degli assetti di supporto per assicurare un sostegno continuo ed aderente ad una forza di circa **110.809 uomini**, distribuiti in presidi capillarmente diffusi sul territorio nazionale ed all'estero, impegnati in scenari operativi mutevoli e multiformi, per assolvere compiti militari e d'istituto con carattere di continuità.

L'Organizzazione Logistica dell'Arma è sostanzialmente articolata su due livelli: **centrale e periferico**. In particolare:

- la logistica di sostegno a favore di Comandi e Reparti è incentrata sul Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il cui punto di forza risiede nello strettissimo rapporto tra gli Uffici dello SM, responsabili dell'individuazione delle linee guida, e gli Organi direttivi logistici centrali, responsabili dello sviluppo delle attività logistiche. Soluzione ordinativa che, di fatto, elimina ogni possibile isteresi fra l'assunzione della decisione e la fase della realizzazione dei programmi;
- la logistica di aderenza è assicurata dai Comandi periferici configurati come Enti/Distaccamenti Amministrativi, che:
  - si ispirano a predefinite politiche di base;
  - operano secondo individuati flussi di funzionamento, sia in fase di programmazione delle esigenze, che di gestione delle risorse;
  - assicurano il sostegno dei reparti, attraverso i propri organi logistici, direttivi ed esecutivi.

L'obiettivo di assicurare la piena efficienza alla componente operativa dell'Arma, con criteri di massima economicità, è stato perseguito attraverso scelte orientate a privilegiare alcuni settori strategici dello strumento, quali mobilità, vestiario e infrastrutture.

Le iniziative assunte, frutto di valutazioni correlate e selettive delle necessità, hanno consentito di garantire adeguati livelli di funzionalità operativa e di aderenza alle richieste dei reparti.

In tale quadro, l'Arma ha profuso il massimo impegno per continuare a sostenere il proprio dispositivo impiegato nelle zone del Centro Italia colpite dalla sequenza sismica, riuscendo così ad assicurare - *senza soluzione di continuità e sin dalle prime fasi dell'emergenza* - il necessario apporto alle popolazioni in termini di soccorso, vigilanza e tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata agli adempimenti necessari per garantire la lineare transizione all'Arma delle strutture del Corpo Forestale dello Stato, con l'obiettivo finale di assicurare al Paese una polizia ambientale che possa essere assunta a *benchmark* nel proscenio occidentale, promuovendo nel contempo risparmi di spesa da destinare al rafforzamento delle funzioni di polizia.

In particolare, in attuazione del D.Lgs. n. 177 del 2016, sono transitati nel parco immobiliare gestito dall'Arma n. 1.669 stabili sedi di reparti forestali. L'Arma ha quindi iniziato una razionalizzazione dei presidi, tesa a retrocedere gli immobili risultanti ridondanti anche per situazioni di sovrapposizione, nel medesimo territorio comunale, con Comandi dell'Organizzazione territoriale e concentrando in una stessa caserma più reparti. L'insieme dei provvedimenti di razionalizzazione dell'ex CFS consentirà il rilascio graduale di 147 immobili con un risparmio del 62% del totale delle spese di affitto, nonché un risparmio potenziale, dei costi di gestione, stimato in circa 1,2 M€.

Inoltre, un ruolo determinante hanno assunto i processi di razionalizzazione delle procedure, attuati mediante:

- la reingegnerizzazione dei processi logistici, per migliorarne l'efficienza economica e favorire il raggiungimento degli obiettivi d'interesse pubblico. I risultati sono di tutta evidenza: lo sforzo profuso ha consentito di evitare che la minore disponibilità finanziaria - che ha caratterizzato l'ultimo

decennio - fosse trasferita, in termini proporzionali, all'efficienza sul territorio, consegnando al futuro un'Arma più efficiente e versatile;

- il ricorso a forme di gestione automatizzata delle attività (*il Sistema SILAC governa e controlla elettronicamente l'intero "ciclo di vita" dei principali materiali in dotazione e delle infrastrutture in uso, e consente di individuare possibili discrasie, promuovere tempestivi approvvigionamenti e assicurare la distribuzione nel momento e nel luogo richiesto*);
- le virtuose integrazioni con le capacità specialistiche dell'Area Difesa e le iniziative intraprese con le altre Forze di Polizia per la gestione congiunta dei servizi strumentali e degli acquisti, con l'intento di conseguire economie di scala e un coordinamento sempre più performante.

In relazione alle missioni all'estero, è stato compiuto ogni sforzo per qualificare il supporto logistico onde consentire ai reparti dell'Arma impiegati in "Teatro" di fruire di mezzi (*per i quali è stato avviato un piano pluriennale di ammodernamento*) e materiali idonei e funzionali ai compiti loro assegnati. In tale settore assume particolare rilievo la funzione di supporto logistico svolta dalla 2<sup>a</sup> Brigata Mobile Carabinieri che dispone di organi logistici esecutivi.

## CAPITOLO II

### **DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2017**

#### **1. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO**

Per quanto concerne la partecipazione dell'Arma alle operazioni militari all'estero, è doveroso segnalare l'originale contributo fornito dai Carabinieri in ambito NATO con le *Multinational Specialized Unit* (MSU).

Anche in ambito UE, il modello organizzativo dell'Arma è stato assunto quale riferimento per lo sviluppo e la costituzione di Unità Integrate di Polizia (*Integrated Police Units - IPU*), quali assetti di polizia robusta. In tale quadro, è importante sottolineare che la Forza di Gendarmeria Europea (EGF)<sup>74</sup>, il cui Comando ha sede in Vicenza, contribuisce alla missione addestrativa della NATO in Afghanistan (NATO Training Mission – Afghanistan) con 103 u<sup>75</sup>.

La caserma Chinotto è anche sede del Centro di Eccellenza per le *Stability Police Unit (CoESPU)*.

Il compito dell'Istituto è addestrare:

- Comandanti e Reparti organici ovvero Unità Formate di Polizia/FPU (*assetti composti da forze "tipocarabinieri/gendarmeria", specializzate ad operare in contesti di transizione a supporto del processo di stabilizzazione e ricostruzione in scenari post-conflitto*) che saranno poi schierate sotto egida delle Nazioni Unite o dell'Unione Africana;
- formatori delle Forze di Polizia di Paesi provenienti prevalentemente dal continente africano che, una volta rientrati in Patria, saranno destinati a svolgere il ruolo di istruttori, secondo il concetto *Train the Trainers*.

Il Centro ha addestrato, dal 2005 ad oggi, **10.141** peacekeepers provenienti da **112** paesi e da **17** organizzazioni internazionali. Di questi:

- **6989**, all'interno del programma *Global Peace Operations Initiative (GPOI)*;

---

<sup>74</sup> Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda e Romania e Polonia. Inoltre la Turchia, riveste lo status di "osservatore" e la Lituania quello di "partners". Il Quartier Generale di EGF si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi e di interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili della missione nonché di dirigere e controllare le attività sul terreno.

<sup>75</sup> Di queste, 43 u. sono dell'Arma dei Carabinieri.

- **2068** nel quadro delle attività svolte **per conto della Commissione Europea**;
- **1084** su disposizione del **Comando Generale dell'Arma** avvalendosi del bilancio nazionale.

Il *CoESPU*, inoltre, partecipa allo sviluppo della dottrina e dei *curricula* addestrativi dell'ONU, a conferma del suo ruolo centrale nell'aggiornamento dei concetti di quella Organizzazione Internazionale.

*Nell'ambito dei corsi predisposti dal Centro d'intesa con il partner USA, rivolti all'addestramento dello staff di Unità Formate di Polizia (FPU) in prossimità di essere schierate in Teatro Operativo, squadre mobili di consulenza (Mobile Mentoring Teams) sono inviate nei Centri Addestrativi dei Paesi contributori con lo scopo di fornire assistenza nell'addestramento delle Unità Formate di Polizia.*

L'importanza del *CoESPU* è stata rimarcata, da ultimo, nell'ambito della riunione trilaterale ITA/USA/UN DPKO, che ha avuto luogo a *New York*, a dicembre 2017, laddove Mr. Alexander Zuev, Assistente del Segretario Generale delle NU, *ha ringraziato l'Arma per il prezioso contributo nel settore addestrativo e dottrinale riconoscendo il CoESPU quale ente di formazione con il quale instaurare un rapporto privilegiato.*

Nel 2013 lo Stato Maggiore della Difesa italiana e l'Arma dei Carabinieri, sotto la direzione dell'*Allied Command Transformation (ACT) di Norfolk*, hanno lanciato il progetto per la costituzione del Centro di Eccellenza **NATO** sulla Polizia di Stabilità (*NATO Stability Policing Centre of Excellence - SP COE*).

Il *NATO SP COE*, che ha sede a *Vicenza (la stessa del Quartier Generale dell'EGF e del CoESPU)*, mira ad accrescere il contributo militare dell'Alleanza Atlantica alla stabilità ed alla ricostruzione in scenari post bellici. Il Centro ha lo status di Organizzazione Militare Internazionale indipendente e come tale è svincolato dal comando e dal controllo della *NATO*.

L'*SP COE*, grazie alla partecipazione di Forze di Gendarmeria/Polizia/Polizia Militare e altre Forze militari con capacità nel settore della Stabilizzazione, fornisce alle Nazioni che hanno aderito al progetto preziosi benefici nello sviluppo dottrinale, nella formazione globale ed integrata in ambienti multinazionali del personale *NATO* e nella raccolta delle migliori pratiche messe in atto nelle attività a favore delle polizie collassate o in via di ricostituzione.

I Paesi che hanno sinora aderito al Centro sono prioritariamente quelli appartenenti alla *NATO* e al *Partnership for Peace*.

La missione dell'*SP COE* consiste nell'incrementare la capacità della *NATO* a favore del suo processo di trasformazione e di interoperabilità nel settore della Polizia di Stabilizzazione. Il Centro concentra le proprie funzioni nelle seguenti aree strategiche: sviluppo concettuale e dottrinale, formazione ed addestramento, analisi e lezioni apprese, consultazione. L'*SP COE* sviluppa, di concerto con *ACT*, una serie di prodotti e servizi, basati su programmi di lavoro annuali che vengono approvati da un Comitato Esecutivo (*Steering Committee*). L'assetto ha una composizione internazionale, con personale proveniente dalla Nazione Quadro (*Framework Nation - FN*, l'Italia) e dalle Nazioni Partecipanti (*Sponsoring Nations - SN*). Le infrastrutture ed i principali servizi vengono forniti dall'Italia in qualità di *FN*, mentre i progetti sono predisposti secondo le disposizioni e gli accordi stipulati fra l'Italia e i Paesi contributori.

Nel periodo **22-26 luglio 2013** un team della *Transformation Network Branch* di *ACT* e in data **28 ottobre 2013** il *DSACT* hanno visitato il costituendo Centro a *Vicenza*, per supportare le attività connesse con la costituzione del *NATO SP COE*.

Due *Establishment Conferences* hanno avuto luogo a Vicenza nei periodi **3-5 marzo 2014** e **16-19 giugno 2014**, nel corso delle quali si è discusso e condiviso con le potenziali *Sponsoring Nations* i documenti di impianto del COE (*Concept, Operational MoU, e Functional MoU*).

Il **18 dicembre 2014**, presso il Quartier Generale di ACT a Norfolk (USA), ha avuto luogo la *Chiefs of Transformation Conference*, durante la quale è stata organizzata la cerimonia di firma del *Memorandum of Understanding* che sancisce la costituzione ufficiale del Centro a livello internazionale.

Il **9 aprile 2015** il Centro è stato formalmente costituito con la sottoscrizione della Francia.

Dall'**11 al 15 maggio 2015** a Vicenza, presso la sede del NATO SP COE, hanno avuto luogo l'*Accreditation Visit* ed il *1° Steering Committee* (SC) nel corso del quale sono stati approvati il *Concept*, il logo, il *Programme of Work* (POW) 2015 con relativo *budget* associato, il *Financial Accounting Procedures* (FAPs), il *Mid-term Financial Plan* (MTFP) e le *Job Descriptions*.

Il **7 settembre 2015** il Ca. SM della Difesa, Gen. C.A. Claudio Graziano, ha inviato una lettera formale di richiesta di accreditamento ed attivazione del NATO SP COE al Gen. Petr Pavel, *Chairman* del *NATO Military Committee*. Al riguardo il **30 settembre 2015** il Gen. C.A. Phil Jones, *Chief of Staff* del *Supreme Allied Commander Transformation* ha trasmesso al Direttore Generale dell'*International Military Staff*, Sir Christopher Harper la lettera di attivazione del NATO SP COE chiedendo ufficialmente alle Nazioni di approvare il processo di accreditamento.

Il **16 ottobre 2015** la Polonia ha richiesto l'estensione al **28 ottobre 2015** della procedura del *silenzio-assenso* per presentare eventuali commenti/osservazioni al processo di accreditamento del Centro.

Il **10 novembre 2015** il *Military Committee* (MC), scaduti i termini previsti dalla procedura del silenzio assenso, ha approvato l'accREDITAMENTO del NATO SP COE di Vicenza.

Dal **23 al 24 novembre 2015** si è tenuto, presso il Centro, il *2° Steering Committee* nel corso del quale sono state validate le posizioni sino ad oggi ricoperte dalle SN.

Il **9 dicembre 2015**, il *North Atlantic Council* ha approvato l'accREDITAMENTO dello *Stability Policing Centre of Excellence* (SP CoE) di Vicenza come NATO CoE e sancito la sua attivazione come Organismo Militare NATO. Con la suddetta approvazione si è conclusa l'ultima fase del processo di accREDITAMENTO alla NATO dello SP COE.

Dal **10 al 12 maggio 2016** si è tenuto, presso il Centro, il *3° Steering Committee*.

Il **1° settembre 2016**, il Vice Direttore, Col. Oguz KAHRAMAN della Gendarmeria turca, è stato richiamato dal Quartier Generale della *Jandarma*, cessando le sue funzioni e facendo rientro anticipato in Patria per fine mandato.

Il **13 settembre 2016** è giunto al Centro un U. dei Paesi Bassi quale contributo volontario nazionale (VNC) che svolgerà compiti di consigliere del Direttore alle dipendenze del Ca. SM.

Dal **8 al 10 novembre 2016** si è tenuto, presso il Centro, il *4° Steering Committee*.

Il **14 novembre 2016** è giunto al Centro un BAC dell'Arma dei Carabinieri quale contributo volontario nazionale dell'Italia, a disposizione del Dir. del Centro, che svolgerà compiti di *Personal Assistant*. Al 1° gennaio 2017, la F.O. del Centro è di 36 u., con F.E. di 29 u. (+ 2 u. VNC extraorganico).

Dal **20 al 24 marzo 2017** ha si è riunito il *Lesson Learned Working Group* finalizzato ad acquisire conoscenze utili ai fini della crescita e del perfezionamento del processo delle LL del Centro di Vicenza.

Dal **3 al 14 aprile 2017** ha avuto luogo il workshop *Trained Afghan Mentor* finalizzato alla redazione di un *Training Curriculum* dedicato programma di addestramento per la Polizia afghana.

L'8 marzo 2017 il *Military Committee Land Standardization Board* riunitosi a Bruxelles ha approvato lo sviluppo del documento "*Rafforzamento delle Forze di Polizia indigene*" da parte dello SPCOE che è ancora in fase di stesura e riguarderà le aree di intervento della Polizia di Stabilità nell'ambito della sostituzione e del rafforzamento delle Forze di Polizia indigene.

Alla fine del 2016 il Centro, su richiesta del **Joint Force Command** di Brunssum, ha avviato lo sviluppo di un dedicato programma denominato "*Train the Mentors*", ora finalizzato, da condurre in 4 sessioni di lavoro di due settimane, finalizzate a sostenere la formazione degli ufficiali della Polizia nazionale afghana. Il corso include lo schieramento di *Mobile Training Team* costituito da personale del COE e dei paesi contributori NATO e sarà incentrato sul rispetto dei diritti umani, l'etica professionale, l'applicazione dei regolamenti, la leadership e la pianificazione delle attività di comando e operative.

Dal 3 al 14 aprile 2017 ha avuto luogo il workshop *Trained Afghan Mentor* finalizzato alla redazione di un *Training Curriculum* dedicato programma di addestramento per la Polizia afghana.

Il 10 novembre 2017 è stato presentato il *Joint Analysis Report* in occasione della conferenza per lo *Stability Policing Concept* di Roma. Questo documento fornisce all'Alleanza il quadro riassuntivo sull'impiego della polizia di stabilità nelle passate ed attuali operazioni ed esercitazioni della NATO. Allo stesso tempo sottolinea come tale strumento potrebbe essere adeguatamente impiegato dalla NATO per affrontare le future minacce alla sicurezza dell'Alleanza.

Allo stato attuale, hanno aderito al progetto Francia, Spagna, Paesi Bassi, Romania, Turchia, Rep. Ceca, Polonia e Grecia (*entro fine 2018*), oltre alle F.A. italiane.

Hanno, inoltre, mostrato interesse alla partecipazione Germania, Austria, Egitto, Portogallo, Regno Unito, USA, Svizzera e Ungheria.

## **2. ATTIVITA' FORMATIVE**

Il NATO SP COE ha iniziato, nell'anno 2016, le attività di *Education & Training* a favore del personale militare NATO e *Partnership for Peace* con i seguenti corsi:

- *Introduction to Stability Policing (SP) for Leaders, (9 - 13 maggio);*
- *I sessione Awareness of Crowd and Riot Control in NATO Operations, (13 - 17 giugno);*
- *I sessione Preserving Crime Scene (4 - 6 ottobre);*
- *II sessione Awareness of Crowd and Riot Control in NATO Operations (24 - 28 ottobre);*
- *Introduction to Stability Policing (SP) for Field Commanders, (7 - 11 novembre);*
- *II sessione Preserving Crime Scene (29 novembre – 1° dicembre).*

Nel 2017, sono stati effettuati i seguenti corsi:

- *I sessione – Preserving a Crime Scene I sessione (21 – 23 febbraio);*
- *Crowd and Riot Control (12 – 16 giugno);*
- *Introduction to SP for Field Commander (18-22 settembre);*
- *Crowd and Riot Control (9-13 ottobre);*
- *Preserving a Crime scene (21-23 novembre);*

Nel 2018 verranno effettuati i seguenti corsi:

- *Preserving a Crime Scene;*

- *Train the Trainers;*
- *Introduction to SP for Leaders;*
- *Crowd and Riot Control;*
- *Introduction to SP for Field Commander;*
- *Stability Policing for Planners.*

**CORSI 12**

**PAESI 36**

**ADDESTRATI 246** (*dati al 2 nov.2017*)

Il contributo offerto, infine, allo svolgimento di tutte le principali operazioni/missioni cui l'Arma ha partecipato, si è mantenuto nel 2017 su una media di 443 u., che hanno operato autonomamente o a fianco di contingenti delle altre Forze Armate in Afghanistan, Iraq, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Libano, Kosovo, Palestina, Somalia, Mali, Repubblica di Gibuti, Cipro, Lettonia, Bulgaria e Niger, così come di seguito dettagliatamente indicato:

- RESOLUTE SUPPORT MISSION in Afghanistan e Emirati Arabi Uniti;
- INHERENT RESOLVE/PRIMA PARTHICA in Iraq e Kuwait;
- OPERAZIONE LEONTE-UNIFIL in Libano;
- MIBIL (Missione Militare Bilaterale) in Libano;
- KFOR-JOINT ENTERPRISE in Kosovo;
- EULEX (European Union Rule of Law Mission in Kosovo) in Kosovo;
- TIPH 2 (Temporary International Presence in Hebron) in Palestina;
- MIADIT (Missione di Addestramento Italiana) in Palestina;
- EUTM (European Union Training Mission) in Somalia;
- EUCAP (European Union Capacity Building Mission) SAHEL in Mali;
- MIADIT Somalia in Gibuti;
- Base Militare Italiana di Supporto in Gibuti;
- UNFICYP (United Nations Force in Cyprus) in Cipro;
- NATO Enhanced Response Force in Lettonia;
- NATO Enhanced Air Policing in Bulgaria;
- OLRT propedeutico allo schieramento della missione MISIN, in Niger.

Per i dettagli su tali missioni si rimanda a quanto riportato dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.



## GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

<b>AAR</b>	Air to Air Refueling
<b>ACT</b>	Allied Command Transformation
<b>AD</b>	Amministrazione Difesa
<b>AIB</b>	Anti Incendi Boschivi
<b>AM</b>	Aeronautica Militare
<b>APR</b>	Aeromobili a Pilotaggio Remoto
<b>CARA</b>	Centro di Accoglienza e Richiedenti Asilo
<b>CAX</b>	Computer Assisted Exercise
<b>C4ISTAR</b>	Command Control, Communications, Computers, Information/Intelligence, Surveillance, Targeting Acquisition and Reconnaissance
<b>CBRN</b>	Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare
<b>CETLI</b>	Centro Tecnico Logistico Interforze
<b>CFM</b>	Controllo Flussi Migratori
<b>CIE</b>	Centro di identificazione e di Espulsione
<b>C-IED</b>	Counter Improvised Explosive Device
<b>COMSUBIN</b>	Comando subacquei ed incursori
<b>CIS</b>	Communication and Information System
<b>CISAM</b>	Centro Interforze Studi e applicazioni Militari
<b>CME</b>	Comando Militare Esercito
<b>C.M.E.</b>	Crisis Management Exercise
<b>CMM</b>	Contro Misure Mine
<b>CoESPU</b>	Centro di Eccellenza per le Stability Police Unit
<b>COI</b>	Comando Operativo di vertice Interforze
<b>COCER</b>	Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare
<b>COFS</b>	Comando Interforze per le operazioni delle Forze Speciali
<b>CONAGEM</b>	COordinamento NAzionale per la GEofisica Marina
<b>CONFITARMA</b>	Confederazione Italiana Armatori
<b>CNT</b>	Consiglio Nazionale di Transizione Libico
<b>CNSAS</b>	Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico
<b>CPX</b>	Command Post Exercise
<b>CS</b>	Combat Support
<b>CSAR</b>	Combat Search and Rescue
<b>CSBM</b>	Confidence and Security Building Measures
<b>CSS</b>	Combat Service Support

<b>CWID</b>	Coalition Warrior Interoperability Demonstration
<b>DG</b>	Direzione Generale
<b>DIE</b>	Delegazione Italiana Esperti
<b>DPC</b>	Dipartimento Protezione Civile
<b>DPCM</b>	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
<b>EAG</b>	European Air Group
<b>EAU</b>	United Arab Emirates
<b>EGF</b>	Forza di Gendarmeria Europea
<b>EI</b>	Esercito Italiano
<b>EOD</b>	Explosives Ordnance Exercise
<b>EUBAM RAFAH</b>	European Union Border Assistance Mission Rafah
<b>EUFOR</b>	European Union Force
<b>EULEX</b>	European Union Rule of Law
<b>EUMM</b>	European Union Monitoring Mission
<b>EUNAVFOR</b>	Forza Navale dell'Unione Europea
<b>EUPM</b>	European Union Police Mission
<b>EUPOL</b>	European Union Police
<b>EUPOL RD CONGO</b>	European Union Police Mission in the Democratic Republic of the Congo
<b>EUROFOR</b>	European Rapid Operational Force
<b>EUROGENDFOR</b>	EGF- Forza di Gendarmeria Europea
<b>EUROMARFOR</b>	European Maritime Force
<b>EUTM SOMALIA</b>	EU Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces
<b>F.A./FA</b>	Forza/e Armata/e
<b>FdP/FF.PP.</b>	Forza/e di Polizia
<b>FIT</b>	Force Integration Training
<b>FOC</b>	Full Operational Capability
<b>FPU</b>	Formed Police Unit
<b>FTX</b>	Field Training Exercise
<b>GENIODIFE</b>	Direzione dei Lavori e del Demanio
<b>GNOO</b>	Gruppo Nazionale di Oceanografia Operativa
<b>G.O.I.</b>	Gruppo Operativo Incursori
<b>GOS</b>	Gruppo Operativo Subacquei
<b>ILA</b>	Individual Learning Account
<b>INGV</b>	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
<b>IPU</b>	Integrated Police Units

<b>ISAF</b>	International Security Assistance Force
<b>JFC-BS</b>	Joint Force Command di Brunssum
<b>JFHQ</b>	Joint Force Headquarters
<b>JPADS</b>	Joint Precision Airdrop System
<b>JRRF</b>	Joint Rapid reaction Force
<b>JSOATG</b>	Joint Special Operations Air Task Group
<b>KFOR</b>	Kosovo Force
<b>MAE</b>	Ministero Affari Esteri
<b>MC</b>	Military Committee
<b>MFO</b>	Multinational Force Observers
<b>MIATM</b>	Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare
<b>MINURSO</b>	United Nations Mission for the Referendum in Western Sarah
<b>MIO</b>	Maritime Interdiction Operations
<b>MLF</b>	Multinational Land Force
<b>MM</b>	Marina Militare
<b>MPAT</b>	Multinational Planning Augmentation Team
<b>MPFSEE</b>	Multinational Peace Force South Eastern Europe
<b>MRCC</b>	Maritime Rescue Coordination Centre
<b>NSHQ</b>	NATO Special Operations Forces HQ
<b>MSU</b>	Multinational Specialized Unit
<b>MTF</b>	Maritime Task Force
<b>NATO</b>	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico
<b>NRF</b>	NATO Response Force
<b>NTM</b>	NATO Training Mission
<b>OCW</b>	Old Chemical Weapons
<b>OFCN</b>	Operazione fuori dai confine nazionali
<b>OHQ</b>	Operational Headquarters
<b>OMLT</b>	Operational Mentoring and Liaison Teams
<b>ONU</b>	Organizzazione delle Nazione Unite
<b>OPC</b>	Operational Planning Course
<b>OPCW</b>	Organization for Prohibition of Chemical Wepons
<b>OSCE</b>	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
<b>PESD</b>	Politica Europea di Sicurezza e Difesa
<b>PHQ</b>	Permanent Headquarters
<b>POMLT</b>	Police Operational Mentoring Liaison Team
<b>PPEIN</b>	Piano Particolareggiato delle Esercitazioni di Interesse Nazionale
<b>PREVIMIL</b>	Direzione Generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro

	dei Volontari congedati
<b>Pro.Civ.</b>	Protezione Civile
<b>PRT</b>	Provincial Reconstruction Team
<b>PSO</b>	Peace Support Operations
<b>RC-W</b>	Regional Command West
<b>R.M.</b>	Rappresentanza Militare
<b>SAR</b>	Search And Rescue
<b>SDAI</b>	Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi
<b>SHAPE</b>	Supreme Headquarters Allied Powers Europe
<b>SIAF</b>	Spanish Italian Amphibious Force
<b>SILD</b>	Sistema Informativo Lavoro Difesa
<b>SMER</b>	Submarine Escape and Rescue
<b>SNMG</b>	Standing NRF Maritime Group
<b>SNMCMG</b>	Standing NRF Mine Counter Measures Group
<b>SOAC</b>	Staff Officer Awareness Course
<b>SOPs</b>	Standard Operating Procedures
<b>SP COE</b>	Stability Policing Centre of Excellence
<b>STRATEVAC</b>	Strategic Evacuation
<b>T.O.</b>	Teatro Operativo
<b>TIPH-2</b>	Temporary International Presence in Hebron
<b>UE</b>	Unione Europea
<b>UNAMA</b>	United Nations Assistance Mission in Afghanistan
<b>UNAMID</b>	United Nation African Union Hybrid Mission in Darfur
<b>UNFICYP</b>	United Nations Forces in Cyprus
<b>UNIFIL</b>	United Nations Forces in Lebanon
<b>UNMOGIP</b>	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan
<b>HNS</b>	Host Nation Support
<b>u.</b>	Unità
<b>UNTSO</b>	United Nations Truce Supervision Organization
<b>USCENTCOM</b>	United States Central Command
<b>USN</b>	US Navy
<b>VFP</b>	Volontario in Ferma Prefissata
<b>Vi.Pe</b>	Vigilanza Pesca
<b>VSP</b>	Volontario in Servizio Permanente